Anno 100 Numero 107

L. 50 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/28710): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80, Centralino tel. autom. 57.78 - Telex 21.121

LA STAMPA

Venerdì 6 Maggio 1966

Estero (spediz. aerea Paesi contrass. con asterisco): *Argentina pes. 30; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 5; *Canada cents 30; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto pias. 6,50; *Etiopia D.E. 0,60; *Finlandia Fmk 0,70; Francia n. fr. 0,60; Germania D.M. 0,60; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1; *Iran rls. 18; *Israele Ag. 70; Jugoslavia din. 110; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 60; *Libia pias. 5; *Malta d. 9; *Nigeria sh. 2; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 60; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 5; *Somalia so. 1,25; *Spagna pst. 7; *Sud Africa rand 0,20; *Svezia kr. 1; Svizzera frs. 0,50; *Tunisia mill. 75; *Turchia L.t. 1,60; *USA cents 35; *Venezuela Bs 1,25

Dichiarazioni del ministro Tarasov a «La Stampa»

I russi hanno scelto la nuova Fiat «124» la fabbrica occuperà 30-40 mila operai

Alla vettura saranno apportate alcune modifiche per adattarla al clima ed alle strade dell'Urss - Prossima la scelta della località dove sarà costruito lo stabilimento - La cifra complessiva dell'operazione non può essere ancora precisata: la parte finanziata dall'Imi è di 200 miliardi di lire - Previste forniture di macchine utensili - La delegazione è partita ieri sera

Si aprono altri mercati all'economia occidentale

L'accordo economico, sottoscritto mercoledì a Torino — e che ha affidato alla massima impresa torinese, col patrocinio del governo italiano, la costruzione di un nuovo grande stabilimento automobilistico nell'Unione Sovietica — è avvenimento significativo, per parecchie ragioni.

Dapprima, si potrebbe dire, come segno della nostra concorrenzialità, nell'ambito internazionale. Ma l'accordo trae peso da un altro motivo. L'Italia, l'abbiamo visto ieri noi stessi, sta attraversando un momento congiunturale ancora delicato e che mantiene una sua intima fragilità. Ordinazioni estere cospicue, in un momento in cui le vendite nell'ambito del Mec sono meno pronte, possono sostenere il ritmo produttivo, dapprima in Piemonte; pro quota, nell'ambito dell'economia nazionale. Dopo tutto si tratta di costruire uno di quei grandi complessi che caratterizzano l'industria moderna, dominata dai problemi di organizzazione. Un nucleo produttivo dal quale ci si attendono 500-600.000 automobili ogni anno. La sua entrata in funzione sarà un avvenimento, non solo per noi, ma per la stessa Unione Sovietica.

Ma per un'altra ragione l'accordo italo-sovietico acquista — proprio in questi giorni — particolare rilievo. Perché siamo forse ad un punto di svolta. Perché si va assistendo ad iniziative che aspirano a rafforzare i contatti, e non solo economici, fra l'Europa orientale e l'Europa occidentale.

Altri ha già descritto i precedenti storico-politici di queste innovazioni. Non ci ripeteremo. Certo si è che, ieri l'altro, lo stesso presidente Johnson, traendo occasione da una cerimonia per ricordare il primo millenario dell'introduzione del cristianesimo in Polonia, ha discusso dell'atteggiamento degli Stati Uniti, nei riguardi di tutta l'Europa orientale. E, fra l'altro, ha preannunziato la sua decisione di sottoporre al Congresso americano un progetto di legge, per accrescere gli scambi commerciali non solo con la Polonia; ma con l'Ungheria, la Bulgaria, la Romania e via dicendo. Cadrà ogni divieto alle esportazioni di merci strategiche: ma si pensa altresì di estendere, a tutti i Paesi dell'Europa orientale, la ben nota «clausola della nazione più favorita». Solido ancoraggio per scambi, quali si svolgono fra Stati amici, desiderosi di collaborare animosamente al vantaggio comune.

* *

Altra volta, abbiamo scritto quali siano stati, e quali oggi si presentino, i rapporti commerciali fra l'Unione Sovietica e l'Italia. Poiché l'accordo che la Fiat ha promosso ed avviato a conclusione, capita, dunque, in un momento significativo, è tempo di ampliare il nostro orizzonte. Di abbracciare, con un solo sguardo, i Paesi dell'Est europeo. Riuniamo pertanto, in questo prospetto, il valore dell'intercambio fra l'Italia e i vari Paesi dell'Europa orientale, nel 1965 (intendendo per *intercambio*, le importazioni più le esportazioni); l'elenco dei nostri contraenti e i saldi del commercio bilaterale: distinguendoli tutti a seconda che quei saldi si presentino come attivi (+) o passivi (—) per noi.

Intercambio fra l'Italia e l'Europa orientale nel '65

(in milioni di lire)

Paesi	Intercambio	Saldo dell'Italia
Germania orient.	[illegible]	+ 1.240
Jugoslavia	179.402	+ 748
Cecoslovacchia	48.858	+ 3.480
Polonia	59.638	— 6.066
Ungheria	55.534	— 9.804
Romania	67.604	— 8.832
Bulgaria	29.771	+ 965
URSS	174.828	— 51.066
TOTALE	[illegible]	— 70.333

Le cifre così ordinate acquistano un loro evidente significato. L'Unione Sovietica è, pur sempre, uno dei più importanti di questi contraenti. Ma non può dirsi soverchiante. Il complesso dell'intercambio italiano con i Paesi dell'Europa orientale raggiunge — persino durante lo scorso 1965, che non fu davvero annata brillante — i 650 miliardi di lire. Quanto a dire, rappresenta il 20 % dello stesso totale, nei rapporti fra l'Italia ed il Mec; il 40 % dell'intercambio fra l'Italia e la Germania federale, principalissima nostra fornitrice; infine, il 65 % dell'intercambio Italia - Stati Uniti d'America. Bastano queste cifre a mostrare che, in un periodo di limitate vendite all'estero, si può forse trovare in questo quadro un primo mezzo, per livellare taluni nostri sbocchi.

Inoltre, sempre in complesso, queste relazioni commerciali bilaterali si saldano in passivo per noi. La tabella denuncia un totale di 70 miliardi di lire. Beninteso, è un dato che non deve essere sopravvalutato. I Paesi dell'Europa orientale sono in sviluppo e bisognosi di crediti. La struttura della nostra bilancia dei pagamenti, con loro, non permette considerazioni altrettanto ottimistiche. Le relazioni commerciali, comunque, debbono essere valutate in un insieme di elementi socio-politici, non solo da non trascurare; ma da proiettare anzi in un tempo piuttosto lontano.

Da ultimo: il ventaglio delle merci che si possono acquistare negli Stati appartenenti all'Est europeo (gruppo che abbraccia anche la Germania orientale e la Cecoslovacchia) è certamente più ampio di quello che caratterizza l'Unione Sovietica. Altro elemento favorevole.

A non parlare dei vantaggi che possono derivare per tutta l'Europa, dal ristabilire «antichi e storici legami fra tutti i suoi componenti». Parole testuali di un americano: il presidente Johnson.

Ferdinando di Fenizio

L'intervista con il capo della delegazione dell'Urss

Il ministro Tarasov è un ingegnere che ha lavorato sempre nell'industria automobilistica - E' nato 55 anni fa in un paese sul Volga - Suo padre era un operaio meccanico

La notizia della firma dell'accordo tra la delegazione sovietica e la Fiat, avvenuta a Torino tra il ministro dell'Industria automobilistica dell'Urss A. M. Tarasov e il prof. Valletta, presidente d'onore della Fiat, per la progettazione e la costruzione di uno stabilimento in Russia capace di produrre 2 mila autovetture al giorno, ha suscitato grande interesse in tutto il mondo. I maggiori giornali di ogni Paese ieri hanno pubblicato il testo del comunicato congiunto emesso dopo la firma dell'accordo. Una ripresa effettuata dalla televisione italiana è stata proiettata in Eurovisione.

La delegazione sovietica ieri ha continuato i lavori unitamente ai dirigenti Fiat, mentre una parte dei membri, tra cui il vice ministro dell'Industria automobilistica dell'Urss, N. I. Strokin, ha effettuato ulteriori visite a stabilimenti del gruppo Fiat.

Altri componenti la delegazione, con a capo il vice presidente del Gosplan V. D. Lebedev, il vice presidente del Comitato statale del Consiglio dei ministri dell'Urss per la scienza e la tecnica, Gvishiani, il capo della direzione per il Commercio estero dell'Urss, Sushkov, accompagnati dal dottor Piero Savoretti, hanno visitato ieri mattina gli stabilimenti della Pirelli a Settimo. Gli ospiti sono stati ricevuti dall'ing. Leopoldo Pirelli, dall'ing. Colli, dall'ingegner Trotto e dalla direzione della Pirelli di Milano. I delegati sovietici si sono interessati ai vari reparti dello stabilimento con particolare riguardo alle sezioni dove si producono i pneumatici e gli stampati di gomma che vengono impiegati dalla Fiat per i propri automezzi.

Nella giornata di mercoledì il ministro Tarasov, con il capo della direzione del Commercio estero Sushkov, si era recato a Milano per la visita agli stabilimenti Innocenti. Gli ospiti erano stati ricevuti dal presidente Innocenti, dal vice presidente, dal direttore generale ing. Lauro con altri dirigenti.

La delegazione sovietica, che aveva preso sede in questi giorni in un albergo del centro, ha trascorso la serata di ieri nei preparativi per la partenza. Mezz'ora prima di avviarsi alla stazione il ministro Tarasov ci ha concesso una rapida intervista. E' un uomo dinamico e cordiale, nato 55 anni fa in un paese sul Volga. Suo padre era un operaio e lavorava in una industria meccanica. Tarasov dopo aver conseguito la laurea in ingegneria si è dedicato al settore dell'industria automobilistica e trattoristica. E' sposato ed ha un figlio, studente all'Università, che si specializzerà nel ramo automobilistico «per seguire — ha detto sorridendo Tarasov — le orme paterne».

Circa l'accordo firmato con la Fiat il ministro ha dichiarato: «L'importo dell'affare concluso mercoledì è di 200 miliardi di lire finanziati dall'Imi. La cifra complessiva non può essere precisata e lo sarà soltanto in base al volume delle forniture. Nel costo finale bisognerà tenere conto anche della parte necessaria per costruire gli edifici dello stabilimento. Al protocollo, firmato mercoledì, seguirà un accordo generale, che diventerà esecutivo dopo l'approvazione dei governi italiano e sovietico. Non è ancora possibile precisare la località dove sorgerà la fabbrica. E' una scelta che sarà fatta prossimamente a Mosca».

Il capo della delegazione sovietica ha proseguito: «Per quanto riguarda il numero degli operai che saranno impiegati nel complesso industriale che dovrà sorgere è difficile dare oggi un'indicazione: tutto dipende dal livello tecnico e dal grado di meccanizzazione che riusciremo a raggiungere in questo stabilimento. Una cifra indicativa potrebbe essere quella di 30-40 mila persone».

Alla domanda sul modello di auto preferito, Tarasov ha soggiunto: «Confermo che il tipo di autovettura prescelto è la Fiat "124" come modello di base; vi saranno senz'altro apportate modifiche per adattarla alle condizioni climatiche e stradali. La produzione complessiva dovrà raggiungere le duemila macchine al giorno».

Per quanto riguarda i tecnici e gli operai italiani che dovranno essere impiegati nella fase di costruzione e di avviamento della fabbrica, Tarasov ha detto: «Non è possibile stabilire ora il numero. Fino a quando il progetto non sarà completo, questi particolari non possono essere precisati».

Il ministro ha spiegato che «il credito aperto con l'Imi comprende l'acquisto delle macchine utensili per la nuova fabbrica». *Accennando al suo soggiorno in Italia, Tarasov ha avuto parole lusinghiere:* «Abbiamo riportato una buonissima impressione sul vostro Paese e sul vostro popolo».

La delegazione sovietica ha lasciato Torino alle ore 23,15 dalla stazione di Porta Nuova. Il ministro Tarasov è stato salutato dal presidente della Fiat dott. Giovanni Agnelli e dall'amministratore delegato unico ing. Gaudenzio Bono, anche a nome del prof. Vittorio Valletta che si trova a Roma.

Erano anche presenti i dirigenti Fiat che hanno partecipato, in questi giorni, ai lavori per la stesura dell'accordo.

Sergio Devecchi

«Le Monde»: Mosca ha deciso in base a motivi economici

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 5 maggio.

La notizia della conclusione delle trattative tra la Fiat ed il governo di Mosca è stata accolta con interesse a Parigi dove nei giorni scorsi si era molto insistito sulla «gara» tra la Fiat e la Renault per la conquista del mercato sovietico. *Le Monde* scrive a questo proposito che «*concedendo la preferenza alla Fiat il Cremlino non ha certamente obbedito a ragioni politiche*».

«*Considerazioni di quest'ordine potevano entrare in gioco quando si trattava di scegliere un procedimento di televisione a colori — aggiunge il giornale — ma questa volta i negoziatori russi si sono lasciati guidare soltanto da imperativi economici. L'Urss ha concluso l'affare con il partner che le presentava le offerte più allettanti per quanto riguarda, ad esempio, le condizioni di credito. Nello stesso tempo essa lascia capire che la Régie Renault ha ancora una seria probabilità di trovar posto sul mercato russo*».

l. m.

La partenza da Torino



Il ministro sovietico Tarasov si avvia verso il treno alla stazione di Porta Nuova

Il testo concordato dalla Commissione giustizia

La legge su amnistia e condono trasmessa al Senato per il voto

L'amnistia per i reati con pene sino a 3 anni (compiuti entro il 31 dicembre 1965) - Sono esclusi: corruzione, commercio di alimenti nocivi, pubblicazioni oscene, truffa - Il condono, di 2 anni, non si applica per peculato, violenza carnale, omicidio, rapina, legge Merlin

(Nostro servizio particolare)
Roma, 5 maggio.

E' pronto il progetto per la amnistia ed il condono che deve essere preso in esame dal Senato nella prossima settimana. La commissione di Giustizia lo ha elaborato nel corso di due riunioni e nella sostanza il provvedimento ha rispettato i limiti indicati dal testo redatto ieri dal comitato ristretto: amnistia per i reati che prevedono pene non superiori a 3 anni e multe non superiori a 2 milioni e 500 mila lire; amnistia per il furto di piante nei boschi sempre che sia concessa l'attenuante per la lieve entità del danno; amnistia per i reati puniti con pene non superiori a 4 anni o multe non superiori a 2 milioni e 500 mila lire commessi dai minorenni o dagli ultrasettantenni; amnistia per i reati puniti con pene non superiori a 5 anni che sono stati originati da motivi elettorali, sindacali e politici; condono di due anni e di 2 milioni di lire che però viene ridotto ad un anno se il condannato ha già beneficiato di un precedente indulto.

Sono state indicate talune esclusioni. Dall'amnistia, pur rientrandovi perché la pena è quella limite indicata dal provvedimento, sono esclusi 15 reati e cioè: 1) peculato commesso approfittando dell'errore altrui; 2) corruzione per un atto di ufficio; 3) corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio; 4) corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio; 5) reato compiuto da chi svolge opera di corruzione; 6) istigazione alla corruzione di un pubblico ufficiale; 7) falso giuramento della parte in un giudizio civile; 8) commercio o somministrazione di medicinali falsi; 9) commercio di sostanze alimentari nocive; 10) agevolazione dolosa dell'uso di sostanze stupefacenti; 11) frode nell'esercizio del commercio; 12) vendita di sostanze alimentari non genuine; 13) pubblicazioni e spettacoli osceni; 14) corruzione di minorenni; 15) truffa.

Sono state poi indicate anche delle esclusioni dal condono. Non possono, secondo il progetto, beneficiare del condono i responsabili di peculato, di malversazione, di concussione, di corruzione sia attiva che passiva per un atto contrario ai doveri d'ufficio, di naufragio e di disastro aviatorio, di epidemia, di avvelenamento di acque o di sostanze alimentari, di adulterazione o contraffazione di sostanze alimentari, di adulterazione e contraffazione di altre cose in danno della pubblica salute, di agevolazione dolosa dell'uso di sostanze stupefacenti, di violenza carnale, di ratto a fine di libidine, di ratto di minorenne inferiore ai 14 anni, di seduzione con promessa di matrimonio commessa da persona coniugata, di omicidio volontario, di rapina, di estorsione, di sequestro di persona a scopo di rapina o di estorsione, di avere acquistato o venduto stupefacenti e coloro che hanno violato la legge Merlin.

Secondo il progetto, non si applica né l'amnistia, che può essere rifiutata né il condono ai delinquenti abituali e professionali o per tendenza né a coloro che alla data di entrata in vigore del decreto (il provvedimento prevede tutti i reati compiuti entro il 31 dicembre 1965) abbiano riportato una o più condanne.

E' stato approvato dalla Commissione il progetto di amnistia e di condono per i reati finanziari subordinati al pagamento del tributo nel termine di 120 giorni. E' stato pure stabilito che il condono si applichi anche ai latitanti purché essi si presentino entro 4 mesi dalla pubblicazione del provvedimento, ma deve essere revocato se chi ne ha beneficiato compia entro 5 anni un reato non colposo.

Non è stato semplice arrivare alla conclusione dei lavori. Nella mattinata era stato necessario risolvere un problema procedurale per eliminare i progetti preesistenti quello del missino sen. Nencioni e quello del socialproletario sen. Tomassini. Superato l'ostacolo, nel pomeriggio la Commissione ha affrontato la discussione portata a termine con la decisione di sottoporre all'esame dell'assemblea, forse giovedì prossimo, il testo concordato dal comitato ristretto che è stato però firmato soltanto da 16 senatori rappresentanti dei gruppi dc, psi, psdi, msi. Infatti i comunisti, i socialproletari e i liberali si sono rifiutati di sottoscrivere il documento per motivi completamente diversi: i primi due gruppi perché ritengono il provvedimento troppo severo, l'altro perché è contrario ad un atto di clemenza.

g. g.

Le «Izvestia» dànno grande rilievo all'accordo Fiat-Unione Sovietica

Il giornale scrive che «a Torino, capitale dell'automobile, è stato firmato un accordo che è parte essenziale di una serie di misure destinate a sviluppare i rapporti italo-russi» - L'Urss è solo all'inizio della motorizzazione

(Dal nostro corrispondente)
Mosca, 5 maggio.

Non sono molti i fatti di cronaca che di solito riescono a pungolare l'interesse dei lettori dei giornali sovietici, dotati di una sensibilità diversa dalla nostra; ma s'è capito subito, dallo straordinario rilievo datogli stasera dalle *Izvestia*, che l'accordo tra la Fiat e l'Unione Sovietica è appunto uno di quegli avvenimenti capaci di stimolare l'interesse del vasto pubblico. La corrispondenza delle *Izvestia* dice che «*a Torino, capitale dell'automobile, è stato firmato un accordo che è parte essenziale di una serie di misure destinate a sviluppare maggiormente i rapporti italo-sovietici*».

Agli inviati speciali delle *Izvestia* il ministro dell'Industria automobilistica Tarasov ha espresso poi tutta la sua soddisfazione per la rapida e felice conclusione dell'accordo. «*Il ministro Tarasov ci ha sottolineato che in sole due settimane si sono potuti raggiungere a Torino risultati molto importanti. Il che, ha aggiunto Tarasov, testimonia del lavoro accurato compiuto da entrambe le delegazioni, ma anche del desiderio reciproco di sviluppare i legami economici, la cooperazione tecnico-scientifica fra i due Paesi*». Seguono poi le parole del prof. Valletta, che ha definito l'accordo «*la logica continuazione di quei buoni rapporti commerciali ed economici che si sono stabiliti negli ultimi anni fra l'Italia e l'Urss, e in particolare fra la Fiat e le organizzazioni sovietiche per il commercio estero*».

VEDERE A PAGINA 9:

Rinviata ogni discussione sulla proposta per il divorzio

Il rilievo dato dal giornale di Mosca all'avvenimento (i quotidiani del mattino non hanno fatto in tempo a riferire la notizia) appare più che motivato se si considera che questo è il più importante accordo economico stipulato finora dalla Russia con altri Paesi; e che esso, oltre tutto, è l'espressione di una scelta politica che tiene in maggior conto gli accresciuti bisogni del consumatore sovietico.

I russi che possono pensare alla macchina grazie a risparmi di anni o alla somma di sforzi economici (è il caso delle famiglie con più persone che lavorano) trovano tuttora difficoltà per mandare ad effetto i loro programmi. La produzione ancora ristretta costringe il governo a contenere la domanda con l'arma dei prezzi. Limitato è anche il mercato delle vetture usate e il commercio, anche in questo caso, deve svolgersi sotto l'egida delle organizzazioni statali.

Negli ultimi cinque anni il numero dei veicoli in circolazione a Mosca risulta più che raddoppiato, ma siamo appena agli inizi dell'èra della motorizzazione. I veicoli registrati nella capitale, secondo i dati più recenti, non superano gli ottantamila. Non è molto, per una metropoli con sette milioni di abitanti. Si può affermare, però, che Mosca si prepara già all'èra della motorizzazione. Urbanisti e architetti insistono sulla necessità di costruire *garages* con le case di abitazione: si costruiscono intanto strade di raccordo e di circonvallazione che anticipano le esigenze degli anni futuri; non vi sono strade nuove a Mosca senza sottopassaggi pedonali.

Massimo Conti

Commenti in Svizzera

«E' un impulso decisivo agli scambi Est Ovest»

Berna, 5 maggio.

La *Gazette de Lausanne* dedica l'odierno editoriale all'accordo tra la Fiat e l'Urss osservando che esso rappresenta una svolta decisiva nelle relazioni commerciali tra l'Ovest e l'Est. Aggiunge che «*per la prima volta viene stipulato un accordo tra un Paese industriale dell'Occidente e una nazione socialista per la produzione di beni di consumo, ossia delle automobili. Ciò dimostra che l'Unione Sovietica attribuisce notevole importanza a questo settore industriale*».

Il Senato proroga gli aiuti ai disoccupati

Il provvedimento passerà alla Camera entro il 27 maggio

(Nostro servizio particolare)
Roma, 5 maggio.

(g. fr.) Con procedura urgentissima, il Senato ha oggi convertito in legge il decreto che proroga le disposizioni straordinarie, adottate nel pieno della congiuntura negativa, a favore degli operai in Cassa integrazione guadagni e dei lavoratori disoccupati. Il decreto estende al 31 dicembre 1966 il periodo di applicazione delle disposizioni straordinarie ed eleva di altri tre mesi (quindi fino ad un massimo di 21 mesi) il periodo di godimento dell'integrazione salariale.

Per i disoccupati il decreto aumenta l'indennità di disoccupazione da 300 a 400 lire giornaliere ed estende ad un massimo di 360 giorni il periodo di corresponsione di tale indennità. L'indennità nella misura di 400 lire, sarà però corrisposta soltanto per i primi 180 giorni; per il periodo successivo essa sarà di 300 lire. Agli edili disoccupati gli assegni familiari saranno pagati per intero sino alla fine di quest'anno.

Il relatore sen. Pezzini ha fatto notare che la Cassa integrazione guadagni, le cui entrate sono rimaste sostanzialmente invariate mentre le uscite si sono fatte assai pesanti per effetto della congiuntura negativa in alcuni settori industriali, non potrebbe far fronte agli oneri previsti dal decreto. La Cassa integrazione farà quindi ricorso, per i fondi, alla Cassa unica per gli assegni familiari.

Con lo stesso decreto viene prorogato il regime transitorio del calcolo dei massimali contributivi.

Il decreto passa subito alla Camera. Esso dovrà essere ratificato entro il 27 maggio per impedire la decadenza delle norme che si vogliono prorogare.

CRONACA CITTADINA

Lunedì «Giornata della sicurezza»

Il mestiere più pericoloso lavorare nel settore edile

Gli infortuni sul lavoro, in generale, sono diminuiti del 10 per cento nel '65 rispetto al '64, ma nel settore dell'edilizia c'è stato un incidente ogni due addetti

L'infortunio sul lavoro non è il prezzo ineluttabile del progresso. Si può fronteggiarlo, approfondendone le cause e apprestando mezzi più efficaci per prevenirlo: «*Il lavoratore va difeso sia nella sua dignità di persona, sia come fattore di ricchezza nell'economia nazionale*». In questo spirito l'Ispettorato regionale per il lavoro ha indetto, per lunedì alle 9 a palazzo Lascaris, la «*Giornata della sicurezza*», con la collaborazione dell'Enpi.

STATISTICA INFORTUNI SUL LAVORO

Industria	1965 Giornate lavor. (in migl.)	1965 Infort.	1965 Morti	1964 Giornate lavor. (in migl.)	1964 Infort.	1964 Morti
Metallurgia .	77.034	28.873	28	76.414	33.773	29
Edilizia . . .	11.375	9.812	42	10.760	11.417	50
Chimica . .	12.545	5.989	5	12.182	6.087	7
Trasporti . .	6.907	3.040	10	7.009	3.532	12
Tessile . . .	10.340	2.577	1	11.406	3.132	3
Elettricità .	4.530	611	2	4.323	714	3
Altre	12.996	5.834	24	13.036	6.838	24
Totale . . .	135.840	58.841	115	135.220	66.394	128

Quali sono le cause più frequenti di infortunio? Rispondono gli esperti: «*Da un lato, il rapido avvicendarsi di tecniche e procedimenti nella produzione moderna: per ogni nuova macchina, c'è un periodo di "rodaggio" anche per gli addetti, che devono familiarizzarsi con essa e sono esposti a maggiori rischi. Dall'altro, la mancanza di addestramento professionale o, al contrario, l'eccessiva confidenza o la fretta*».

Nel '65, a Torino e provincia, gli infortuni sul lavoro sono diminuiti nell'industria all'incirca del 10 per cento rispetto al '64. E' un bilancio confortante, che emerge dalle statistiche dell'Istituto nazionale di assistenza al lavoro. «*La flessione* — dicono i tecnici — *non va attribuita alla crisi e alla diminuzione del lavoro. Dal '64 al '65 le ore lavorative sono rimaste invariate — circa 135 milioni — mentre gli infortuni sono scesi da 66.394 a 58.841. Anche quelli mortali sono diminuiti da 128 a 115*».

Aggiungono: «*Nel '63 la favorevole congiuntura economica aveva avviato alle fabbriche torinesi migliaia di contadini delle campagne del Sud. Quasi tutti senza la preparazione necessaria per accostarsi alle macchine. Ora le maestranze sono più qualificate, grazie anche alle scuole professionali più numerose ed efficienti. Sono cresciuti i controlli sui mezzi antinfortunistici che la legge prescrive. Le trasgressioni si fanno più rare: la maggioranza degli infortuni può essere imputata all'imprudenza o, in qualche caso, alla fatalità*».

Il mestiere più pericoloso resta l'edilizia, che impiega le maestranze meno qualificate. In questo settore, a Torino e provincia, gli occupati sono circa 20 mila, gli infortuni, l'anno scorso, sono stati 9812, di cui 42 mortali. Un muratore su due ha subito un incidente, sia pure lieve, uno su 500 ha perso la vita.

Nel settore metallurgico, gli occupati sono dieci volte tanto: quasi 200 mila. Gli infortuni sono stati 28.873: uno ogni sette operai. Gli incidenti mortali 28: uno ogni settemila operai. E' interessante notare come uno dei settori più pericolosi, quello dell'elettricità, abbia la più bassa frequenza di incidenti. «*La consapevolezza del rischio* — dicono gli esperti — *impedisce l'eccessiva confidenza che in altri settori è causa di leggerezze*».

Nell'agricoltura, la frequenza degli infortuni è passata da 2287 (27 mortali) nel '64 a 2348 (36 mortali) nel '65: «*L'aumento è tanto più sensibile se si tien conto che la popolazione agricola va diminuendo*». Negli altri settori (dipendenti statali, studenti, personale degli ospedali) la situazione è stazionaria: da 235 a 257. Rimane alta, purtroppo, la frequenza dei colpiti da silicosi e asbestosi provocate dalla lavorazione di materiali contenenti ossido di silicio e amianto: da 1458 (62 morti) a 1540 (38 morti). In diminuzione le altre malattie professionali, da 914 casi (2 morti) a 725 (nessun morto). In totale dal '64 al '65 infortuni e malattie sono scesi da 71.379 (219 morti) a 61.714 ([illegible] morti).

La generale diminuzione degli infortuni è dovuta anche al miglioramento dei mezzi di prevenzione e all'attività dell'Enpi, che ha esteso la sua assistenza anche alle consulenze mediche e psicologiche.

Per prevenire le malattie professionali, sono stati sottoposti a controllo medico 43 mila 780 lavoratori, con 81.453 esami specialistici. Oltre 13.000 giovani, al loro ingresso nel mondo del lavoro, hanno sostenuto esami psicotecnici ed attitudinali.

Tramontato il tempo dei caffè?

Tv e frigoriferi hanno diminuito la clientela dei locali pubblici (5600 fra Torino e provincia) - L'associazione di categoria, l'Epat, compie vent'anni - Tasse troppo gravose - Rari i camerieri e i cuochi

L'associazione che raggruppa gli esercenti pubblici (Epat) compie vent'anni. La ricorrenza sarà festeggiata martedì con una serie di manifestazioni; una messa nella cappella di via Garibaldi 25, alle 9; una cerimonia ufficiale con l'intervento del sottosegretario on. Sarti, delle autorità cittadine, dei rappresentanti nazionali e provinciali della categoria, del sindacato pasticcieri della Savoia, in Palazzo Madama alle 11. Saranno distribuite 50 medaglie d'oro a benemeriti.

I festeggiamenti intendono richiamare l'attenzione del pubblico, del Comune, del Governo sui problemi principali e più urgenti della categoria. Li hanno illustrati ieri il presidente e i dirigenti dell'Epat, presente il direttore dell'Associazione Commercianti, nella sede di via Massena 20.

I pubblici esercizi, fra Torino e provincia, sono 5600; in città 3600, dei quali l'80 % aderenti all'Epat e precisamente 1200 caffè-bar, 280 pasticcerie, 620 ristoranti, 560 bottiglierie, 70 sale da ballo. Dice il presidente rag. Marinari: «*La crisi del nostro settore deriva da un mutamento dei costumi; un tempo la gente andava al caffè per leggere il giornale, chiacchierare, trovare gli amici. Adesso i clienti sono frettolosi, prendono un caffè o un aperitivo e scappano di corsa. C'era stata una ripresa degli affari con la comparsa della tv che raccoglieva nei locali spettatori curiosi della novità. Poi tutti si sono comprati la tv e i caffè sono tornati deserti*». Aggiunge il padrone di un bar del centro: «*Se dovessi vivere sullo smercio dell'espresso, che è il genere più richiesto, dovrei venderne 2 mila tazzine al giorno a 100 lire l'una; il prezzo del caffè a Torino è il più basso di tutto il Mercato comune*».

Protestano anche i gestori dei ristoranti: «*I torinesi non hanno l'abitudine come i romani di andare a cena in trattoria; l'80 per cento dei nostri esercizi pratica il "prezzo turistico" da 650 a 1000, da 1500 a 2000 lire il massimo, ma i clienti sono scarsi e benché la conduzione delle aziende sia familiare, le spese ci opprimono*».

Vediamo queste spese: gli affitti, in media, sono aumentati di 126 volte l'anteguerra «*e nei posti strategici assai di più*», sulla tazzina del caffè gravano 40 tributi diversi. A causa del bilancio comunale in deficit, sono state appesantite parecchie tasse: quella di occupazione del suolo pubblico, ad esempio, del 300 per cento a partire dal 1° aprile di quest'anno ma con retroattività dal 1° gennaio '65: un bar di prima categoria paga 100 lire al giorno per ogni tavolino e per il *déhors* 25 lire al metro quadro (fino all'anno scorso 8,25): se di seconda 23 lire, di terza 18, di quarta 5,80 lire. Esiste anche la tassa-ombra, quando i *déhors* sono coperti dai tendoni, grava per il 20 per cento sul totale. In più le strade sono state «riclassificate»: è passata in prima categoria, ad esempio: la galleria Umberto I, che è un passaggio privato: corso Orbassano è stato promosso dalla terza alla prima classe e così via.

Altre imposte sono state maggiorate con retroattività: del 50 per cento quelle di licenza, sulle insegne, sulla macchina per il caffè espresso. Afferma il proprietario di un locale di prima categoria: «*Pago alcune centinaia di migliaia di lire l'anno per l'imposta licenza e mezzo milione per il rinnovo (concessione governativa), 10 mila lire per ogni beccuccio della macchina espresso, 40 mila lire per l'insegna*».

Secondo i dirigenti della categoria i recenti aggravi tributari incidono per il 10-15 per cento sugli oneri fiscali di ciascun esercizio. Lamentano inoltre «*le sempre più spavalde attività extracommerciali*», le vendite abusive a domicilio, la concessione di permessi che favoriscono il pullulare di circoli privati, cral, clubs, spacci interni «*a carattere speculativo, più che sociale*»; la limitazione dei giochi, le pretese della Società degli autori sull'attività dei trattenimenti danzanti: «*Senza contare che con la diffusione dei frigoriferi ogni casa ha il suo piccolo bar domestico che offre la bibita fresca a tutte le ore*».

Osservano: «*Gli esercizi pubblici contribuiscono all'incremento del turismo, alle capacità ricettive, al decoro della città, alla propaganda dei prodotti, all'occupazione del personale*». Chiedono di essere incoraggiati con sgravi fiscali, oculata concessione di permessi, alleggerimento dei carichi contributivi sui dipendenti, fiscalizzazione degli oneri sociali.

Negli esercizi pubblici lavorano circa 5 mila persone in due o tre turni di 8-9 ore giornaliere. Quanto guadagnano? Risposta: «*C'è una realtà sindacale (un barista a 70 mila lire mensili, un pasticciere a 60-70 mila) e c'è una realtà di fatto. Ma il personale manca e bisogna pagarlo secondo le richieste: un barista sulle 100-180 mila lire mensili, un cuoco di ristorante dalle 200 mila in su e così via*».

Ancora una precisazione a proposito delle mance: «*Un cameriere "al tavolo" riceve il 15-20 per cento del prezzo pagato dal cliente; assai inferiore è il ricavato delle mance del personale al banco, come ad esempio i baristi*».

IN 14ª PAGINA:
Il sen. Bosso presidente dell'Unione Industriale
IN 16ª PAGINA:
Altre notizie di cronaca

Paurosa avventura di un agente

Trascinato dall'auto dei ladri che lo picchiano con la pistola

La vettura rubata parte con il poliziotto aggrappato al finestrino, finché si scontra con una «Giulietta» - Arrestato il guidatore, fermata la ragazza che era con lui


Adriana Testa in manette: si trovava sull'auto rubata

Un'auto con due giovani e una ragazza ha tentato di fuggire a un posto di blocco della polizia: un agente si è aggrappato al finestrino facendosi trascinare per 500 metri, fin quando l'auto si è schiantata contro un'altra. Il guidatore è scappato a piedi ed è scomparso: il suo amico e la ragazza sono stati fermati. E' accaduto ieri alle 10 alla Madonna di Campagna.

L'auto, una Simca, era in sosta davanti a un bar di via Chiesa della Salute. Il capopattuglia della «radiomobile» in servizio di zona, controllando il numero di targa si è accorto che si trattava di una macchina rubata otto giorni fa a Giuseppina Aiello, Lungo Po Antonelli 155. Si è avvicinato al guidatore per chiedergli i documenti mentre l'agente Alfonso Sarnelli, 23 anni, si accostava dalla parte del passeggero.

A questo punto l'auto è partita di scatto. Il capopattuglia ha cercato di afferrarsi alla portiera, è stato trascinato qualche metro, poi ha dovuto abbandonare la presa. Il Sarnelli invece ha infilato la testa e il busto nel finestrino aperto. Inutilmente il guidatore e il compagno l'hanno colpito alle spalle e al viso con il calcio di una pistola. La Simca ha acquistato velocità, inseguita dalla «radiomobile» che aveva innestato la sirena.

Percorsi 500 metri, all'incrocio con via Breglio, il guidatore non è riuscito ad evitare una «Giulietta»: c'è stato uno scontro violento. I due ladri sono fuggiti a piedi imboccando via Baracca. Uno è stato catturato mentre si arrampicava su una tettoia, l'altro è riuscito a far perdere le tracce. Rannicchiata sul sedile posteriore della Simca era rimasta una giovane donna, Adriana Testa, 21 anni, via Gioberti 10. In questura ha detto: «Passeggiavo in corso Francia quando si sono avvicinati per offrirmi un passaggio. Non li conosco e non sospettavo che la macchina fosse rubata». E' stata fermata in attesa di accertamenti. Il suo compagno, Renato Betteli, 20 anni, via Breglio 64, è stato invece arrestato. In tasca aveva una pistola calibro 7,65. L'amico, di cui la polizia conosce il nome, dovrebbe essere catturato nelle prossime ore. Sia il capopattuglia che l'agente hanno dovuto farsi medicare all'Astanteria Martini: il primo guarirà in pochi giorni per contusioni a un braccio; il Sarnelli è stato ricoverato con prognosi di 10 giorni per contusioni al torace e ferite alle mani e al viso.

Assurdo, incomprensibile episodio in via Roma

Una trentina di «capelloni» scalmanati provocano tafferugli, bloccano il traffico

L'indescrivibile scena nella piazzetta delle due chiese è durata circa due ore - Gazzarra di individui stravaganti, alcuni vestiti da donna e con parrucche - Proteste della folla, un migliaio di persone - La polizia carica gli esagitati sulle camionette - Sacrosanta lezione di un padre al figlio sorpreso nel gruppo


Un gruppo di «capelloni» e simpatizzanti prima dell'arrivo della polizia

I «capelloni» hanno provocato, ieri in via Roma, una gazzarra che è durata due ore, ha bloccato il traffico, ha avuto momenti di tensione. La polizia ha faticato per ristabilire l'ordine.

E' incominciato poco prima delle 18. Una trentina di «capelloni» si sono radunati in «piazzetta delle due chiese», attorno alla fontana della Dora. Avevano chiome fino alle spalle (parecchi portavano fluenti parrucche) ed abiti stravaganti. Lunghe giacche di moda edoardiana, stretti calzoni a scacchi, stivaletti con il tacco alto, grosse catene al collo. Con pifferi e chitarre hanno incominciato a fare chiasso. Poi — irrequieti, frenetici — si sono trasferiti da una fontana all'altra, ostacolando il traffico.

I vigili hanno chiamato la polizia ed è venuta la squadra del buon costume: il commissario Samale con quattro agenti. Intanto, nel gruppo dei «capelloni» si erano infiltrati ambigui giovanotti, incipriati ed imbellettati, con abiti femminili. I poliziotti hanno cercato di fermare questi «travestiti» e ciò ha scatenato il putiferio. I «capelloni» (tra loro c'erano anche ragazze con abiti più o meno maschili) si sono scagliati contro gli agenti per liberare i fermati.

Il commissario, i suoi uomini e quattro vigili si sono trovati al centro della schiera di scalmanati. Hanno vissuto minuti minacciosi e con fatica sono riusciti ad infilare sulle auto i fermati e a portarli in questura. Due di loro — Gianfranco Truant, 20 anni, corso Orbassano 389, e Danilo Finello, 22 anni, via San Secondo 25 — sono stati denunciati a piede libero per rifiuto di generalità e per non aver sgomberato il suolo pubblico all'invito degli agenti. Altri cinque giovani sono stati fermati, poi rilasciati.

Intanto, nella piazzetta, aumentava la gazzarra. I «capelloni» gridavano isterici, si agitavano, bloccavano le strade. Attorno a loro cresceva la folla. Voci ostili verso il gruppo degli zazzeruti «Tagliatevi i capelli. Lavatevi». C'erano oltre un migliaio di persone. C'è stato chi ha preso la difesa dei «capelloni», qua e là si sono accese dispute.

Dalla questura sono arrivate due «pantere», ma gli agenti, vista la situazione, hanno chiamato rinforzi: sono giunte tre jeep e un furgone. Le forze di polizia erano comandate dal commissario Valerio e dal tenente Civitello. Nella folla si erano infilate persone che sembravano interessate a suscitare un tumulto. La piazzetta, le vie laterali, i portici ribollivano di scalmanati, era un frastuono di urla e di clacson. I «capelloni» stavano per essere malmenati, ma la polizia con manovre decise ed esperte, li ha isolati dalla folla e — a uno a uno — portati in strade più tranquille.

Poco prima delle 20, mentre era in corso questa operazione di salvataggio, in un gruppo di spettatori c'era un uomo sui 45 anni, che osservava la scena con amarezza, indicava i «capelloni» e commentava: «Possibile che non abbiano un padre che li prenda a schiaffi». All'improvviso, è impallidito, si è gettato nella ressa, aprendosi una passaggio con spinte e gomitate, ha raggiunto l'orlo della fontana, sulla quale uno dei «capelloni» si era rifugiato. Gli ha strappato la parrucca e lo ha preso a ceffoni. E' accorso un agente: «Fermo, ma che fa?». E quello: «E' mio figlio». Il giovanotto aveva approfittato di quest'attimo per scappare, ma il padre lo ha inseguito per via Roma prendendolo a scapaccioni. Sotto i portici qualcuno ha gridato: «Un evviva per il padre». Centinaia hanno risposto: «Evviva».

Vietato il comizio msi per celebrare l'impero

Deciso dal questore per motivi di ordine pubblico

Il Questore ha vietato per motivi di ordine pubblico la manifestazione progettata dal msi per domenica al Capitol con lo scopo di commemorare il trentennio dell'«impero».

Partiti e associazioni democratiche sono insorti ed hanno protestato contro l'iniziativa che «*offende la città di Torino, medaglia d'oro della Resistenza*». Gli esponenti torinesi del centro-sinistra: Fiore (dc), Paonni (psi), Ramella (psdi) e Parmentola (pri) si sono riuniti l'altro ieri ed hanno sottoscritto un documento per chiedere, tra l'altro, l'intervento delle autorità cittadine «*al fine di evitare una manifestazione che costituirebbe una intollerabile apologia del fascismo*».

Analoga richiesta ha presentato il Circolo della Resistenza in una mozione al prefetto. Anche i sindacati si sono opposti alla manifestazione. Le segreterie provinciali della Cisl, Uil e Cgil hanno firmato una dichiarazione inviata al Prefetto, al Questore, al Sindaco ed al Presidente della Provincia.

La protesta è stata accolta in base alla legge che attribuisce al questore la facoltà di vietare le manifestazioni quando possono essere causa di gravi incidenti.

Specchio dei tempi

Il paese delle chiacchiere - Gli studenti romani quarantenni - Appello ad un ladro - Contributi volontari, non obbligatori, per l'Inam - Il parere d'una peccatrice sugli uomini

Un lettore ci scrive:

«Io trovo che in Italia si fanno troppe chiacchiere e si conclude ben poco. Ogni proposta di riforma viene tenuta a macerare per dei lustri e la maggior parte dei problemi restano insoluti ai danni di una forte percentuale di cittadini che languono in attesa del rinnovamento. Così dicasi per il divorzio, per l'assistenza sanitaria, per la riforma giuridica e scolastica ecc. L'unico provvedimento che è stato prontamente messo ai voti e approvato con carattere d'urgenza è stato l'aumento di stipendio ai parlamentari. Infatti nessuno in tale circostanza si è preoccupato di sondare se l'opinione pubblica era matura per accettare questo dato di fatto.

«Oggi tutti parlano di una vergognosa tolleranza verso le squadracce fasciste e loro mandanti, ed il cittadino sta aspettando che il Governo prenda provvedimenti drastici e sinceramente intenzionati ad eliminare questa spudorata reviviscenza. Cosa succederà? In fede».

L. Lovera

Un lettore ci scrive:

«Anche in questi giorni a Roma, i fascisti la propaganda migliore se la fanno da loro, come sempre nel passato. I loro metodi sono sempre i medesimi. Un loro deputato in piena Camera afferma che con pochi cazzotti i conti con gli studenti antifascisti sarebbero subito regolati, mentre altri tre dirigono l'assalto all'ateneo.

«Li abbiamo visti nelle foto, sui giornali, questi sedicenti universitari: hanno oltrepassato la quarantina! Si vede che sono fuori corso, anzi sono fuori strada e fuor di senno. Sono i relitti della Repubblica di Salò».

Annibale Persiceto

Una lettrice ci scrive:

«Stamane i ladri hanno fatto visita nel mio alloggio e in quello della mia vicina, suocera delle mie figlie. Hanno portato via tutto ciò che a loro serviva: stipendio di mio marito ferroviere e quel poco di oro che apparteneva a mia figlia, mancatami improvvisamente un anno fa. In un ciondolo, fra le miniature della mia mamma e quella di mia figlia, tenevo una ciocca dei suoi capelli.

«Ora io faccio appello attraverso te al cuore di quei ladri perché mi restituiscano il ciondolo che per me rappresentava una parte viva di lei. E' troppo crudele vedersi strappare due volte ciò che più si ama e se qualche cosa di umano c'è ancora negli uomini, anche se ladri, vedano essi di riparare il peggio».

Gesualda Aiclati
(via Millio 55)

Un lettore ci scrive:

«In merito all'articolo di G. Giovannini apparso il 3 maggio. Sarei lieto che qualche persona competente dissipasse un mio dubbio. Se la Previdenza Sociale è fatta a vantaggio di chi lavora, perché i contributi non sono volontari? Mi sembra strano che sia nell'interesse del lavoratore costringerlo a versare quasi il 40 per cento della sua paga agli enti assistenziali che, a quanto sembra, non sono un prodigio di efficienza; forse qualcuno preferirebbe ricevere direttamente quel denaro e rinunciare all'assistenza.

«Con simpatia»

Mauro Guazzo

Una lettrice ci scrive:

«Mi riferisco alla lettera del peccatore, il quale nota che la maggioranza delle persone che si accostano al Sacramento è costituita da donne. Forse ignora che non è "necessariamente obbligatorio" aver peccato per ricevere la Santa Comunione. Continuando perciò le riflessioni alla sua maniera, si potrebbe arrivare anche ad un'altra deduzione: "che gli uomini sono peccatori al punto che o non hanno nemmeno il tempo per pentirsi o una coscienza per sentire tale pentimento"».

Una peccatrice

Il Comune inaugura il nuovo mercato dell'abbigliamento

A Porta Palazzo: 63 posteggi E' costato duecento milioni

A Porta Palazzo si inaugura stamane alle 10 il mercato coperto dell'abbigliamento. Sostituisce le vecchie tettoie che risalgono al 1924 ed ospitarono il mercato all'ingrosso ortofrutticolo e quello dei fiori. E' costituito da un grande padiglione in metallo e in plastica e comprende 63 posteggi, la cui superficie varia da 15 a 30 metri quadri l'uno. E' costato circa 200 milioni.

Ogni concessionario avrà oltre allo stand, il magazzino ricavato nel soppalco. Le strutture potranno essere smontate e ricostruite altrove quando sarà attuato il piano regolatore che prevede la soppressione dei mercati da piazza della Repubblica. Subito dopo l'inaugurazione i concessionari, che dall'estate scorsa erano provvisoriamente sistemati sull'area tra via XX Settembre, via Porta Palatina e corso Reg. Margherita, prenderanno possesso dei locali.

E' morto per la varicella contratta dalla bambina

Rappresentante di 39 anni E' sopravvenuta l'encefalite

Il titolare di un ufficio di rappresentanze industriali è morto per una grave e rara complicazione della varicella che aveva contratto dalla figlia. Si chiamava Ettore Vallino, 39 anni, risiedeva in via Gravere 9 con la moglie Laura Fantone di 29 anni ed i figli Giorgio e Silvana di 8 e 7 anni.

I sintomi della varicella sono insorti nel Vallino quando la bimba era ormai avviata alla guarigione. Purtroppo è sopravvenuta in forma violenta l'encefalite. Ricoverato all'Amedeo di Savoia, i medici tentavano invano di salvarlo. Mercoledì le condizioni del rappresentante si facevano disperate. Trasportato a casa è deceduto ieri sera per collasso cardiaco.

Concessionari inglesi alla Fiat per i nuovi modelli di trattori

I concessionari di vendita dei trattori industriali Fiat in Inghilterra, Galles e Irlanda, guidati dal sig. Gordon Jackson, direttore generale della maggiore organizzazione di distribuzione — la «Chaseside» — e dal direttore commerciale signor Ian Marriott, sono giunti ieri a Torino con un aereo speciale per visitare gli stabilimenti Fiat e per approfondire le conoscenze sui nuovi modelli di trattori cingolati di grande potenza recentemente immessi sul mercato dalla Fiat.

Del gruppo fanno parte numerosi imprenditori e giornalisti inglesi, specializzati nel campo della meccanizzazione dei cantieri. Gli ospiti hanno visitato la Sezione ricambi, la Spa ed il Museo dell'Automobile e successivamente la Fiat Mirafiori, dove, nella sala del Consiglio, sono stati ricevuti dalla presidenza e dalla direzione generale, presenti il dott. Prosio, presidente della Fiat Tractor ed altri dirigenti, che li hanno ringraziati per la visita destinata a rinsaldare e sviluppare gli ottimi rapporti esistenti tra la Fiat e l'organizzazione inglese di vendita dei trattori.

Dopo una visita al Centro tecnico trattori Fiat e ad un cantiere di lavoro dell'autostrada Torino-Piacenza, il gruppo riparte questa sera per la Gran Bretagna.

Accademia di medicina — Stasera alle 21,15 il prof. Podvinec, direttore della clinica otorinolaringologica dell'università di Belgrado, terrà una conferenza in francese sul tema: «La platibasia nella patogenesi delle sordità».

Concesse alla Satti altre due corse di treni fra Porta Susa e Settimo

Da settembre, nelle ore di punta - Approvato dall'assemblea il consuntivo '65
Il riordino della Canavesana: sostituiti con pullman i treni oltre Rivarolo

In municipio si è svolta ieri mattina con la partecipazione del sindaco prof. Grosso e dell'assessore prof. Zignoli, l'assemblea della Satti. Il presidente Baltone ha dato lettura della relazione del consiglio di amministrazione ed ha presentato il bilancio '65 che è poi stato approvato. Dal documento si rileva un passivo di 398 milioni, inferiore a quello del '64 che era stato di 595 milioni.

Questo risultato è stato possibile con il rimodernamento della ferrovia Canavesana in via di ultimazione (tra breve saranno automatizzati tutti i passaggi a livello nel tratto Settimo-Rivarolo). Il servizio più efficiente, oltre ad aver ridotto le spese, ha rallentato su questa ferrovia la contrazione dell'utenza.

Proprio ieri è giunta dal Compartimento ferroviario di Torino una lettera con l'annuncio della concessione per altre due coppie di corse dei convogli Satti sul tratto Torino-Settimo. Com'è noto, su questo percorso, la società si serve della linea statale che è già oberata; ma, a partire dal 25 settembre, la Satti potrà istituire due nuove corse in andata (con partenza da Torino alle 13,10 e alle 19,37) e due al ritorno (con partenza da Settimo alle 5,53 e alle 19,05). Sono ore di punta per il movimento degli operai e consentiranno di effettuare convogli a pieno carico, quindi redditizi. In tal modo le corse dei treni passano da 10 a 12 coppie giornaliere; per contro potranno essere ridotte le corse dei pullman tra Torino-Settimo-Pont che ora si affiancano al servizio ferroviario per integrarlo.

La Canavesana è stata rammodernata rimettendo in sesto il binario e sostituendo le vecchie «caffettiere» con veloci locomotori; tuttavia rimane aperto il problema del suo riordino generale per cercare di eliminare le passività. Entro una decina di giorni il presidente consegnerà lo studio relativo al Comune: si ritiene che la ferrovia sarà conservata per tre motivi: perché è difesa da diversi comuni canavesani, perché è stata appena rinnovata con notevole spesa e perché la prossima costruzione di una raffineria a Volpiano consentirà di incrementare il traffico delle merci. Lo studio proporrà invece di far terminare la ferrovia a Rivarolo, sostituendo i due tronchi verso Pont e verso Castellamonte con pullman. Tra Rivarolo e Pont, ad esempio, ci sono in servizio 5 capistazione, 6 manovali e 20 guardabarriere: personale che potrebbe essere sostituito con un autista di pullman e un bigliettaio.

Il sindaco si è dichiarato deciso ad affrontare il problema della Canavesana in modo da renderla efficiente e da risanarne il bilancio. Ha aggiunto che chiederà, a tal fine, ai comuni interessati che si impegnino, in equa misura, ad intervenire finanziariamente per far quadrare il bilancio.

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA + 20,5
MINIMA + 16,1

Il **Bollettino meteorologico** segnala inoltre: temperatura media +18; pressione 740,6; umidità 71%; cielo nuvoloso, vento debole. **Previsioni:** cielo nuvoloso con possibilità di temporali. **Temperatura a Caselle:** massima + 21; minima + 10,4; media + 16,3

Un assessore di Orbassano si spara per errore al torace

Le condizioni non sono gravi

Ferito da un colpo partito accidentalmente dalla pistola, l'assessore alla viabilità (psi) di Orbassano, ing. Gregorio Franco Vannini, 46 anni, è ricoverato al Maria Vittoria con prognosi di 20 giorni. L'incidente è accaduto nello studio dell'ingegnere a Orbassano. Il Vannini, che abita a Torino in via Morghen 34, ieri alle 12 era nel suo ufficio in compagnia del figlio Paolo intento a pulire una pistola da tiro a segno, cal. 6,35. D'improvviso è esploso un colpo: ferito al torace, l'ingegnere si è accasciato sulla sedia. Con un'ambulanza della Croce Verde è stato portato all'ospedale e sottoposto ad un intervento per l'estrazione del proiettile.

L'ing. Vannini nella guerra di Liberazione comandò un gruppo di partigiani; ha progettato il piano regolatore di Orbassano.

Operaio in bicicletta sbanda e viene ucciso da un autocarro

In via Cigna, mentre andava al lavoro; era padre di 5 figli - L'altro incidente: presso Settimo nello scontro di due auto, un moribondo e due feriti

Un ciclista è stato travolto e ucciso da un autocarro, ieri, all'incrocio di via Cigna con corso Napoli, sotto gli occhi di centinaia di persone. Si chiamava Nicola Spadone, aveva 59 anni, abitava in via Cuva 13, con la moglie e cinque figli, falegname alle dipendenze del mobilificio Francesco Boglione, via Stradella 44.

Subito dopo pranzo è uscito di casa. Alle 13,30 prende una birra in un caffè di via Cigna, ne paga due dicendo: «L'altra la berrò questa sera dopo il lavoro», poi risale in bicicletta.

Alle 14,40 in via Cigna, al semaforo di corso Napoli, gli si affianca un autotreno. Lo guida Silvio Truffa di 31 anni, da Rivara Canavese, che ha accanto il fattorino Giovanni Comerio di 42 anni da Rivarolo. Sta andando in via Servia a caricare sbarre di ferro presso la ditta Giustina.

Per qualche metro ciclista e autotreno procedono affiancati. Forse lo Spadone ha l'impressione che il camion lo stia stringendo contro il marciapiede. I passanti lo vedono sbandare, urtare con violenza contro la fiancata dell'automezzo e cadere sull'asfalto. L'autista, che non si è accorto dell'incidente, prosegue la corsa, le urla della folla lo fermano dopo alcune decine di metri. Scende, vede la scena ed è colto da *choc*. Lo Spadone era morto sul colpo con il cranio sfondato. E' stato trasportato all'Istituto di medicina legale del Valentino.


Nicola Spadone, 59 anni

—Tre persone sono rimaste ferite (una è in pericolo di vita) su due auto che si sono scontrate ieri sulla strada di Settimo. L'incidente è accaduto alle 13,30 ad un centinaio di metri dal bivio per Volpiano.

Da una testimonianza risulta che una «500» diretta a Torino si è spostata a sinistra per sorpassare una colonna di auto e ha investito frontalmente un'altra «500», che veniva dalla direzione opposta, scaraventandola nel fosso che costeggia la strada. L'utilitaria che ha causato lo scontro era guidata dal carpentiere Luciano Sbeiu, 34 anni, residente a Settimo in via Giacosa 6, con la moglie e due figli. Per liberarlo dai rottami della sua vettura, i soccorritori hanno dovuto forzare le lamiere con palanchini. E' gravissimo alla Clinica neurologica delle Molinette.

Nell'altra auto viaggiavano la signorina Maria Cazzola, 29 anni, via Cibrario 10, impiegata, e un suo compagno di lavoro, Ugo Mangosio, 44 anni, via Massena 61. La ragazza guarirà in 10 giorni, l'uomo in 20.

Giornata della Croce Verde — Domenica si svolgerà la tradizionale festa del sodalizio. I generosi militi chiederanno l'obolo ai torinesi per potere continuare nella loro opera di solidarietà umana.

Leggi della Chiesa e legge dello Stato

Come il cielo di primavera talora a brevi intervalli passa dal sereno al grigio cupo, così è tra noi di quelli che si sogliono chiamare rapporti tra società civile e società religiosa.

Epoca giovannea continuata dal successore; fine dell'era costantiniana; apertura; rifiuto da parte della Chiesa del potere politico; si può parlare di tutto, discutere di tutto; colloquio tra cattolici e protestanti, tra credenti e laici; si cerca onestamente di vedere ciò che può esserci di buono, di sano, nel sentire dell'avversario. E' il cielo sereno.

Ma poi, si prospetti un disegno di legge sul divorzio, od un magistrato affermi in una sentenza che alla base del diritto statale v'è un'etica, un buon costume senza impronta confessionale, ed a questo soltanto i cittadini sono tenuti a conformarsi; ed ecco si sente subito il brontolio del tuono. Altro che epoca giovannea; torniamo indietro di centosedici anni.

1850: il foro privilegiato per gli ecclesiastici è un ricordo remoto nei paesi più cattolici, la Restaurazione non la ha risuscitato; né in Francia né nel Belgio né in Austria i più zelanti degl'interessi della Chiesa pensano a reclamarlo. Ma quando il Piemonte vuole sopprimerlo è la rottura, i rapporti fra Stato e Chiesa con la legge Siccardi si guastano irrimediabilmente, occorreranno tre quarti di secolo perché si ricompongano.

1966: quasi tutti gli Stati europei hanno il divorzio, nessun partito cattolico, nessun episcopato pensa nei paesi dove esiste a porre sul tappeto la questione della sua soppressione, accettano che il precetto della indissolubilità senza eccezioni sia precetto religioso, vincolante i credenti come ogni comandamento di Dio, ma senza coercizione statale; in Italia non se ne deve parlare.

Intendiamoci. E' proprio porsi sul terreno teologico — un precetto assoluto, di diritto divino; obbligo dello Stato di conformare le sue leggi ad un tale precetto — parlare di un problema del divorzio genericamente.

Su un terreno di opportunità umana, di convenienza politica, non si possono considerare che singoli modelli di legislazioni che consentano il divorzio (già istituire un ufficio del pubblico ministero analogo al difensore del vincolo nei tribunali ecclesiastici, volto ad evitare inganni, darebbe un aspetto a sé ad una legge sul divorzio). E si può essere in massima antidivorzisti, anche per ragioni non religiose, nel senso che è ben possibile ispirare pure una morale laica al concetto del sacrificio, all'austerità del soffrire insieme, e ritenere così che l'infermità di mente di un coniuge non sia ragione per ridare la libertà all'altro.

Ma si finisce sempre di giungere a qualche caso estremo (quello di chi ha sposato una straniera, e questa tornata al suo paese ha ottenuto il divorzio, si è risposata, è moglie e madre rispettata e felice, mentre il marito italiano rimane legato), in cui soltanto l'argomento religioso, la forza del sacramento, la volontà imperscrutabile di Dio, può giustificare l'indissolubilità. Ed il punto è proprio quello se lo Stato possa imporre anche ai non credenti la soluzione che abbia una base puramente religiosa.

Discorso parallelo può farsi sulla questione: morale cattolica o morale della società civile?

La nostra società si è formata nella matrice del cattolicesimo, e, a parte conati di punte estreme che non hanno mai attecchito, non c'è divario tra credenti e non credenti intorno alla quasi totalità dei precetti morali. Quando si discute sul Codice Penale, sul mantenimento o no di certi reati; o quando in sede disciplinare si vuole accertare se il comportamento di un impiegato sia da tacciare come immorale, non si avvertono contrasti tra credenti e non credenti. Grazie a Dio, direi la sanità del popolo italiano — e non prenderei troppo sul serio le divagazioni di adolescenti — sa che un libero amore, una venere vaga, è il ritorno all'animalità, la distruzione delle basi stesse della società.

I divari nascono su pochissimi punti di sostanza — così la limitazione delle nascite — e su alcuni criteri di condotta politica: punibilità dell'adulterio, o mera sanzione civile, considerandolo come causa di separazione? Libertà di discutere di tutto, apertamente, o riserbo su certi problemi, non scriverne in giornali o libri che possano andare per le mani di chiunque? Come vietare spettacoli che potrebbero essere eccitanti dell'erotismo (ma molti daremmo il primo posto nella nostra preoccupazione alla eccitazione alla violenza, che del resto è sorella carnale dell'erotismo)?

E' qui che una sentenza ha potuto dire — e siamo moltissimi, anche credenti e praticanti, a consentire — che per il magistrato (che personalmente può essere uomo piissimo) non ci dev'essere che la morale desumibile dal complesso dell'ordinamento dello Stato.

Per il credente non ci sono morali, ce n'è una sola, si obietta. Sì, ci sono i precetti eterni, accolti nei testi sacri; l'amore per gli altri; il sacrificio; il superamento di tutti gli appetiti carnali, dal cibo alla gola, alla brama del potere e delle ricchezze, per conseguire la libertà dalle passioni; cercare la verità, realizzare la giustizia. Ma le applicazioni di quella precettistica eterna mutano continuamente nel tempo; ma i dubbi sull'attuazione pratica della regola, sono quotidiani.

Strano che dei credenti non si domandino se sarebbe necessaria una Chiesa docente, ove tutto fosse così chiaro e semplice come a volte affermano essere; non riflettano che le trite accuse anticlericali all'opera della Chiesa nei secoli dipendano dall'incomprensione di ciò ch'è lo spirito, il diffuso sentire di ogni epoca, attraverso cui faticosamente anche i santi, anche gli spiriti più illuminati, riescono a fare penetrare un po' di luce. Il credente sa che Dio si rivela man mano agli uomini; l'ottimismo cristiano è nel credere che gli occhi degli uomini si stiano aprendo gradatamente alla luce; che, se anche le azioni non seguano immediatamente, il senso del bene e del male vada man mano affinandosi.

Per tornare al contrasto tra chi ritiene che il precetto religioso debba dominare la legislazione civile e chi lo vuole imperativo solo per i credenti: se dal lato cattolico si possono rievocare prese di posizione analoghe di oltre un secolo fa, manca ogni parallelo dell'altro lato.

Qui c'è vero distacco. All'inizio del secolo anche il socialismo accanto alle rivendicazioni economiche poneva una serie di premesse ideologiche: molte campagne che oggi paiono assurde (Oddino Morgari che voleva far fischiare lo zar, un disprezzo becero dei valori religiosi), l'antimilitarismo, le campagne contro la massoneria e contro il duello, condotte accanto alla lotta sindacale. Oggi lo sblocco dei fitti ha ben maggiore importanza del divorzio e della obiezione di coscienza.

Certo è così per i più; ma la vera democrazia consiste proprio nel seguire i più?

La Repubblica sociale di Mussolini fu larga di promesse ai lavoratori; ma trovò una generazione di operai e contadini che ancora sentiva esserci qualcosa di più importante delle conquiste sindacali. Forse ignoravano persino il nome di Croce, ma avrebbero detto con lui che ascoltare o no la Messa è più importante che conquistare Parigi.

A. C. Jemolo

L'AMORE DELLA LUCE E DELLA PULIZIA E' UN FATTO MORALE

Gli olandesi vivono "in vetrina,,

Le case hanno grandi finestre fiorite, senza imposte né persiane; le tendine non sono mai calate - Non bastano il cielo nuvoloso per quaranta settimane all'anno e la passione per il sole a spiegare questo atteggiamento - Le vetrate aperte sulla strada documentano la rispettabilità degli abitanti: il buon olandese non ha nulla da nascondere - Ancora oggi, nel paese moderno e industrializzato, le famiglie raccolte nelle stanze linde e graziose, piene di begli oggetti, ricordano i «quadri d'interno» dei grandi pittori secenteschi

(Dal nostro inviato speciale)
Amsterdam, maggio.

Dell'Olanda avevo finora un'idea superficiale. Vidi Rotterdam nel 1946, una fitta di case tutte precise e d'intatti sobborghi intorno alla paurosa rovina della città antica, ridotta in poche ore ad un cumulo di macerie da un uragano di bombe incendiarie il 14 maggio del 1940, quattro giorni dopo che i tedeschi avevano varcata la frontiera, senza dichiarazione di guerra, senza preavviso alcuno. E dissero gli invasori, «questo è solo un avvertimento, domani la stessa fine toccherà ad Amsterdam, e dopodomani ad Utrecht e così via, raderemo al suolo una città al giorno se non vi arrenderete a discrezione». Messa di fronte al barbaro ricatto, all'Olanda, che pure aveva tentato di opporsi all'invasione con sfortunato valore, non restò che capitolare.

E quello stesso anno passai una settimana ad Amsterdam attendendo un aereo polacco che doveva portarmi a Varsavia. Dell'Olanda, fino all'altro giorno, sapevo quello che ricordavo di quel tempo; che Amsterdam era fatta di tante casette nere allineate lungo concentrici canali neri, che i negozi si chiudevano alle cinque del pomeriggio, che gli olandesi cenavano alle sei, andavano tutti in bicicletta, avevano pregiati formaggi e un pessimo gin, selvatico, con cui non si può fare alcun cocktail, e parlano un dialetto germanico così aspro che la moglie olandese di un mio collega, che aveva imparato a parlare un italiano fluente e pittoresco, ed alla quale feci incontrare due suoi compatrioti emigrati a Roma nel tempo della guerra, dopo aver parlato fitto fitto con loro per un'oretta, erano appena fuori dell'uscio di casa mia che esclamò, «ah che sollievo poter tornare a parlare italiano, mi è venuto il mal di gola a parlare la mia lingua».

Ora sono tornato in Olanda per una conoscenza più profonda, e sono qui da una dozzina di giorni. E ho ritrovato i ciclisti che il traffico gremito dei veicoli a motore non è ancora riuscito a scoraggiare; ad un crocicchio di Delft ne ho contati una settantina fermi ad aspettare che venisse il verde e scattarono poi compatti prendendo la mano alle automobili. Non sono soltanto ragazzi e specialmente ragazze che guizzano come in una gimcana, ma anche gente matura e vecchia, preti e suore cattoliche con le tonache vaste, dame ottantenni che filano rasente il marciapiede diritte e spavalde, madri con un bambino in un trespolo collocato sul manubrio e un altro dietro il sellino, e comincio a credere a George Mikes che afferma che in Olanda si possono vedere giovani che pedalano leggendo il giornale o giocando agli scacchi.

Ho ritrovato il gin che qui chiamano jenever, ginepro, e l'ho giudicato migliore di come me lo ricordavo; forse anche perché non mi sono sottratto agli assaggi. Non c'è giorno che una cortese



persona a metà del pomeriggio non m'inviti a berne uno con lui. Ed ho avuto così occasione d'imparare che gli olandesi sono come i portoghesi, usano il diminutivo per il nome di tutte le cose per cui hanno affetto o simpatia, per le parole che suonano invito o ringraziamento: il borrel, che è il bicchierino di gin del pomeriggio, se offerto ad un amico diventa borreltje, bicchierinino, non perché la porzione sia minore, al contrario, ma perché è piacevole cosa berlo insieme; nello stesso modo che ogni Pjet (Pietro) diventa nell'ebbrezza Pietje, Pierino.

Quando ho cercato nel vocabolario come si dice «stare al sole» (che in questo idioma è zon), ed ho trovato la frase zich in het zonnetje koesteren, cioè «crogiolarsi al solicino» (un diminutivo che è soltanto affettuoso, come quello del bambino che chiama «papolino» un papà grande e grosso), ho avuto la conferma che è giusta l'impressione che ho avuta in questi giorni, che gli olandesi sono grandi adoratori del sole; forse perché ne hanno così poco. Descriverò in un'altra corrispondenza l'epica lotta che gli olandesi conducono contro l'oceano per respingerlo il più lontano possibile dalle loro rive e crearsi terre nuove da coltivare; ma sono certo che se ne avessero avuto la possibilità, avrebbero prima di tutto intrapresa un'altrettanto tenace lotta contro il loro cielo per ripulirlo una volta per sempre delle caligini e delle grevi nuvole che lo aduggiano quaranta settimane l'anno.

Dopo un'eternità di piogge e di freddo, gli olandesi hanno avuto finalmente otto giorni di sole; un sole così caldo come non l'hanno di solito nemmeno in luglio. Ad Amsterdam davanti ai tavolini all'aperto sul fianco dell'American Hôtel, a Rotterdam in profonde platee di seggiole davanti ai caffè, ai ristoranti, alle tavole calde dell'amplissimo stradone riservato ai pedoni, in tante e tante città e borghi che ho veduto e traversato, c'erano dalle nove del mattino fin presso al tramonto folle di gente immobile, con gli occhi chiusi, in voluttuoso abbandono allo zonnetje e quel caro adorato sole; o supini nei prati, o lungo le sponde di canali e di laghi ancora intirizziti.

A Delft, nel mezzo della piazza della Chiesa Nuova ove è sepolto Guglielmo il Taciturno (quel Guglielmo di Nassau, principe di Orange, che persuase il popolo ad insorgere contro la dominazione spagnola, anno 1568, e fu assassinato a Delft il 1584), un caffè aveva disposto nel bel mezzo della piazza, con intorno una giostra di veicoli, una decina di compatte file di seggiole con i tavolini; ma sui tavolini non c'era nulla, le sedie erano occupate tutte da persone sedute come gli scolaretti a scuola, composte, immote, tutte col viso estaticamente levato verso il sole che già inclinava al tramonto.

Tanto amano la luce ed il sole che non solo nei quartieri nuovi e nuovissimi, ma anche nelle case che conservano o rinnovano gli aspetti del Sei-Settecento, le finestre sono grandi, sempre più grandi, quasi sempre l'una attaccata all'altra sì che su tre o quattro piani si mangiano quasi tutta la facciata di mattoni bruni. E di solito non hanno né imposte né persiane, e le tendine, che si vedono anche nelle abitazioni più modeste, non sono quasi mai calate («Calare le tendine — mi hanno detto — potrebbe far credere alla gente che si ha qualcosa da nascondere»); sì che gli abitanti dei piani terreni (e per chi abita dirimpetto anche quelli dei piani superiori) sono sempre in vetrina; sia che mangino, o conversino, o stiano comodi in poltrona a non far nulla, che è il loro sport preferito, perché sono flemmatici e contemplativi. E se i passanti, e specialmente i turisti, rallentano il passo per curiosar dentro, di là dal vetro gli arrivano sorrisi compiaciuti.

Gli olandesi contendono ai giapponesi, se non li superano, l'amore per la pulizia; anche nei quartieri cittadini più vecchi, con mura nere e cadenti, tutto è lindo, la strada, il vicolo, l'angiporto. Potete giurare che anche nelle stanze dell'appartamento dove l'occhio del passante non arriva, gli arredi sono tirati a lucido e le maniglie splendono. Ma la stanza o le due stanze sulla strada sono il documento della rispettabilità della famiglia, del suo grado sociale (più o meno elevato, ma il desiderio di apparire è lo stesso in tutte le classi), della gezelligheid, come dicono con parola intraducibile (gezellig è tutto ciò che è confortevole, intimo, grato, che induce a piacevoli rapporti con la gente).

Oltre il colorato schermo dei vasi di fiori lungo tutto il davanzale, ecco in ricercata disposizione la tavola, la credenza, le poltrone, i tavolini, le mensole, lo scaffale dei libri, le stampe e i quadretti e le porcellane di Delft alle pareti, i ninnoli ed i soprammobili, che sono tanti, nelle case olandesi. Di giorno spesso la stanza è vuota, e sembra allora la mostra di un mobiliere o di un arredatore. La sera con le luci accese, e la famiglia ancora intorno alla tavola apparecchiata, o intenta alla televisione o facendo circolo intorno ad una nonna che sui capelli grigi ben pettinati porta una cuffia all'antica, si ha l'impressione di vedere in natura il soggetto dei celebrati quadri d'interno del Sei-Settecento, di Vermeer, di van der Helst, di de Hooch, di van Ostade, di Hendriks, e via citando.

Paolo Monelli

Allarme in Germania per l'aumento dei crimini

Si teme che la «mafia» si organizzi nel paese

(Dal nostro corrispondente)
Bonn, 5 maggio.

(t. s.) La mafia sta estendendo i propri tentacoli in Germania, diventata il «*paradiso dei furfanti e dei delinquenti*», scrivono oggi diversi giornali tedeschi, lanciando un grido di allarme. L'occasione è fornita dalle statistiche sulla delinquenza nel 1964, fornite dall'Ufficio centrale criminale di Wiesbaden e da una conferenza-stampa tenuta da un funzionario della polizia criminale della Renania-Westfalia, commissario Haas, dalle quali si rileva che in Germania i reati aumentano di numero molto più in fretta della popolazione e che responsabili di una buona parte di essi sono gli stranieri.

Attualmente, notano i giornali, vivono in Germania 1 milione e 600 mila stranieri, dei quali 1 milione e 100 mila sono lavoratori. Ciò significa che il 3 per cento degli abitanti della Repubblica federale è costituito da stranieri. La percentuale degli omicidi e dei tentati omicidi commessi dai non tedeschi è però molto più alta, del 13,9 per cento. Così pure quella dei ferimenti, 10 per cento, delle violenze 15,4 per cento. A Colonia gli omicidi commessi da stranieri sono stati due anni fa il 32 per cento del totale, a Monaco di Baviera addirittura il 57 per cento.

«*Gli stranieri sono in testa in tutti i crimini più gravi* — ha detto il commissario Haas. La polizia teme ora l'offensiva della mafia. Vi sarebbero segni che si sta organizzando. A Colonia si è già in stato di allarme. L'Interpol di Roma ha già trasmesso i dati segnaletici e i mandati di cattura e di estradizione riguardo a 82 mafiosi che sarebbero nascosti in Germania.

I mafiosi avrebbero scelto la Repubblica federale, a preferenza di altri Paesi, perché qui, dove chiunque può pernottare in albergo senza dover presentare i documenti, è facile sfuggire ai controlli, praticamente inesistenti.

APERTO IL X CONGRESSO DELL'«INTERNAZIONALE»

I socialisti di 40 Paesi a Stoccolma accolgono Nenni con un caldo benvenuto

Il primo ministro svedese Erlander dichiara: «Ora che i due partiti socialisti italiani sono alla vigilia della fusione, vogliamo esprimere al vice Presidente del Consiglio italiano la nostra ammirazione e la nostra solidarietà» - Tutta l'assemblea applaude a lungo Pietro Nenni, che segue il convegno come «osservatore»



Gli onorevoli Nenni e Zagari ieri a Stoccolma durante i lavori dell'Internazionale socialista (Telefoto A. P.)

(Dal nostro corrispondente)
Stoccolma, 5 maggio.

Il X Congresso dell'Internazionale socialista si è aperto oggi a Stoccolma nel salone d'onore della Casa del popolo. Il discorso inaugurale è stato pronunciato dal primo ministro Erlander, che ha dato il benvenuto della nazione svedese ai duecento delegati convenuti a Stoccolma da quaranta nazioni.

Erlander ha salutato il sindaco di Berlino, Brandt, e quindi rivolto alla tribuna ove si trovavano i molti invitati in qualità di osservatori ha detto: «*Desidero in questa solenne occasione porgere il benvenuto particolare di tutti i socialisti presenti al vice-presidente del Consiglio italiano, on. Pietro Nenni, che ha voluto onorarci della sua presenza. Pietro Nenni è uno dei massimi esponenti del socialismo mondiale, è stato uno strenuo sostenitore della libertà contro tutte le dittature e nella sua intensa vita di uomo politico si è sempre distinto per rettitudine e senso del dovere. Oggi che i due partiti socialisti italiani si trovano alla vigilia della fusione che cementerà l'accordo di due importanti forze politiche, noi vogliamo esprimere a Pietro Nenni la nostra ammirazione e la nostra solidarietà per la sua preziosissima opera*».

L'assemblea ha rivolto al vice-presidente del Consiglio italiano un lungo e caloroso applauso. Dopo Erlander ha parlato Bruno Pittermann, ex-vice cancelliere austriaco che ha ringraziato il partito socialdemocratico svedese organizzatore del congresso per l'accoglienza riservata ai delegati convenuti per l'occasione a Stoccolma da ogni parte del mondo. Pittermann ha ricordato l'opera dei partiti socialisti che in tutte le nazioni si sono sempre battuti per la libertà e contro ogni forma di dittatura e si è augurato che l'esempio della Svezia, ove i socialdemocratici sono al governo da 34 anni, venga imitato da molti altri paesi. Pittermann ha detto che le riforme sociali, l'eguaglianza tra le classi e il raggiungimento degli obiettivi che sono alla base delle aspirazioni di ogni individuo hanno costituito in ogni tempo il programma base dei socialisti, a qualunque nazione appartengano.

Nel corso della seduta pomeridiana, ha parlato ai congressisti il sindaco di Berlino Ovest Willy Brandt che ha ricordato come mai prima di questa volta l'Internazionale socialista abbia raccolto in un congresso i delegati di così numerose nazioni rappresentanti i cinque continenti. Brandt ha salutato i componenti dei partiti socialisti convenuti a Stoccolma ed ha svolto un'applauditissima relazione sulla situazione politica mondiale, con particolare riferimento al conflitto in corso nel Vietnam, alla tensione esistente tra la Cina e l'Unione Sovietica, ed al contrasto ideologico tra Occidente e Oriente.

Il sindaco di Berlino Ovest ha dichiarato che l'Alleanza atlantica ha avuto negli ultimi 15 anni un ruolo determinante per la ricostruzione dell'Europa e per il mantenimento della pace. Brandt ha proposto infine che i partiti socialisti delle nazioni interessate costituiscano un Comitato il quale, appellandosi ai rispettivi governi, promuova una intesa per mantenere in vita l'Alleanza atlantica possibilmente nella sua forma attuale.

Alla fine dei lavori odierni, i congressisti hanno assistito a un originale spettacolo, costituito da un balletto coreografico eseguito dai danzatori del complesso artistico del Reale Teatro dell'Opera di Stoccolma. Dapprima sono state rappresentate scene riproducenti la situazione della classe lavoratrice agli albori della rivoluzione industriale, poi si è passati ad illustrare gli orrori delle due guerre mondiali e infine il ritorno alla normalità, con l'affermarsi degli ideali sociali ed umani che superano i confini di ogni nazione.

Domani mattina, in occasione della seduta plenaria, il vice-presidente italiano on. Pietro Nenni pronuncerà un discorso che è atteso con particolare interesse. Si ha ragione di ritenere che l'on. Nenni farà alcune importanti dichiarazioni sulla situazione dei due partiti socialisti italiani di fronte alla riunificazione.

Walter Rosboch

Messaggio a Saragat

Stoccolma, 5 maggio.

I congressisti hanno inviato un telegramma al presidente Saragat che per la prima volta non partecipa ai lavori dell'Internazionale. Il messaggio dice: «*Abbiamo il grande piacere di trasmettere dal X Congresso dell'Internazionale socialista il cordiale saluto di tutti i delegati di tutti i partiti socialisti del mondo, le loro congratulazioni per la Vostra elezione all'alta carica di Presidente della Repubblica italiana ed i migliori auguri di grande successo*».

Il «Nobel» Sciolokov attacca i comunisti stranieri per le critiche al processo Siniavski-Daniel

Mosca, 5 maggio.

Lo scrittore sovietico Mikhail Sciolokov, vincitore del Premio Nobel per la letteratura dell'anno scorso, ha detto che le critiche dei comunisti stranieri al processo Siniavski e Daniel sono fuori luogo.

Ad una conferenza-stampa è stata chiesta a Sciolokov la sua opinione sull'atteggiamento assunto dal famoso scrittore comunista francese Louis Aragon.

«*Aragon non dovrebbe interferire nella letteratura sovietica* — ha detto Sciolokov. — *Noi possiamo risolvere benissimo i nostri problemi da soli*».

SPETTACOLI

CRONACA TELEVISIVA

La rivista di Dorelli rivale di Studio Uno

Lieve ribasso di «Cordialmente» - Stasera un film su San Francesco d'Assisi

Ieri sera abbiamo atteso che la televisione parlasse del divorzio: o meglio, del progetto di «piccolo divorzio» presentato dall'on. Loris Fortuna e discusso, nella giornata di ieri, dalla Commissione di giustizia alla Camera.

Abbiamo atteso, naturalmente, che ne parlasse il telegiornale delle 20 e 30 sul canale nazionale, che è il notiziario più seguito. Il telegiornale aveva una grande quantità di servizi e di servizietti, ma del «piccolo divorzio» non s'è fatto cenno. Ci siamo spostati sul secondo canale e abbiamo assistito al telegiornale delle 21: silenzio.

A essere obbiettivi una citazione c'è stata: ma minuscola, fuggevole, di due minuti al massimo, in quella nascosta rubrichetta che si chiama «La giornata parlamentare» e che va in onda verso le 20,20 pizzicata fra i quadretti folcloristici e paesani di «Cronache italiane» e gli *shorts* di pubblicità.

* *

Il fatto saliente della serata è stato questo. Poco da dire sulle altre trasmissioni.

«Johnny sera» è migliorato. Rispetto all'esordio la puntata ci è parsa più vivace e più scorrevole; per il ritmo può sostenere agevolmente il confronto con «Studio Uno». Fra gli interpreti merita una lode particolare Lia Zoppelli, ottima protagonista di una scenetta. Unico neo, lo *sketch* di «Dorellik», anche ieri sera alquanto scadente.

Da «Cordialmente» sul secondo canale ci aspettavamo qualcosa di più. In queste ultime settimane la trasmissione ha preso posizione polemica e coraggiosa sui problemi della scuola suscitati direttamente o indirettamente dal caso de «La zanzara»; e ha stigmatizzato le violenze dei fascisti a Roma. Francamente speravamo che affrontasse un tema attualissimo come quello del divorzio in Italia prendendo spunto dal progetto Fortuna. Comunque è stato toccato un altro tema popolare, quello dei medici, delle loro condizioni, delle loro aspirazioni. Il secondo reportage riguardava le scuole di guida automobilistica; e infine abbiamo ascoltato la confessione amara e patetica di un uomo che vive ai margini della società.

In coda un telefilm della serie «La via del coraggio» su famosi personaggi americani: il pubblico tv sa poco sulla storia d'Italia, sa tutto su quella degli Stati Uniti.

* *

Stasera sul canale nazionale alle 21 vedremo la prima parte del film «Francesco di Assisi», girato appositamente per la televisione dalla regista Liliana Cavani, su sceneggiatura di Tullio Pinelli e della stessa Cavani, interprete principale il giovane Lou Castel affiancato da Giancarlo Sbragia nel ruolo del padre e da Grazia Marescalchi in quello della madre. La seconda parte andrà in onda dopodomani domenica alla stessa ora. Si tratta di un esperimento di grande interesse, ovviamente non privo di grossi rischi dato il soggetto.

Il secondo canale, per la rubrica «Incontri», offrirà un profilo del romanziere e commediografo tedesco Günter Grass, autore di un dramma, «I plebei provano la rivolta», in cui Bertolt Brecht appare come personaggio ed è ritratto in modo tale che la rappresentazione ha suscitato in Germania e altrove vivacissime proteste e accanite polemiche. Alle 22,15 terza puntata della rivistina «Camera 22» con i fratelli Mario e Raffaele Pisu.

* *

Lunedì sul secondo canale s'inizia un ciclo dedicato a Marilyn Monroe, ciclo che già l'anno scorso era stato programmato e poi sospeso per motivi non chiari (tecnici o di censura). Stavolta, ad ogni modo, il ciclo si farà. *Niagara* (1953) di Henry Hathaway aprirà la serie. Dovrebbero seguire — diciamo dovrebbero perché sino ad ora l'elenco non è stato specificato — *Gli uomini preferiscono le bionde*, *Come sposare un milionario*, *Il principe e la ballerina* e *Gli spostati*.

u. bz.

Sullo schermo

Un investigatore speciale contro un folle scienziato

(Vittoria) - *Prodotto da una combinazione italo-spagnola, il technicolor-techniscope* Le spie uccidono in silenzio *oppone all'investigatore speciale Michael uno scienziato pazzoide, capo di un'organizzazione segreta di Beirut, scopritore d'una droga che distrugge completamente la volontà. Adoperandola accortamente, il sinistro individuo vorrebbe arrivare al dominio del mondo e rendere sua schiava l'umanità intera. E' un'utopia, ma non priva di pericoli, perché l'inventore-delinquente non si arresta di fronte a nessun mezzo per raggiungere il folle scopo. Le vittime si succedono; anche Michael viene drogato: ma, possedendo l'antidoto, riesce a neutralizzare l'effetto del farmaco fatale; poi, aiutato da una donna e dalla polizia libanese, giunge, dopo molti rischi, a debellare l'avversario.*

Diretto da Mario Caiano, il film sfrutta con corretto mestiere le risorse avventurose ed emotive della non peregrina trama.

vice

Il pittore Ernesto Treccani parla di «arte e società»

Ernesto Treccani, che giovanissimo fondò e diresse la rivista *Corrente* dando poi vita, con Cassinari e Morlotti, all'attività della galleria di «Corrente e della Spiga», ha parlato ieri sera per le iniziative culturali del Cras, svolgendo il tema: «Arte e società: il pittore oggi».

Il pittore milanese ha ricordato la sua fede nell'arte e il senso di partecipazione ch'egli attribuisce all'attività artistica nei riguardi della società, richiamandosi al suo nuovo libro *Arte per amore*.

Conferenza su d'Azeglio — Oggi alle ore 18, alla Galleria Civica d'Arte Moderna, il prof. Marziano Bernardi parlerà su «Il pittore Massimo d'Azeglio». La conferenza è organizzata dal Comune di Torino.

Spettacolo sulla Resistenza — Questa sera alle 21, nella sala C della Camera di Commercio (via Alfieri 15) la compagnia del Teatro «Zeta» presenta «Aspettano nuove da noi» un testo drammatico composto di lettere, poesie, testimonianze ispirato alla lotta di Liberazione.

TEATRI E RITROVI

Pren. biglietti salone La Stampa via Roma 80 - telefono 53.51.18

Teatro Alfieri: questa sera ore 21,15 Comp. Proclemer-Albertazzi con Diana Torrieri in «La pietà di novembre». **Auditorium di Torino:** questa sera ore 21,15 Concerto sinfonico n. 21, Direttore Charles Münch, Musiche di Vivaldi, Schumann, Debussy. **Carignano:** questa sera ore 21,30 «La cansôn d' la piola 2». Ult. 2 giorni. **Gobetti:** ore 21,30 Filippo Crivelli presenta Milly nel suo spettacolo di canzoni. Rid. spec. abbon. Stabile **Ridotto del Romano:** ore 22 il Teatro delle Dieci in «L'Onorevole» di L. Sciascia.

Alcione: Rivista O. Pino - G. Cori; orario 16,15 21,15. **Maffei:** Rivista Mario Ferrero. Viet. anni 18. Orario 16,15 - 21,30.

Al Florida (p. Solferino, t. 542.822): ore 21 Compl. The George's; cantano Gianni Savino, Arpo e Bert. **Arlecchino:** ore 21 Torneo complessi. **Castellino:** ore 21 I Rokketti. **Faro Danze:** ore 21 Piergiorgio. **Gay Sala:** 16,45-21 Boccaccio d'Anori. **Giardino Belle Arti:** ore 21 Lanfranco. **La Perla:** ore 21 I Faraoni di Roma. **Le Roi Dancing:** ore 21 The Scotch. **Principe:** ore 21 Aldo e i Diversi. **Trocadero:** ore 21,15 Sergio Nardi.

Columbia Night Club: Attrazioni. **Crazy Club** (60.092): New Samurai. **San Giorgio** - Valentino «Alla Taverna del Camino» Tony Stella ed i Jo. **West End Club**, st. Trafoto, 890.270: Patrick Samson et les Phenicians.

Abatjour (Sacchi 28, 541.025): 21. **Al Bagatelle**, Cavoretto 2, t. 678.978: Musica per sognare - Sala ye-ye. **Caprice**, Sacchi 16, t. 521.528: 21. **Lido** (Monc. 422, tel. 697.016): 21. **Scotch Whisky**, Volta 6, 543.713: 21. **Villa Gay** (Moncalieri 52): ore 21.

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Arte Antica (Matteotti 40): Incisioni J. B. Camille Corot; 10-12; 16-20. **Bolero** (Bolero 15): Mignano-Solleni. **Galleria Gissi** (p. Solferino 2, telef. 534.478): Ennio Calabria; personale. Orario: 10 - 13; 16 - 20. **La Bussola** (via Po 9): Nicola Galante, incisore e pittore; 10-13; 16-20 **Torre** (Accad. Alb. 3, t. 877.857): Severini - Bartolini: opere grafiche.

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 omaggio a Delmer Daves «Cenere sotto il sole» F. Sinatra, T. Curtis, N. Wood (Stati Uniti, 1957, min. 110).

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «38° parallelo, missione compiuta» Gregory Peck, G. Peppard. **Astor:** «Dracula principe delle tenebre» Christopher Lee, colori. Viet. 18. **Corso:** «L'amante infedele» R. Hossein, M. Mercier, colori. Vietato 14. **Cristallo:** «317° battaglione d'assalto» con Jacques Perrin. Primo premio Festival di Cannes 1965. **Doria:** «La dea dell'amore» Viet. 18. **Ideal:** «La legge del più forte» con Shirley MacLaine, Glenn Ford, scope, metrocolor. **Lux:** «Detective's Story» Paul Newman, L. Bacall, J. Leigh, S. Winters, R. Wagner, techn. panavis. Viet. 14. **Nazionale:** «Missili in giardino» in techn, scope, P. Newman, J. Collins. **Reposi:** «L'armata Brancaleone» V. Gassman, C. Spaak, G. M. Volontà, E. M. Salerno, B. Steele, technicolor. **Romano:** «Gioventù, amore e rabbia» un film di Tony Richardson, con Tom Courtenay. Inizio film: 14,10; 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. **Vittoria:** «Le spie uccidono in silenzio» Lang Jeffries, E. Danieli, technicolor, scope.

Ariston: «Il volo della Fenice» tech. J. Stewart, H. Kruger, P. Finch, E. Borgnine. **Arlecchino:** «Una questione d'onore» di Luigi Zampa, con Ugo Tognazzi, technicolor. Vietato minori 14. Orario: 14; 16,20; 18,10; 20; 22,20. **Augustus:** «Django» eastmancolor, Franco Nero, L. Nusciak. Viet. 18. **Capitol:** «Matt Helm il silenziatore» Dean Martin, technicolor. Viet. 14. **Metropol:** «Tutti insieme appassionatamente», 5 premi Oscar, Julie Andrews, scope, techn. Inizio film ore 15,40; 18,50; 22. **Torino:** «Le stagioni del nostro amore» E. M. Salerno, A. Aimée, J. Sassard, G. M. Volonté. Apert. ore 10.

Alexandra: «Cincinnati Kid» techn. S. Mc Queen, E.G. Robinson, Margret. **Faro:** «Cincinnati Kid» techn. S. Mc Queen, E. G. Robinson, A. Margret. **Fiamma:** «Patto a tre» techn. scope, F. Sinatra, D. Martin, Deborah Kerr. **Gioiello:** «Il piacere e l'amore» techn. sc. J. Fonda, C. Spaak, J. Sorel. V. 18 **Hollywood** (tel. 851.904): «Come svaligiammo la Banca d'Italia» techn. scope, Franchi, Ingrassia. Ult. 22,30. **La Perla:** «Madame X» techn. scope, Lana Turner, John Forsythe. **Maffei:** «Supersexy 2000» Rivista M. Ferrero 16,15 - 21,30. Viet. 18. Film: «Letti sbagliati». **Massimo:** «Gli eroi di Telemark» technicolor, scope, con Kirk Douglas. **Orfeo:** «Madame X» Lana Turner, J. Forsythe, R. Montalban, techn. sc. **Principe:** «Adulterio all'italiana» con Catherine Spaak, N. Manfredi, techn. **Statuto:** «Gli eroi di Telemark» in technicolor, scope, con Kirk Douglas.

Adriano: «I due gondolieri» techn. Alberto Sordi, Nino Manfredi. **Alcione:** «La congiuntura» Gassman; Riv. O. Pino - G. Cori 16,15-21,15. **Alpi:** «Là dove scende il fiume» con Rock Hudson, Julie Adams, colori. **Regina:** «I tre del Colorado» techn. L. Marin, P. Tudor; 1ª visione Torino.

Centrale: «La vita privata di Henry Orient» techn. P. Sellers, P. Prentiss. Apertura ore 10. **Milano:** «Le lunghe navi» R. Widmark, colori, e «Vacanze sulla spiaggia» col. Avalon, D. Malone. Ap. 10. **Olimpia:** «A 008 operazione sterminio» colori, con Alberto Lupo. **Po:** «El Gringo» con John Payne. **P. Nuova:** «Il magnifico avventuriero» col. e «Agguato sul grande fiume» colori. B. Harris. Apertura ore 10. **S. Felice:** «Gengis Kan il conquistatore» tec. sc. S. Boyd, J. Mason. V. 14.

Esperia: «James Tont operazione U.N.O.» con Lando Buzzanca. **Giardino:** «L'affare Blindfold» techn. scope, Rock Hudson, C. Cardinale. **Mirafiori:** «Tarzan contro gli uomini leopardo» in technicolor. **Vinzaglio:** «Le colline bruciano» sc. techn. Tab Hunter, Nathalie Wood.

America: «Esperimento del Dottor Zagros» V. Price, S. Cabot, techn. **Araldo:** «Ultima cavalcata» Quinn. **Eliseo:** «Come svaligiammo la Banca d'Italia» techn. scope. Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. **Nuovo:** «Su e giù» Enrico Maria Salerno. Vietato minori anni 18. **S. Paolo:** «100.000 dollari per Ringo» techn. sc. R. Harrison, F. Sancho

Artisti: «Due marines e un generale» F. Franchi, C. Ingrassia, techn. scope. **Belgio:** «Due mafiosi contro Al Capone» techn. F. Franchi, C. Ingrassia. **Corallo:** «Cleopatra» Elizabeth Taylor, R. Burton, R. Harrison, tech. Ult. 22. **Eridano:** «Mary Poppins» Julie Andrews, Dick Van Dyke, technicolor. **Oropa:** «7 pistole per i Mac Gregor» techn. scope, R. Wood, F. Sancho. **V. Veneto:** «7 pistole per i Mac Gregor» techn. scope, R. Wood, Sancho.

Astra: «Il nostro agente Flint» techn. scope, James Coburn, Lee J. Cobb. **Bernini:** «Amori proibiti» techn. con Peter Finch, Jane Fonda. Vietato 14. **Ciberpria:** «2 sergenti Gen. Custer» F. Franchi, C. Ingrassia, techn. sc. **Elios:** «Shenandoah, la valle dell'onore» technicolor, con James Stewart. **Massaua:** «Il magnifico disertore» Kirk Douglas, Dany Robin. **Odeon:** «La Fayette, una spada per 2 bandiere» techn. P. Audret, R. Schiaffino. **Star:** «I Gringos non perdonano» Brad Harris, Tony Kendall, Elga Sommerfeld, technicolor, scope.

Adua: «Argoa alla riscossa». V. 14. **Aurora:** «Gli eroi di Fort Worth» scope, colori, con Edmund Purdom. **Bruscia:** «Operazione Crossbow» con George Peppard, Sophia Loren, techn. **Eri-Dan:** «Governante rubacuori». **Maion:** «La mandragola» Rosanna Schiaffino, P. Leroy. Viet. anni 18. **Nord:** «Mi vedrai tornare» Gianni Morandi, Elisabetta Wu. **Nuovo Fortino** (v. Cigna 47): «Le soldatesse» T. Milian, A. Karina. V. 18. **Oriente** (Barca): «Che fine ha fatto Totò Baby?» con Totò. Viet. anni 14. **Palermo:** «Qualcuno verrà» techn. F. Sinatra, D. Martin, S. MacLaine. **Sociale:** «Ritorno di Ringo» Giuliano Gemma, Fernando Sancho. Viet. 14. **Zenit:** «Caldo amanti di Kiolo» v. 18.

Cabiria: «La finestra della morte» Michèle Morgan, Dany Saval, colori. **Colosseo:** «Come svaligiammo la Banca d'Italia» Franchi, Ingrassia, sc. col. **Continental:** «Il sole scotta a Cipro» D. Bogarde, G. Chakiris, S. Strasberg, colori, scope.

Fiore (c. Monc. 241): «Operazione Crossbow» tec. S. Loren, G. Peppard. **Ghiga:** «Pazzi, pupe e pillole» techn. Jerry Lewis, G. Farrel. **Italia:** «Per qualche dollaro in più» tech. sc. C. Eastwood, G. M. Volonté. **Moderno:** «I 2 pericoli pubblici» F. Franchi, C. Ingrassia, e «Spionaggio a Casablanca» S. Montiel, technicolor. **Piemonte:** «Il nostro agente Flint» J. Coburn, L. J. Cobb, colori, scope. **S. Carlo:** «Le nevi del Kilimangiaro» Gregory Peck, A. Gardner, technic. **Speria:** «Uno straniero a Sacramento» sc. techn. M. Hargitay. Ap. 15.

Diana: «Due marines e un generale» scope, col. F. Franchi, C. Ingrassia. **Dora:** «Sfida a Rio Bravo» techn. sc. **Roma:** «Due mafiosi contro Al Capone» Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.

Alba: «Rose rosse per Angelica» con Jacques Perrin, Raffaella Carrà, techn. **Apollo:** «Mi vedrai tornare» scope. G. Morandi, R. Vianello, N. Taranto. **Edera:** «Mistero dell'isola maledetta» scope, technicolor, con Rock Stevens. **Lucento:** «Adios Gringo» techn. sc. Montgomery Wood, Evelyn Stewart. **Lutrario:** «La meravigliosa Angelica» colori, R. Hossein, M. Mercier. **Splendor:** «Per qualche dollaro in più» techn. sc. C. Eastwood, Volonté.

Riduzioni E. N. A. L. — Adriano, Alcione, Alexandra, America, Faro, Hollywood, Maffei, Maior, Odeon, Reposi, Torino, V. Veneto. — Palazzo dello Sport: stasera riunione di boxe (biglietti ridotti all'Enal). — Torino-Lanerossi (gradinate ridotte all'Enal). — Teatro Nuovo: «La Fanciulla del West» (biglietti ridotti all'Enal per domenica). — Teatro Gobetti: «Le Canzoni di Milly» (biglietti ridotti alle casse). — Mostra Profumeria e Campeggio (biglietti rid. all'Enal).

Oggi alla TV

PROGRAMMA NAZIONALE

8,30: Scuola media.
10,30: Roma: Concorso ippico internazionale a Piazza di Siena. Nell'intervallo, alle 17,30: Telegiornale.
18,45: «Non è mai troppo tardi», primo corso.
19,15: Una risposta per voi, di Alessandro Cutolo.
19,35: Alle soglie della scienza: I satelliti meteorologici.
19,55: Sport. Cronache italiane. La giornata parlamentare.
20,30: Telegiornale.
21 —: «Francesco d'Assisi», film di Liliana Cavani sulla vita di San Francesco. Sceneggiatura di Liliana Cavani e Tullio Pinelli. Prima parte. Interpreti principali: Lou Castel (Francesco), Giancarlo Sbragia (Pietro Bernardone), Grazia Marescalchi (Pica).
22 —: Dibattito sul tema: «La libertà dello scrittore». Partecipano Carlo Bo, Carlo Bernari, Alberto Moravia, Giancarlo Vigorelli.
23 —: Telegiornale.

SECONDO PROGRAMMA

21 —: Telegiornale.
21,15: «Günther Grass: La Germania, dopo; Conversazione a Berlino», servizi di Sandro Paternostro e Vanni Ronsisvalle per la rubrica «Incontri».
22,15: «Camera 22», spettacolo di varietà.

TELEVISIONE SVIZZERA — 16,45: Roma, Concorso ippico; 20: Telegiornale; 20,45: Telefilm «Stop ai fuorilegge»; 21,35: «Controcampo», rotocalco sportivo.

Programmi radio

PROGRAMMA NAZIONALE — 6,35: Corso di inglese; 7: Giornale radio - Musiche del mattino; 8: Giornale radio; 8,30: Il nostro buongiorno; 8,45: Interradio; 9,10: Fogli d'album; 10: Giornale radio; 10,05: Antologia operistica; 10,30: La radio per le scuole; 11,15: Itinerari italiani; 11,30: Melodie e romanze; 11,45: Un disco per l'estate; 12: Giornale radio; 12,20: Arlecchino.

13: Giornale radio; 13,30: Due voci e un microfono; 15: Giornale radio; 15,15: Le novità da vedere; 15,30: Relax a 45 giri; 15,45: Quadrante economico; 16: Per i ragazzi: «Martino e Martina»; 16,30: Musica sinfonica; 17: Giornale radio; 17,25: Piccola fantasia musicale; 17,45: «La forma della spada», racconto di Borges; 18,30: Musiche di Paribeni e Peroni; 19,10: La voce dei lavoratori; 19,30: Motivi in giostra.

20: Giornale radio - Radiosport; 20,25: Gli eroi del mare: Pirati e gentiluomini per l'Invincibile Armada; 21: Dall'Auditorium di Torino: Concerto sinfonico, diretto da Günther Wand, pianista Robert Casadesus: Beethoven, Webern, Brahms; 23: Oggi al Parlamento - Giornale radio.

SECONDO PROGRAMMA — 7,30: Benvenuto in Italia; 8: Musiche del mattino; 8,30: Giornale radio - Concertino; 9,30: Giornale radio; 9,35: Un disco per l'estate; 10,30: Le nuove canzoni italiane; 11,05: Buonumore in musica; 11,30: Giornale radio; 11,40: Per sola orchestra; 12: Colonna sonora; 12,15: Giornale radio.

13: L'appuntamento delle tredici; 13,30: Giornale radio; 14: Voci alla ribalta; 14,30: Giornale radio; 14,45: Per gli amici del disco; 15: Un disco per l'estate; 15,15: Per la vostra discoteca; 15,30: Giornale radio; 15,35: Album per la gioventù; 16: Rapsodia; 16,30: Giornale radio; 16,38: Cosmusicobulus; 17,30: Giornale radio; 17,45: Ritratto d'autore; 18,30: Giornale radio; 18,35: Classe unica. A. Bellanca: Storia della terra; 18,50: I vostri preferiti.

19,20: Radiosera; 20: Un fil di luna; 21: La fabbrica dei goals: Il Napoli, documentario; 21,30: Giornale radio; 21,40: Musica nella sera; 22: L'angolo del jazz; 22,30: Giornale radio.

RETE TRE — 10: Madrigali inglesi; 10,30: Musiche romantiche; 12,10: Musiche di scena; 13: Un'ora con Bach; 14: «Passione greca», opera di B. Martinu; 15,40: Serenate; 18,05: Corso di inglese.

TERZO PROGRAMMA — 18,30: Rassegna di storia medievale; 18,55: Libri ricevuti; 19,15: Panorama delle idee; 19,30: Concerto di ogni sera: Bizet, Fauré, Honegger; 20,40: Musiche di F. Schubert; 21: Il giornale del Terzo; 21,20: Musiche di Petrassi; 21,55: La moda della pop-art, dibattito; 22,35: Musiche di Webern; 22,45: «Il quinto per il bridge», radiodramma polacco di M. Tonecki, con Giancarlo Sbragia.

ECHI DI CRONACA

La TV non funziona?
Tel. 251.677 - 296.949
Bertuzzi-Ortes invia il tecnico «subito» a casa Vostra. Interventi in giornata.

Tappezzerie in carta
Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla Fabbrica, via Mad. Cristina 128, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

Se il televisore è guasto Telesoccorso è uno solo!
Chiamate il 60.466-651 957 Servizio domicilio diurno-serale Antenne tetto 1ª-2ª C. L. 10.000.

Il Festival del cinema celebra la sua ventesima edizione

Festosa serata di inaugurazione a Cannes con registi, scrittori e tante belle attrici

La rassegna aperta da un lungo film polacco, « Le ceneri » di Wajda, desunto da una specie di « Guerra e pace » nazionale - Il regista rievoca le speranze e le delusioni dello smembrato popolo del suo paese durante l'epopea napoleonica - E' un tentativo, solo in parte riuscito, di cinema storico-romantico con aperture sul presente

(Dal nostro inviato speciale)
Cannes, 5 maggio.

Coi tradizionali « tre colpi », presente il ministro di Stato Joxe, si è alzato stasera il sipario sul XX Festival cinematografico di Cannes, davanti a un folto pubblico d'invitati e di *vedettes*, con alla testa, nella duplice qualità di presidentessa della giuria e di madrina della cerimonia inaugurale, Sophia Loren.

Quasi maggiorenne, sentendo venuto il tempo di mettere giudizio, il Festival della Croisette ha rotto una consuetudine cui finora aveva sempre tenuto fede, quella di cominciare « in levare », ossia con un film o meglio filmone di mero trattenimento, estraneo alla competizione. Quest'anno si è invece cominciato con una delle pellicole che tendono le braccia alla « Palma d'oro », il polacco *Popioly* (« Le ceneri »), che peraltro (fortuna o abilità degli organizzatori) non manca dei requisiti del grande spettacolo, cominciando dalla durata, che è di due ore e quaranta.

Ne è autore Andrzej Wajda, che proprio qui, nel 1957, ebbe il suo battesimo di gloria con « Kanal », seguito dall'ancor più notevole « Cenere e diamanti » (Premio della Fipresci a Venezia, 1959), e questo dal meno fortunato « Samson » (1961). Non è colpa nostra se uno dei maggiori registi polacchi non è molto conosciuto dal pubblico italiano supernutrito di bambocciate; talché sia quasi necessario presentarlo. Con *Le ceneri* Wajda ha messo piede nella provincia del « film storico », non senza ricordarsi, quanto agli « interni », di Visconti e prendendo a modello del suo affresco un folto romanzo in tre volumi dello scrittore polacco Stefan Zeromski (1864-1925), un romanzo molto conosciuto in patria, dove tiene quasi il posto, per un suo afflato etnico-epico, di un « Guerra e pace » nazionale.

Volendone trarre un film non più lungo del sopportabile, il regista ha dovuto edificare rive e argini per contenere la strabocchevole materia, che è quella del dramma del popolo polacco durante l'epopea napoleonica, dispensatrice d'illusioni e disinganni ai popoli assetati di riscatto. Trattando il « flash back » in funzione soggettiva e quanto più possibile condensatrice, scegliendo attori quasi sconosciuti e poco sperimentati, in grado di ricevere e trasmettere la prima impressione del testo, e soprattutto cercando di emulare, col dinamismo dell'immagine, la calda immediatezza di un epos romantico, Wajda, pur non potendo noi dire se abbia ottenuto tutto il suo intento di traduttore, ha però certamente costruito un film omogeneo che non risente del ricordo di un'altra « forma ».

Un film massiccio, senza dubbio, e quasi impossibile a riassumere tanto la sua vicenda è sinuosa e frastagliata. Nel 1795, smembrata fra Austria, Prussia e Russia, la Polonia è stata come cancellata dalla carta d'Europa. Ma essa riprende consistenza nei cuori allorquando si leva l'astro napoleonico. Concorrono principalmente all'affresco tre figure: quella del principe Gintult che essendosi trovato alla capitolazione di Mantova, allorché i patrioti polacchi furono freddamente consegnati agli austriaci da quegli stessi francesi per cui avevano combattuto, ha per primo assaporato l'assenzio della delusione e riportatone l'impressione in patria; quella del suo giovane segretario e protetto, Rafal, che lo segue a Varsavia dov'è ammesso alla framassoneria e ha una drammatica avventura di amore con Elena, di poi violentata sotto i suoi occhi dai dominatori, e quella di un suo giovane compagno di scuola, Cristoforo, che dopo la battaglia di Austerlitz comunica all'amico il proprio entusiasmo per l'imperatore e il proposito di militare sotto le sue bandiere.

Qui i loro destini si separano: Rafal prende parte alla sanguinosa battaglia di Raszyn, vede più tardi morire il principe Gintult, e costatato il fallimento delle sue speranze, abbandona l'esercito; Cristoforo si ritrova in piena guerra di Spagna, e pur assistendo agli orrori della presa di Saragozza e riconoscendo nell'eroica resistenza del popolo spagnolo lo spirito stesso dell'indomita Polonia, conserva la sua fiducia in Napoleone, lo segue nella spedizione in Russia, e in un ritorno d'entusiasmo persuade Rafal a fare il medesimo. Ma nella tragedia della ritirata si spengono per tutti le ultime illusioni sulla riconquista della patria polacca, e Rafal, diventato cieco, non è più in grado di riconoscere, fra quei fantasmi, il suo compagno di fede napoleonica.

Pigro sull'avvio, il film prende quota di episodio in episodio fino a toccare un discreto livello, ben lontano però da « Cenere e diamanti » di cui riporta qua e là il motivo della dilaniazione civile. A Wajda va peraltro il merito di aver tenuto un tono al tempo stesso popolare e fine, così nella resa del colore storico, avvertibile anche negli « esterni », come nel disegno psicologico dei personaggi, che non è profondo, ma netto. Belle le immagini che sono di J. Lipman, lo stesso operatore di « Kanal », bravi gli interpreti, dal simpatico Daniel Olbry (Rafal), a B. Kierc, alla bella Beata Tyszkiewicz, ripresa in un nudo giorgionesco, a tutti gli altri. Per una citazione di pagine: la lotta col lupo, la scena dello stupro rivisto in sogno, la realistica presa di Saragozza, e gli *intérieurs*, tutti assai belli.

Nel segno dell'amicizia francese con l'Europa dell'Est è dunque cominciata la rassegna di Cannes; e codesto esordio polacco, e la rimozione del « Dottor Zivago », ch'era stato annunciato come spettacolo inaugurale, e il non esserci quest'anno, per la prima volta, nella rada, le solite portaerei statunitensi coi loro ricami di luce, sono altrettanti segni che la politica di Cannes s'è adeguata a quella di Parigi. Ci ha certo guadagnato l'*austerity*, ma anche quella sua quasi immancabile compagna che è l'uggia.

Leo Pestelli



L'attrice Catherine Deneuve, accompagnata dal marito, giunge al Palazzo del Cinema per la serata inaugurale del Festival di Cannes (Telef. Associated Press)

Gli applausi più calorosi all'arrivo di Sophia Loren

Un incontro con l'attrice, presidente della giuria

(Nostro servizio particolare)
Cannes, 5 maggio

Per avere un po' più di pace, Sophia Loren ha scelto il Grand Hôtel du Cap d'Antibes, fra i pini profumati e l'Eden Roc. Lì l'abbiamo raggiunta nel primo pomeriggio.

In un abitino di seta bianca molto corto, con in capo un turbante a piccoli fiori che nascondeva completamente i capelli, Sophia si lasciava intervistare dalla tv francese, col sorriso sulle labbra. E' un po' dimagrita, il viso le si è addolcito, i begli occhi cintillano mentre parla. E' contenta di essere nella giuria di Cannes assai lusingata della presidenza fra tanti accademici e personalità (Marcel Achard, Maurice Genevoix, Jean Giono, Maurice Lehmann, Richard Lester, André Maurois, Vinicius De Moraes, Marcel Pagnol, July Raisman, Armand Salacrou, Peter Ustinov, Denis Marion).

Spera di rimanere molti giorni, ma è vincolata a un eventuale richiamo di Chaplin a Londra per terminare « La contessa di Hong Kong ».

Le chiediamo se è contenta: « *Veramente felice* » risponde. Si alza. Ha due clips di brillanti ai lati del colletto, una bianca e una gialla, due margherite. Che cosa le ha regalato suo marito per le nozze? « *Una collana di smeraldi. La vedrà stasera* ».

L'abbiamo vista, la stupenda collana di brillanti e smeraldi, quando Sophia è giunta al Palais per l'inaugurazione, in una *toilette* verde bandiera di linea « A », sollevando le consuete ondate di entusiasmo. Altri applausi hanno salutato l'arrivo di tutte le altre famose attrici, intervenute a rendere più festosa la serata: ha avuto l'ornamento di Claudine Auger, Leslie Caron, Catherine Deneuve, Dany Carrel e Michèle Morgan in organza turchese. Festeggiatissimi, Kirk Douglas e Glenn Ford, con la bionda sposina (qui in viaggio di nozze).

Poiché la pellicola era molto lunga, la proiezione è cominciata subito dopo che il ministro di Stato Joxe ha dichiarato aperto il Festival, senza gli abituali discorsi.

m. r.

Diciannove film industriali visti al Festival di Napoli

Successo di « Operazione sicurezza », realizzato dalla Fiat

Napoli, 5 maggio.

(a. l.) Nella seconda giornata della « Settima Rassegna del film industriale », che ha luogo alla Mostra d'Oltremare di Napoli, sono stati visti oggi diciannove documentari presentati da aziende pubbliche e private.

Tra queste pellicole, con un preciso orientamento informativo, ha ottenuto particolare attenzione il documentario « Operazione sicurezza », realizzato a colori ed in formato 35 mm dalla Cine Fiat. Il cortometraggio illustra gli accorgimenti e gli esperimenti compiuti dalla Fiat per garantire l'incolumità dei guidatori d'auto in ogni evenienza. Il problema sicurezza, uno dei più ardui e costosi per la moderna industria automobilistica, viene affrontato fin dalla fase di progettazione di una nuova vettura e costituisce uno degli elementi essenziali che ne condizionano il lavoro.

La stagione lirica torinese organizzata dall'Ente Regio

“La fanciulla del West„ di Puccini diretta da Previtali al Teatro Nuovo

Un'opera che sa ridestare l'interesse del pubblico, benché non più eseguita frequentemente - Successo dell'esecuzione, con Magda Olivero protagonista, Gastone Limarilli e Anselmo Colzani

Ancora fortunata, benché non più eseguita frequentemente, la cinquantaseienne Fanciulla del West *ridesta l'interesse e rinnova il gradimento del pubblico. Così è avvenuto iersera, tornando sul palco del Nuovo, bene affidata a valenti esecutori, primo, s'intende, il direttore, maestro Fernando Previtali.*

Nella rivalutazione delle opere d'arte di Puccini che la critica italiana e straniera da qualche decennio va facendo, fuori sia del mutevole favore popolare ora fervido ora scemante, sia delle osservazioni della tecnica e delle equivoche etichette del verismo, del realismo, eccetera, quest'opera segna evidente un punto nel divenire dell'autore di Bohème *e di* Manon Lescaut. *Venuta dopo* Tosca *e* Madama Butterfly, *sembra rielaborare, non senza qualche nuovo artificio, le espressioni della violenza o quelle della gentilezza, e d'altra parte mostrare una qual stanchezza drammaturgica prima del supremo tentativo fantastico nella* Turandot. *Nella* Fanciulla, *un soggetto molto appassionante, si notano infatti numerose le risorse dell'« uomo di teatro », abilissimo specialmente nel moto dinamico dell'azione musicale verso il « finale » di ciascun atto e verso il « finale » dell'opera, e anche si « senta » che la fonte degli sfoghi canori pur cattivanti, è tutta psicologica, allo stato, si direbbe, naturale non filtrato in poesia. E' pertanto ovvio che nell'insoddisfazione cagionata oggi da tanti fallimenti teatrali concettosi ed astratti, della così detta avanguardia, un'opera quale* La Fanciulla del West, *che sta in piedi, rechi al popolo un piacere sia pure a buon mercato.*

Nominato dunque primo, per la responsabilità nell'officio, il direttore, Fernando Previtali, si specifica che la sua concertazione, al pari di quella, tante volte lodata, di ardue e stilisticamente difficili opere sinfoniche e teatrali, riuscì esattissima secondo le intenzioni del creatore. Che l'orchestrazione sia ridondante, perfino chiassosa, e non soltanto nell'adeguamento ai brutali fatti scenici e alla turbolenta vocalità corallistica, è a tutti noto, e non è da attenuare, né si potrebbe, per la fedeltà della lettura e per lo squilibrio che accadrebbe.

All'esecuzione strumentale, ricca di colori, di sensualità, di vigoria, anche vaga di accenni esotici, corrispondeva quella vocale, dei maggiori e dei minori personaggi, ciascuno dei quali ha qualche propria caratteristica. E per questa parte diciamo subito che accanto a Mario Carlin (Nick), Enrico Campi (Ashby), Guido Mazzini (Sonora), Armando Benzi (Trin), Alberto Albertini (Sid), Emilio Salcoldi (Bello), Gaspare Pace (Harry), Rinaldo Secco (Joe), Bruno Tessari (Happy), Guido Fabbris (Larkens), Alfredo Pistone (Billy), Giuse Gerbino (Wowkle), Pier Luigi Latinucci (Castro), Luigi Paichetti (Un postiglione), aveva risalto, nella parte di Wallace, Maurizio Mazzieri che con voce mesta propose la nostalgica canzone « La mia mamma che farà » al coro, che la raccolse e continuò e ripeté, così come una didascalia della partitura prescrive: « Tutto questo pezzo dovrà esser cantato con molto sentimento e mai a piena voce ». E ciò si nota perché quella canzone è nell'opera uno dei pochi lirici motivi sentimentali.

*Ottima protagonista era Magda Olivero, la cui sensibilità ed esperienza, già altamente pregiate or è qualche anno nell'*Adriana Lecouvreur *e nell'*Iris, *è preziosa alla riuscita di Minnie. Con varietà di espressione ne presentò la castigatezza nella lettura della Bibbia, la cui monodia, talvolta senza concorso d'armonia, è delicatissima, il pudore nella confessione piena di gioia: « Ma il primo bacio debbo darlo ancora », la fanciullesca semplicità nel rievocare la vita nella campagna fiorita, e, per altro verso lo scattante ardore nell'amicizia e la strenua volontà. Al canto drammatico s'accompagnava la mimica disinvolta ed appropriata. Con voce squillante e pronta agli impeti il tenore Gastone Limarilli impersonò Johnson, la cui parte consta non di vere e proprie romanze, ma di melodici frammenti, più o meno brevi e vibranti, come « Quello che tacete me l'ha detto il cor », e « Che ella mi creda libero e lontano ». Neppur si riscontra nell'opera un esteso duetto, bensì qualche fugace accoppiamento melodioso, per esempio « Dolce vivere e morir » di Johnson e Minnie. Anselmo Colzani riuscì vigoroso nella rude parte dello Sceriffo, con accenti di debolezza o di perfidia, dall'inizio, allorché descrive la sua amarissima solitudine e manifesta il suo erotico desiderio, allorché inveisce geloso « Come l'ami! », sino alla fine, quando, furente, ordina, sollecita, l'impiccagione.*

Ben coordinato con le altre parti, il coro istruito dal maestro Antonio Brainovich, rispose alla varia necessità della partitura, alla rozza gaiezza del « Tempo di valser moderato », alla ferocia, all'obbedienza. Tradizionali, consoni con l'età e lo stile dell'opera, risultavano la regia di Aldo Mirabella Vassallo e i bozzetti di Curt Behrend e Aldo Mirabella Vassallo.

Un caloroso successo per tutti i cooperatori. Applausi a scena aperta e alla fine d'ogni atto.

a. d. c.

Un elegante pubblico è intervenuto ieri sera alla « prima » dell'opera di Puccini. Molte signore con *toilettes* da mezza sera e da sera. Magda Olivero è stata festeggiata con una pioggia di fiori sul palcoscenico e stupende *corbeilles*. Lo spettacolo sarà replicato domenica 8 e mercoledì 11 maggio.

I “ribelli„ del Living Theatre inaugurano la nuova Unione Culturale

La compagnia americana ha presentato uno spettacolo senza testo, nato dalla collaborazione di tutti gli attori

Da due anni una ventina di attori americani, bianchi e negri, vaga da una città all'altra d'Europa con alcuni spettacoli insoliti e coraggiosi che suscitano curiosità, interesse e polemiche. E' il « Living Theatre », fondato quasi vent'anni fa da Julian Beck e Judith Malina e da essi tuttora diretto, che vive esule dagli Stati Uniti dopo un'esistenza grama e avventurosa a New York.

Il pubblico torinese lo ha conosciuto per il primo in Europa quando il « Living Theatre », in occasione di Italia 61, venne direttamente dall'America per rappresentare quell'agghiacciante dramma sul mondo della droga che è *The connection* di Gelber. Lo scorso anno poi, la compagnia portò al Gobetti *The Brig* di Brown (che si svolge in una prigione di « marines »); e ieri sera è tornata per la terza volta — e rimarrà sino a domenica — ad inaugurare la stagione « sperimentale » della risorta Unione Culturale.

The connection si basava su un testo tutto scritto, ma già *The Brig* concedeva di più al gesto (e del resto le parole erano quelle del regolamento carcerario dei «marines»). *Mysteries and smaller pieces*, presentato sulla pedana che fa da palcoscenico nella restaurata sala sotterranea di palazzo Carignano — stipati, ci stanno anche duecento spettatori —, abolisce addirittura l'autore: lo spettacolo è nato dalla collaborazione di tutta la compagnia e si affida più al grido che alla parola, più alla mimica che al discorso.

Ma non si tratta di improvvisazione di *happening*. Tranne quel tanto d'imprevisto che può scompigliare uno spettacolo di avanguardia magari coinvolgendovi, come qui si tenta, lo spettatore, questi «Misteri» sono il frutto di un lungo ed estenuante lavoro di laboratorio. E' un esercizio assiduo e rigoroso che si ripete ogni sera, quasi immutato davanti ad un pubblico. Rifacendosi al «Teatro della crudeltà» teorizzato quarant'anni fa da Artaud e che tra l'altro, tiene in dispregio il testo e mira non tanto alla mente quanto ai nervi e ai muscoli dello spettatore gli autori-attori, ma soprattutto mimi, del Living si esibiscono in una serie di giochi, esercitazioni e riti sforzandosi di imitare e di riprodurre la disintegrazione, l'ossessione e la mitologia del mondo d'oggi.

Incominciano a provocare il pubblico con l'immobilità di uno di loro alla ribalta, mentre gli altri stanno in agguato nella platea. Eccoli poi precipitarsi tutti sul palco gridando e componendosi in gruppi e snodandosi in una processione al buio ritmata da frasi contro la guerra.

Quadri plastici e altri esercizi mimici e vocali (come un singolare gioco di rimandi con gesti e suoni) riempiono il secondo tempo che si chiude con un quadro di potente impressione: come colti da una peste atomica, gli attori agonizzano e muoiono anche tra il pubblico, finché alcuni monatti non raccolgono i corpi irrigiditi e li accatastano sul palcoscenico. E' un momento di grande angoscia. Poi gli spettatori, sciogliendosi in applausi, rompono l'incubo. E non senza un senso di sollievo.

a. bl.

Unione Culturale — Oggi alle 18, Anna Proclemer e Giorgio Albertazzi si incontreranno con i soci, per i quali daranno un recital.

ARTI ED ARTISTI

Nicola Galante incisore e pittore

Oltre cinquanta silografie e alcuni recenti dipinti in una bella mostra dell'ottantatreenne artista abruzzese, che fece parte dei « Sei pittori di Torino » - Le vigorose figure di un giovane spagnolo

La storia dell'abruzzese Nicola Galante (ha ottantatrè anni, è nato a Vasto nel 1883) comincia a Torino, dove risiede e lavora dal 1907, con le undici illustrazioni per quel curioso ed oggi introvabile — una vera rarità bibliofila — libretto pubblicato presso la tipografia Mittone nel 1912 dal tedesco Curt Seidel: *Torino mia. Impressioni di uno straniero*, modeste ingenue affettuose paginette cui appunto Galante fornì le sue silografie di vedute urbane e suburbane torinesi, *Superga, La chiesetta di Pozzo Strada, Palazzo Madama, Porta Palatina, Il Po di notte*, ed altre, ora ristampate in parte, numeratissime, dai vecchi legni per amici amatori, ed inserite fra le 54 silografie datate dal 1912 al 1954, che compongono, con pochi dipinti recenti, la sua bella mostra alla « Bussola ».

Galante era allora, come fu poi ancor per molto tempo, artigiano ebanista, e lavorava in una nota ditta torinese giovandosi della propria perizia manuale per evadere in una cauta, meditata, purissima espressione artistica che tosto lo fece apprezzare da Ardengo Soffici, del quale divenne amico nel 1913 e che gli fu tramite d'altre amicizie tra i battaglieri fiorentini di *La Voce* e di *Lacerba*, riviste cui « l'umile falegname sannita », come amava definirlo Emilio Zanzi, collaborò prima di prender contatti col *Selvaggio* e col gruppo « strapaesano » di Maccari. Vennero intanto, e più tardi, le partecipazioni alle mostre internazionali di grafica a Stoccolma e altrove, alle esposizioni milanesi del Novecento, di Ginevra, di Zurigo, alle Biennali di Venezia; e non occorre ricordare ai torinesi quanto importanti siano stati per Galante le frequentazioni con Casorati, con Lionello Venturi, col *clan* Gualino, il suo inserimento fra i « Sei pittori di Torino »: perchè da tempo oltre l'incisione egli coltivava la pittura.

« Tinde nel colore, lisciate come porcellane nella materia », definiva Mario Soldati le tavolette di Galante nel 1929, l'anno della prima mostra dei « Sei »; ed Edoardo Persico lodava la sua « ispirazione ingenua e calorosa », la sua « felice ignoranza di certe astuzie del mestiere », ponendo la sua sensibilità poetica al di sopra di quella di Soffici. Si può dire che la pittura di Galante in quasi quarant'anni poco è mutata: chiusa com'è nel suo circoscritto incanto lirico di un piccolo mondo naturalistico, paesaggi semplificati nei loro elementi plastici essenziali, composizioni d'oggetti estremamente misurati nel numero e nelle forme; soltanto, se mai, un graduale salir di tono nel colore puro fino a questi ultimi squilli dei rosei, dei verdi, dei turchini, addirittura « gridati ».

Ugual coerenza nell'incisore sempre fedele alla matrice lignea. Può avere avvertito i richiami delle varie culture cui lo accostò la sua lunga vita, ma il fondo della sua arte rimane una castità spirituale che si proietta nella limpidezza dell'immagine. Resta quello che fu alle origini, e che in letteratura si direbbe un « crepuscolare », senz'ombra tuttavia di estetismi. L'attenta osservazione della realtà naturale, lo scrupolo puntiglioso nell'indagine del « vero » ottico, non gli ha mai vietato di aggiungervi una nota personale di gentilezza, di affettuosità che sconfina talvolta in un'interpretazione patetica della veduta, quasi al modo dei *naifs*, malgrado tutta l'esperienza tecnica del suo lavoro. Proprio in questo perfetto equilibrio fra nativo candore e scaltrezza artistica, ci sembra consista l'incanto poetico che sempre desta anche la più minuscola e semplice incisione di Galante.

* *

Guardando le corpose figure, fortemente espressionistiche fin quasi al grottesco ed al caricaturale, esposte da Carlos Mensa, nato a Barcellona nel 1936, nella « Galleria del Centro », si stenta a credere che fino a pochi anni fa questo giovane spagnuolo fosse un astrattista. Alla violenza della conversione si deve *forse* il limite *pop* che sembra ora toccato dal vigoroso artista catalano, ed è probabile ch'egli stesso fra breve s'accorga che quando s'ingrana la retromarcia non è indispensabile fracassare il cambio. Ma non v'è dubbio che il ricupero della figuratività ha trovato nel Mensa un temperamento di « protestatario » di notevole energia morale e di capacità espressive fuor del comune. Possono apparir grossolani questi suoi omacci che dalle grandi tele paiono volersi proiettare nella sala per un pauroso scontro di forze, ma se si osservano i piccoli dipinti di nudi e di scene burlesche, si nota di qual brio e di qual finezza pittorica l'ex astrattista sia dotato.

mar. ber.

Strehler pensa di lasciare il Piccolo Teatro di Milano

Milano, 5 maggio.

Il regista Giorgio Strehler, impegnato in questi giorni con le prove di *Cavalleria rusticana* che andrà in scena la prossima settimana alla Scala, ha confermato la notizia, pubblicata da un periodico teatrale tedesco, secondo la quale starebbe esaminando la possibilità di lasciare il Piccolo Teatro di Milano per andare a sovrintendere il « Freie Volksbühne » di Berlino come successore di Erwin Piscator.

« *Mi sono state fatte delle proposte* — ha detto il regista — *ma di concreto non c'è ancora nulla. L'offerta è allettante, ma non ne conosco ancora i particolari e pertanto ogni decisione è prematura. E' certo che dovrò esaminare attentamente questa ed altre proposte: ma non è detto che io voglia lasciare il "Piccolo" cui mi sentirò sempre legato, anche se sono molto pessimista sui Teatri Stabili d'Italia* ».

La « Giornata dell'Europa »

Premiati dal sindaco 39 studenti vincitori di un concorso

La «Giornata dell'Europa» è stata celebrata ieri a Torino a cura del Comune e dell'Eurocentro italo-svizzero. A Palazzo Madama il sindaco prof. Grosso ha premiato 39 studenti delle scuole elementari e medie autori dei migliori temi del concorso indetto per la « Giornata europea della scuola ». Il primo premio — un viaggio a Strasburgo — è stato vinto da Rocco Buttiglione, 17 anni, figlio del Questore di Torino. Agli altri sono state consegnate medaglie d'argento e libri offerti dal Comune e dall'Istituto S. Paolo.

Il prof. Grosso, che è presidente delle associazioni per il Consiglio d'Europa, ha sottolineato « *l'esigenza di giungere ad una reale cooperazione fra i popoli. L'esperienza di due guerre mondiali* — ha detto — *è un grave monito. Noi auspichiamo che esistano coscienze così forti da creare non un'Europa di potenze, ma una federazione fondata sull'unità economica, sociale e culturale* ».

Presso l'Istituto S. Paolo il prof. Rieben, direttore del Centro di ricerche europee di Losanna, ha parlato poi su «*L'Europa di fronte alla competizione internazionale* » sostenendo che il primo elemento per giungere all'unione dell'Europa è l'accordo sul piano degli scambi economici.

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi che vengono pubblicati ne «La Stampa» ed in «Stampa Sera» possono essere disposti a:

TORINO - Via Roma n. 80 Salone de «La Stampa»
MILANO - Via Borgogna n. 2 Gall. Vittorio Emanuele (Ottagono)
ROMA - Largo N. Spinelli 5 L.go del Tritone 155
GENOVA - Via 12 Ottobre 186 r Portici Accad. 17 r Via Roma 80 r
NAPOLI - Via Posillipo 181

oltreché presso tutti i corrispondenti della «Pubblicità Stampa S.p.A.».

Coloro che intendessero inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: «Pubblicità Stampa», via Roma 80, Torino, inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento nel c/c postale n. 2/12056, Torino.

Il prezzo di queste inserzioni risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, adoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8 % globale.

Avvisi in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100 %.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere «Pubblicità Stampa n. . . . , Torino», computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio deve esser aggiunto il nolo della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 500 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio delle corrispondenze.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci costituendo stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

1 COMMERCIALI L. 160 per parola

ABBIAMO compressori usati ottime occasioni. Rivolgersi Albert, via Gonin 41. A45600

ALTALENE scivoli giostre rampe vende Osbur, Quintino Sella 147, Torino. A45405

ARCIOCCASIONISSIME troncatrici, trapani, morse, seghetti, paranchi, bilancieri. Tabucchi, Valeggio 4.

CABINA, forno, essiccatoio, metallica per verniciatura a spruzzo, vendo. Via Monterosa 72, Rivoli.

COMPRESSORI aria ogni tipo, nuovi, occasioni, permute, rateazioni. Siftor, via Nizza 32, tel. 683-076

ELETTROMECCANICA Piossasco, telefono 904-162, trasformatori nuovi, gruppi elettrogeni, riparazioni accurate, qualsiasi macchinario elettrico. O166

IMPRESA vende legname da costruzione. Telefonare 959-575. 1001

MARMO botticino per pavimenti lire 2400 mq. Italmarmi, Rodengo (Brescia), tel. 60-870. A30860

PESACAMION occasione kg. 15.000 5,60 x 2,50 imprimante rimesso a nuovo vendesi. Telef. 389-589.

PRESSE torni macchine varie trasferendo stabilimento liquido occasione. Telefonare 480-236.

RULLO stradale Keable 60 quintali revisionato nuovo vendo. Telefonare 890-628. 1001

VENDO pese camion occasione tutte dimensioni e portate. Tel. 390-365.

VENDO rettifica universale a.ta precisione nuovissima da 1 metro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1644 — Torino». A46061

VENDO tavole armatura ponte, barotti, rotaie, traversini per gru. Telefonare 850-388. A46723

2 ARTIGIANATO L. 160 per parola

A capomastro abilitato affidarsi costruzione casette ed economia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8119 —

ALPHA [illegible], copricaloriferi, bellissimi, efficaci Torino, Cumiana 53, telefono 331-450. O133

AUTOMATISMI idropneumatici abile operaio tubista ramista esegue impianti cablaggi anche a ore. Telefonare 633-810. A45757

DECORIAMO [illegible] negozi locali industriali a prezzi limitatissimi. Telefonare 551-920. A46794

ESEGUO mio domicilio qualsiasi lavoro manuale. Telefonare 266-890.

IMPIANTI riscaldamento caldaie bruciatori, refrattari, pulizie esegue Bosco, Tel. 595-580. 1001

3 SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 160 p.p.

A.A.A.A. MUTUI ipotecari (anche seconda ipoteca) concedesi in 3 giorni. Rimborso mensile massimo entro tre anni. Fincotex, corso Francia 15. Tel. 760-203, 779-826. O21

A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate anche su automezzi ipotecati. Prestiti fiduciari a dipendenti grandi aziende ed a proprietari alloggi. Rimborsabili da 10 a 36 mesi. Fincotex, corso Francia 15, Telef. 760-203, 779-826. O21

A. CARRERA, telefono 724-688, vende elettrolavaggio tintoria zona forte reddito affarone.

A. CARRERA, telefono 724-688, vende alimentari compresa macchine lavorazione pasta incasso 80 mila, ottima posizione. A46240

A. FINANZIAMENTI SU ALLOGGI DI PROPRIETA' E DA ACQUISTARE, RIMBORSABILI MENSILMENTE ENTRO SEI ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15. O20

A. PRESTITI personali immediati minimo 200.000 massimo 3.000.000 concedonsi a funzionari impiegati, operai con anzianità minima 3-5 anni e professionisti con studio avviato. Costi: dall'1% all'1,60% fisso mensile, rimborso rateale da 10 a 36 mesi. Fincotex, corso Francia 15. Tel. 760-203, 779-826. O21

A. PRESTITI su immobili, appartamenti, autoveicoli concediamo immediatamente, modicità riservatezza. Fid, via Pomba 29 (angolo via Giolitti), telefono 542-834. O19

A. PRIVATO concederebbe prestito con garanzia ipotecaria, immobili. Telefonare 554-529. A45897

A causa ritiro commercio cedo avviatissimo panificio. Telef. 545-290.

ACCONCIATURE cedo avviato nuovo vicinanze Torino prezzo mite occasionissima. Telefonare 694-909.

ACCONCIATURE con alloggio ottimo affare cedesi [illegible], Tel. 380-944.

ACCONCIATURE modernissimo S. Rita, 3 caschi, incasso garantito 300 mila mensili, cede dilazionando massimo. Fasano, Madama Cristina 129.

ACCONCIATURE S. Rita modernissimo, incasso garantito oltre 450.000 mensili, reddito sicuro, cede 1 milione 900.000 dilazionando. Fasano, Madama Cristina 129. O839

AFFARE cedesi per altri impegni negozio articoli enologici, articoli bar, carta, cordami, redditizio. Telefonare 751-826, 779-938.

AFFARONE cedesi, affittasi ristorante bar strada internazionale grande traffico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 498 — Torino». 1001

AFFARONE cedesi drogheria bellissima posizione, grande retro, affitto mite, richiesta 1.400.000. Telefonare 890-422. A45537

AFFARONE cedesi redditizia attività commerciale specializzata registri contabili finanziari. Telef. 721-946.

AFFARONISSIMO causa malattia svendesi, urgente, bottiglieria esportazione vini. Telefonare 851-019.

AFFERMATA azienda dolciaria facile da condurre redditizia rara fortuna causa salute cedesi 15.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1532 — Torino». A45870

AFFITTASI vendesi chiosco caffè gelati dolciumi bibite. Tel. 584-001 ore pasti. 1001

ALIMENTARI, drogheria, centralissimo, ottime attrezzature, clientela scelta, possibilità forte sviluppo [illegible], svende 3.200.000, Fasano, Madama Cristina 129. O839

ALIMENTARI zona popolosa, frigo surgelati, alloggio, incasso 90.000 giornaliere, affitto mite, cede 4 milioni. Fasano, Novara 29.

ANGOLARE torrefazione centrale 90 mila media giornaliera, orario ridotto 12.000.000. Caselegno, Vanchiglia 43

ARTIGIANO in pensione vende piccola officina con lavoro L. 3.500.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 497 — Torino». 1001

ATTENZIONE azienda alberghiera 20 camere servizi, gestione ventennale, ottima clientela, reddito annuo 4.000.000 cedesi occasionissima 9.800.000 causa trasferimento. Balma, Sacchi 34. O857

ATTENZIONE commestibili polli conigli [illegible] bilance affettatrice frigorifero arredamento moderno due vetrine alloggio magazzino garage 60.000 giornaliere aumentabili cedesi 3 milioni 600.000. Telefonare 518.086.

AUTOCARROZZERIA cedesi dilazionando motivi salute. Telef. 745-423 mattinata. A45557

AUTORIMESSA ottima zona affitta lavaggio indipendente, pratico, cauzione. Telefonare 678-990.

AUTORIMESSA, salone unico 200 auto, tariffe medie, servizio posteggio giornaliero, svende 5.500.000, dilazionando. Fasano, Madama Cristina 129. O839

AUTORIMESSA 2700 mq. doppi lavaggi attrezzature modernissima officina autorizzata Fiat, causa familiare svende 5.000.000. Caselegno, Vanchiglia 43. O876

AVVIATA officina produzione viteria minuteria, facile conduzione, ottimo giro affari, utile netto rilevante dimostrabile, cede convenientemente Fasano, Novara 29. O839

AVVIATISSIMO, centralissimo negozio mobili, 1200 mq. esposizione, incasso 90.000.000, forte utile, [illegible] de 6.000.000. Fasano, Novara 29.

AVVIATISSIMO negozio torrefazione latteria chiosco giornali causa salute cedesi o gerenza. Indesit, Orbassano. Telefonare 902-539.

AVVIATISSIMO pastificio borgata Vittoria, posizione commercialissima, forte lavoro dimostrabile, ritiro commercio cede convenientemente, eventuale permuta. Fasano, Novara 29.

AVVIATO cedesi, causa salute, abbigliamento bimbi, camiceria cravatte. Telefonare 276-242. A45905

BAR ristorante centrale forte reddito cedesi [illegible] metà dilazione. Ucrec, Cavour 28. O864

BOUTIQUE, maglierie, S. Rita, modernissimo, clientela scelta, reddito sicuro oltre 450.000 mensili, cede convenientemente, Fasano, Madama Cristina 129. O839

CALZATURE cedesi bellissimo negozio bene avviato, ottimo reddito dimostrabile, affarone. Tel. 542-231.

CASALINGHI angolare, porcellane, giocattoli, poca merce cediamo 900.000. Telefonare 519-546.

CAUSA anzianità cedo blocco ben nota Officina Artigiana Cicli Gianoglio, via M. Cristina 135.

CAUSA familiare cedesi urgentemente nuova profumeria zona Francia formata tram 1.000.000 trattabili. Telefonare 723-861 pasti.

CAUSA maternità cedesi moderno avviato negozio acconciature Moncalieri. Telefonare 644-416.

CAUSA maternità cedesi 600.000 tintostireria utile 1.500.000 annue. Telefonare 512-635. A45754

CAVA estrazione sabbia, ghiaia, Torino-Nord, azienda adatta impiego capitale, eventuale cambio immobili cede. Fasano, Novara 29. O839

CAVALLERA, Saluzzo 21. Giornali, merceria, rivendita pane (stessa casa) cedonsi. O706

CAVALLERA, Saluzzo 21. Avviato articoli elettrici via commercialissima, bloccasi 2.450.000.

CAVALLERA, Saluzzo 21. Merceria, stoffe, alimentari (provincia) avviamento quinquennale cedesi.

CAVALLERA, Saluzzo 21. Tintostireria, ferro automatico (S. Rita) incasso 190.000 cedesi.

CEDESI avviatissimo esercizio vini liquori frutta verdura, ragioni familiari, zona S. Rita, Tel. 362-492.

CEDESI carrozzeria motivi salute. Dilazione pagamento. Telefon. 745-423 mattino. [illegible]

CEDESI gerenza negozio barbiere ottima posizione. Telefonare 595-161.

CEDESI latteria gelateria caffè alloggio; urge causa malattia. V. Nizza. Telefonare 697-840.

CEDESI latteria, 35-40.000 dimostrabili, [illegible] 3.400.000. Telefonare ore pasti 285-374.

CEDESI macelleria zona mercato San Paolo. Scrivere: Nigra, Lauro Rossi 12, tel. 276-385, Torino.

CEDESI negozi commestibili latteria panetteria stessa casa, zona commerciale. Telef. 768-931. O151

CEDESI negozio alimentari frutta verdura posizione buona, quattro vetrine, angolare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1828 — Torino».

CEDESI negozio merceria corso Potenza 119, Torino. Telefon. 734-896 ore pasti. A45737

CEDESI tintostireria avviata centro. Telefonare 518-581. A45529

CEDIAMO Alassio, telef. 42-591, XX Settembre 83, pensione 30 letti avviata. A46055

CEDIAMO Bardonecchia pensione 40 letti moderna avviata. Tel. 593-061 Torino. A46055

CEDO chioschi fiori Cimitero Generale, buon lavoro. Telef. 210-485.

CEDO negozio mobili speciali zona centralissima. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1646 — Torino».

CEDO rivendita pane redditizia, incasso 45.000. Telefonare 726-617.

CEDO zona Santa Rita, avviatissima drogheria. Telef. ore pasti 534-481.

CHESSA S. Paolo cede gerenza pescheria. Miti pretese. Telef. 389-161.

CHESSA S. Paolo occasionissima svende avviatissimo ristoro, Forte lavoro. Telefonare 389-161. A45786

CHESSA S. Paolo vera occasione vende avviatissima attrezzatissima tipografia. Telefonare 389-161.

CINEMA industriale provincia buon reddito cedesi 5.000.000 trattabili. Telefonare 512-589.

COMMESTIBILE drogheria grandioso, incasso 140.000 garantita 6.000.000. Cubito, Francia 95. O829

CONCEDONSI rapidamente mutui a breve scadenza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8120 — Torino».

DIETETICI avviatissimo zona Parella, intenso passaggio, 30.000 giornaliere, causa espatrio, cede 2.600.000 contanti. Fasano, Novara 29.

DISPONGO 7.000.000 rilievo o associarmi qualsiasi attività. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1666 — Torino». A46155

FARMACIA avviata cedesi causa trasferimento [illegible] Piemonte scuole superiori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1595 — Torino». A45658

LATTERIA bellissima incasso oltre 100.000 cedesi 8.500.000. Cubito, Francia 95. O829

LAVASECCO gettoni centrale utile dimostrabile privato cede. Tel. 81-921.

MODERNO commestibili drogheria con alloggio, vendesi 3.500.000 trattabili. Tel. 779-815.

OCCASIONE cedo salumeria gastronomia vini liquori, zona sviluppo. Telefonare 665-947.

OCCASIONE unica: svendesi tipografia, attrezzatissima, ottima clientela, reddito sicuro, 3.000.000. Fasano, Madama Cristina 129. O839

OCCASIONISSIMA Pastificio attrezzato forte lavoro pasta fresca incasso settimanale 300.000 garantite cedesi o permuta con alloggetto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8079 — Torino». A45563

PANIFICIO kg 250 forno nafta, redditissimo, cedo 9.000.000 dilazionando. Telefonare 512-677.

RIVIERA avviatissimo negozio parrucchiere signore cedesi, malattia. Scrivere: Lastend. 5 M, Savona.

SIAT, 512-677, commestibile 50.000 garantite alloggio cedo 1.500.000 rimanenza dilazionato. O107

TINTOSTIRERIA avviata, alloggio affitto mite, cedesi 450.000. Caselegno, Vanchiglia 43.

VENDESI carrozzeria, dilazione pagamento; motivi salute. Tel. 745-423 mattino. A45957

VENDESI negozio tintoria avviatissimo completo attrezzature macchina lavaggio con ferri vapore prezzo da trattarsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8087 — Torino». A45920

VENDESI piccolo bar superalcoolici con bellissimo dehors angolare zona Francia. Telef. 775-853.

VENDO tintoria bene avviata ottimo guadagno buona posizione, lire due milioni. Telefonare 322-427.

A. CHIOMONTE alloggio nuovo 2 camere cucina, giardino garage, 4.800.000. Tel. 858-382.

A. CORSO Peschiera recente 3 camere cucina servizi 10.000.000. Telefonare 779-831. O932

A. FINANZIAMENTI su case alloggi concedonsi in tre giorni, massime rateazioni. Fincotex, corso Francia 15. Telef. 760-203, 779-826. O21

A. PINO affaronissimo! Lire 2000 metroquadro svendesi, espatriando, terreno approvato. Telef. 534-713.

A. PINO vendesi affittasi alloggio tre camere servizi decentrato panoramico tranquillo. Telef. mattino 881-876.

A. PINO vendesi alloggi veramente belli panoramici con comodità liberi. Telefonare mattino 881-876.

A. ZONA Valentino vendesi attico una camera, tinello, cucinino, ingresso, bagno, grande terrazzo. Telefonare 581-694. O914

ABITABILE, via Tripoli, camera tinello cucinino, esentasse, 4.300.000. Telefonare 546-007. O953

ACQUISTEREI cascina pianeggiante, irrigua, permutando con stabile in Torino reddito 11.000.000 annue. Beltramo, telefonare 535-912.

ACQUISTEREI cascina 200, 400, 600 giornate, irrigua, zona prim'ordine. Beltramo, telefonare 535-912.

ACQUISTIAMO alloggi, ville, terreni, case, negozi. Pagamento contanti. Picco, Marconi 26, telef. 657-324.

ACQUISTO alloggio 1-2 camere servizi libero zona semicentrale. Telefonare 545-596. O107

AFFARE: Grugliasco, alloggetto nuovo signorile, camera tinello cucinino, 2.950.000. Telefonare 541-419.

ALASSIO vendesi alloggio ammobiliato 4 camere cucina servizi 80 m. mare corso Diaz 14.000.000. Telefonare 538-409 Torino.

ALLOGGIO Pianezza, comodità pullman, 3 camere, cucinotto, servizi, libero, esentasse, vende 6.000.000. Fasano, Novara 29. O839

ALLOGGIO via Po, 2 camere, cucina, 2 soffitte abitabili, gabinetto interno, libero, svende 3.500.000 dilazionando massimo. Fasano, Novara 29. O839

ALLOGGIO 3 camere tinello affittato impresa vende. Telef. 331-756.

APPARTAMENTI Crocetta 2-3 camere, tinello, volendo saloncino. Ottime finizioni. Vendiamo. Rivolgersi: corso Duca degli Abruzzi angolo corso Luigi Einaudi 49. O897

APPARTAMENTI SIGNORILI 2-3 CAMERE FINITI VENDONSI SANTA RITA, RATEAZIONI. TEL. 587-730.

APPARTAMENTO SIGNORILE SALONE, DUE CAMERE, TINELLO, CUCININO, SERVIZI, PRONTO SUBITO VENDESI SANTA RITA, TELEFONARE 587-730. A48455

DROGHERIA 300.000 giornaliere, centro zona commercialissima, popolosa; 7 vetrine, alto reddito. Cede 9.500.000. Fasano, Madama Cristina 129. O839

ECONOMICISSIMO cedesi alimentari salumeria zona sviluppo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1607 — Torino».

FINANZIARIA esamina concessioni finanziamenti medio termine tasso bancario medie aziende. Dettagliare: «Pubblicità Stampa 2061 — Torino».

FRUTTA verdura, 30.000 giornaliere dimostrabili, cucinino, 1.500.000. Sassi, Garibaldi 5. O110

GABINETTO dentistico [illegible] cedesi affittasi causa malattia. Pinolini, via Benvenuto, San Giorgio Casalmonferrato. A46371

GERENTE [illegible] per dopolavoro [illegible]. Via Sorrano 5. A47508

GRANDE azienda alimentare cerca gerenti con aiuto familiare per affidare negozi alimentari e salumerie città di Torino e regione. Condizioni vantaggiose. Assicurazioni sociali garantite. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8076 — Torino». A45549

IMPRESA in possesso di buona e completa attrezzatura cerca finanziatore o proprietario terreno per costruzione case. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8117 — Torino».

OCCASIONISSIMA: primizie, frutta verdura, S. Paolo, 70.000 giornaliere garantite, causa salute, svende 3 milioni. Fasano, Madama Cristina 129.

OFFICINA costruzione attrezzi agricoli provincia Vercelli (zona depressa), possibilità sviluppo, cede 11 milioni ritiro commerciale. Fasano, Novara 29. O839

PASTICCERIA, centralissima, avviamento ventennale, incasso dimostrabile oltre 9.000.000 annui, causa salute cedo convenientemente. Fasano, Madama Cristina 129. O839

PENSIONE centralissima 10 camere 300.000 [illegible] mensili, 3.000.000. Ucrec, Cavour 28. O864

PER malattia vendo acconciature. Telefonare 671-060.

RISTORANTE bar attrezzato avviato cedesi buone condizioni Ospedaletti. Telefonare 89-364 Sanremo.

RISTORANTE pizzeria cerca famiglia gerenti. Tel. 537-619.

RIVENDITA pane acquisto gerenza kg. 90-130. Scrivere: «Pubblicità Stampa 491 — Torino».

RIVENDITA pane bellissima kg. 140 cedesi 5.200.000. Cubito, Francia 95

SPACCIO superalcoolici esportazione, bottiglieria, Crocetta, ottima clientela, orario ridotto, reddito garantito, svende [illegible]. Fasano, Madama Cristina 129. O839

VENDO agnelleria causa servizio militare. Telefonare 396-682.

VENDO negozio acconciature per signore reddito dimostrabile 400.000 mensile prezzo 1.400.000. Telefonare ore pasti 588-440. A45958

4 COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A.A.A. ACQUISTA alloggi contanti privatamente. Telef. 518-738.

A.A.A. COOPERATIVA corso Francia prenotiamo ultimi alloggi: 2 camere, cucina, 3.600.000 di cui 50% mutuo; 3 camere, cucina, 5.400.000. Tel. 582-906. A48920

A.A. ACQUISTIAMO (contanti) qualunque alloggio Torino. Amministrazione Torincase 541-419. O150

A.A. ACQUISTO contanti muri negozio alto reddito. Telef. 581-694.

A.A. OCCASIONISSIMA, vendonsi ultimi 3 alloggi 2 camere e cucina, centro S. Rita, zona panoramica. Telefonare 390-891.

A. ACQUISTA contanti conto proprio privato qualunque alloggio Telefonare 515-341. O778

A. FINANZIAMENTI SU ALLOGGI DI PROPRIETA' E DA ACQUISTARE RIMBORSABILI MENSILMENTE ENTRO SEI ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15. O20

A. RIVOLI vendo 3 camere servizi 4.000.000 più mutuo senza interessi. Telef. 273-571. O927

A. VENDO terreno piccoli lotti industriale residenziale La Loggia. Telefonare 641-477. A46271

A. 1.720.000 camere meno forti dilazioni 2 camere tinello, inizio strada Gerbido. Telefonare 779-831.

A Chieri, in villetta 3 piani vendesi piano rialzato alloggio 4 camere servizi giardino termo particolare. Telefonare 544-977.

A Leumann in zona residenziale vendonsi lottini terreno fabbricabile. Telefonare 542-082. A46109

A Valtournenche, condominio signorile, tre vani arredati, vendonsi 3 milioni 700.000 più mutuo 2.000.000. Tel. ufficio 535-481, abit. 516-543.

A 1.400.000 camera ultimo alloggio via Domodossola 76. Tel. 773-029.

ABITABILE subito, alloggetto camera, tinello, cucinino, servizio, piano rialzato, fronteggiante corso Siracusa (S. Rita), adatto ufficio, laboratorio silenzioso, abitazione, vendesi mutuato, eventuali cantinati in soprannumero. Telefonare 325-170.

ABITABILI subito, vendonsi S. Rita, spaziosi alloggi signorili, due camere, tinello, cucinotto, servizi. Cauda, Barletta 133. 46257

AFFARONE: alloggio nuovo (Rivoli) tre camere cucinotto, mq 90, 4 milioni 500.000. Telef. 541-419.

ALASSIO vendiamo dilazionando lussuosi alloggi meravigliosa vista mare 2-3 locali servizi. Telef. 40-185 Alassio. 23036

ALLOGGETTO Santa Rita, camera cucina [illegible]bagno, senza ascensore, 3.100.000. Telefonare 530-163.

ALLOGGI Italia 61 camere tinello servizi pronti fine giugno vendesi 2.000.000 per camera, mutuo e facilitazioni. Telef. 555-349.

ALLOGGI signorili ogni grandezza zona centrale adatti anche uffici impresa vende. Telefonare 773-812.

ALLOGGI signorili 1-2 camere, tinello, cucinino, vendesi Madama Cristina angolo Lombroso, mutuo facilitazioni pagamento. Rivolgersi Cantiere. O755

ALLOGGI 3-4 camere servizi, mutuo facilitazioni, vendonsi Caselle, Telefonare 296-280. A45717

ALLOGGIO due camere tinello servizi veramente bello vendo. Telefonare 685-381. A46034

ALLOGGIO panoramico grande terrazzo tre vani servizi vendesi Italia 61. Telef. 362-239, 670-093.

ALLOGGIO 1950 libero (zona Francia) due camere, cucina, servizi, 4 milioni 650.000. Torincase 515-318.

APPARTAMENTI lusso, corso Francia 85 (piazza Bernini), 5 camere, cucina, biservizi, doppi ingressi, 17 milioni, mutuo 3.000.000. Gabetti 578-044. O260

APPARTAMENTI lusso corso Siracusa 79, grande salone, 5 camere, biservizi. 17.500.000, mutuo 3 milioni 500.000; 3 camere, biservizi, 12.400.000, mutuo 2.500.000. Gabetti 578-044. O268

APPARTAMENTI signorilissimi Crocetta: salone, 2-3-4 camere, doppi ascensori, doppi ingressi, tripli servizi, abitabili subito. Vendiamo. Rivolgersi: corso Duca degli Abruzzi angolo corso Luigi Einaudi 49.

APPARTAMENTI via Asinari Bernezzo, tram 4, D, 6, signorili, 3 camere, cucinotto, servizi, 2.900.000, mutuo 1.900.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO corso Rosselli, case signorile anteguerra, salone, tre camere, cucina, servizio unico adoppiato, libero subito, vendo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8130 — Torino».

APPARTAMENTO corso Traiano, 3 camere, cucinotta, servizi, nuovo, lussuoso, prezzo occasione 4.600.000 mutuo 1.800.000. Gabetti 578-044.

BASSO fabbricato mq. 100, ingresso carraio, termo particolare, luminoso stazione Dora, vende convenientemente. Fasano, Novara 29. O839

ASTIGIANO 30 km. da Torino vendesi casa tutti servizi giardino. Telefonare 519-770. O347

BARGE zona villeggiatura vendesi casa 2.300.000. Telefonare ore pasti 332-108. A44682

BELLISSIMA villa nuova, soleggiata, tranquilla, due piani, grandioso alloggio, divisibile due alloggi indipendenti, scala interna, garage giardino, terrazzo panoramico, vendo, Rivoli, 15 milioni 500.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1642 — Torino».

BELLISSIMO terreno collinare vicinissimo corso Casale rapporto 0,20 vendo lotti adatti villette. Dettagli telefonare 287-381. A45852

CAMERA tinello servizi, 6° piano, contanti 2.000.000, 1.200.000 dilazionando. Telefonare 885-962.

CASA 36 camere nuova zona residenziale vendonsi Caselle. Telefonare 296-280. A45717

CASA 41 camere servizi [illegible] centro Settimo affittata 3.600.000 anno vendiamo 1.400.000 camera meno mutuo 20.000.000. Telefonare 581-659. 1001

CENTRALISSIMO studio secondo piano, comprendente salone, sala attesa, bagno, ingresso, terrazzo, 5 milioni 400.000. Gabetti 578-044.

CERCO acquistare alloggio mq. 200-250 signorile. Telef. 538-409.

CHESSA S. Paolo vende occasionissima alloggio vani tre servizi. Telefonare 389-161. A45786

CHESSA zona Svizzera urgentemente svende casetta con terreno. Telefonare 389-161. A45765

CORSO Francia vicinanza Bernini vende alloggio 3 camere cucina servizi balconi terrazzo ascensore [illegible] centrale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1619 — Torino». A45800

CORSO Montecucco 107, impresa vende ultimi 7 alloggi tre camere cucinetta servizi, negozi, buon reddito, costruzione 1958. Telefonare pasti 325-968. 1001

CORSO Racconigi vendo alloggio 4 camere e cucina II piano garage mq. 85 costruzione 1955. Telefonare 501-026. A46174

COURMAYEUR vendesi alloggio condominio [illegible] 2 camere letto soggiorno cucina doppi servizi. Rivolgersi portinaio oppure Monaco, L. da Vinci 3, Alassio, tel. 40-052.

CROCETTA vendesi affittasi piano uffici tre locali signorili. Tel. 584-306.

CROCETTA vendesi rialzato bicamere bagno affittato 40.000 reddito 8%, Telefonare 584-306. 2001

CROCETTA vendonsi attici metriquadrati cento centocinquanta duecento duecentocinquanta. Telef. 584-306.

CUCEGLIO casa 10 stanze indipendenti rustico vigneto vendesi 6.000.000. Telefonare 758-949.

DEMOLIBILE casa centrale vuota, possibilità camere 40; vendesi permutasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1630 — Torino». A45856

DUE camere tinello cucinino servizi vendonsi 5.200.000, centro Grugliasco, nuovissima costruzione. Telefonare 512-114. O820

FINANZIAMENTI SU ALLOGGI DI PROPRIETA' E DA ACQUISTARE RIMBORSABILI MENSILMENTE ENTRO SEI ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15. O20

FINANZIAMENTI su proprietà immobiliari concediamo immediatamente rimborso mensile in 5 anni. Fincotex, corso Francia 15. Telef. 760-203, 779-826. O21

GRUGLIASCO, alloggi rifinitissimi 4 camere cucina doppi servizi (eventualmente divisibili) posizione signorile, impresa vende. Viale Gramsci 28. Mutuo. Telefonare 331-756.

IMPRESA Serafino vende nel complesso zona Leumann, alloggi 1-2-3 camere servizi, anche piani attici, Negozi, magazzini, box. Mutuo ventennale, rateazioni. Visite cantiere. Telef. 783-939. Corso Torino [illegible].

IMPRESA vende alloggi 1-2-3 camere tinello servizi finizioni signorili. Cantiere via Monginevro 174, telefono 383-753. 2001

IMPRESA VENDE SANTA RITA, DIRETTRICE FIAT MIRAFIORI, COSTRUENDO EDIFICIO MQ. 8000 SU DUE PIANI, OLTRE PALAZZINA UFFICI MQ. 1000, COSTRUZIONE ADATTA A: BANCHE, CENTRO MECCANOGRAFICO, ESPOSIZIONI, SUPERMERCATI, INDUSTRIE SILENZIOSE, SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 833 — TORINO».

LIBERO vendo due camere cucinino indipendenti via Garibaldi. Telefonare 389-869. A46217

LOCALE nuovo 330 mq. adatto qualsiasi uso vendesi rateizzabile. Telefonare 853-575. A45854

LOCALI adatti esercizio pubblico con alloggio in chalet, località turistica vendonsi. Telef. 983-760.

LOTTINI terreno strada Torino-Leinì adatti villette zona verde silenziosa viali alberati vendo progetti approvati 2.500.000. Tel. 538-409.

LOTTIZZAZIONE [illegible] Cavoretto, verde, tranquillità. Spediamo dettaglio telefonando 544-566 Furbatto.

MONFERRATO vendesi bella casa comoda, adatta villeggiatura, con, senza terreno. Telefonare 720-889.

MONOCAMERA comprendente soggiorno-letto, cucinotto, bagno, ingresso, tappezzata, 3.000.000. Gabetti 578-044. O268

MURI negozio zona Statuto, mq. 75, liberi-affittati vende 9.000.000 trattabili. Fasano, Novara 29.

MURI 2 negozi zona mercato Crocetta vendonsi. Tel. 587-198.

NEGOZI unibili, fronteggianti primaria via commerciale S. Rita, grandi cantinati, vendonsi, affittansi. Cauda, Barletta 133. A46257

NICHELINO vendo alloggi signorili mutuati 1.500.000, 1.800.000 camera. Telefonare 655-913.

OCCASIONE privato vende in casa signorile nuova, alloggio: salone, camera, cucina, servizi, sala giochi e giardino lire 10.000.000 più mutuo, oltre due camere cucina servizi lire 7.000.000 più mutuo, eventuali facilitazioni. Tel. 535-244, Visite via Valgioie 60. O209

OCCASIONE vendesi alloggio nuovo Piossasco 2 camere cucina servizi. Telefonare 326-438. A45777

OCCASIONE: vendesi appartamento 8 vani grandissimi, cantina, soleggiato da [illegible]. Genova Pegli centralissimo, vista mare. Cassetta 805 V Sip Sampierdarena.

OCCASIONE vendo casa nel Monferrato 4 camere cantina giardino 2 milioni 600.000. Telefonare 60-909.

OCCASIONE vendo in Pietra Ligure panoramico vista mare, super attico nuovo, 2 camere, cucina, veranda, servizi, terrazzi elegantemente arredato, riscaldamento autonomo garages. Scrivere: «Pubblicità Stampa 490 — Torino». 2001

OCCASIONE vendonsi lotti per costruzione ville 18 km. da Torino. Telef. 983-760. A42503

OCCASIONISSIMA avendo salone 2 camere tinello, box, nuovo, stradale Orbassano, mutuato, facilitazioni. Re Umberto 26. Telefono 517-803.

PECETTO, ville signorile, panoramicissima, alloggetto custode, pronta maggio. Telefonare 82-216.

PINO Torinese privato vende permuta terreno mq. 1400 camionabile 120 mq. frontale L. 10.000 mq. Telefonare 88-728. A45950

PINO Torinese vendesi terreno fabbricabile prezzo 1900 mq. Telefonare 366-578. A45536

PRECOLLINARE acquistasi o affittasi alloggio o casetta anche rustica, bi-tre camere servizi. Tel. 894-944.

PRESTITI SU APPARTAMENTI, CASE, RIMBORSABILI MENSILMENTE IN SEI ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15. O20

PRIVATO acquisto contanti 1-2 camere tinello S. Rita, barriera Nizza, Mirafiori. Tel. 352-630.

(Continua a pag. 10)

Una prima riunione dopo accese polemiche

Sindacati e Confindustria si incontrano oggi a Roma

Si discute la possibilità di riprendere le trattative per 35 contratti di lavoro - Buone prospettive per i negoziati dei metalmeccanici; difficoltà per gli edili - La Uil accusa la Cisl di avere ritardato le trattative

(Nostro servizio particolare)
Roma, 5 maggio.

Vi è molta attesa negli ambienti sindacali e politici per la riunione che si terrà domani fra le delegazioni della Confindustria e dell'Intersind-Asap ed i rappresentanti delle confederazioni sindacali dei lavoratori (Cgil, Cisl e Uil) per esaminare la possibilità di sbloccare le trattative sul rinnovo di parecchi contratti di categoria scaduti da tempo. Si tratta di circa 35 contratti riguardanti, nel complesso, oltre tre milioni di operai ed impiegati dell'industria privata e a partecipazione statale, di cui un milione e duecentomila sono metalmeccanici e un milione e trecentomila edili.

Gli imprenditori dovrebbero comunicare ai sindacati il risultato degli accertamenti compiuti nell'ambito di ciascun settore, per accertare l'esistenza o meno delle condizioni indispensabili alla ripresa del negoziati. A quanto pare, per la maggior parte dei settori sarebbe stata constatata la volontà di superare la situazione di rottura determinatasi negli ultimi mesi, mentre per altri permarrebbero difficoltà notevoli, più o meno collegate con il perdurare di uno stato di crisi. Sarebbe questo, ad esempio, il caso dell'industria edile, i cui rappresentanti avrebbero fatto presente l'assoluta esigenza di rinnovare il contratto senza alcuna modifica, normativa od economica, senza aggravare ulteriormente i bilanci deficitari di numerose imprese e di accentuare la già preoccupante flessione dell'occupazione.

Buone prospettive vi sono invece per la ripresa delle trattative nel settore metalmeccanico, a meno che non emergano improvvisi ostacoli nella riunione di domani: la delegazione degli industriali metalmeccanici privati si è dichiarata disposta nei giorni scorsi a proseguire il dialogo con le rappresentanze dei lavoratori; un analogo atteggiamento è stato assunto dai dirigenti dell'Intersind-Asap per le aziende metalmeccaniche a partecipazione statale.

Nella misura in cui ciascuna parte si impegnerà a superare pregiudiziali e risentimenti, si potrà realizzare quella distensione nei rapporti fra imprenditori e lavoratori, che rappresenta ormai un'esigenza indifferibile per assicurare la normalità della produzione e per evitare altri disagi alle maestranze.

Le basi per la ripresa dei negoziati dovrebbero essere due per ogni settore: il superamento di preclusioni reciproche, al fine di consentire una discussione libera; la sospensione delle agitazioni in corso o programmate, ossia il ritorno alla normalità.

« *Ci attendiamo* — ha dichiarato questa sera il segretario confederale della Uil, Corti — *una dimostrazione di buona volontà e di realismo che serva ad avviare le trattative contrattuali. I fatti di Milano stanno a dimostrare che la tensione è al limite di rottura. Il modo più saggio per evitare queste situazioni è la trattativa condotta responsabilmente nella legittima, ma obiettiva difesa da ambo le parti delle proprie impostazioni e dei rispettivi interessi* ».

L'agenzia di informazioni della Uil, inoltre, osserva che non sono tutti chiari gli avvenimenti che hanno portato alla situazione attuale. Su di essi avrebbero influito atteggiamenti che non hanno nulla che fare con gli interessi operai, ma si riferiscono a concezioni personalistiche e demagogiche dell'utilizzazione della lotta sindacale. « E' il caso — aggiunge l'agenzia — *di taluni atteggiamenti della Fim-Cisl che, nel momento stesso in cui la Confindustria accetta di aprire il dialogo, dopo sei mesi di lotte e di sacrifici estenuanti, se ne esce con dichiarazioni autonome che hanno prodotto un ulteriore ritardo* ». **g. f.**

Altri blocchi stradali di scioperanti a Milano

Nessun serio incidente - Il Prefetto esorta gli operai a maggior senso di responsabilità

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 5 maggio.

(g. m.) Dopo i gravi incidenti avvenuti ieri durante lo sciopero dei metalmeccanici, il cui bilancio è oltre 100 feriti tra forze dell'ordine e scioperanti, questa mattina si sono avute altre manifestazioni che non hanno però avuto serie conseguenze: gli scioperanti hanno ancora bloccato alcune strade, fermando per qualche tempo filobus e auto.

Le forze dell'ordine, nella notte hanno ricevuto rinforzi da altre città hanno controllato con intelligenza la situazione, evitando il contatto diretto con i manifestanti. La polizia è intervenuta soltanto nei pressi dell'Alfa Romeo, in via Marcantonio Colonna, dove alcuni dimostranti stavano inseguendo una donna, perché aveva gridato loro « Vergognatevi! ». La circolazione nelle strade bloccate dai manifestanti (viale Certosa, via Bodio e viale Sarca) è ripresa regolare nel primo pomeriggio.

Il primo blocco stradale si è avuto verso le 8 quando circa duemila operai dell'« Alfa » si sono radunati all'incrocio fra via Serra e via Traiano, provocando un ingorgo del traffico. Sul posto è subito accorso un reparto della Celere; gli agenti hanno indotto gli scioperanti a sciogliere il blocco. Alle 8,30 duecento operai sono penetrati negli uffici dell'« Alfa » facendo uscire gli impiegati, che sono rientrati alle 10.30 senza che accadessero gravi incidenti.

Per protesta contro i fatti di ieri, i tre sindacati avevano la scorsa notte ordinato per oggi uno sciopero di mezz'ora in tutte le aziende metalmeccaniche della provincia. Si sono così avuti scioperi articolati in parecchie fabbriche, ma senza incidenti.

Il prefetto, dott. Sergio Spasiano, ha convocato oggi i segretari provinciali delle tre organizzazioni sindacali. Egli ha tentato di portare una certa distensione nella grave situazione sindacale e ha richiamato i lavoratori ad un maggior senso di responsabilità. I sindacati hanno chiesto al Prefetto « garanzie per i lavoratori in sciopero ».

Il dibattito sulla giusta causa concluso ieri alla Camera

Nella prossima settimana la replica del governo

(Nostro servizio particolare)
Roma, 5 maggio.

(f. d. i.) La Camera ha concluso oggi la discussione generale sulla legge che introduce il principio della giusta causa nei licenziamenti individuali. In difesa del provvedimento, pur prospettando alcuni emendamenti, ha parlato l'ex segretario della Cgil on. Fernando Santi, che è stato vivamente applaudito da tutte le sinistre e anche dai sindacalisti democristiani che avversano queste norme. Santi ha detto che la legge afferma una prima fondamentale tutela dei diritti costituzionali dei lavoratori, dichiarando la nullità dei licenziamenti che traggano motivo dalla fede religiosa, dal credo politico o dall'attività sindacale.

La posizione contraria dei sindacalisti della Cisl, che al momento del voto si asterranno, è stata nuovamente illustrata e chiarita dall'on. Zanibelli. I relatori e il governo replicheranno la prossima settimana. Domani il governo risponderà alle interrogazioni sugli incidenti tra lavoratori e polizia avvenuti ieri a Milano e a Roma.

Si restaura il campanile di S. Marco



Operai sistemati in una speciale « gabbia » provvedono a lavori di manutenzione alle pareti del famoso campanile di Venezia. I restauri sono necessari perché, a causa dell'umidità, frammenti di mattoni cadono dal rivestimento (Telef. A. P.)

Il Mec completato entro il 1° luglio '68?

Probabile accordo tra i ministri dei Sei Ottimistiche dichiarazioni di Fanfani - Lunedì riprendono le trattative a Bruxelles

(Dal nostro corrispondente)
Bruxelles, 5 maggio.

I ministri del Mec si sono lasciati, stasera, quando il negoziato aveva raggiunto il punto culminante: i problemi sono tutti sul tavolo, ogni delegazione ha presentato le proprie richieste. Certe decisioni sulle quali già si intravvede l'accordo e che forse potevano già essere prese, sono state rimandate: è evidente la preoccupazione di tutti di non fare concessioni anzitempo. Il nuovo appuntamento è per lunedì e martedì della prossima settimana: questi pochi giorni di meditazione dovrebbero consentire ai ministri di fare i propri conti, di stabilire con precisione le ultime concessioni possibili. Dal canto loro, gli esperti della commissione di Bruxelles prepareranno il documento riassuntivo nel quale, soppesando le varie tesi e le differenti richieste, sarà prospettata una soluzione complessiva.

« *L'atmosfera di oggi* — ha dichiarato Fanfani al termine della riunione — *ci lascia pensare che nelle sedute della prossima settimana ci si potrà avvicinare al traguardo. Non so se si potrà raggiungerlo totalmente, ma già ci sembra possa prevedersi fin da ora anche l'avvio del discorso circa le regole sulle quali si reggerà la futura commissione unica* ».

Oggi, tuttavia, non sono mancati momenti di tensione. La voce che Couve de Murville a nome del suo governo avesse posto il « veto » alla conferma del tedesco Hallstein alla presidenza della commissione unica del Mec, aveva fatto pensare che l'atmosfera fra i Sei si fosse improvvisamente surriscaldata, e c'era già anche chi parlava di una nuova possibile rottura. Contribuiva evidentemente a questa tensione la notizia giunta in mattinata da Parigi del nuovo irrigidimento francese nei confronti della Nato. Ma in seguito c'è stata una schiarita, ed è prevalsa un'interpretazione più ottimistica di quel che stava succedendo nell'aula del Consiglio. Si ritiene cioè che la posizione rigida dei francesi su certi problemi — cui d'altra parte corrisponde un oltranzismo tedesco su altri — sia una mossa tattica, un modo di condurre il negoziato.

Nella riunione di oggi sono stati esaminati, a uno a uno, tutti i punti della trattativa. Non si è giunti, come s'è detto, a nessuna conclusione definitiva, ma su certi argomenti l'accordo sembra ormai inevitabile. Così è probabile che la data del 1° luglio 1968 venga in definitiva scelta come giorno di inizio della libera circolazione dei prodotti industriali nel Mec. Fra il 1° luglio 1967 e il 1° aprile 1968, secondo l'inizio delle campagne di produzione, saranno applicati i prezzi unici dei vari prodotti agricoli, che tuttavia devono ancora essere approvati.

Sui temi agricoli, l'Italia ha anche prospettato — come ha sottolineato il ministro Restivo — « *le proprie esigenze nel campo del tabacco e soprattutto si è posto l'accento sulla necessità che anche il settore del vino venga incluso fra quelli per i quali deve funzionare una solidarietà finanziaria della Comunità* ». « *Non è possibile* — ha ancora detto il ministro dell'Agricoltura — *l'attuazione di un regime di libera circolazione delle merci che non comprenda un prodotto come il vino che costituisce da solo oltre il 10 per cento della produzione lorda vendibile dell'agricoltura italiana* ». Anche sul vino, la commissione prospetterà nel documento che deve servire di base alle discussioni della prossima settimana, una soluzione soddisfacente per l'Italia.

a. d.

Gli studenti di Madrid caricati dalla polizia

Madrid, 5 maggio.

La polizia ha oggi nuovamente caricato gli studenti dell'Università di Madrid che, in numero di circa mille, hanno tentato di marciare sul rettorato per chiedere l'istituzione di « liberi sindacati studenteschi ». Secondo persone presenti alla dimostrazione, numerosi studenti sono stati fermati; le finestre del rettorato sono state prese a sassate ed alcuni vetri sono andati in frantumi.

In precedenza, centinaia di studenti avevano preso parte ad una manifestazione « illegale » nella facoltà di scienze economiche e politiche, convocata per chiedere l'istituzione di un sindacato studentesco libero da controlli governativi.

Lunedì la polizia aveva fermato circa sessanta studenti che avevano compiuto un analogo tentativo di marcia sul rettorato: sembra che buona parte dei fermati sia stata rilasciata poco dopo. (A. P.)

In piena notte da una banda di ricattatori ad Olbia

Industriale di Vigevano rapito dai banditi in Sardegna: chiesti 90 milioni per il riscatto

E' l'ingegner Francesco Palazzini, 43 anni - Si era trasferito con la famiglia nell'isola per impiantare un nuovo stabilimento - Cinque uomini armati hanno costretto il custode a chiamarlo con un pretesto - Legato e imbavagliato, è stato fatto salire su un'auto assieme a un tecnico (successivamente liberato) e portato in una località sconosciuta - La moglie terrorizzata teme per la sua vita

(Dal nostro corrispondente)
Sassari, 5 maggio.

Un industriale di Vigevano, l'ingegner Francesco Palazzini, 43 anni, presidente della « Nuratex » (uno stabilimento che produce pannelli di legno) è stato rapito ieri notte da cinque banditi armati alle porte di Olbia. I malviventi avrebbero chiesto ai familiari 90 milioni per il riscatto.

Il sequestro, studiato in ogni particolare, è stato portato a termine verso le 2,30. A quell'ora, l'ingegnere — che vive con la moglie e i due figli in una casa distante un centinaio di metri dallo stabilimento della « Nuratex » — veniva svegliato dal telefono: era il guardiano della fabbrica Francesco Ponsano, un ex finanziere sessantenne. Il custode con voce concitata lo avvertiva che una caldaia era scoppiata ed era pertanto necessaria la sua presenza. L'ingegnere, visibilmente preoccupato (lo stabilimento aveva iniziato le prove di avvio lunedì scorso), scambiava poche frasi con la moglie e vestitosi in fretta usciva di casa recandosi a chiamare il perito tecnico Remo Guardamagna, di 31 anni, da Vigevano, che dormiva in un'altra casetta posta a breve distanza. I due raggiungevano immediatamente lo stabilimento, ma appena entrati venivano aggrediti da cinque banditi armati di pistola e mitra che subito li legavano e imbavagliavano.

I malviventi un quarto d'ora prima erano penetrati nella fabbrica con le armi spianate e avevano immobilizzato il custode e un fuochista, il trentaquattrenne Giovanni Dettori, da Ozieri. Quindi con la rivoltella puntata alla schiena avevano costretto il portinaio a chiamare, con il telefono interno che collega lo stabilimento all'abitazione, l'ing. Palazzini.

Dopo avere trascinato il custode e il fuochista in uno stanzino, i malviventi facevano salire l'industriale e il Guardamagna a bordo d'una « Renault R 4 » di proprietà della ditta e si avviavano, passando presumibilmente all'interno di Olbia, verso una strada che porta alle frazioni di Loiri e Padru, fino a raggiungere la regione Coiclò.

Qui l'ingegnere veniva fatto salire su un'altra auto, mentre il tecnico veniva lasciato libero, presumibilmente con l'incarico di chiedere alla signora Palazzini la somma del riscatto.

Il Guardamagna non ha saputo specificare di che tipo fosse la vettura in sosta: era ancora buio; gli è parso tuttavia che fosse una « Fiat 1300 » o « 1500 ». Fatto di corsa il cammino verso lo stabilimento, il perito tecnico si recava subito a casa della signora Palazzini avvertendola dell'accaduto, quindi raggiungeva lo stabilimento, dove provvedeva a slegare il Ponsano e il Dettori.

Verso le 3,30 venivano informati i carabinieri di Olbia che iniziavano immediatamente le indagini. I banditi certamente si sono diretti attraverso una strada aperta di recente e con scarso traffico, in direzione dei monti di Alà dei Sardi, confinanti con la Barbagia di Nuoro. Non si esclude perciò che il rapimento sia stato organizzato e attuato da malviventi del Nuorese, dimostratisi purtroppo assai esperti in questo genere di attività delittuosa.

Appena due mesi fa, infatti, venne sequestrato e rilasciato — pare dietro il versamento della somma di dieci milioni — il giovane possidente di Orotelli Giovanni Antonio Lostia.

La signora Cristina Palazzini, interpellata telefonicamente, ha rifiutato di rilasciare qualunque dichiarazione sul sequestro del marito. « E' in gioco — *ha detto* — la sua vita e non voglio che si parli di questo fatto ».

La « Nuratex » di cui il Palazzini è presidente fa parte degli stabilimenti del gruppo Bianchi di Lissone, che è concessionario di alcune piantagioni di legname in Africa. Proveniente da Lissone è giunto questa sera in aereo l'ing. Ferdinando Bianchi, che si è subito recato a Olbia per avere un colloquio con la signora Palazzini. **n. p.**

La madre non sa ancora che il figlio è stato rapito

Vigevano, 5 maggio.

(g. r.) L'ing. Francesco Palazzini, di 43 anni, di Vigevano, rapito stanotte a Olbia da cinque banditi armati nella palazzina posta nei pressi dello stabilimento « Nuratex », di cui è presidente e dove si producono pannelli truciolari, aveva fatto visita una settimana fa alla madre, che abita nella nostra città in via Rocca Vecchia 12. Nello stesso caseggiato risiede la famiglia del fratello, rag. Alberto, di 40 anni, direttore commerciale dell'azienda, che ha sede in Milano. Quest'ultimo è pure direttore del Museo comunale di Vigevano e ispettore alle Antichità per la zona.

L'ing. Francesco Palazzini, che si è sposato nel 1949 a Milano con Graziana Molinari, nativa di Leningrado, ha due figli: Anna Maria, di 16 anni che frequenta il liceo artistico nel capoluogo lombardo, e Giorgio, di 9 anni. Da circa due anni si trova a Olbia, e cioè da quando sono iniziati i lavori per la costruzione della nuova azienda. Lo stabilimento è in attività da una settimana. « *E' uno dei più moderni d'Italia* — ci ha detto il rag. Alberto Palazzini — *nel settore dei pannelli truciolari* ».

Il presidente della « Nuratex » ha ricoperto dal 1956 al 1960 la carica di presidente dell'Azienda municipalizzata del gas della nostra città. Fino a circa tre anni fa l'ing. Palazzini era in società con i fratelli Rossanigo, noti industriali pure di Vigevano, in un complesso posto nella vicina Abbiategrasso. La madre dell'industriale vigevanese, che è rimasta vedova sei mesi fa, non sa ancora nulla del rapimento del figlio.

Omegna isolata da blocchi stradali perché la Cobianchi chiude i battenti

Ieri sciopero generale con negozi ed esercizi pubblici chiusi - Il mercato settimanale rinviato - Interrotta la statale Novara-Sempione da una locomotiva

La Edison istituirà altre aziende per assorbire la manodopera



La folla dei dimostranti durante la manifestazione di ieri ad Omegna (Moisio)

(Dal nostro inviato speciale)
Omegna, 5 maggio.

La città si è svegliata stamane cinta da una rete di blocchi stradali. C'era aria di sciopero generale: infatti si astenevano dal lavoro i 900 operai della Cobianchi e i lavoratori di tutte le altre aziende, chiusi i negozi e gli esercizi pubblici, rinviato il mercato settimanale.

Le cattive notizie sulle sorti della Metallurgica Cobianchi erano giunte ieri sera: la Edison aveva confermato il proposito di chiudere lo stabilimento: il 9 maggio dovevano iniziare i licenziamenti che a tarda sera sono stati sospesi.

La reazione della cittadinanza è stata immediata: in un comizio tenuto nella piazza del Municipio veniva deliberato lo sciopero, e il Comitato cittadino per la difesa dell'occupazione operaia decideva l'invio a Roma di una delegazione composta dal sindaco Boldini, dal parroco mons. Gatti e da sindacalisti e operai, i quali avrebbero chiesto di essere ricevuti dall'on. Moro.

Intanto nella serata e nella notte le strade che conducono a Omegna venivano ostruite da barriere di sassi, e l'arteria principale, la Novara-Domodossola-Sempione, era bloccata presso lo stabilimento Cobianchi da una locomotiva. In quel tratto, un binario di raccordo attraversa la strada. C'era un carro merci nell'interno dello stabilimento e giungeva l'ordine di riportarlo nello scalo ferroviario: la manovra veniva compiuta, ma la locomotiva, invece di tornare nello stabilimento, veniva fermata nel bel mezzo della strada e con una grossa catena e due cancelli metallici la barriera stradale veniva completata.

Si formava un blocco stradale anche a Gravellona Toce, ma nella mattinata veniva tolto. Anche una barriera di sassi eretta fra Omegna e Orta veniva rimossa.

Nessun incidente di rilievo, salvo un battibecco fra un automobilista che doveva recarsi a Novara e il presidio d'uno sbarramento con lo strascico d'un pugilato.

Nel pomeriggio, grande comizio in piazza del Municipio. Si aspettavano comunicazioni dalla delegazione inviata a Roma. Intanto l'assessore delegato De Quarti aveva inviato un telegramma al presidente del Consiglio on. Moro: « *Tutto il Cusio oggi paralizzato per solidarietà chiede il suo immediato alto intervento presso la Edison per il rinvio della fermata della Cobianchi di Omegna. Siamo preoccupati per l'ordine pubblico per la comprensibile esasperazione dei lavoratori* ».

Ad alcune centinaia di operai riuniti in piazza parlavano Fornara per la Cgil, Fontana per la Cisl, un rappresentante della Camera del Lavoro di Novara, il comandante partigiano Pippo Coppo e un membro della commissione interna della Sisma di Villadossola.

Alle 17, ora in cui la delegazione di Omegna sperava di essere ricevuta dall'on. Moro, s'intrecciavano telefonate con la capitale per avere notizie. Alle 17.15 l'altoparlante annunciava: « *Siamo in attesa di conoscere se l'incontro con l'on. Moro ha avuto luogo. Intanto ringraziamo i titolari dei negozi e degli esercizi pubblici che hanno aderito alla manifestazione, e li invitiamo a riaprire le porte* ».

Era un primo segno di distensione. Si aprivano subito negozi, caffè e ristoranti. A tarda sera si è appreso che l'incontro romano è avvenuto con gli on. Salizzoni, Caron, Donat-Cattin e Albertini. I frutti sono stati buoni: la Edison ha rinviato i primi licenziamenti. Inoltre si è impegnata a istituire nella nostra città altre aziende per assorbire la manodopera locale. **e. d.**

CRONACHE DELLO SPORT

La prova a tappe dal 18 maggio al 9 giugno

Gimondi e Adorni al «Giro» Poi decideranno per il Tour

Il bergamasco guarirà presto dopo l'infortunio subito in Belgio - L'emiliano non dovrà sottoporsi al temuto intervento chirurgico - I due campioni ieri a Milano per la presentazione ufficiale della corsa - Ventidue frazioni, per complessivi 3976 chilometri

(Dal nostro inviato speciale)
Milano, 5 maggio.

Gimondi ed Adorni sono stati gli ospiti d'onore di un pranzo offerto oggi dalla Lega del professionismo, durante il quale gli organizzatori del Giro d'Italia hanno presentato la manifestazione in programma, come è noto, [redacted] 18 maggio al 9 giugno. Sui due atleti si erano diffuse notizie [redacted] po' allarmistiche, Gimondi era tornato dal Belgio sciupato e [redacted] una noiosa ferita al soprassella, Adorni lamentava un attacco d'appendicite, una ridda di «voci» [redacted] preso a circolare per seminare dubbi sulla prossima attività di Felice e di Vittorio.

L'aspetto dei due ha subito rassicurato. Gimondi [redacted] Adorni [redacted] si son fatti premura di confermare le loro buone condizioni di salute (la ferita del bergamasco [redacted] in via di guarigione e l'appendice del parmigiano [redacted] abbisogna, almeno per ora, di intervento chirurgico), poi, dopo un rapido colloquio [redacted] il signor Luigi Salvarani, hanno parlato di programmi. Sabato, domenica e lunedì [redacted] in Francia, [redacted] tre riunioni, poi si schiereranno al via del Giro della Svizzera Romanda. E il Giro d'Italia? [redacted] il Tour? Il signor Salvarani, [redacted] molta schiettezza, ha detto che avrebbe preferito risparmiare a Gimondi le fatiche del Giro per riservarlo in vista del Tour. Ma necessità contingenti hanno finito con il convincerlo di non effettuare cambiamenti rischiosi: Gimondi [redacted] Adorni prenderanno quindi parte al Giro d'Italia e, quando la manifestazione italiana sarà chiusa, si deciderà per il Tour. Nessuna grossa novità, in sostanza, resta un interrogativo soltanto per la corsa francese, interrogativo che sarà sciolto a tempo debito.

E [redacted] novità di rilievo nemmeno per il Giro d'Italia, il cui quadro generale ha confermato quanto già si sapeva. Ventidue tappe, di cui una a cronometro per 3976 chilometri complessivi. Lievi cambiamenti: la terza tappa, il 20 [redacted] maggio partirà da Diano, mentre il giorno seguente, la quarta tappa, da Genova a Viareggio, sarà di 241 chilometri con il passo del Bracco e la Cisa. Il rag. Torriani, responsabile dell'ufficio organizzazioni, ha in breve ricordato i particolari salienti della manifestazione che comporta un giro di interessi per 1 miliardo e [redacted] di lire. Quattro delle 22 tappe arriveranno [redacted] salita, la vetta più alta da scalare è il Pordoi (m. 2239), sette sono i colli di prima categoria e otto quelli di seconda. Partenza [redacted] Principato [redacted] Monaco il 18 maggio, arrivo [redacted] Trieste il 9 giugno.

Dieci le squadre in lizza: Bianchi, Filotex, Ford, Legnano, Mainetti, Molteni, Salvarani, Sanson, Vittadello, Smith, otto le nazioni rappresentate: Francia, Belgio, Spagna, Olanda, Inghilterra, Germania, Svizzera [redacted] Italia. Arrivi in diretta per radio ed alla tv. I [redacted] per adesso [redacted] a 26 milioni e 400 [redacted] lire ed aumenteranno ancora. Uno spettacolo di varietà ogni sera farà [redacted] contorno alla corsa, probabilmente con Mike Bongiorno. I particolari di questo spettacolo saranno annunciati in [redacted]guito. Oggi [redacted] proposito Torriani è rimasto un po' nel vago. Ha parlato semplicemente di un concorso di dieci case discografiche [redacted] molti artisti di [redacted] e di tre interessanti spettacoli per tv: alla vigilia, dalle 21 alle 22 [redacted] 17 maggio, per [redacted] presentazione di tutti i corridori; un «gala» da Parma il 31 maggio, giorno di riposo; e la «chiusura» da Trieste.

Nella lieta riunione, il dottor Strumolo, presidente della Lega, ha annunciato l'istituzione di un campionato italiano a squadre su pista, che verrà disputato in tre riunioni, a Milano il 10 maggio, a Mantova il 16 giugno ed a Torino il 7 settembre. Si sono iscritte [redacted] formazioni, che metteranno in campo pistards e stradisti. Tra i nomi di maggior rilievo, Beghetto, campione [redacted] mondo di velocità, Gaiardoni, Rudy Altig, Zilioli, Dancelli, Zandegù, Marcoli, Balletti.

Infine, in una cerimonia che riuniva dirigenti, corridori [redacted] ex corridori, (abbiamo notato Olmo, Cinelli, Magni, Covolo), non poteva mancare un accenno alla polemica del giorno, quella [redacted] controllo anti-doping disposto per le gare belghe e che ha portato alle dure sanzioni contro Anquetil, Durante, Altig e Forè. L'atteggiamento generale, pur ravvisando la necessità della lotta contro [redacted] abusi di eccitanti, è stato di ferma condanna all'operato della L.V.B. I responsabili della Lega italiana sono stati categorici: «Noi [redacted] riconosciamo quanto deciso, per noi gli ordini d'arrivo restano quelli registrati ai vari traguardi». Punti di vista. Il problema della droga, purtroppo, non si risolve con semplici parole.

Gigi Boccacini

Da Montecarlo a Trieste: 22 tappe



Vittorio Adorni, dominatore del Giro 1965

- 1ª tappa - Mercoledì 18 maggio: Montecarlo-Diano Marina, km 149
- 2ª - Giovedì 19: Imperia-Monesi, km 60
- 3ª - Venerdì 20: Diano Marina-Genova, km 120
- 4ª - Sabato 21: Genova-Viareggio, km 241
- 5ª - Domenica 22: Viareggio-Chianciano, km [redacted]
- 6ª - Lunedì 23: Chianciano-Roma, km 226
- 7ª - Martedì 24: Roma-Rocca di Cambio, km 158
- 8ª - Mercoledì 25: Rocca di Cambio-Napoli, km 238
- 9ª - Giovedì 26: Napoli-Campobasso, km 210
- 10ª - Venerdì 27: Campobasso-Giulianova, km 221
- 11ª - Sabato 28: Giulianova-Cesenatico, km 229
- 12ª - Domenica [redacted]: Cesenatico-Reggio Emilia, km [redacted]
- 13ª - Lunedì 30: Parma-Parma (circuito a cronometro), km 46
- Martedì 31: riposo a Parma
- 14ª - Mercoledì 1º giugno: Parma-Arona, km 267
- 15ª - Giovedì 2: Arona-Brescia, km 196
- 16ª - Venerdì 3: Brescia-Bezzecca, km 148
- 17ª - Sabato 4: Riva del Garda-Levico Terme, km 239
- 18ª - Domenica 5: Levico Terme-Bolzano, km 137
- 19ª - Lunedì 6: Bolzano-Moena, km 100
- 20ª - Martedì 7: Moena-Belluno, km 215
- 21ª - Mercoledì 8: Belluno-Vittorio Veneto, km 181
- 22ª - Giovedì 9: Vittorio Veneto-Trieste, km 178

Oreste Magni all'ospedale per [redacted] caduta in Spagna

Lerida, 5 maggio.

L'italiano Oreste Magni, lo spagnolo Rodriguez e l'olandese Van Donghen, hanno riportato numerose ferite in una caduta verificatasi oggi sulla linea del traguardo della Saragozza-Lerida, ottava tappa del Giro ciclistico di Spagna, vinta dall'olandese Nijdam davanti a Moser, Fabbri e Ferrari.

Duello Ferrari-Porsche domenica nella Targa Florio

La corsa, valevole per il campionato mondiale di automobilismo, è giunta alla 50ª edizione Correranno il prototipo «330/P 3», le «Dino» e le «Carrera 6» - Il ritorno di Giancarlo Baghetti

Ritorna domenica, quale quarta prova del campionato mondiale marche e del trofeo internazionale prototipi, la Targa Florio. La più anziana corsa automobilistica del mondo è giunta quest'anno alla cinquantesima edizione: sessant'anni [redacted] vita (si disputò [redacted] prima volta nel 1906), migliaia di episodi lieti e tristi, dalla Itala di Alessandro Cagno alla Ferrari [redacted] Vaccarella e Bandini in un arco di tempo che comprende la storia e l'evoluzione dell'auto.

La Targa Florio ha sempre avuto un valore particolare sul piano tecnico ed umano, una Casa costruttrice non poteva ritenersi soddisfatta della bontà di [redacted] proprio modello se questo non aveva vinto almeno una volta la competizione, un pilota ritenersi veramente «arrivato» senza aver trionfato sul traguardo di Cerda. Le strade prive di asfalto (o con il manto rappezzato alla meglio), le mille curve, i saliscendi del circuito delle Madonie mettevano (e mettono) a dura prova le vetture, sottoposte alle più rudi sollecitazioni in ogni loro parte, impegnando i guidatori in una lotta contro il tempo e la fatica. Anche oggi la Targa, pur se presenta caratteristiche che possono sembrare superate nel confronto con i moderni percorsi autostradali, costituiscono un collaudo di grande importanza. Sempre valido rimane il giudizio di Ettore Bugatti, il grande costruttore francese che conquistò dal 1925 al '29 cinque edizioni [redacted]secutive della gara: «Una Casa che segua regolarmente la Targa Florio può attingervi tutta una serie di insegnamenti quali le sarebbe impossibile di trarre altrimenti, sia pure attraverso prove e collaudi su pista od in laboratorio».

Sono gli organi dello sterzo, le sospensioni, il cambio che il più delle volte cedono logorati dallo sforzo continuo. Ben lo sanno gli americani della Ford, le cui trasferte in Sicilia [redacted] sono sempre concluse malamente. Quest'anno, ritenendo inutile esporre al rischio di brutte figure i loro poderosi ma troppo ingombranti prototipi di sette litri — i «Mark II» —, hanno deciso di non partecipare alla competizione, lasciando via libera alle più agili Ferrari e Porsche.

La Casa di Maranello allinea il «330/P3» [redacted] 4000 cmc che, sotto la guida di John Surtees e Mike Parkes, s'impose nella «1000 Km» di Monza, e tre «Dino-S» di [redacted] cmc, due del tipo spider e una berlinetta. Le quattro vetture verranno affidate rispettivamente a Vaccarella-Bandini, Casoni - Biscaldi, Guichet - Baghetti e Parkes-Scarfiotti. Merita sottolineare non [redacted] l'assenza [redacted] Surtees (all'inglese [redacted] le gare [redacted] circuiti stradali [redacted] mai piaciute), quanto il ritorno di Giancarlo Baghetti al volante di una Ferrari. Il pilota milanese sembra aver riacquistato la vena di [redacted] tempo, nei primi mesi del '66 ha condotto [redacted] periz[redacted] la [redacted] la Fiat-Abarth nelle gare dello «Challenge Europeo», ha preso parte ad alcune prove di Formula 3 dimostrando di essere tornato sulla buona strada.

Se Ferrari resta il favorito della competizione grazie al suo prototipo (e al fatto che sarà affidato — oltre a Bandini — a Nino Vaccarella, che per esser palermitano conosce a menadito il tracciato di 72 Km. da ripetersi 10 volte), rimane incerto il duello fra le «Dino» e le «Carrera 6» della Porsche. Le vetture della Casa di Stoccarda hanno finora prevalso, a Monza avvantaggiate dai guai a ripetizione subiti dalle due litri modenesi (anche a causa dei tergicristallo). In Sicilia, comunque, si spera che non piova, le «Dino» sono più adatte al terreno asciutto delle loro rivali tedesche. La Porsche si avvarrà del consueto gruppo di piloti (Mitter, Herrmann, Colin Davis), rinforzati dall'ex campione del mondo Graham Hill, dallo svedese Bonnier e, forse, da Umberto Maglioli. Probabilmente debutterà anche una nuova Porsche, un prototipo con un motore di otto cilindri [redacted] 2800 cmc.

Le prove s'iniziano stamane, domani riposo e domenica la grande sfida, a rinnovellare [redacted] tradizione vecchia di sessant'anni.

m. fe.

Dall'11 al 15 maggio

Nel torneo Carlin di calcio in lizza Juventus e Torino

La quarta edizione del Torneo Carlin di calcio, valida per l'assegnazione del Trofeo Coca Cola, ed il sesto Torneo Bertini si svolgeranno al campo Ruffini dall'11 al 15 maggio. Ne hanno dato notizia nel [redacted] di una conferenza-stampa, svoltasi ieri alla «Tesoriera», i dirigenti del G.S. Associazione Ex Alunni Istituto Sociale, organizzatori della duplice manifestazione calcistica giovanile.

Al Torneo Carlin hanno dato la loro adesione Juventus, Milan, Monza, Sampdoria, Torino e Turnhout, una delle più forti compagini del Belgio. Al Bertini, invece, parteciperanno Edoardo Agnelli, Auxilium S. Paolo, Taurus, Istituto Sociale.

Il concorso ippico oggi per tv da Roma

Oggi dalle 16,30 alle 18,15 sul programma nazionale la tv metterà in onda da Roma la trasmissione di alcune fasi del Concorso ippico internazionale di piazza di Siena a Roma.

Previsti 115 milioni d'incasso per il confronto di San Siro

Inter: quattro reti di Mazzola in partita

I nerazzurri ieri si [redacted] allenati contro i ragazzi Contro i torinesi in campo la migliore formazione

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 5 maggio.

Con l'insolito punteggio di sette a quattro i titolari dell'Inter al gran completo hanno superato, nell'allenamento in partita di stamane ad Appiano Gentile, una formazione giovanile che per la verità ha giocato con molto brio, andando perfino in vantaggio per due a zero dopo pochi minuti. Mazzola ha dato l'avvio alla riscossa segnando quattro reti e mostrandosi in buona forma; gli altri goals sono stati ottenuti da Corso (due) e [redacted] Jair.

Prima di partire per Venezia, dove uno schieramento nerazzurro ha giocato una partita [redacted] recupero per il campionato De Martino, Helenio Herrera ha confermato che domenica prossima a S. Siro contro la Juventus scenderà in campo la formazione-tipo.

«Ho voluto che la squadra effettuasse questo collaudo per ritrovare l'automatismo — ha precisato il direttore tecnico dell'Inter — e tutti quanti i giocatori, aiutati a ritrovare la forma dal ritmo frenetico imposto alla partitella dai giovani del nostro vivaio, hanno dimostrato di essere in splendide condizioni fisiche. Visto Mazzola? E' pronto per il suo rientro».

Helenio Herrera ha lasciato insomma intendere, seppur implicitamente, di aver molta fiducia in un positivo ritorno in prima squadra del centravanti della Nazionale. In effetti, al rendimento di Mazzola potrebbe essere legato in gran parte il risultato della gara con i bianconeri. L'attaccante interista raggiunge in genere il massimo della forma in primavera: quest'anno è in ritardo, e non può più tradire le aspettative dei suoi numerosi tifosi.

Alla vigilia della gara con i bianconeri si avrà una novità: la «supervisione» del presidente del club nerazzurro Angelo Moratti, che per l'occasione ha voluto essere più che mai vicino alla squadra, considerato il difficile periodo che [redacted] sta attraversando.

La vendita dei biglietti prosegue a ritmo febbrile, tanto da far prevedere, per domenica prossima, un incasso di 115 milioni di lire.

l. c.

Juventus: Castano migliora e conta di giocare a Milano

Il difensore ha collaudato le sue condizioni con esito soddisfacente Buona prova di Bercellino II in allenamento - Trenta pullman di tifosi

Neppure [redacted] partita d'allenamento che la Juventus ha disputato ieri al «Combi» è servita a sciogliere i dubbi relativi allo schieramento che affronterà l'Inter a San Siro. Castano ha ripreso [redacted] preparazione limitando l'attività alle esercitazioni atletiche. Al termine della seduta ha detto di avvertire soltanto un lieve dolore alla gamba, ed ha aggiunto: «Domenica scorsa stavo peggio e ho giocato. Penso quindi di essere disponibile anche per la gara con i nerazzurri».

Se il difensore sarà recuperato, l'unica incertezza rimane quella fra Bercellino I e Mazzia. In caso contrario saranno impiegati entrambi: il primo, guarito dall'infortunio al ginocchio, rientrerà fra i titolari; il secondo sarà invece confermato. Sarti, dolorante all'inguine, non verrà preso in considerazione.

Le indicazioni fornite dalla gara di ieri portano in evidenza Bercellino II. Il giovane attaccante, autore di una bella rete, potrebbe insidiare il posto di centravanti [redacted] Traspedini il quale, tuttavia, ha maggiori probabilità di giocare. In definitiva l'orientamento generale è verso [redacted] conferma della prima linea che ha battuto [redacted] Brescia.

Herrera ha diviso i giocatori in due squadre. Da una parte si sono schierati Anzolin (Colombo), Gori, Mazzia, Bercellino I, Salvadore, Leoncini, Dell'Omodarme (Stacchini), Del Sol, Bercellino II, Menichelli (Traspedini); dall'altra Colombo (Anzolin), Biondi, Caucci, Bernasconi, Fioravanti, Da Costa, Traspedini (Menichelli), Cinesinho, Stacchini (Dell'Omodarme) e [redacted] stesso allenatore. Hanno vinto i primi per 4 a 2. Reti di Bercellino I (2), Menichelli e Bercellino II; per gli avversari ha segnato due volte Traspedini.

Cresce, con il [redacted] dei giorni, l'attesa per la «partitissima» di domenica. Il [redacted] dei pullman prenotati dai tifosi bianconeri è salito a undici ed è destinato ad aumentare ulteriormente. [redacted] prevede che [redacted] carovana [redacted] composta [redacted] [redacted] trentina di automezzi.

Torneo di pallacanestro

Le finali di serie B da stasera a Torino

Si inizia questa sera alla palestra Riv di viale Dogali il torneo di finale fra le squadre vincenti [redacted] tre gironi [redacted] campionato di serie B di basket. La competizione si svolgerà con formula all'«italiana».

Per la promozione in A si batteranno Goriziana, [redacted] Bologna e L. Livorno. Verranno promosse alla categoria superiore le prime due classificate, mentre la terza dovrà affrontare in uno spareggio l'ultima classificata del torneo di Roma fra le tre penultime della serie A: Pesaro, Alcisa e Partenope (l'ultima, la Stella Azzurra, è [redacted] stata retrocessa).

*** Tennis: Pietrangeli e Tacchini si [redacted] qualificati per gli ottavi di finale dei campionati internazionali d'Italia in corso di svolgimento a [redacted] superando rispettivamente lo statunitense Tym per 6-0, 6-1, 6-2 ed il britannico Sangster per 6-1, 6-4, 6-3; Maioli e Di Maso sono invece stati eliminati: il primo [redacted] sudafricano Drysdale (6-4, 6-2, 7-5), il secondo [redacted] brasiliano Mandarino (6-3, 6-2, 5-7, 0-6, 6-3).**

*** Bosforo e Gori si [redacted] imposti ieri a Vinovo nelle due [redacted] più importanti della riunione di galoppo: Premio Castello di Racconigi e Premio Bormida.**

*** Scopigno [redacted] stato [redacted] ieri dal Cagliari in qualità di allenatore: sostituirà Silvestri, che è stato ingaggiato dal Milan.**

Tifosi arrestati a Glasgow dopo Borussia-Liverpool: 2-1

Venti spettatori fermati per aver lanciato bottiglie contro i calciatori tedeschi, vittoriosi nella finale della Coppa delle Coppe

(Nostro servizio particolare)
Glasgow, 5 maggio.

Pochi minuti dopo la conclusione della finale della Coppa delle Coppe, vinta dal Borussia contro il Liverpool per due reti ad una, si sono verificati stasera allo stadio di Glasgow dei gravi incidenti. Venti tifosi, sorpresi nell'atto di scagliare bottiglie vuote contro i giocatori tedeschi che compivano il giro d'onore con il trofeo conquistato, sono stati arrestati e compariranno [redacted] tribunale domani mattina per rispondere di violenza e di disturbo della pubblica quiete.

La partita era stata dura ma corretta. Gli atleti del Borussia avevano ricevuto il premio in un coro di applausi e fischi (più numerosi i primi dei secondi) e nessuno poteva prevedere l'indegno comportamento dei tifosi di Liverpool. Gli spiacevoli incidenti sono avvenuti nel settore in cui s'erano radunati i sostenitori degli inglesi.

La gara si era decisa dopo i tempi supplementari. I tedeschi [redacted] andati in vantaggio al 17' [redacted] ripresa grazie ad una rete del giovane centravanti Held, ma erano stati raggiunti dal Liverpool sette minuti dopo con un goal di Hunt. L'ala destra Libuda aveva quindi suggellato il successo a dieci minuti dalla fine con un insidioso tiro a parabola da lontano a portiere battuto.

Centomila spettatori circa hanno accolto l'ingresso delle squadre in campo con un boato d'entusiasmo. A parte qualche zuffa sugli spalti, non hanno causato incidenti: la polizia è intervenuta solo quando, alla rete di Hunt, i tifosi hanno invaso il terreno di gioco per festeggiare il pareggio. Dopo la sforiata iniziale, il Liverpool ha cominciato a giocare ad un ritmo piuttosto blando, assumendo anche uno schieramento prudente, con i mediani molto arretrati.

Nella ripresa il Liverpool si è sbilanciato in avanti, e poco dopo il quarto d'ora il Borussia ha segnato. Lanciata da Emmerich, Held è entrato in area, ha scavalcato Yeats [redacted] un pallonetto ed ha messo in rete da pochi passi. Immediata la reazione del Liverpool. Thompson si è portato sulla linea di fondo (qualcuno afferma oltre), ha effettuato un bel cross che Hunt ha messo in rete. Il guardalinee [redacted] alzato la bandiera ma poi ha cambiato idea e l'arbitro ha convalidato.

Al Liverpool, il quale si era deciso a tirare a rete anche con i mediani, è parso probabilmente di avere la partita in pugno nei tempi supplementari, se [redacted] altro per la sua migliore preparazione atletica. E' successo invece che il solito Held si è presentato tutto solo davanti a Lawrence, il quale [redacted] respinto di piede alla meno peggio. Da trenta metri, sopra [redacted] selva di teste, Libuda ha mirato alla porta incustodita: e Yeats, tentando di respingere di testa, è finito in rete [redacted] il pallone. Era il goal del successo.

Ennio Caretto

BORUSSIA: Tikowski; Cyliax, Dedder; Kurrat, Paul, Assauer; Libuda, Schmidt, Held, Sturm, Emmerich.

LIVERPOOL: Lawrence; Lawler, Byrne; Milne, Yeats, Stevenson; Callaghan, Hunt, St. John, Smith, Thompson.

Riunione internazionale di boxe stasera a Torino

Mazzinghi affronta l'americano Dixon Rivincita fra Saraudi e José Menno

Il pugile toscano vuole dimostrare le sue buone condizioni di forma prima di affrontare il francese Levèque per il titolo europeo dei superwelters - Anche Sabri, Scorda e Silvio Loi sul ring - Inizio alle 21,15 al Palazzo dello Sport

Sandro Mazzinghi, ex campione [redacted] mondo dei pesi medi junior, è giunto ieri sera a Torino. Il pugile toscano sarà il principale protagonista della manifestazione in programma [redacted] al Palazzo dello Sport torinese, in cui sarà opposto al negro americano Herman Dixon.

Si tratta di [redacted] combattimento destinato [redacted] chiarire le condizioni attuali di forma di Mazzinghi, il quale fra un mese e mezzo a Roma o a Milano, tenterà la conquista del titolo europeo dei superwelters, appartenente al francese Levèque. Il campionato d'Europa costituisce la prima tappa importante di una stagione assai movimentata per il toscano. Il suo procuratore Sconcerti [redacted] infatti confermato che [redacted] escludere la possibilità di un terzo incontro fra Sandro e Benvenuti, precisando inoltre che Mazzinghi, qualora gliene venga offerta l'opportunità, sarebbe disposto anche ad incontrare Emil Griffith, campione del mondo dei pesi medi.

Il futuro [redacted] pugile di Pontedera si muove dunque [redacted] orizzonti piuttosto am[redacted]. Il presente invece — l'incontro [redacted] stasera con Di[redacted] — [redacted] inquadrato su binari più realistici e modesti. E' normale che un pugile di primo piano disputi un [redacted]battimento di collaudo prima di un appuntamento importante della sua carriera. E come tale [redacted] considerato il confronto Mazzinghi-Di[redacted] per il quale — [redacted] chiaro — [redacted] incertezza di pronostico. Al negro [redacted] Miami Beach, che ha un record dignitoso dal [redacted] però non si possono trarre elementi validi per misurare il suo valore, si chiede soltanto che [redacted] guadagni onestamente i suoi dollari offrendo [redacted] tenace resistenza.

Il confronto Mazzinghi-Dixon costituisce [redacted] motivo di maggiore richiamo della riunione pugilistica di stasera, che ha tuttavia [redacted] sottoclou tra Saraudi e Menno il match sportivamente più valido. Il campione d'Italia dei mediomassimi e l'argentino Menno si [redacted] già incontrati un anno e mezzo fa a Milano: il sudamericano andò a terra nel primo round, ma riuscì a rialzarsi e ad ottenere un clamoroso pareggio. Il combattimento di stasera vale quanto una piccante rivincita. Vittorio Saraudi, che ha destato [redacted]sazione un mese e mezzo fa mettendo k. o. Michelon, cerca l'affermazione clamorosa, atta a lanciarlo anche in campo internazionale; Menno, che [redacted] ormai stabilito [redacted] Italia per concludere la sua carriera fra noi, farà appello alla sua esperienza per sfuggire al «destro» del rivale ed ottenere un risultato che gli procuri altri ingaggi in Europa.

Nel suo ultimo incontro, l'argentino ha battuto Calderwood, sfidante al titolo europeo, e Saraudi non nasconde la sua intenzione di lanciare presto la sfida al campione continentale Del Papa. Quello di stasera si presenta perciò anche come un confronto indiretto fra i due aspiranti alla corona europea.

Gli altri tre combattimenti in programma vedono alla ribalta pugili piemontesi: il valdostano Piccinelli contro l'imbattuto [redacted] leggero torinese Sabri, Armando Scorda opposto al sardo Chessa ed il giovane Silvio Loi che si misurerà col romano Calandro. Tre incontri in cui non dovrebbero mancare le emozioni, preparando il terreno all'entrata in scena di Mazzinghi e di Saraudi.

Gianni Pignata

Il programma-orario della riunione:

ore 21,15, pesi piuma: Loi (Torino) - Calandro (Roma), 6 riprese;

[redacted] 21,40, superleggeri: Scorda (Torino) - Chessa (Alghero), 8 riprese;

ore 22,15, leggeri: Sabri (Torino) - Piccinelli (Aosta), 8 riprese;

ore 22,50, medi junior: Mazzinghi (Pontedera, ex campione mondiale) - Dixon (Miami), 10 riprese;

ore 23,30, mediomassimi: V. Saraudi (Civitavecchia, campione d'Italia) - Menno (Argentina) 8 riprese. Come prologo agli incontri pugilistici è prevista, con inizio alle 20,30, una breve esibizione del complesso bandistico dell'oratorio salesiano del Martinetto.



L'americano Dixon all'arrivo a Torino (foto Moisio)

Ieri a Biella nello spareggio per il torneo De Martino

Il Torino supera il Varese: 3-2

(Dal nostro inviato speciale)
Biella, 5 maggio.

Sul campo «neutro» dello stadio Lamarmora di Biella il Torino ha battuto oggi per 3 a 2 il Varese nello spareggio valevole per la qualificazione al girone finale del torneo De Martino. Nella ripetizione della partita che la settimana scorsa, a Monza, si era conclusa, dopo i tempi supplementari, senza vinti nè vincitori, i granata hanno ricevuto l'incitamento di numerosi sostenitori giunti da Torino in auto e pullman. L'atmosfera era molto simile a quella che si crea [redacted] «Filadelfia» quando, al giovedì, è [redacted] scena la squadra riserve.

Ora i torinesi, insieme con l'Inter la Fiorentina e il Foggia, [redacted] alle finali. Nei prossimi giorni la Lega sorteggerà gli accoppiamenti per le semifinali fissate giovedì 12 maggio. Le vincenti delle due gare si incontreranno la domenica successiva per l'assegnazione del primo posto; [redacted] perdenti giocheranno [redacted] stesso giorno per il [redacted].

Il Torino ha superato il Varese negli ultimi minuti. Proprio quando l'esito del confronto sembrava favorevole ai biancorossi, che conducevano per 2 a 1, i granata, nello spazio di un minuto, hanno pareggiato con Gualtieri (41') e segnato il punto decisivo con Orioli. La compagine lombarda era passata per prima in vantaggio [redacted] 23' con un tiro improvviso del mediano Mattarucchi, che, da circa 25 metri, sorprendeva Gennari. Pestrin al 27' ristabiliva le distanze. L'equilibrio era nuovamente rotto dal Varese nella ripresa. Garbi, al 21', su azione di contropiede, superava Colombo, subentrato a Gennari. Il Torino, come si è detto, riusciva a rimediare soltanto a cinque minuti dalla fine.

Negli spogliatoi tutti soddisfatti, dal presidente Pianelli, al «vice» Traversa, al [redacted]glieri Navone, Cohen, Maccario, al segretario Bonetto e [redacted] l'allenatore Rocco. Il tecnico triestino ha seguito con particolare attenzione la prova [redacted] alcuni titolari, fra cui Fossati e Schütz. Il terzino (buona la sua gara) sarà confermato, mentre è quasi certo il rientro dell'attaccante. L'impiego di Schütz [redacted] posto di Pestrin [redacted] probabilmente l'unica novità nello schieramento che domenica prossima affronterà al «Comunale» il Lanerossi Vicenza nell'ultima partita casalinga del campionato. Rocco, tuttavia, non ha escluso l'ipotesi di un rilancio di Simoni che [redacted], insieme con Rosato e Orlando, si è allenato a Torino. Con Simoni in campo, l'escluso sarebbe Schütz. La compagine domani conclude la preparazione e in serata si trasferisce in ritiro ad Alpignano.

b. b.

Torino: Gennari (Colombo); Tenezzi, Fossati; Corni, Cereser, Ferretti; Albrizi, Pestrin, Gualtieri, Varnier (Schütz), Orioli.

Varese: Lonardi; Tridello, Marmo; Gioia, Beltrami, Mattarucchi; Stevan, Zonda, Bagatti (Andersson), Volpato, Garbi.

Arbitro: Bova di Genova.

Alla Commissione giustizia della Camera

Breve riunione per il divorzio l'esame rinviato a data da fissare

Il relatore on. Reggiani (psdi) si dice favorevole al progetto Fortuna - Una sola eccezione: che il matrimonio possa essere sciolto per mutuo consenso - L'Italia — dichiara — è matura per un'evoluzione del diritto familiare - A suo parere il divorzio va limitato alle nozze celebrate con rito civile - «Chi si sposa in chiesa sa di assumere un impegno di indissolubilità» - La discussione sarà ripresa forse in autunno, perché, secondo il presidente on. Zappa (psi), la commissione ora è oberata di lavoro

(Nostro servizio particolare)
Roma, 5 maggio.

Il discorso sulla eventualità di adottare il divorzio in Italia si è avviato, ma si è subito interrotto. Il relatore on. Reggiani, socialdemocratico, ha illustrato ai suoi 44 colleghi che compongono la commissione di Giustizia della Camera (18 dc, 11 comunisti, 4 socialisti, 3 liberali, 2 socialdemocratici, 2 socialproletari, 2 missini, 1 repubblicano, 1 monarchico, 1 indipendente del gruppo misto) il progetto presentato dall'on. Loris Fortuna, ha sostenuto l'opportunità di introdurre nella legislazione italiana questo istituto giuridico, ormai diffuso in quasi tutto il mondo ad eccezione di dieci o dodici Stati, ha soltanto escluso la convenienza di approvare un progetto che preveda il divorzio anche per mutuo consenso: poi, la discussione è stata rinviata. A quando?

Nessuno lo ha stabilito, nessuno lo ha spiegato. Il rinvio è a data da destinarsi. Del progetto si tornerà a parlare fra tre o quattro mesi, non prima.

Le dichiarazioni dell'on. Zappa, socialista e presidente della Commissione, per giustificare la sospensione del dibattito dopo la relazione dell'on. Reggiani sono abbastanza eloquenti: il lavoro da sbrigare è notevole — ha detto presso a poco — dobbiamo innanzi tutto discutere il progetto sull'infanzia abbandonata; poi quello della legge di delega al governo per la riforma del codice di procedura penale; a giorni arriverà il provvedimento per l'amnistia che deve essere approvato con grande urgenza. Inoltre, ci saranno le elezioni amministrative con la conseguente sospensione della attività parlamentare; infine le discussioni sui risultati delle elezioni; per ultimo le vacanze.

Questa mattina a Montecitorio si è parlato per circa due ore del divorzio. O meglio: ha parlato soltanto il relatore on. Reggiani. «*Ritengo* — ha detto — *che la legislazione matrimoniale debba rispondere sempre alle caratteristiche storiche e sociali della popolazione, per cui si tratta di valutare se nel nostro paese esista una effettiva maturità per questa evoluzione dei principi giuridici che regolano il matrimonio*». A questa premessa ha fatto seguire alcune considerazioni per concludere che c'è stata una evoluzione «*tale da consentire di accogliere questa innovazione del diritto matrimoniale*» cioè il divorzio.

«*D'altra parte* — ha spiegato l'on. Reggiani — *la facilità di passaggio delle frontiere comporta un interscambio sociale per cui sembra inevitabile che l'Italia debba in un certo qual modo adeguarsi ai sistemi divorzistici degli altri paesi, soprattutto di quelli confinanti, per evitare l'insorgere di drammatiche situazioni*». Evidente allusione a quanto potrà accadere il giorno in cui si arrivasse ad approvare una legislazione unica in materia di diritti della famiglia nell'ambito del Mec tra i cui componenti l'Italia è l'unico Stato a non prevedere il divorzio.

Il relatore su un solo argomento non si è trovato d'accordo con il parlamentare on. Fortuna, presentatore del progetto: che cioè il divorzio possa essere concesso per mutuo consenso in conseguenza di una separazione legale e di fatto che si protraesse per almeno cinque anni. E' un sistema questo in vigore nella maggior parte degli Stati divorzisti, ma secondo l'on. Reggiani significherebbe una snaturizzazione dell'istituto dello scioglimento del vincolo matrimoniale perché si lascerebbe ai coniugi una completa discrezionalità sulla persistenza o sulla rottura delle nozze, mentre la proposta dell'on. Fortuna «*considera casi di scioglimento di matrimoni basati su presupposti specificatamente indicati*», come quello di una condanna superiore a 5 anni o comunque per un reato infamante compiuto nell'ambito della famiglia, come quello di cittadini italiani che avendo ottenuto all'estero il divorzio dal coniuge straniero rimangono vincolati ad un matrimonio che per l'altro coniuge non esiste più da tempo.

A conclusione del suo intervento, l'on. Reggiani ha sottolineato quali problemi giuridico-costituzionali potrebbe comportare l'approvazione del progetto: se si riferisce al matrimonio concordatario è necessaria una modifica dei Patti lateranensi o della Costituzione che ha garantito la esecuzione del concordato per cui lo Stato ha riconosciuto effetti civili al matrimonio religioso; se invece il divorzio venisse applicato soltanto alle nozze con rito civile allora l'argomento interesserebbe soltanto il Parlamento ma con il presupposto di un adeguamento dell'attuale diritto familiare.

Poi, il problema è stato rinviato ad una data che verrà indicata dal presidente della commissione, on. Zappa e nessuno dei parlamentari presenti ha fatto delle osservazioni, per cui si è passati all'esame del progetto per l'infanzia abbandonata.

I divorzisti non hanno comunque perduto il loro ottimismo. La Lega italiana per l'introduzione del divorzio avrebbe voluto oggi compiere una manifestazione pacifica dinanzi alla Camera con cartelli ma il questore ha rifiutato il permesso. Allora, esponenti della Lega hanno deciso di conferire domani mattina con i segretari del pci, del partito monarchico, del pli, del psdi, del psi e del psiup nella speranza di ottenere una loro adesione, sì da consentire almeno che il progetto sia trasmesso dalla Commissione all'esame dell'assemblea.

Parlando con i giornalisti l'on. Reggiani ha dichiarato: «*Come ho detto nel corso della seduta di stamane della Commissione Giustizia, preciso che l'eventuale accoglimento della proposta di legge di iniziativa dell'on. Fortuna, a mio parere, esclude in ogni caso la estensione dello scioglimento del matrimonio, allorché esso sia stato celebrato con rito concordatario. E ciò sia nel caso di accoglimento integrale che parziale della proposta di legge. Ritengo che quando i nubendi, in virtù della loro libera scelta, richiedono la celebrazione del matrimonio con il rito concordatario essi manifestano una precisa volontà di sottostare ai principi religiosi, volontà che nessuna norma di legge può ignorare o sottovalutare*».

Guido Guidi

Medici e mutue discutono il rinnovo delle convenzioni

Riprese ieri le trattative

(Dal nostro corrispondente)
Roma, 5 maggio.

(g. f.) A livello «tecnico», sono iniziate questa mattina le trattative per il rinnovo delle convenzioni fra i medici e gli enti mutualistici. Alla riunione hanno partecipato i rappresentanti dell'Inam e delegazioni della Fnoomm e dei principali sindacati medici.

Si è discusso sulle questioni più importanti nelle branche della medico-generica, della specialistica e dell'ospedaliera. Mentre non vi sono difficoltà notevoli per questi due settori, si presenta sempre problematica la definizione di un accordo per la medico-generica. Al centro delle conversazioni odierne è stata, pertanto, l'ultima proposta avanzata dal ministro del Lavoro Bosco circa la facoltà di opzione, a livello provinciale o circoscrizionale, del sistema di pagamento del medico, più gradito nella zona (a quota capitaria o a notula con scelta per ciclo di fiducia).

I negoziati continueranno domani.

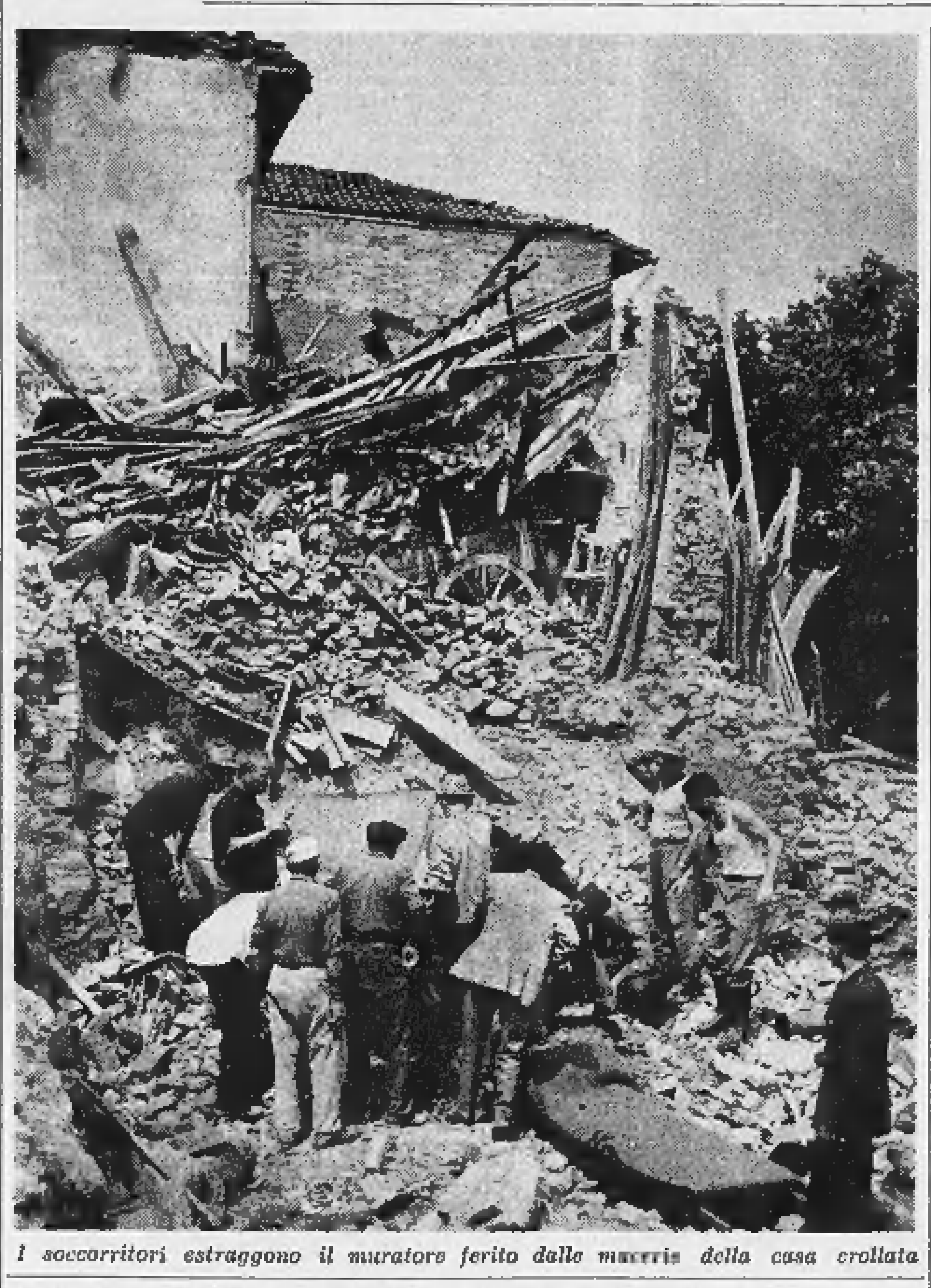
Medici ospedalieri a Milano in sciopero per dieci giorni

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 5 maggio.

(g. m.) Uno sciopero di dieci giorni, a partire dal 16 maggio prossimo, è stato proclamato dai medici ospedalieri di Milano. Si tratta della più lunga paralisi ospedaliera che sia stata sinora registrata a Milano, e fa seguito alle numerose agitazioni che si erano avute sino ad un mese fa in questo settore.

Crolla una casa disabitata nell'Astigiano e travolge 4 operai che stanno lavorando

A Montechiaro d'Asti - Tre riescono a porsi in salvo - Il quarto rimane sepolto per un'ora e viene estratto in fin di vita dai vigili del fuoco - I muratori scavavano vicino al vecchio edificio per costruire un muro di cinta - Pare che non siano state adottate le necessarie opere di puntellamento - E' bastato il cedimento di un muro, perché tutta la costruzione precipitasse - Danni per due milioni



I soccorritori estraggono il muratore ferito dalle macerie della casa crollata

(Dal nostro corrispondente)
Asti, 5 maggio.

Una vecchia casa disabitata a due piani è crollata stamane nel centro di Montechiaro d'Asti. Un muratore, travolto dal crollo, è morente, mentre altri tre compagni di lavoro sono riusciti miracolosamente a porsi in salvo.

L'edificio, di proprietà dell'agricoltore Giuseppe Falletti di 67 anni, abitante a Montechiaro d'Asti, sorgeva in piazza del mercato. Da una settimana alcuni operai di un'impresa del luogo, stavano scavando vicino all'edificio per costruire un muro di cinta.

Il lavoro si presumeva dovesse venire ultimato in giornata; gli operai avevano raggiunto la profondità di alcuni metri quando, verso mezzogiorno, un muro perimetrale della casa cedeva. Si è sentito uno scricchiolio, subito seguito da un forte boato e la casa dei Falletti in un momento è andata distrutta.

Tre muratori che stavano eseguendo gli scavi riuscivano a mettersi in salvo. Il quarto, Ubaldo Cutelli di 31 anni, nativo di Palermo e residente da pochi mesi a Montechiaro con la famiglia (moglie e un ragazzo quindicenne) veniva sepolto dalle macerie.

Il boato faceva accorrere decine di contadini che, con l'aiuto di altri operai, prestavano i primi soccorsi. Sul luogo giungevano anche i vigili del fuoco di Asti. Per estrarre il Cutelli dalle macerie è stata necessaria un'ora di lavoro. Per tutto questo tempo il medico del luogo, dott. Mignano, ha sostenuto il poveretto con iniezioni cardiotoniche ed ossigeno.

Dopo essere stato dissotterrato, il muratore veniva portato con un'autoambulanza dei vigili del fuoco all'ospedale civile di Asti dove il medico di guardia gli riscontrava la frattura della base cranica, lesioni interne e varie ferite agli arti inferiori. Le sue condizioni sono molto gravi.

Secondo i primi accertamenti dei carabinieri, pare che durante i lavori di scavo a fianco della casa crollata non siano state adottate le necessarie opere di puntellamento. E' stato sufficiente il cedimento di un muro perché l'intera casa crollasse. Fortunatamente in quel momento l'edificio era disabitato; il crollo ha pure danneggiato una casa vicina ed i vigili del fuoco hanno dichiarato pericolanti alcune camere che sono state fatte sgomberare. Complessivamente i danni superano i due milioni.

v. m.

L'Italia lodata da 36 Paesi: «non massacra» più gli uccelli

Al congresso internazionale della caccia a Monaco di Baviera

(Dal nostro corrispondente)
Bonn, 5 maggio.

Per la prima volta nel dopoguerra, l'Italia non è stata criticata per le stragi degli uccellini canori. Anzi, i cacciatori di 36 paesi si sono felicitati perché il massacro degli uccelli migratori nella penisola è finito. L'inconsueta lode è stata fatta oggi a Monaco di Baviera durante l'assemblea annuale del Consiglio internazionale della caccia (Cic). Del Consiglio, che è presieduto dal torinese conte Enrico Marone, fanno parte 200 cacciatori di 37 paesi di cinque continenti.

All'assemblea di quest'anno, che è cominciata ieri e che si concluderà giovedì, manca un tema centrale. Ve ne sono ben sette, assegnati ad altrettante commissioni tecniche, le quali lavorano separatamente. Tra ieri e oggi sono già state prese le prime importanti decisioni, tra cui quella di vietare l'impiego dei fucili automatici, la richiesta di istituire un «trittico» che faciliti l'esportazione temporanea delle armi e l'accordo raggiunto tra Italia, Francia, Germania, Belgio e Olanda di modificare la convenzione di Parigi del 1950, applicando il divieto di cacciare gli uccelli migratori durante il periodo della riproduzione, cioè per almeno 80 giorni tra aprile e giugno.

E' stato a questo punto che l'Italia, finora criticatissima in sede internazionale per il massacro indiscriminato, ha raccolto gli applausi dell'assemblea: la nuova legge, voluta dal ministro Restivo, la quale vieta la caccia a partire dal 31 marzo, ha ora posto il nostro paese all'avanguardia tra le altre nazioni venatorie. Soddisfatti in particolar modo i tedeschi che da tempo ci rimproveravano le «crudeli stragi» compiute dai nostri cacciatori.

t. a.

Arrestato in Grecia con la cognata un genovese che fallì per 400 milioni

Sono un ex commissionario di borsa, settantenne, e una vedova di 58 anni - Erano fuggiti ad Atene un anno e mezzo fa - Catturati in albergo per ordine della Magistratura italiana

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 5 maggio.

Un ex commissionario della Borsa Valori di Genova, Francesco Anselmi di 71 anni e sua cognata Ada Celle vedova Anselmi, cinquantottenne, sono stati arrestati in un albergo in Grecia dove s'erano rifugiati un anno e mezzo fa dopo un dissesto finanziario che ammonta a 400 milioni.

La notizia è giunta oggi da Atene alla Procura della Repubblica di Genova che nel febbraio 1965 aveva spiccato l'ordine di cattura a carico dei due cognati. Il ministero greco di giustizia ha già concesso l'estradizione: gli arrestati rientreranno nei prossimi giorni a Genova, via mare, sotto scorta.

Francesco Anselmi, che aveva la residenza a Milano in via San Vittore 40, e la cognata Ada Celle abitante a Genova in via De Amicis 4, erano titolari della società in nome collettivo «Anselmi e C.», con sede nella nostra città al Palazzo della Borsa.

Il *crack* avvenne nel gennaio 1965. I due soci scomparvero da Genova senza rendere conto dei titoli acquistati per conto di diversi clienti.

Intervennero i carabinieri, seguì una prima inchiesta giudiziaria e risultò che la «Anselmi e C.» aveva venduto tutti i titoli in suo deposito: per far ciò, essendo i titoli nominativi, furono addirittura falsificate le firme (e le relative autenticazioni) dei legittimi proprietari.

Il magistrato inquirente accertò la sussistenza dei reati di appropriazione indebita, truffa e falso. Successivamente, la società venne dichiarata fallita con un passivo di 400 milioni.

Le ricerche intraprese dopo l'emissione degli ordini di cattura portarono infine a stabilire che i due fuggitivi avevano trovato rifugio in Grecia. Di qui l'intervento dell'Interpol e, ora, gli arresti.

f. d.

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

(Continua da pag. 8)

PRESTITI su proprietà immobiliari concediamo immediatamente rimborso mensile in 5 anni. Fincolex, corso Francia 15. Tel. 760-203, 779-826.

PREZZO occasione frazionamento stabile via Balme 29, zona Campidoglio quasi corso Svizzera, 6 linee tranviarie, camera, cucina, 2.300.000. 2 camere, cucina, 3.300.000. possibili abbinamenti, minimo cifre contanti. Gabetti 578-044. O268

PRIVATO acquisterebbe contanti 2 camere tinello servizi zona Francia. Tel. 792-880. A46227

PRIVATO vende casetta 4 camere servizi termo garage giardino. Regina Margherita Collegno. Telef. 783-407.

PRIVATO vendo corso Unione Sovietica casa 120.000.000 ed alloggi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1623 — Torino». A45821

PRIVATO vende 2 camere corso Regina (Giardini Reali) reddito 7%, 2.500.000 trattabili. Telef. 328-389.

PRIVATO vende 15.800.000 nuovo fabbricato industriale mq. 380 130.000 mensili rendita 10%. Telefonare 251-098. A45775

SANREMO vendesi sei appartamenti nuovi, ottime finiture, riscaldamento centrale, 27 milioni con lunga dilazione, Buttini, Piazza Colombo 15, Sanremo. 23064

SANREMO vendesi villa tre piani, parco, vista mare, posizione centrale, affare. Buttini, Piazza Colombo 15, Sanremo. 23064

SETTIMO centro, condominio dei Fiori vendiamo alloggi tre camere servizi 1.500.000 contanti, 2.150.000 mutuo ventennale, 1.150.000 dilazione quinquennale rate affitto. Telefonare 561-659. 1001

SETTIMO Torinese vendesi terreno via Cascina Nuova lotto intero metri 3300 oppure piccoli lotti. Telefonare 252-390 - 737-033.

SISTEMAZIONI avendo [illegible] vecchia centralissima. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1660 — Torino».

SOCIETA' acquista terreno fronte corso Giulio Cesare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8082 — Torino».

SUPERGA terreno panoramico versante Torino mq. 5000 vendesi. Telefonare 523-881, 81-756.

TENUTA silvo-pastorale, 20 km. Cagliari, 4800 ettari, atta riserva caccia, trasformazione fondiaria, vendesi. Scrivere: Lastand, 5 M, Savona.

TERRENI Alpignano progetti approvati casette vendonsi. Telefonare pasti 586-775. 1001

TERRENO adiacente Autostrada Torino-Milano mq. 5000 circa vendo, permuta, rateizzo. Telef. 276-261.

TERRENO collinare Torino pressi Revigliasco posizione incantevole, ottima esposizione, alberi decorativi, frutteto, mq. 12.000, adatto costruzione villa signorilissima con dependence, totali mc. 1200, licenza costruzione, vendesi direttamente. Telefonare 393-297. O25

TERRENO corso Regina Margherita progetto approvato 95 camere, frazionabile due lotti, 600.000 camera, totale cambio [illegible]. Gabetti 578-044. O268

TERRENO industriale fronte strada statale, con servizi, zona depressa, vicinissimo Torino, occasione. Telefonare 273-571. O927

TERRENO mq 3836 [illegible] collina zona residenziale vendesi. Telefonare 517-832. A46189

TORRE del Mare, Bergeggi (Savona), appartamenti ville terreni tutti vista mare grande spiaggia riservata, tennis, sci nautico. Ogni servizio per l'autonomia del centro. Mutui, facilitazioni, informazioni in luogo: telefono 74-091; Milano: corso Sempione 62, tel. 332-190; Torino: c/o Hurrà Juventus, tel. 516-222.

VALENTINO vendonsi lussuosi nuovi alloggi piccoli grandi. Tel. 369-144.

TERRENO panoramico in Rivoli zona ville vendo 8.000.000. Telefonare 547-002, 541-086.

UNMILIONE contanti più rate mensili impresa vende spaziosissimi alloggetti Cascina Vica. Telef. 321-671.

VALLI Lanzo privato vende villetta nuova uno due alloggi, mutuo facilitazioni pagamento. Tel. 851-016.

VENDESI alloggio 2 camere e servizi. Telefonare ore pasti 270-871.

VENDESI corso Palestro 13 paraggi Porta Susa appartamento 4 camere servizi garage. Visibile sabato dalle 14 alle 18. 2001

VENDESI in Oristano (Sardegna) casetta 5 camere e servizi più 200 mq. terreno. Telefono 329-823.

VENDESI OD AFFITTASI IN TORINO STABILE INDUSTRIALE MODERNO DUE PIANI FUORI TERRA MQ. [illegible] CIRCA COMPRESI TUTTI GLI IMPIANTI. RICHIESTA VENDITA 300 MILIONI, AFFITTO 24 MILIONI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 8281 — TORINO».

VENDESI terreno fabbricabile collina Torinese. Telefonare 876-373.

VENDESI terreno mq. cinquecento Givoletto. Telefonare 339-860.

VENDESI terreno 35 camere vicinanze Fiat Mirafiori. Telefonare 390-834.

VENDESI villa con 2 alloggi mansarda ampio giardino. Tel. 487-194.

VENDESI zona San Paolo alloggi 2 camere tinello cucinino bagno occupati. Telef. 519-204. O317

VENDESI 2 case con 15 giornate terreni zona fertile vinicola provincia di Cuneo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1692 — Torino». A46086

VENDO affitto alloggio libero due camere cucina servizi, corso Agnelli. Telefonare 334-112. A46047

VENDO affitto locale industriale mq. 450 cortile mq. 500 uffici 2 alloggi terrazzo, zona Rivalta. Tel. 799-603.

VENDO terreno fabbricabile villette ottima veduta frutteti collina Gassino, acqua luce strada. L. 1000 al mq. Telefonare 793-116.

VENDO villetta nuova fabbricazione amena località 48 km. Torino. Prezzo conveniente. Facilitazioni pagamento. Telefonare ore pasti 48-060 (0172).

VIA Cernaia alloggi signorili e negozi vendonsi affittansi. Mutuo, dilazioni. Telefonare 547-108.

VILLA nuova signorile incantevole posizione collinare residenziale 9 km. Torino proprietario vende direttamente rara occasione per intenditore. 7 camere soggiorno 4 bagni servizi vari giardino cintato. Possibilità due alloggi indipendenti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1608 — Torino».

VILLA vendo vani 6, garage giardino termosifone. Balzerini, 4 Novembre 17, Loano.

VILLA zona Sassi. 5 camere salone cucina terrazzo giardino vendesi. Tel. 587-198. O942

VILLARBASSE villaggio Primo Sole lotti panoramici mq 1500 circa vendonsi 2200 mq. Telefonare 599-030 oppure in loco geom. Monari. Eventuale mutuo S. Paolo. 2001

VILLETTA acquisto, occasionissima, provincia, associando altra persona. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8084 — Torino». A30863

VILLETTA nuova con giardino vicinanze Gassino 4.500.000 vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1631 — Torino». A45868

XX Settembre, privato vende signorile 4 camere servizi. Tel. 535-154.

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A. ABBISOGNA alloggio coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-890, 538-539. O991

A.A. ABBISOGNAMI alloggetto (dipendente Fiat piemontese). Telefonare 688-755, 775-889. O920

A. SPOSI piemontesi entrambi impiegati referenziatissimi affitterebbero alloggetto. Telefonare 512-635.

ABBISOGNA coniugi piemontesi referenziatissimi alloggio 2 camere servizi zona S. Rita. Telef. 655-116 ore pasti. A46089

ABBISOGNA affittare 2 camere tinello, referenziati coniugi piemontesi. Telefonare 751-826. O918

ALLOGGIO 3-5 camere signorile vuoto-ammobiliato cercasi. Telefonare 690-503. A45807

AMMOBILIATO vuoto cercasi 1-4 camere, servizi, qualunque zona. Telefonare 538-594. O865

AZIENDA trasporti cerca affitto magazzino mq 1000 coperto, 1000 cortile, oppure terreno per costruirvi. Zona Vanchiglia, Vanchiglietta, Milano Telefonare 850-197.

CERCASI affittare alloggio due camere servizi. Telefonare 579-491 ore pasti. A45982

CERCASI alloggio camera tinello servizi zona corso Spezia. Massime referenze. Telefonare 510-975 dalle 7-11, 14-18. A48651

CERCASI alloggio 4-5 camere salone servizi anche villette precollinare. Telefonare 544-276 ufficio. 511-437 pasti-serali. A48676

CERCASI [illegible] mq. 250 da adibire a magazzino zona Vanchiglia o centro altezza soffitti mt. 6. Telefonare 80-800 ore ufficio.

CERCASI recapito telefonico ufficio centrale concorrendo spese. Telefonare 552-632 pasti.

CERCO alloggio precollinare in affitto 3 camere salone. Tel. 675-666.

CERCO camera cucina vecchia costruzione piano rialzato. Sabotino, Boringhieri. Telef. 386-963.

CERCO negozio confezioni maschili preferenza centrale anche vuoto. Telefonare 890-267.

DIPENDENTE azienda torinese cerca qualunque zona appartamento bicamere accessori garage. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1610 — Torino».

DIPENDENTE grande industria cerca camera servizi. Telef. 587-976.

FAMIGLIA piemontese referenziata cerca alloggio 4 camere servizi zona capolinea 5 borgata Lesna. Telefonare 558-298. A45964

FAMIGLIA referenziata cerca 3 camere e cucina zona Bernini Boringhieri Rivoli. Tel. 373-745.

PENSIONATI torinesi cercano camera cucina zona Madonna delle Rosa. Telefonare 392-354. A46010

PROSSIMI sposi cercano camera tinello servizi serietà referenze. Telefonare 214-204. A48738

PROSSIMI sposi referenziati affitterebbero alloggio due camere cucina servizi zona semicentrale. Telefonare 731-312. A46052

REFERENZIATISSIMI sposi torinesi cercano bicamere cucina possibilmente garage zona Vanchiglia, Martinetto. Telef. 779-172. A46078

SPOSI piemontesi [illegible] impiegati cercano alloggio. Telefonare 769-800 Geom. Martinat. A46151

SPOSI torinesi, bancari, cercano tugio due camere tinello servizi, zona Francia percorso linea 54. Telefonare 753-101. 1001

TORINESI referenziati cercano alloggio affitto tre camere tinello servizi primo secondo piano, altro due camere tinello terreno primo piano anche stessa casa paraggi Santa Rita liberi agosto settembre. Tel. 881-538.

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A. AFFITTANSI alloggi, camera tinello, servizi. Honesty via Bogino 10.

A. AFFITTASI [illegible] negozio Gran Madre, mq. 100, due ingressi-vetrina, 50.000 mensili. Fasano, Novara 29.

A. AFFITTASI S. Rita 3 camere cucina garage. Tel. 396-515. 2001

A. PARAGGI Canova Nizza referenziati affittasi signorile camera tinello cucinino terrazzo. Telefonare 554-752. A45270

A. PINO affittasi alloggi abbinati tre quattro camere vicino servizi tranquilli panoramici soleggiati liberi. Telefonare mattino 881-876.

A. PINO affittasi alloggio in villa con panoramico giardino. Telefonare mattino 881-876. 1001

A industrie silenziose proprietario affitta capannone mq. 400 uffici servizi riscaldamento. Telef. 790-020.

A Porta Nuova affitto tre camere, cucina, bagno. Telef. 546-439.

A referenziato, ammobiliato, volendo vuoto, affittasi 1-4 camere, servizi. Re Umberto 28. telef. 538-594.

A Settimo affittasi alloggio soleggiatissimo 3 camere servizi. Telefonare 554-629. A45898

A una-due persone referenziate affittasi piano mansarde centralissimo alloggetto camera letto cucina entrata bagno, mobiliato, 25.000 mensili. Telefonare 553-958. O662

A 26.000-30.000, due camere, cucina, servizi, S. Paolo. Telef. 538-539.

ABBISOGNANDOVI alloggi 18.000, 20.000, 25.000, 40.000. Sacchi 14, telefono 538-539. O516

AD ufficio, affittansi, 4 locali, servizi, piano rialzato, semicentrale. Telefonare 600-527. A45758

AERONAUTICA affittasi silenzioso laboratorio mq. 130 ufficio luce forza telefono servizi. Telefonare 794-078.

AFFITTANSI locali [illegible] laboratori silenziosi, magazzini, box, mq. 64-150. garage piazza Rivoli. Tel. 514-646.

AFFITTANSI locali mq. 70, 130, cortile, regione Barca. Tel. 242-298.

AFFITTANSI negozio con annessi ampi locali uso magazzini in Piazza Statuto n. 21, metri 900 circa posizione centrale, adatti per piccole industrie e grandi magazzini annessa cabina elettrica casa propria. F.lli Amerio, pastificio, Piazza Statuto 21. Tel. 37-73, Asti.

AFFITTANSI uomo solo due mansarde mobiliate termo ascensore. Telefonare 387-178.

AFFITTANSI vari locali uso abitazione, uffici o negozio. Via Mercanti 16. A45241

AFFITTASI alloggetto camera tinello prossimi sposi. Telefonare 366-995 negozio De Martino. A46139

AFFITTASI alloggetto II piano anche uso ufficio. [illegible] Mercanti 6, Torino. Telef. [illegible]. A45955

AFFITTASI alloggio composto cinque stanze, cucina accessori, doppi servizi. Via Mercanti 18.

AFFITTASI alloggio signorile, salone, due camere e servizi, zona S. Rita. Telefonare 399-891.

AFFITTASI ammobiliato due camere cucina servizi termo frigo. Telefonare 82-810. A45778

AFFITTASI ampio locale mq. 200 adatto negozio, magazzino o silenzioso laboratorio, tre ingressi. Via Cernaia 16. A45241

AFFITTASI basso fabbricato 1 locale mq. 160, 1 locale mq. 240 riunibili in mq. 400. Telefonare ore ufficio 595-523. A46218

AFFITTASI corso Agnelli ampio negozio, stabile lusso, 220 mq. oltre pari seminterrato comunicante, adatto anche uffici esposizione. Telefonare 774-187. A46269

AFFITTASI corso Grosseto alloggio 4 camere tinello servizi. Telefonare 296-280. A45721

AFFITTASI corso Re Umberto alloggio camera, cucina, bagno, entrata. Telefonare 582-076. A46141

AFFITTASI garage [illegible] corso Racconigi via Fréjus anche uso magazzino. Telef. 778-295 dalle ore 20-22.

AFFITTASI in Torino fabbricato industriale a 5 piani fuori terra della superficie complessiva di mq. 9000 Costruito interamente in cemento armato con solette portanti sino a 3000 kg/mq. Per informazioni telefonare 290-101 ore ufficio

AFFITTASI laboratorio con ufficio libero subito. Carraio indipendente, mq. 180. Zona Aeritalia. Telefonare 763-593. A45570

AFFITTASI locale mq. 80 per uso officina anche rumorosa. Telefonare 732-857. A45908

AFFITTASI locale uso magazzino laboratorio mq. 64 luce acqua. Telefonare 674-993. A45540

AFFITTASI garage e laboratorio, Piedicavallo 20. Telefonare 877-536.

AFFITTASI negozio corso Belgio 81. Telef. 877-584, 872-224.

AFFITTASI negozio mq. 65, adatto qualunque genere, seminterrato luminoso, ingresso carraio, mq. 450, riscaldato, adatto laboratorio magazzino. Via S. Donato 58, tel. 471-021.

AFFITTASI negozio una vetrina retro abitabile, corso Agnelli. Telefonare 286-513. A45396

AFFITTASI occasione, elegante attico ammobiliato tutti comforts 55.000 mensili. Telefonare 397-988.

AFFITTASI officina o magazzino mq. 110 circa Borgo Vittoria. Telefono 254-249. A45347

AFFITTASI ufficio centralissimo tre vani. Telefonare 547-749.

AFFITTO alloggio camera tinello servizi libero 1° giugno piano rialzato zona San Paolo. Telef. 519-204.

AFFITTO La Loggia camera cucina servizi nuova costruzione L. 17.000. Tel. 383-304, 675-127.

AFFITTO locale industriale mq. 450 uffici servizi volendo abitazione zona Rivalta. Telef. 799-603

AMMEZZATO centralissimo tre locali affittasi subito uso ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1639 — Torino». A45841

ATTICO panoramico ammobiliato nuovo tre camere semicentrale affittasi. Telefonare 523-881.

AUTOTRASLOCHI accurati camionette garanzia interpellateci personale specializzato Telefonare 669-200 Volsenia. A38723

CENTRALISSIMI Torino via XX Settembre 72, 1° piano, affittansi locali adatti studio ufficio (già studio dentistico). Telefonare ore ufficio 851-498. A45193

CENTRALISSIMO cinque camere, cucina, doppi servizi rimesso nuovo piano secondo ascensore abitazione studio professionale, San Secondo 22 [illegible]. 1001

DA 41.000 A 46.000 MENSILI, RISCALDAMENTO E SPESE COMPRESE, AFFITTANSI MONCALIERI, ZONA ITALIA '61, APPARTAMENTI 3 CAMERE CUCINA E SERVIZI. TELEFONARE 511-356, 518-426.

IN Barriera Milano affittansi magazzini mq. 300, 200, 60, con ingresso carraio, ampi, luminosi, riscaldati, per uso deposito o industria silenziosa. Telefonare 851-709.

AFFITTASI per ufficio abitazione salone due camere servizi corso Umberto 21. Telefonare 510-666.

AFFITTASI pied-à-terre ammobiliato Madonna Campagna 30.000. Telefonare [illegible]. O876

AFFITTASI pied-à-terre distinto in palazzino signorile, due camere servizi. Telefonare 546-643 ore pasti.

AFFITTASI quattro camere, cucina, doppi servizi. Calandra 12. Telefonare 877-536. A45791

AFFITTASI vendesi, via Domodossola 76, alloggio termo-bagno. Telefonare 773-029. A45712

AFFITTASI via Coppino magazzino laboratorio silenzioso. Tel. 292-691.

AFFITTASI vicinanze Bernini tre camere, cucina, servizi. Scrivere referenziando: «Pubblicità Stampa 8041 — Torino». A45333

AFFITTASI vicinanze dogana magazzino mq. 500 circa, con ingresso carraio ed uso deposito o industria silenziosa. Telefonare 870-543.

AFFITTASI 2 camere cucinino termo terrazzo vicino corso Dante. Telefonare 799-260. A45539

AFFITTASI 2-3 camere servizi, pitturate, 12.000-15.000. Nuovo palazzo; vicinanze Torino. Tel. 883-081.

AFFITTASI 250 mq. salone ufficio centrale adatto commercio laboratorio. Telef. 84-801. A46009

ALLOGGIO signorile tre camere, salone, doppi servizi, garage, affittasi corso Sebastopoli. Telefon. 598-953 dopo le 20,30. A45796

AFFITTO 1-2 camere ammobiliate uso cucina. Molinette. Tel. 694-809.

AUTOTRASLOCHI furgoni imbottiti lavoro assicurato vantaggio prezzo Tel. 238-813 Grillo. A41214

AUTOTRASLOCHI furgoni imbottiti garanzia 6000 per camera. Telefonare 273-617 Gallo.

AUTOTRASLOCHI garanzia 4000 per camera, furgoni imbottiti. Telefonare 657-051, Montalto. A37398

AUTOTRASLOCHI Torino 4000 per camera con garanzia, furgoni imbottiti. Telef. 60-787. A48615

CAPRERA 151 affittasi locali uso negozio magazzino laboratorio. Telefonare 655-381. A46034

CASCINE Vica affittasi due camere tinello servizi 23.000, garage 4000. Telefonare 95-126. A45978

CASCINE Vica magazzini garages alloggi due tre camere servizi 23.000-28.000, ascensore, termo, Ivrea 4. Telef. 519-702. A45969

CASELLE Torinese nuove costruzioni affittansi signorili alloggi tre camere. Telefonare 296-280. A45721

CENTRALE affittasi cinque vani servizi primo piano. Telef. 80-191.

CENTRALISSIMI locali 270 mq., adatti sede associazione, uffici, affittansi. Telefonare 510-530 mattino.

[illegible] alloggio silenzioso soleggiato tricamere tinello cucinino. Telefonare 745-542. A46138

CORSO Picco in villa nuovissima stupenda vista affittasi saloncino 2 camere cucinetta garage. Telefonare 851-018. A45562

FABBRICATO industriale via Caprie lo mq. 500 2 piani più 5 camere completamente indipendente affittasi. Tel. 587-198. O942

LIBERO tre camere servizi finiz. corso Francia affitto. Tel. 773-033.

LOCALE mq. 40, servizi, affittasi uso negozio-magazzino, zona S. Rita. Telefonare 512-114. O820

LOCALI luminosi mq. 110, adatti qualsiasi azienda. Fitto mite. Telefono 652-434. O233

MAGAZZINO seminterrato nuovo ampio carraio mq. 550 frazionabile zona Massaua proprietario affitta. Telefonare 885-908. A45001

MEDICO dividerebbe studio mutualistico con collega. Telefonare ore ufficio 298-569. A45410

NEGOZIO con locali al piano terreno e piano seminterrato affittasi zona Mauriziano. Telefonare 534-440.

NEGOZIO due vetrine corso Francia 169, piazza Rivoli, affittasi. Telefonare 772-450. 2001

NEGOZIO, magazzino centrale, nove vetrine, mq 200 anche divisibile, posteggio garage affittasi direttamente seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 439 — Torino». 1001

NEGOZIO mq. 40 con retro, nuova costruzione affittasi via Luini, ottima posizione. Telefonare 812-114.

NEGOZIO S. Paolo, adattissimo articoli tecnici, ditta, 32.000 affitto. Telefonare 580-702. A45909

NICHELINO affittasi via [illegible] negozio nuovo. Telef. 768-777, 19-20.

OASI Residence, corso Peschiera 223, affittansi alloggi signorili da 1 a 5 camere più salone, cucina, doppi-tripli servizi. Telefonare 383-122 o rivolgersi custode. O126

PRIVATO affitta alloggio signorile casa recente costruzione (salone, due camere, tinello, cucinino, doppi servizi) zona Statuto, Tribunali, [illegible] anche professionisti, libero dal 1° luglio. Telefonare 873-784, 872-967 ore pasti. A46110

PROPRIETARIO affitta alloggio cinque camere doppi servizi paraggi via Cigna. Telef. 852-656 dopo ore 20.

RIVOLI affittasi due camere servizi lire 12.000. Telef. 554-259.

S. QUINTINO 8 bis affittasi tre locali servizi uso ufficio deposito alloggio. Telefonare 545-0[illegible].

S. RITA affittasi negozio con retro, servizio, mq. 45. Portineria via Gradisca 92. A45895

S. RITA locale uso negozio ufficio laboratorio silenzioso vendesi affittasi. Telefonare 365-419.

SEMINTERRATO mq. 300 con ufficio e servizi, ingresso carraio, zona S. Donato. Tel. 725-848 ore 18-20.

UFFICI 3-6 vani alloggio 5 vani zona centrale affittansi. Telef. 526-252.

VANCHIGLIA affittasi negozio mq. 30 retro vetrina eventualmente ufficio. Telefonare 742-809 ore 20-22.

VANCHIGLIETTA affittasi locale 100 mq. fronte via elettrauto officine magazzino. Telefonare 890-396.

VILLETTA strada Giovanni Cozze affittasi 1-2-3 camere. Telef. 793-119.

VILLINO 5 camere doppi servizi garage giardino affittasi. Tel. 760-045.

17.000 mensili Orbassano, nuova Fiat, tre camere servizi. Telefonare 270-621. A45720

[illegible] MENSILI, RISCALDAMENTO E SPESE COMPRESE AFFITTANSI MONCALIERI, ZONA ITALIA 61, APPARTAMENTI TINTEGGIATI 5 CAMERE, CUCINA, DOPPI SERVIZI. TELEF. 511-356 518-426.

LOCALI PER VILLEGG. L. 180 per parola

AFFITTANSI alloggi mobiliati stagione estiva. Mercier, Villa Borgna, Paesana (Cuneo). A30854

AFFITTASI appartamento in villa zona collinare dintorni Torino. Telefonare 212-172 ore serali.

AFFITTASI stagione estiva alloggio ammobiliato villa 30 km. Torino, altezza 600. Telefonare 326-438.

AFFITTASI 3 camere con bagno agosto Chiomonte (Susa). Tel. 258-116.

AL mare alloggi-cabina, accesso diretto spiaggia, vendonsi. Minimi arredati 2.900.000 massime facilitazioni pagamento. Impresa Murialdo-Serà, Borghetto Santo Spirito (Savona), telefono 70-191. 23040

ALBISOLA Mare affittasi maggio giugno settembre alloggio 4 posti letto; altro tre camere letto e servizi. Telefonare sera 772-716.

ANDORA affittasi vendesi alloggio 2 stanze servizi giugno luglio settembre. Telefonare 887-641 ore pasti.

BARDONECCHIA affittasi luglio alloggio signorile 7 posti letto o permutasi con alloggio in Bordighera. Telefonare 760-382. A45979

BARDONECCHIA affittasi stagione estiva alloggetto confortevolissimo. Telefonare 581-105 ore pasti.

BORGHETTO affittasi alloggetto confortevolmente arredato maggio e settembre ottobre. Tel. 290-203.

BORGHETTO, affittasi alloggio ammobiliato 2 camere servizi maggio giugno luglio settembre. Telefonare 669-059. A49096

CERCO casetta mezza montagna 4 camere annualmente o stagione. Telefonare 278-879. 2001

CHIALAMBERTO affittasi villa otto vani, giardino, garage. Tel. 383-684.

CONIUGI bambina cercano ammobiliato vicinanze Torino per villeggiatura. Telefonare 691-950.

CUMIANA affittasi agosto villa bialloggi giardino cintato. Tel. 593-835.

DIANO Marina centro affittasi alloggio vuoto o mobiliato nuovo. Telefonare 336-713 Torino.

DISPONGO subito alloggetto ammobiliato Sanremo soleggiatissimo mensilmente annualmente. Tel. 552-858.

FINALMARINA affitto luglio agosto due camere cucina comodità. Telefonare 878-706. 2001

LAIGUEGLIA affittasi alloggetto vuoto, casa signorile, grandissimo terrazzo, vista mare, vicino spiaggia, 25.000 mensili. Telefonare 531-995.

LIGNANO Pineta affittasi stagione estiva appartamento ammobiliato 5 posti letto. Tel. 500-130 ore 10-12.

MARE Riviera Levante affittasi confortevole casetta ammobiliata con biancheria, elettrodomestici. Scrivere Alliani, Lamarmora 43, Torino, telefono 584-051. A45888

PINO Torinese affittasi mesi estivi villa panoramica. Telefon. 779-394, 881-751. A46087

PORTOMAURIZIO fronte mare affitto alloggio ammobiliato giugno e settembre 45.000 mensili. Telefonare 382-842. 2001

SAN Vincenzo (Livorno) affittasi giugno settembre camera cucina. Telefonare 685-200. A45762

SANREMO affittasi giugno luglio alloggetto modernissimo ammobiliato. Telefonare 584-342. A45748

SANREMO affittasi maggio giugno alloggetto ammobiliato camera tinello servizi. Telefonare 399-950.

SANREMO affittasi stagione villino ammobiliato, quieto, panoramico giardino. Telefonare 985-503.

SANREMO appartamento nuovo signorile 4 posti letto affittasi maggio giugno settembre, 70.000 mensili. Telefonare 398-105 ore pasti.

SAUZE d'Oulx affittasi alloggio con gran prato. Telefonare 655-558.

SAUZE d'Oulx affittasi villino con prato lire 160.000. Tel. 655-558.

TORRE del Mare, Bergeggi (Savona), appartamenti ville terreni tutti vista mare, grande spiaggia riservata, tennis, sci nautico, ogni servizio per l'autonomia del centro. Mutui, facilitazioni. Informazioni in luogo: 74-091; Milano: corso Sempione 62, 332-190; Torino: c/o Hurrà Juventus, 516-222.

TORRE Pellice affittasi alloggio pianterreno ammobiliato doppi servizi grande giardino mesi estivi. Telefonare Torre Pellice 91-476.

VENDO villetta premontana vicinanze Torino 3 camere servizi giardino. Telefonare 327-628 ore 13-15.

VILLETTA Almese, 7 letti giardino prato affittasi. Tel. ore pasti 771-128.

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 180 p.p.

ALASSIO pensione familiare centrale 1° piano riva mare prezzi miti Casa Piera. Proprietario Paradisi, via Vitt. Veneto 115.

ALASSIO, Villa Costanza, via Galli 5, panoramica, vicino mare. Maggio-giugno da 2000. 23124

BELLARIA, Albergo Torino, vicinissimo mare, anche camera bagno, rimodernato, prezzi modici.

IGEAMARINA, Pensione Maria Teresa, apertura 1° giugno. Prenotazioni: Frattini Lea, Magenta 9. Tel. 37-444 Varese. 23201

LOANO, Pensione Villa Iris, grande giardino. Prenotazioni primaverili. Telefonare 257-341 Torino.

PIEMONTESI, a Riccione vi attende l'Hotel Arlecchino, tranquillo, giardino, parcheggio auto privato. Giugno, settembre 2000, luglio agosto 3000 tutto compreso. 23201

PIETRALIGURE, Hotel Rio-Bristol, tutti confort. Telef. Torino 486-225 ore 13,30-15; 20-21. A47713

RIMINI, Hotel Aquila, sul mare. Camere servizi, balconi, vasto giardino, parcheggio, giugno 1800,

RIMINI Sangiuliano Mare, Pensione Arlesiana, veramente sul mare. Giugno 1300. Alta interpellateci.

SPOTORNO, Pensione Helvetia, ottimo trattamento, maggio prezzi speciali. Telefonare 584-109 Torino.

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 180 per parola

ALL'ISTITUTO Oreglia, Cernaia 22 Contabilità meccanizzata, paghe e contributi, calcolatori, stenografia, dattilografia, complometria. Corsi diurni e serali. O895

BOIDOCL (Istituto internazionale): Nizza 27: corsi celeri stenodattilografia, complometer, contabilità. Specializzazioni moderne. A43516

LEZIONI - TRADUZIONI L. 180 per parola

SIGNORINA impartisce lezioni private inglese. Fasano, via Cagliari 21, Torino. 2001

CAMERE MOBIL. PENS. L. 180 per parola

A professionista impiegato affittasi ammobiliata centralissima. Telefonare 537-042. A45185

AFFITTASI a distinto camera uso pied-à-terre. Telefonare 683-690.

AFFITTASI ammobiliata indipendente Principe Amedeo. Rivolgersi Boetto, Santa Giulia 23.

AFFITTASI ammobiliata uno due letti, paraggi piazza Adriano. Telefonare 334-632. A45731

AFFITTASI camera ammobiliata donne. Telefonare 775-849.

AFFITTASI camera ammobiliata prezzi modestissimi Porta Nuova. Telefonare 681-707. A45779

AFFITTO bella camera ammobiliata 2 letti, possibilmente statali; volendo pensione completa. Paraggi piazza Castello. Telef. 541-159 ore pasti.

AFFITTO unica ammobiliata centrale a persona seria impiegata. Telefonare 587-049. A45806

CAMERA ammobiliata a signorine zona centrale. Telefonare 687-149 ore pasti. A45173

EX-IMPIEGATA, indipendente, sola, sana, comprensiva, semplice tenor vita, all'antica, senza pretese, massime referenze, cercherebbe pensione presso signora sola, uguali prerogative, scopo compagnia discreta (eventualmente mobilio proprio). Scrivere specificando: «Pubblicità Stampa 1557 — Torino». A45162

SIGNORA affitterebbe camera ammobiliata a signora o signorina; volendo cucina. Telefonare 585-672.

SIGNORA [illegible] anni cerca ammobiliata tranquilla presso signora sola. Telefonare 688-314.

STATALE solo cerca bella ammobiliata comfort pied-à-terre eventualmente ascensore zona Solferino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8101 — Torino». A45975

DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

A.A.A. TRENTAQUATTRENNE patente C auto propria pratico consegne tenuta registri carico scarico libero subito offresi presso seria ditta come magazziniere autista o altro. Telefonare 559-149.

A. ALBERGATORI! 28ENNE ITALIANO, DIPLOMA SCUOLA ALBERGHIERA GINEVRA, SCUOLA INTERNAZIONALE DI BAR ZURIGO, INGLESE, FRANCESE, TEDESCO, PARLATO SCRITTO, SPICCATO SPIRITO D'ORGANIZZAZIONE E SALES PROMOTIONS, PROFONDA COMPLETA CONOSCENZA PROBLEMI INDUSTRIA ALBERGHIERA, ESAMINEREBBE PROPOSTE LIVELLO DIRETTIVO. LIBERO NOVEMBRE. REFERENZE: VILLA SASSI, TORINO; LA MARGNA, ST. MORITZ; LAUSANNE PALACE, LOSANNA; KENSINGTON PALACE, LONDRA; BAUR AU LAC, ZURIGO. POSTFACH 895, 8022 ZURIGO.

A. CAPO contabile pensionato, massima capacità, occuperebbesi mattino. Telefonare 372-059 ore 13-16.

ABILE corrispondente inglese francese stenodattilo veloce, 24enne, II categoria, pratica uffici direzione, esportazione, mansioni responsabilità offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8326 — Torino».

ABILE stenodattilo, fatturista, pratica quadriennale lavori ufficio, occuperebbesi. Tel. pomeriggio 773-331.

APPRENDISTA 16enne, pratica stenodattilografia, complometria, contabilità, referenziata, offresi. Telefonare 778-467. 23200

AVVOCATO giovane pratica civile commerciale cerca impiego adeguato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2161 — Torino». A48639

CASSIERA bella presenza pratica offresi. Telefonare 684-606 ore 18-20.

CASSIERA praticissima ristorazione referenziata, libera subito anche lungo orario. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2176 — Torino».

CONTABILE praticissimo tutti lavori uffici referenziato. Telefon. 539-703.

DATTILOGRAFA III commerciale occuperebbesi. Emanuel Adriana, Roma 1, Demonte (Cuneo).

DICIANNOVENNE piemontese bella presenza stenodattilo macchine calcolatrici offresi qualsiasi impiego. Telefonare pomeriggio 271-519.

DICIASSETTENNE signorina V ginnasiale impiegherebbesi. Telefonare 237-352. 1001

DICIASSETTENNE volonterosa steno-dattilo-comptometer 1° impiego, offresi a seria ditta. Tel. 732-382.

DICIOTTENNE steno-dattilo 2° impiego offresi. Tel. 293-216.

DIPLOMATO ventisettenne militesassolto, serio, volenteroso impiegherebbesi lavoro ufficio. Scrivere: Di Lorenzo Donato, via Sant'Agostino 1, Torino. A46768

DIPLOMATO 26enne conoscenza paghe et pratico lavori ufficio occuperebbesi qualsiasi impiego. Telefono 653-9[illegible]. A48810

ELEMENTO direttivo tre lingue estere laureato, pluriennale conoscenza mercati nazionali ed esteri, settore beni durevoli, idoneo trattative ogni livello esperienza documentata marketing, direzione forze vendite et apertura nuovi mercati, disposto viaggiare et trasferirsi ovunque esaminerebbe proposte adeguate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8308 — Torino».

ESPERTO contabilità manodopera cerca occupazione mezza giornata. Telefonare 726-717. A48057

GEOMETRA 24enne militesassolto libero subito offresi. Referenze. Telefonare 330-247. A48559

GIOVANE celibe militesassolto dinamico patente auto perfetta conoscenza inglese francese massima serietà cerca impiego. Tel. 60-749.

GIOVANE volenteroso urgente bisogno impiegarsi, esperienza triennale segretario d'aziende ed organizzatore di lavoro, libero subito. Telefonare 235-036. A45815

IMPIEGATA diciannovenne bella presenza trattamento clientela pratica lavori ufficio offresi libera subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2179 — Torino». A48908

IMPIEGATO, conoscenza materiale elettronico, tecnico radio tv, patente, offresi anche come commesso, magazziniere e lavori inerenti. Telefonare 884-675. A48935

INGEGNERE minerario laureato Politecnico Torino impiegherebbesi anche presso libero professionista o impresa costruzioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2174 — Torino».

LAUREATO economia militare esente volenteroso impiegherebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8235 — Torino». A47856

MAESTRA quarantenne offresi per compagnia o guardare bimbo/a, non neonato dalle ore 14-19. Telefonare 779-077. A48741

MEDICO lunga pratica laboratorio e medicina generale cerca sistemazione clinica privata Torino o dintorni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6313 — Torino». A48531

(Continua a pag. 17)







CRONACHE DEL DIVERTIMENTO

L'America, [redacted] mondo immenso dai mille volti contrastanti

[redacted] viaggio negli [redacted] Uniti

[redacted] gli aspetti più caratteristici [redacted] turismo, troverà bellezze incomparabili: dalle sterminate spiagge della Florida alle foreste della Luisiana, dagli altipiani del Nuovo Messico ai Parchi nazionali - Ma ancora più interessante, per il visitatore, è imparare a [redacted] la vita del Paese, così ricca [redacted] fermenti culturali e sociali, tanto ordinata e libera insieme, protesa verso il futuro



Una veduta [redacted] Manhattan: davanti ai grattacieli, un vaporetto gremito di turisti

Non è mai stato accertato, con [redacted] sondaggio per campioni fatto da istituti specializzati, quanti italiani progettino un viaggio negli Stati Uniti, o almeno abbiano [redacted] vago desiderio di visitarli. Più del numero interesserebbero però gli stati d'animo, cioè la disposizione psicologica. Probabilmente molti pensano che [redacted] viaggio negli Stati Uniti sia straordinariamente costoso; ma forse c'è un altro freno ed è quello dell'« America fin troppo nota ». Cinema, televisione, libri e giornali, avrebbero ormai detto tutto, sicché [redacted] varrebbe la pena di attraversare l'Atlantico per toccar con [redacted] realtà già notissime. E' atteggiamento comune a molti strati semi-intellettuali.

Altre idee diffuse: l'America sarebbe un paese sterminato e inconoscibile, povero di incontri non preordinati. Sarebbe anche povero di bellezze o attrattive naturali, a parte quelle [redacted] troppo pubblicizzate (cascate del Niagara) o industrializzate (spiagge della Florida). E' [redacted] cumulo di approssimazioni e distorsioni che ogni nuovo visitatore degli Stati Uniti smentisce. Egli proverà repulsione e amore per [redacted] vita americana, per la durezza isterica [redacted] Manhattan e per gli idilli delle città-giardino di provincia, ma troverà un'ansia spontanea per l'incontro e [redacted] conoscenza umana, fuori degli ambienti congestionati, sommata all'interesse per il contatto con l'europeo. E avrà soprattutto compiuto un'esperienza che, per la sua complessità morale e culturale, non può essere travasata per immagini a distanza, neppure per mezzo di scritti.

Il fascino [redacted] un viaggio negli Stati Uniti riacquista la sua misura autentica se [redacted] ripensa all'America come a un mondo lontanissimo, bene staccato e diverso dall'Europa anche [redacted] il viaggio [redacted] dura [redacted] sette ore soltanto. Diversità fisica: gli spazi sono immensi. Le proporzioni delle pianure, dei laghi, dei fiumi, delle montagne, sono le proporzioni di un mondo astrale, in cui l'uomo è entrato parzialmente. Consiglierei ad ogni viaggiatore una tappa di almeno due giorni nel Nuovo Messico; le sue distese trascoloranti dal viola pallido al giallo, [redacted] fondali di cime nevose, anticipano il quadro esaltato dei deserti rossi e arancio, spaccati dai *canyons* verso l'Arizona.

Si respira la leggenda, quasi mai la storia, come nel Colorado: il viaggiatore che vada in America pensando [redacted] *cowboys* e ai [redacted] *western*, cerca forse inconsciamente alcuni dei tratti più autentici di quel paese. Altra tappa fondamentale, naturalmente dopo New York: [redacted] New England, filtro di una tipica antichità americana, [redacted] i suoi centri culturali e di ricerca che anticipano il futuro degli Stati Uniti ed anche [redacted] nostro.

Ancora: il Sud, con le [redacted] direttrici della Florida e della fascia Alabama-Luisiana fino a New Orleans. Non è affatto vero che la Florida sia [redacted] tutto industrializzata turisticamente; [redacted] discorso può valere per Miami, non per le lagune e foreste tropicali dell'interno, per le sterminate spiagge che orlano la penisola verso l'Atlantico, avendo a ridosso lagune parallele, dove si ha il dono di [redacted] felicità e libertà di esistenza, accentuata dagli spazi, che l'europeo non conosce.

La facilità dei viaggi all'interno degli Stati Uniti è altrettanto sconosciuta. Sugli autopullman ad aria condizionata si possono compiere migliaia [redacted] chilometri [redacted] tariffe eccezionalmente basse: [redacted] un biglietto a *forfait*, poco più di [redacted] mila lire, e si ha diritto a vagabondare in tutti gli Stati Uniti, fino alle coste sul Pacifico. La puntata in California [redacted] obbligatoria per chi voglia intendere alcuni significati della vita americana, e coglierne la tensione verso il futuro: il *Golden Gate* e gli straordinari giardini di San Francisco (forse la città più simpatica degli Stati Uniti) sono pezzi da vetrina. Ma la California va sentita nelle sue « città del futuro », impasto di scienza e di nuovo umanesimo, fatte per [redacted] vivere sociale che liberi l'uomo dalle condanne della città d'oggi, e delle divisioni fra gruppo e strati. E si vada all'Università di California, almeno per un colpo d'occhio: si avranno prove di fermenti morali e culturali, non soltanto di progressi scientifici, che inducono a rimeditare certi atteggiamenti europei di sufficienza.

Un turismo convenzionale, impostato sulle visite di alcune città, sulle ricerche e delusioni gastronomiche (la cucina della Virginia ha però piatti delicatissimi, come il prosciutto dolce in salsa di ananas), sull'ossessiva pratica dello *shopping* nei grandi magazzini, non compensa la spesa del viaggio transatlantico. Soltanto un tentativo pur fuggevole e sommario di conoscenza della vita americana dà il suggello alle escursioni in un paese che ha quasi in ogni angolo il tocco del favoloso.

Mario Fazio

Un disco di Beniamino Gigli

Una vecchia [redacted] dell'Opera [redacted] Roma

Giuseppe Verdi « Aida ». Maria Caniglia, Ebe Stignani, Beniamino Gigli, Italo Tajo, Gino Bechi. Orchestra e coro del Teatro dell'Opera di Roma, sotto la direzione di Tullio Serafin. La Voce del Padrone Emi « *Stasera all'opera* ». Qao 38/40. Tre [redacted] in cofanetto.

I nomi che primeggiano sulla prima facciata di questa incisione fanno ricordare tempi trascorsi: Caniglia, Gigli, protagonisti di una famosa edizione dell'*Aida* all'Opera di Roma. Apprestandoci all'ascolto viene quasi un certo dubbio [redacted] queste voci, tra le più famose alcuni decenni or [redacted], [redacted]sano essere ancora altrettanto [redacted] accettabili oggi, nel [redacted]; se l'opera lirica, trattata allora [redacted] diversivo da ben altre preoccupazioni, sia ancora in grado di polarizzare la nostra attenzione al punto di accettare una « ricostruzione storica », su dischi.

I grandi cantanti degli anni trenta e quaranta superano però agilmente l'esame. Anzi, forse proprio questa particolare opera, l'*Aida*, ci è stato raramente dato di ascoltare con la partecipazione di un complesso d'artisti così eccezionale. Non solo i cantanti dimostrano come l'elemento spettacolare che Verdi ha impresso a questa opera [redacted] imbrigliato in un'edizione discografica e trasmettere comunque il messaggio [redacted] compositore. Incisa su tre dischi *long play*, l'*Aida* acquista addirittura la quarta dimensione. [redacted] fa meno pom[redacted] e [redacted] più drammatica. [redacted] spettacolare (per commuovere e impressionare le platee dei teatri lirici) si trasforma in mera azione auditiva con tutto vantaggio per la musica.

[redacted] dal lato tecnico non [redacted] possono fare critiche [redacted] questa edizione (tra l'altro relativamente [redacted]). [redacted] che [redacted] una qualche nota sulla distribuzione delle parti e sulla storia stessa dell'incisione. Con artisti di tale importanza non c'è [redacted] vergognarsi anche se si tratta [redacted] un'edizione vecchia di diversi anni.

r. la.

[redacted] all'estero per gli studenti delle medie

Particolari [redacted] estivi [redacted] appositi collegi di Spagna, Francia, Inghilterra, Austria, Germania e Svizzera - Rette dalle [redacted] mila alle [redacted] mila lire mensili - Istituti internazionali assicurano il soggiorno presso famiglie (ospiti paganti) in località sedi di centri scolastici - Al mattino qualche ora di lezione, soprattutto lingua, poi gite, visite in musei, giochi

Con giugno gli studenti liberi da esami [redacted] maturità e abilitazione terminano l'anno scolastico. In questo periodo molte famiglie stanno già pensando e provvedendo per [redacted] vacanze dei figli e non pochi genitori — sull'esempio [redacted] quanto avviene da tempo in altri paesi — hanno intenzione di mandare i ragazzi all'estero perché possano acquisire una maggiore conoscenza delle lingue studiate a scuola. Due sono, in genere, [redacted] soluzioni preferite per questi corsi di va[redacted]: mandare i figli presso collegi oppure sistemarli in famiglie private tramite istituzioni di carattere internazionale che hanno creato, praticamente in tutta Europa [redacted] dei centri [redacted] lingua e di cultura. Tali centri hanno sede anche [redacted] diverse città italiane, fra [redacted] quali Torino.

Per quanti intendano mandare i figli in collegi [redacted] c'è anche l'imbarazzo della scelta: nell'Europa occidentale oltre duecento collegi hanno corsi estivi fra il 1° luglio ed il [redacted] settembre. Le [redacted] [redacted] dalle 60 mila lire al mese (Spagna) alle 120-140 mila lire (Francia). Con una spesa intermedia vi [redacted] ottimi collegi in Inghilterra, Austria e Germania. Leggermente più alte le rette di taluni collegi svizzeri. A questi corsi di vacanze vengono ammessi anche ragazzi di 10-12 anni, [redacted] i collegi preferiscono, in genere, avere allievi almeno quattordicenni, in grado di seguire i corsi « tipo ».

La vita nei collegi ha, in genere, regole fisse. Le [redacted] lezione sono da [redacted] a quattro al giorno, quasi sempre di mattino, lasciando liberi gli allievi di dedicare le ore del pomeriggio allo sport (quasi tutti i collegi hanno ottime e razionali attrezzature), alle escursioni, alle visite di musei e di centri [redacted]rici. La sistemazione dei ragazzi [redacted] normalmente in camere a più letti (due, quattro, sei, secondo gli istituti), rara è la sistemazione in camere singole. Quasi sempre gli allievi sono tenuti a rifarsi il letto ed a ordinare da [redacted] stessi il proprio guardaroba.

Le istituzioni internazionali provvedono a sistemare i giovani presso famiglie nelle località sedi dei centri, in qualità [redacted] ospiti paganti. In qualche caso l'ospitalità è assicurata presso piccole pensioni, raramente in alberghi. Le rette mensili comprendono la frequen[redacted] [redacted] corsi: l'alloggio, la prima colazione ed il pasto serale presso le famiglie ospitanti o in pensione. Il pasto [redacted] mezzogiorno è libero, ma può [redacted] consumato, [redacted] una spesa minima, presso gli istituti scolastici. Un corso estivo di quattro settimane a Londra costa sulle 120 mila lire, [redacted] Edimburgo circa [redacted] mila lire, [redacted] mila a Dublino. In Francia si possono seguire corsi a Parigi (130 mila lire per un mese), a Loches (120 mila), ad Amboise (110 mila) e in molte altre località dalla Bretagna alla Costa Azzurra. Corsi analoghi si tengono a [redacted] e Barcellona, in Germania ed in Svizzera.

I [redacted] [redacted] organizzati [redacted] queste istituzioni mirano essenzialmente alla comprensione orale della lingua e si basano molto sull'esercizio pratico di conversazione. Al programma propriamente scolastico, che impegna per [redacted] ventina di ore settimanali (dal lunedì al venerdì), si alterna un programma di visite, escur[redacted] e riunioni culturali. I partecipanti ai corsi possono, [redacted] sera, assistere a spettacoli, manifestazioni sportive, concerti, conferenze. Li accompagnano, a gruppi, gli stessi insegnanti. Per i più giovani la libera scelta serale è condizionata alle prescrizioni che i genitori danno al momento dell'iscrizione. La serietà di queste istituzioni, collaudata da anni di esperienza, dà ogni garanzia alle famiglie.

Quanto alla durata, un mese di permanenza è già molto utile a chi abbia [redacted] guito con profitto le lezioni scolastiche ricevute in Italia. Per raggiungere le località [redacted] collegi o dei corsi, vengono offerti ai giovani viaggi in comitiva a condizioni particolari.

Renzo Jorio

[redacted] lire, andata e ritorno dagli [redacted] Uniti [redacted] "jet"

[redacted] costano le [redacted] aeree e i « motels » Come ottenere il visto, dogana, possibili acquisti

Una facilitazione poco nota agli stranieri: [redacted] 99 dollari (60 mila lire) si può viaggiare a piacimento [redacted] comodi pullman forniti di aria condizionata, [redacted] limitazioni di percorso, dall'Atlantico al Pacifico

Alcune informazioni pratiche per chi vuole [redacted] vacanza negli Stati Uniti:

Il viaggio in aereo attraverso l'Atlantico: si va e si ritorna [redacted] mila lire, in aereo a [redacted]. L'« Alitalia » offre [redacted] biglietto speciale, comprendente andata e ritorno in « Superjet Dc 8 » e 15 pernottamenti in buoni alberghi [redacted] New York, a 261.300 lire. La stessa compagnia offre combinazioni nave-aereo: andata in quadrigetto e ritorno sulla « Michelangelo » o sulla « Raffaello ».

Gli alberghi americani: nelle grandi città molti alberghi hanno più di mille [redacted]. Sono cari se di lusso o di prima categoria, ma non molto più cari [redacted] quelli italiani: una camera con bagno [redacted] frigorifero, aria condizionata, televisore a [redacted] canali, telefono, radio, costa 10-15 mila lire al giorno. Nel [redacted] centro di New York: in certi alberghi di Milano e di Roma si paga di più avendo meno. In certi alberghi il prezzo non cambia se la stanza [redacted] occupata da due persone, anche tre (l'« Hilton » [redacted] di New York ha tutte camere a due letti più uno; e se [redacted] più aggiungere un altro se i figli sono due). Alcuni alberghi aggiungono anche un cucinino perfettamente attrezzato. Per cifre inferiori, sulle 5-7 mila lire, si [redacted] avere [redacted] stanza [redacted] doccia, radio, televisore, nel centro delle grandi città. Non lasciare le scarpe fuori dalla porta: è un uso sconosciuto. Non [redacted] chiedono documenti negli alberghi. [redacted] dare [redacted] e cognome (se è falso [redacted] pagherà duramente, però) [redacted] dimenticando la chiave della camera in tasca basta imbucarla in una cassetta postale.

I motels sono più convenienti. Si trovano, innumerevoli, sui bordi delle autostrade: da tre a cinquemila lire un'ottima [redacted] con bagno e televisore. Spesso il « motel » è dotato [redacted] piscina, ed è vicino a supermercati dove si fanno provviste per il « picnic » e cinema all'aperto per automobilisti (« drive-in »).



Il famoso « giardino degli Dei », nel Colorado. La pianura è rotta, qua e là, da grossi massi rossastri

I pasti: in un ristorante italiano o francese di New York o di [redacted] Francisco [redacted] costerà almeno 3 o 4 mila lire, ma [redacted] « taverne » e « coffee-shops » degli alberghi si può mangiare [redacted] duemila e mille-milleduecento. Nelle « cafeterias », nei ristoranti stradali (drive-ins, roadside diners, ecc.) un pasto [redacted] sano, anche se non ricercato, costa 1200-1500 lire. A mezzogiorno, generalmente, si usa un pasto leggero: un sandwich e un gelato, spendendo anche meno [redacted] dollaro. I ristoranti delle grandi città [redacted] aperti fino a tarda sera, spesso fino a notte inoltrata. (Cena in [redacted] « supper club » con spettacolo: da 3 000 a 15.000 lire). I locali [redacted] chiudono molto presto; nella città più tranquille si rischia [redacted] saltare il pasto [redacted] si ritarda dopo [redacted] sette [redacted] sera.

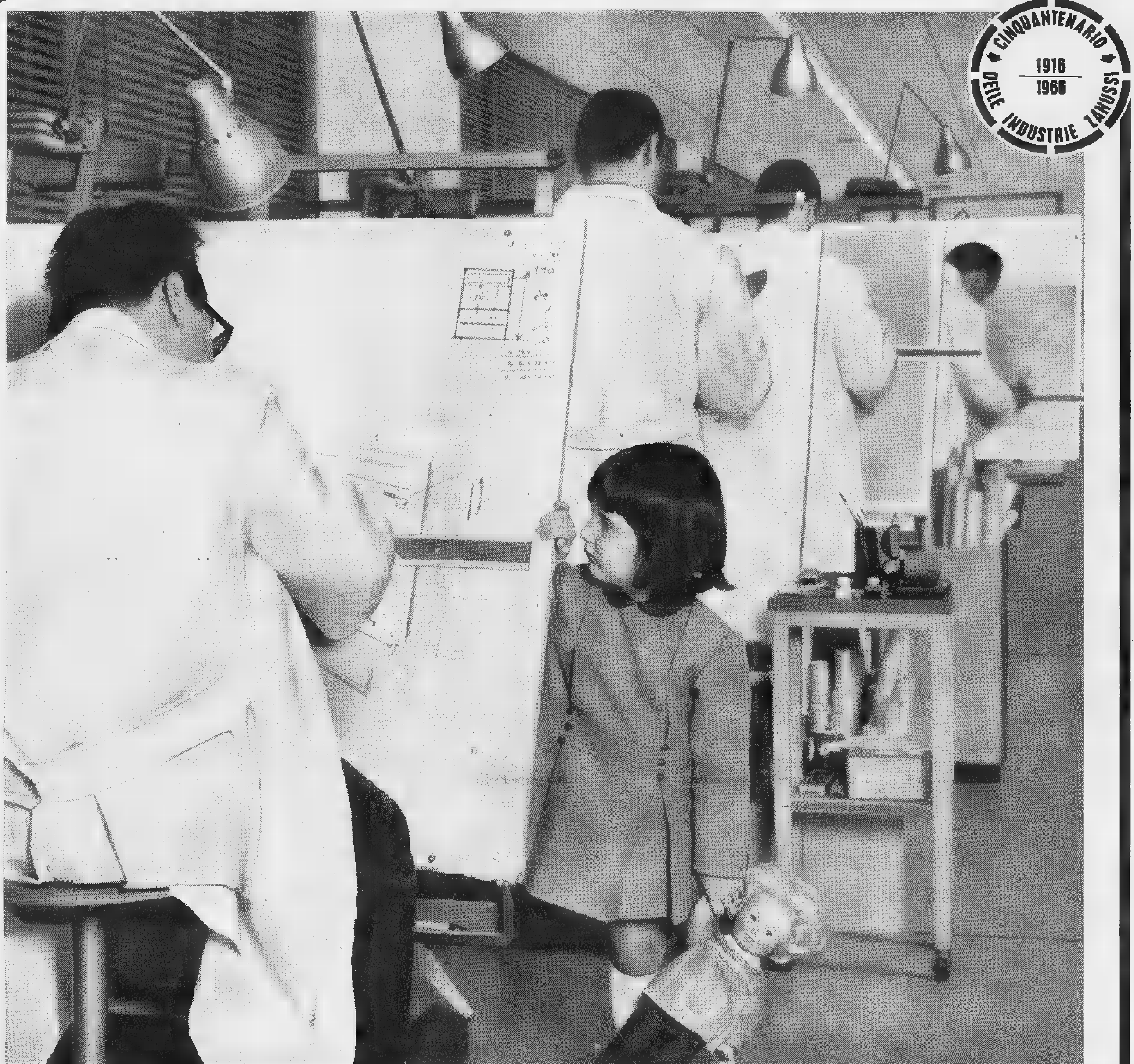
I viaggi all'interno degli S.U.: straordinariamente favorevoli le tariffe per viaggi [redacted] aereo e [redacted] autobus senza limitazione di percorso. Con soli 99 dollari (poco più di 60 mila lire) si può viaggiare a piacimento su autopullman ad aria condizionata dall'Atlantico al Pacifico, dal [redacted] fine canadese a quello messicano e alla Florida. [redacted] aereo il biglietto senza limitazioni di percorso costa [redacted] dollari e dura tre settimane (99 giorni [redacted] autobus). I gruppi familiari e di amici hanno convenienza ad affittare una automobile, per [redacted] del tutto indipendenti. La patente di guida italiana è valida: minimo il deposito cauzionale. [redacted] pochi minuti [redacted] è al volante di una gigantesca automobile che converrà guidare con grande prudenza, rispettando i limiti di velocità e i regolamenti molto severi (gettare un pezzo di carta dal finestrino, sporcando l'autostrada, può costare ammende pesanti). La rete stradale è sconfinata e splendida: si viaggia quasi sempre [redacted] autostrade più ampie delle nostre, senza pagare pedaggio (eccettuando alcuni tratti speciali). La benzina [redacted] pochissimo, da [redacted] a [redacted] lire [redacted] litro.

Formalità: si ottiene il visto più sbrigativamente che in passato. Occorrono: il passaporto valido per gli S.U. fotografie, certificato di vaccinazione antivaiolosa. La dogana, all'ingresso, può essere [redacted] [redacted] le pratiche sono veloci (se i documenti [redacted] in ordine).

Acquisti: molti oggetti costano meno che in Italia, benché il livello di vita sia tanto più alto. Così gli apparecchi stereofonici ad alta fedeltà, [redacted] radio trasmittenti e riceventi, gli elettrodomestici portatili. Capi di vestiario per l'estate, in tessuti speciali, attrezzature sportive, accessori per [redacted] e per automobili (innumerevoli e sempre nuovi) sono generalmente a buon mercato con scelta ricchissima.

Clima e vestiario: in qualsiasi stagione occorre portare [redacted] guardaroba « elastico », se l'itinerario americano comprende città del Nord e del Sud.

• •



ufficio pubblicità ZANUSSI GN 6602

si tratta di cominciare prima...

Un lavoro, un buon lavoro, non nasce mai dall'improvvisazione. Per questo, già oggi, noi lavoriamo proprio..... per questa bambina.
Il nostro lavoro infatti è soprattutto questo: anni di studi, di ricerche, di analisi. Solo così, quando lei sarà grande ed avrà una casa sua, potremo darle gli elettrodomestici fatti per lei, per le sue esigenze.
E solo perché da anni facciamo così, oggi, possiamo offrire a voi in ogni nostro prodotto una tecnica ed una qualità superiori. Perché cominciamo sempre ■ lavorare su un prodotto anni ed anni prima: lo vogliamo "su misura" per le esigenze di chi lo acquisterà e che sia la sintesi di tutto ciò che sappiamo e di tutto ciò che siamo in grado di fare.
QUESTO, E' LA REX. Una grande industria che ad ogni prodotto dedica tutta se stessa: per studiarlo, per scegliere e provare i materiali, per progettarlo, per costruirne i prototipi, per i collaudi. Il prodotto che acquistate è solo la conclusione di tutto ciò. Ed è fatto così, perchè siamo convinti non possa essere fatto che così.

☐ La REX produce: lavatrici, televisori, frigoriferi, cucine ■ apparecchi e impianti per alberghi, convivenze, pubblici esercizi e lavanderie automatiche.

☐ I prezzi REX sono tra i migliori in Europa.

☐ La REX lavora per un prodotto migliore ■ per ■■ pubblicità leale nei confronti del pubblico.

REX una garanzia che vale

LA NOSTRA INCHIESTA SU COME SI STUDIA NEGLI STATI UNITI

Lo sforzo dell'America per dare [redacted] istruzione [redacted] ragazzi poveri

Da quest'anno il governo federale stanzia 500 miliardi di lire per le famiglie disagiate - Il problema riguarda soprattutto i negri che vivono negli "slums" - «Per un bimbo negro è più facile comunicare con Dio che con la scuola» - [redacted] vuol rendere obbligatoria la frequenza della scuola materna a [redacted] dai 4 [redacted] di età

(Nostro servizio particolare) Roma, 5 maggio.

Lo svantaggio dei poveri nel processo educativo è forse il più grave problema che gli americani sono chiamati a risolvere nei prossimi anni; non è pensabile che la legge sui diritti civili possa avere completa attuazione fino a quando non verrà eliminata ogni disparità sociale nel campo dell'istruzione.

Nel 1963 Kennedy [redacted] presentato al Congresso un organico programma per il potenziamento della scuola e dell'università compendiato in una ventina di proposte, alcune delle quali [redacted] proponevano di «*aumentare le possibilità di istruzione di ogni cittadino, a prescindere dalla sua età, razza, religione, dal suo censo e dai risultati da lui ottenuti nel corso degli studi*».

Da allora la situazione non è molto mutata, i poveri [redacted] oggi non riescono ad inserirsi nei diversi gradi scolastici. Nella relazione che illustra gli emendamenti alla legge del 1965 sull'istruzione elementare e secondaria è detto: «*Da tempo è stata riscontrata la stretta connessione tra povertà, basso livello culturale [redacted] scuole povere; due terzi delle famiglie composte di persone con meno di nove anni [redacted] istruzione vivono in povertà; nel periodo che va tra i 18 e i 24 [redacted] il 20 % dei giovani con soli otto anni di scuola è senza [redacted]voro*». Con l'approvazione dell'emendamento «Opportunity for the disadvantaged» il governo federale ha stanziato, a cominciare da quest'anno, 775 milioni di dollari (500 miliardi di lire) per aiuti agli alunni poveri.

Le ultime statistiche calcolano che un quinto della popolazione (38 milioni di persone) vive in una situazione che gli americani chiamano di povertà relativa. Viene considerata povera [redacted] famiglia di quattro per[redacted] che ha [redacted] salario annuo non superiore ai 3000 dollari (1.800.000 lire); la maggior parte di queste famiglie sono negre.

Ad accentuare le disparità sociali nella scuola molto contribuisce [redacted] sistema di finanziamento dell'istruzione; come s'è detto la scuola viene finanziata per l'8 per cento dal governo federale, per il 38 % dagli Stati, per il 54 % dalle risorse locali [redacted] cioè attraverso le tasse dei cittadini di ogni distretto. Quindi se le condizioni economiche delle singole zone sono floride il gettito delle tasse per l'istruzione è alto, viceversa è basso. Poiché le risorse locali incidono per il 54 per cento, le zone povere si trovano in una situazione di svantaggio: le attrezzature non [redacted] adeguate alle necessità didattiche, i migliori insegnanti non potendo ottenere stipendi superiori ai minimi stabiliti dai contratti [redacted] fanno assumere dalle scuole che pagano meglio. Fino a quando i singoli Stati e il governo federale non provvederanno [redacted] colmare quella differenza delle entrate dei fondi dovuta alla povertà locale la situazione [redacted] potrà mutare.

Il vice-preside della Senior School «B. Franklin» in Harlem mi ha illustrato le condizioni della sua scuola con accorata amarezza. Man mano che toccava i punti più scottanti si riscaldava [redacted] alzava la voce: «*La metà di questi alunni non hanno la preparazione adeguata alle classi che frequentano perché fin dalle elementari hanno ricevuto un insegnamento approssimativo, gli insegnanti che li hanno seguiti per tanti an[redacted] non erano preparati culturalmente [redacted] psicologicamente. Le scuole frequentate da ragazzi negri o anche da bianchi poveri dovrebbero avere i migliori insegnanti, invece hanno i peggiori; ogni giorno su 2500 alunni ne mancano almeno 500, le famiglie lavorano tutto il giorno e non possono seguire i figli. Ora [redacted] alla presa [redacted] un gruppo di ragazzi che vende la droga ai compagni di scuola e in questa difficile indagine hanno collaborato con me più le famiglie che gli insegnanti; ed aggravare il problema, già [redacted] per sé grave, contribuisce l'ostilità dei bianchi*».

Mr. Brewer, un funzionario negro del *Board of Education* di Pittsburg che si occupa degli alunni poveri inizia il suo discorso con questa frase: «*Per un bimbo negro è più fa[redacted] comunicare con Dio che con la scuola*». I bimbi negri provenienti dagli *slums* al primo contatto con la scuola si disorientano, gran parte degli oggetti che trovano nell'aula sono sconosciuti, il linguaggio dell'insegnante è incomprensibile. La scuola li riceve con la sua organizzazione, le sue attrezzature senza considerare che questi bimbi hanno vissuto in condizioni al di sotto della normalità. L'iniziale disorientamento cresce col passare dei giorni provocando un trauma psichico che determina un vero [redacted] proprio muro tra loro e la scuola. Dalle ricerche fatte è stato accertato statisticamente che dopo cinque anni di scuola [redacted] quoziente di intelligenza misurato al primo anno [redacted] diminuito, perché la scuola non ha saputo superare la barriera dietro la quale questi alunni si sono trincerati per difendersi da una situazione divenuta inaccettabile. «*Questo dramma* — mi dice Mr. Brewer — *l'ho vissuto e sofferto anch'io, milioni di persone per tanto, tanto tempo hanno trascurato [redacted] grave problema dei poveri*».

La situazione per quanto riguarda l'atteggiamento didattico della scuola comincia a muoversi, particolari istruzioni pedagogiche vengono date agli insegnanti, gli [redacted] di pedagogia sono impegnati in serie ricerche, ma in molte scuole, specie nel Sud, un gran numero di bimbi negri vive ancora [redacted] dramma dell'incontro [redacted] la scuola. L'aspetto più positivo è nelle conclusioni [redacted] cordi cui [redacted] giunti pedagogisti, sociologi e amministratori: deve essere fatto ogni sforzo perché tutti i bimbi poveri frequentino la scuola materna fin dal quarto [redacted] d'età. E' il solo modo per colmare quelle gravi deficienze che ogni bimbo ha [redacted] causa della misere condizioni [redacted] vita [redacted] famiglia.

Il problema è molto complesso, [redacted] si profila uno sforzo che tende a rompere il suo circolo vizioso. Lo svantaggio iniziale elimina i poveri dalla competizione scolastica facendoli rimanere in una condizione che li relega ai margini [redacted] società; alla scuola è affidato il compito di istruire i poveri, [redacted] essa può realizzare questo fine a condizione che le vengano forniti i mezzi necessari. Coloro che sono seriamente impegnati aggiungono che un'altra condizione è necessaria: l'adesione senza riserve delle autorità governative, statali [redacted] locali scevra da ogni pregiudizio razziale. Quanto al tempo c'è meno ottimismo, la completa soluzione si avrà solo quando tutti i bimbi negri che [redacted] iscrivono alla prima elementare riusciranno a completare l'*High School*. E' come dire che [redacted] almeno [redacted] generazione.

Felice Froio

[redacted] perduto l'udito [redacted] colpito dai teppisti con il «cric»

L'episodio della mattina di Pasqua ad Alessandria - I presunti responsabili sono in carcere - La vittima (un portuale spezzino di ventinove anni) è stato dimesso dall'ospedale, ma è completamente sordo

(Dal nostro corrispondente) Alessandria, 5 maggio.

Mauro Tesi, il portuale ventinovenne di Spezia che la mattina di Pasqua venne aggredito e ferito alla periferia di Alessandria da quattro teppisti, ha lasciato l'ospedale della nostra città, dopo venticinque giorni di degenza: il giovane, colpito alla testa con un «cric», [redacted] riportato la frattura della volta cranica e per parecchi giorni fu tra la vita [redacted] la morte. Oggi è stato dichiarato clinicamente guarito, [redacted] in seguito alle lesioni subite è diventato completamente sordo. I medici non si pronunciano sulla possibilità ch'egli riacquisti l'udito.

Il Tesi, assieme alla moglie Mirella Venturini di 27 anni, al figlio Claudio di [redacted] e all'amico Secondo Marini, un camionista ventottenne abitante a La Spezia, la mattina di Pasqua, transitava da Alessandria in «600» diretto a Orio Canavese, dove in una clinica è ricoverato un altro figlio del Tesi, Paolo di 7 anni.

La comitiva si fermava [redacted] bar del distributore Agip di Porta Marengo verso le 4 [redacted] mezzo del mattino. Quattro giovani immigrati residenti ad Asti, che [redacted] trovavano nel locale [redacted] erano evidentemente ubriachi, rivolsero frasi galanti [redacted] signora Tesi, provocando la reazione [redacted] marito e del camionista.

Quando l'utilitaria con gli spezzini riprese la strada, i quattro, in «1100», la seguirono e alla periferia della città, al bivio di S. Michele, costrinsero il guidatore a fermarsi. Mauro Tesi e Secondo Marini [redacted] per protestare ma vennero aggrediti [redacted] teppisti prima con pietre, poi con il «cric» tolto dal baule della «1100». [redacted] Tesi, colpito al c[redacted]po, cadde privo di sensi.

I quattro presunti aggressori vennero identificati dalla squadra mobile di Alessandria per Andrea Ingrao, di 28 anni, pavimentista, Calogero Conoscenti, di 28, meccanico, Antonio Sorrenti di 24, operaio e Domenico Ligato, di 32, tutti abitanti ad Asti. Arrestati e denunciati alla Procura della Repubblica per tentato omicidio [redacted] violenza privata, sono detenuti nel carcere alessandrino a disposizione dell'autorità giudiziaria.

f. m.

Salite a quattro le vittime dello scontro [redacted] Carignano

L'incidente era avvenuto lunedì sera - Il giovane aveva [redacted] anni

Carignano, 5 maggio.

Il diciottenne Flavio Margaria, uno dei feriti nell'incidente avvenuto a Carignano lunedì sera, è morto oggi all'ospedale Molinette di Torino. Come abbiamo pubblicato, la sciagura [redacted] avvenuta verso le 19,15 sulla strada provinciale tra Carignano e Villastellone, a 200 metri dal ponte sul Po. Due auto si erano scontrate a forte velocità quasi frontalmente: una era un'utilitaria che si dirigeva a Villastellone. La guidava un negoziante di quel paese, Giovanni Perlo, di 61 anni.

Sull'altra vettura, una [redacted] guidata dall'imbianchino Rinaldo Data, di 29 anni, viaggiavano il Margaria; Silvio Alforno, di 18 anni; il ventunenne Giulio Tortore; Aldo Gosverde, [redacted] anni e il ventiduenne Giorgio Griffa, tutti [redacted]sidenti a Carignano. L'urto era stato violentissimo.

Poco dopo decedevano il Perlo, il Data e il Tortore. [redacted] Gosverde, l'Alforno e il Griffa subivano ferite [redacted] conto. Il Margaria veniva ricoverato con riserva di prognosi per frattura della base cranica e della colonna vertebrale. Dopo tre giorni di agonia il giovane è morto [redacted] riprendere co[redacted]

La macchina per i biglietti ferroviari



L'apparecchio che distribuisce i biglietti alla Stazione Termini di Roma (Tel. A.P.)

(Nostro servizio particolare) Roma, [redacted] maggio.

(g. fr.) Nella stazione ferroviaria di Roma Termini è stata sperimentata oggi, per la prima volta, una macchina stampatrice e distributrice automatica [redacted] biglietti. L'apparecchio, a funzionamento elettronico, prepara il biglietto con una semplice pressione del tasto corrispondente al tratto di linea che si vuole percorrere.

Un dispositivo luminoso indica il prezzo richiesto: il viaggiatore deve soltanto introdurre nell'apposita fessura le monete occorrenti, in pezzi [redacted] a 500 lire, per ottenerne in cambio il tagliando valido per il viaggio. Il dispositivo è predisposto per restituire anche i resti. La macchina funziona ora per la sola linea Roma-Civitavecchia e stazioni intermedie; ma dopo un periodo [redacted] esperimento, sarà introdotta su larga scala, soprattutto per le medie e brevi distanze.

Giovane di Genova reclama l'eredità [redacted] padre: un miliardo

E' Gianbattista Dellepiane, di 24 anni - Come "figlio naturale" di un industriale ebbe un trattamento sfavorevole

(Dal [redacted] corrispondente) Genova, 5 maggio.

Gianbattista Dellepiane, un giovane di [redacted] anni abitante a Genova in via Assarotti 12, reclama un'eredità valutabile in circa un miliardo di lire. Si tratta di una quota parte dei beni lasciati morendo da suo nonno, che aveva lo stesso nome (tre miliardi) e da suo zio Massimo (un miliardo). La causa, che tocca fra l'altro la costituzionalità di due articoli del codice civile, si è iniziata oggi davanti al tribunale civile di Genova e proseguirà il 16 giugno prossimo.

Gianbattista Dellepiane, il cui nome ebbe un momento di sia pur spiacevole notorietà poiché egli fu trovato nell'appartamento del cantautore Gino Paoli quando questi si sparò [redacted] rivoltellata al cuore, nacque dalla relazione di [redacted] padre Mariano [redacted] una bellissima indossatrice che non poté sposare per l'opposizione dei parenti.

La sua nascita sembrò preludere al matrimonio, ma tutto finì qualche giorno dopo per la morte in un incidente stradale [redacted] Mariano Dellepiane. Il bambino (che [redacted] è sposato e da due mesi padre di una bimba) rimase con la madre e ai fini di legge risulta «figlio naturale». Il nonno Giambattista morì nel 1954: lasciava [redacted] patrimonio costituito da beni immobili, una fabbrica nell[redacted] zona di Novi Ligure ed altri beni. Più tardi morì anche lo zio Massimo Dellepiane lasciando oltre un miliardo di immobili e [redacted] interessenze industriali.

Di tutto questo patrimonio furono concessi [redacted] giovane 14 appartamenti a Genova con una rendita mensile valutata in circa 700 mila lire. Il restante venne diviso tra [redacted] (beninteso in linea naturale) Vittorio Dellepiane, residente a Roma in via Po 16, un esponente noto nel mondo finanziario cinematografico, e le [redacted] Franca Dellepiane in Carrara, Anna Dellepiane in Basevi e Maria Dellepiane in Fantone, tutte abitanti a Genova. Alla nonna Assunta Raviolo, vedova Dellepiane, spettava [redacted] l'usufrutto.

Gli articoli del Codice in base ai quali Gianbattista era stato [redacted] successione sono il 467 e il 577. Il primo di questi limita la successione ai discendenti legittimi, il secondo invece li ammette alla successione solo in mancanza di discendenti legittimi oltre [redacted] terzo grado. L'avv. Musio Sale ha sostenuto la anticostituzionalità di questi articoli con gli articoli 3 e [redacted] della Costituzione. Il primo sancisce la uguaglianza di tutti i cittadini di fronte alla legge; il secondo la tutela giuridica e morale anche per i figli nati fuori del matrimonio. Da queste argomentazioni il legale ha concluso che Gianbattista Dellepiane junior [redacted] diritto alla qualifica di erede.

f. d.

Oggi funerali [redacted] Pontestura ai due studenti annegati

La Procura di Casale ha aperto un'inchiesta sulla sciagura

(Dal nostro corrispondente) Casale, 5 maggio.

La Procura della Repubblica di [redacted] ha aperto un'inchiesta per accertare le fasi della disgrazia avvenuta ieri a Pontestura e che è costata la vita a due studenti quattordicenni, entrambi figli unici.

La tragedia non ha avuto testimoni, pare comunque assodato che la barchetta sulla quale erano saliti Rocco Cicchelli e Pietro Ramezzano [redacted] rovesciata nello stagno forse per un brusco movimento degli occupanti, che [redacted] caduti nell'acqua profonda tre metri circa. Impacciati dagli abiti (e soprattutto dagli stivali da pescatore) i ragazzi sono stati trascinati sul fondo annegando. Soltanto Rocco Cicchelli era abile nel nuoto: non è escluso ch'egli sia affogato con l'amico, nel tentativo di soccorrerlo.

L'esame necroscopico compiuto dal medico di Pontestura, dott. Francesco Aviotti, ha potuto accertare che il decesso è stato causato da asfissia da annegamento e lo conferma [redacted] fatto che i corpi [redacted] presentano la minima ferita.

La disgrazia, che ha gettato nel più profondo lutto due famiglie di lavoratori conosciute e stimate nel paese, [redacted] suscitato [redacted] nella [redacted]

m. v.

Sconcertante intervista dell'ex rettore ad un giornale americano

Il prof. Papi [redacted] di un [redacted] di epilessia

Ammette che gli incidenti sono opera di «fascisti della vecchia [redacted]», ma dice che sarebbero [redacted] provocati da brogli elettorali compiuti dagli «altri» - I genitori del giovane morto smentiscono davanti al giudice che il figlio fosse epilettico - Energica presa [redacted] posizione dell'Unuri contro il prof. Papi: i disordini [redacted] accaduti per l'eccessiva tolleranza verso la violenza fascista

(Nostro servizio particolare) [redacted], 5 maggio.

I genitori dello studente socialista Paolo Rossi, morto in seguito [redacted] tumulti scatenati nell'Ateneo di Roma dai neofascisti, [redacted] stati ascoltati oggi dal sostituto procuratore della Repubblica, dr. Pianura, che [redacted] occupa della tragica vicenda. Si ritiene che abbiano confermato al magistrato, fra l'altro, le eccellenti qualità di rocciatore e sciatore del figlio, ribadite da tutti i suoi amici e dal padre canadese Cave, assistente del gruppo scoutistico di cui Paolo Rossi faceva parte. Con questo gruppo lo studente aveva compiuto decine e decine [redacted] rischiose scalate in montagna, gite in bicicletta e marce di molti chilometri, mostrandosi provetto alpinista e del tutto indenne da qualsiasi forma epilettica.

La tesi della caduta dal muro dovuta ad un attacco di epilessia è stata oggi ripresa dall'ex rettore dell'Università di Roma, prof. Giuseppe Ugo Papi, in un'intervista comparsa sul giornale americano che si stampa nella capitale. Papi si [redacted] detto certo che la morte di Paolo Rossi «è il risultato [redacted] un attacco epilettico, malattia di [redacted] il giovane [redacted] curato nell'Università». *Subito dopo il prof. Papi ha accusato una minoranza di docenti comunisti e di sinistra di avere speculato sulla drammatica fine dell'universitario per costringerlo [redacted] dimettersi. L'ex rettore ha affermato [redacted] tutte le agitazioni nell'Università di Roma [redacted] provocate da un* «venti per cento di docenti estremamente attivo nella politica».

Inoltre, a suo giudizio, le otto Facoltà erano occupate da «studenti comunisti ai quali si erano uniti comuni lavoratori [redacted] disoccupati». *Papi ha soggiunto [redacted] essersi sempre* opposto all'inserimento di gente di sinistra perché questa [redacted] la [redacted] responsabilità di capo di una Università statale».

La violenze sono state provocate, secondo Papi, da «fascisti della vecchia guardia» ch'egli non ha indicato con precisione. Infine ha [redacted] di non condividere la tesi affermata del ministro dell'Interno on. Taviani [redacted] i brogli elettorali — denunciati dalla goliardiana «Primula goliardica» [redacted] scoperti dal magistrato — furono [redacted] dai neofascisti. Papi ha asserito che «la giunta delle elezioni, in cui [redacted] rappresentati cinque movimenti politici, [redacted] manipolato il voto per [redacted] fuori i fascisti e conservare la presente configurazione politica all'Università». *(Attualmente l'organismo rappresentativo studentesco a Roma era in mano ai liberali con l'appoggio esterno dei missini).*

Come si ricorderà, l'occupazione delle otto Facoltà fu decisa da un comitato provvisorio [redacted] docenti e goliardi e diretta, in gran parte, dall'Unuri, che è la Federazione nazionale [redacted] tutti gli organismi goliardici italiani. Nelle Facoltà occupate i giornalisti hanno visto esclusivamente docenti e studenti antifascisti, appartenenti a tutti i partiti o senza alcuna tessera politica. La giunta dell'Unuri è formata da otto studenti provenienti da sedi di ateneo e rappresentanti le ideologie contrarie al fascismo. Sono giovani che, pur dedicando gran parte del tempo all'Unuri, eccellono negli studi come dimostrano i voti dei loro libretti universitari.

L'Unuri ha comunicato stasera che le elezioni, già sospese all'ateneo, sono state annullate dall'organismo rappresentativo universitario romano. La data delle nuove consultazioni sarà concordata successivamente.

Domattina riprenderanno le lezioni all'Università dove gli operai hanno ripristinato gli infissi infranti dai neofascisti, sistemato le Facoltà occupate dagli studenti e cancellato le decine di scritte di protesta. L'elezione [redacted] nuovo rettore sarà probabilmente anticipata all'ultima decade di maggio: vi parteciperanno [redacted] docenti, dei quali 267 di ruolo, 88 fuori ruolo e due in soprannumero.

Il deputato missino Raffaele Delfino è stato dichiarato oggi fuori pericolo dai medici della clinica di fiducia che l'ospita. Vi saranno «ulteriori esami clinici», ma il suo miglioramento è [redacted] e rapidissimo.

Il presidente dell'Unuri, Fava, ha respinto stasera il grottesco tentativo di accreditare, come ha fatto l'ex rettore P[redacted], che la responsabilità dell'accaduto risale alla tensione determinatasi a seguito di presunti brogli», *dei quali [redacted] occupa la Magistratura. L'Unuri, continua la dichiarazione, aveva denunciato da mesi gli «atti di* teppismo che ben individuati gruppi dell'estrema destra creavano nell'Ateneo [redacted] solo durante le elezioni, [redacted] di frequente» «In questo contesto — *prosegue il comunicato* — maturano gli episodi di violenza, tollerati e non colpiti, fino alla morte [redacted] Paolo Rossi».

La dichiarazione si chiude sollecitando una nuova organizzazione dell'Unuri e degli organismi studenteschi qualificandoli «sul piano culturale e politico», secondo una proposta che sarà avanzata al più presto.

Lamberto Furno

[redacted] di Palermo

(Dal nostro corrispondente) Palermo, 5 maggio.

Gravi disordini si [redacted] verificati oggi in varie sedi di istituti universitari di Palermo. Alle 11 della mattina, mentre un gruppo di studenti aderenti alle organizzazioni studentesche di destra, riuniti in una aula ascoltavano la relazione di un [redacted] dirigente, i loro colleghi hanno incominciato a cantare inni della Resistenza: è stato il segnale per uno scontro nel quale alcuni studenti sono rimasti contusi, mentre altri hanno dovuto fare ricorso alle cure dei sanitari di un vicino posto di pronto soccorso.

Francesco [redacted], [redacted] Consiglio direttivo di «Goliardia» — organizzazione di sinistra — ha riportato una ferita al capo che è stata suturata con tre punti. [redacted] giovane ha riferito di [redacted] stato colpito con un pugno di ferro. Anche uno studente greco è rimasto ferito al capo.

Il rettore, professor Gerbasi, dopo avere personalmente tentato di sedare gli incidenti, ha richiesto l'intervento della forza pubblica che ha disperso i dimostranti.

Alle 16 circa presso gli istituti della facoltà scientifiche, nella [redacted] Archirafi, avvenivano nuovi incidenti. Giovani delle organizzazioni di sinistra hanno occupato i locali della facoltà di matematica battendo, sul tempo, i colleghi del Fuan [redacted]. [redacted] forze dell'ordine sono state inviate a presidiare le strade adiacenti alla cittadella universitaria. Gruppi di studenti permangono nei pressi de[redacted] istituti universitari, e [redacted] situazione è particolarmente tesa.

f. d.

NOTIZIE dalle AZIENDE

ALLA SOCIETA' ALEMAGNA IL 1° PREMIO DEL CONCORSO «VETRINE DI NATALE»


L'on. Edoardo Origlia, Presidente dell'Unione Commercianti della provincia di Milano, consegna al dott. Alberto Alemagna il Diploma con Medaglia d'Oro di prima classe per il primo posto ottenuto dalla Soc. ALEMAGNA nel Concorso «Vetrine di Natale»

IL 16° PREMIO NAZIONALE DELLA PUBBLICITA'

La Federazione Italiana Pubblicità rende noto il Bando per il 16° Premio Nazionale della Pubblicità, organizzato per l'anno 1966, con l'adesione della Utenti Pubblicità Associati.

La massima distinzione pubblicitaria, la Palma d'Oro, sarà conferita [redacted] campagna pubblicitaria ideata e realizza[redacted] in Italia nel periodo 1° gennaio-31 dicembre 1966, che ad insindacabile giudizio della Giuria abbia dato il più significativo contributo al progresso dell'espressione pubblicitaria e delle tecniche della comunicazione.

Oltre alla Palma d'Oro, la Giuria avrà [redacted] facoltà di assegnare alle ditte promotrici premi speciali (medaglie d'oro) per manifestazioni [redacted]te, di particolare rilievo, anche se svolte nel contesto di una campagna.

La Giuria [redacted] pure la facoltà di assegnare due medaglie d'oro, conferite dalla U.P.A. (Utenti Pubblicità Associati), e precisamente una in memoria del compia[redacted] suo consigliere Dr. Riccardo Musetti, al copywriter ritenuto più meritevole: e la seconda in memoria del compianto suo consigliere Dr. Gino Pestelli, al capo servizio pubblicità aziendale realizzatore della campagna meglio strutturata nei diversi veicoli.

La Giuria del Premio è così composta: dr. Giancarlo Lavraghi, Presidente; Natale Ligasacchi, Vice Presidente; Dante Bighi; David Campbell-Harris; dr. Giovanni Cirillo; Giorgio Lomazzi; Augusto Maestri; dr. [redacted] Mengacci; Germano Simeoni, membri. Antonio Valeri segretario.

La Giuria raccoglierà direttamente le indicazioni necessarie per l'assegnazione del Premio e prenderà in esame la pubblicità italiana nel [redacted] complesso per trarne gli elementi di giudizio. Il Premio dovrà essere assegnato in ogni caso, e verrà conferito entro i primi mesi del 1967.

Per quanto non richiesto [redacted] Bando, la Giuria potrà prendere in esame campagne od opere singole direttamen[redacted] segnalate, dagli interessati o da terzi, alla Segreteria [redacted] Premio, Via Maurizio Gonzaga 4, Milano, entro il 31 dicem[redacted] 1966.

Concorso CGE-SMA

La CGE Compagnia Generale [redacted] Elettricità e la [redacted] Supermercati S.p.A. hanno indetto un grande concorso a premi [redacted] a tutti i clienti dei supermercati SMA.

Dal [redacted] al 28 maggio [redacted] ogni cliente che effettuerà acquisti per 1500 lire pr[redacted] uno dei supermercati della catena SMA verrà consegnato un buono che darà diritto a partecipare all'estrazione di un Duplifrigor CGE, il nuovissimo frigorifero a due porte con speciale scomparto surgelatore [redacted] conserva per mesi cibi freschi, surgelati e gelati.

Il b[redacted] premio dovrà essere restituito alla CGE - Milano entro e non oltre il 10 giugno prossimo venturo.

LO SCONTO INCORPORATO TELEFUNKEN

Un tema interessante: «Lo sconto come costume nazionale» è stato trattato nella recente riunione tenuta dai dirigenti della Telefunken. La discussione, tesa ad esaminare obiettivamente il comportamento dell'acquirente italiano, ha rivolto la sua attenzione a due argomenti di base. Il primo può riassumersi in questo interrogativo: il giusto prezzo di un prodotto si ottiene chiedendo inizialmente di più, per scendere poi, [redacted] sensibile sconto al prezzo reale, oppure offrendo direttamente il prodotto al prezzo effettivo?

Il secondo argomento riguardava [redacted] psicologia dell'acquirente: dà più fiducia al pubblico un prodotto offerto a 140 e ottenuto a 95, oppure acquistato direttamente a 95?

A questi due interrogativi, che toccano da due prospettive diverse lo [redacted]so problema, considerando l'interesse del rivenditore e quello dell'acquirente, la Telefunken ha risposto, più [redacted] con le parole, [redacted] i fatti.

Sono già in vendita il nuovo televisore Telefunken modello 1106, da 11 pollici che costa [redacted] 95.000 lire, e il modello 2315 da 23 pollici a [redacted] lire: sono prezzi che non hanno bisogno di commenti.

Alla seconda domanda, di carattere psicologico, è stata data una risposta realistica: l'acquirente (che [redacted] partenza il vero prezzo di ciò che acquista) [redacted] può che essere soddisfatto per la semplificazione della trattativa, concentrando la sua maggiore attenzione sulla qualità di questi televisori che si possono definire con una nuova espressione: a sconto incorporato.

E' necessario aggiungere che l'acquirente deve inoltre mettere sulla bilancia positiva l'assistenza tecnica e la perfetta organizzazione che la Telefunken offre a tutti i suoi clienti.

Quelli in sintesi i principali problemi trattati nel corso [redacted] riunione: le conclusioni sono le stesse che hanno spinto la Telefunken, la grande casa che produce radio, televisori, elettrodomestici, a presentarsi sul [redacted] modelli e prezzi nei quali siano già compresi [redacted] sconti pretesi per tradizione. E ciò per opporre ad una politica di fa[redacted] conquista del cliente la garanzia di serietà contenuta in una ponderata proposta.



Borse economia [redacted] finanza

L'assemblea annuale dell'associazione

Il [redacted]. Giacomo Bosso presidente dell'Unione Industriale di Torino

Il dott. Ermanno Gurgo Salice ha lasciato la carica che ricopriva da 16 anni - La [redacted] ultima relazione sottolinea la necessità di [redacted] decisa ripresa degli investimenti e di un organo permanente di consultazione tra [redacted] industria privata

All'assemblea dei delegati dell'Unione Industriale di Torino, il dott. Ermanno Gurgo Salice non ha ripresentato la propria candidatura alla presidenza ed ha lasciato la carica che ricopriva da 16 anni. Un lungo arco [redacted] tempo, che ha coinciso con lo sviluppo dell'industria torinese. A lui si devono [redacted] nuova sede dell'associazione e parecchie iniziative nel campo dell'istruzione professionale: ha collaborato con [redacted] prof. Valletta e l'ing. Olivetti alla costituzione dell'Ipsoa [redacted] contribuito alla realizzazione del Politecnico.

E' anche [redacted] ricordare il [redacted] costante interessamento ai problemi delle comunicazioni: in particolare ai trafori alpini, alle nuove autostrade e al potenziamento dell'aeroporto di Caselle. Il presidente della Fiat, dott. Giovanni Agnelli si è reso interprete ieri del sentimento di tutti gli associati ringraziandolo per la sua lunga e feconda attività.

Nella sua ultima relazione, il dott. Gurgo Salice ha ancora una volta sottolineato «l'ansia e le preoccupazioni» degli imprenditori torinesi. «E' [redacted]cessario e urgente — ha detto — *definire una politica industriale italiana. Lo sviluppo della nostra economia pare corrispondere a quei modelli, nei quali la spinta viene soprattutto dagli investimenti e dalle esportazioni. Oggi una* [redacted] *queste molle è completamente inattiva, gli investimenti, già diminuiti del 10 per cento nel '64, sono ancora scesi nel '65 del 7 per cento*».

Ha proseguito: «*Senza l'eccezionale aumento delle esportazioni (18,6 per cento), la nostra economia sarebbe caduta in una crisi grave e non avrebbe* [redacted] *potuto determinare* [redacted] *meno il modesto incremento del reddito, il 3,5 per cento, che si è avuto e che non potrà mantenersi in futuro senza una decisa ripresa degli investimenti. Più che la possibilità* — ha affermato — *manca la voglia di risparmiare* [redacted] *investire*». Secondo il dott. Gurgo Sali[redacted] si parla molto di pianificazione, ma manca proprio ciò che dovrebbe esserne la prima conseguenza: la certezza. «*Ed è soprattutto* [redacted] *certezza che l'industria ha bisogno: nell'appoggio dello Stato, che Germania e Stati Uniti non lesinano; nella concorde programmazione di un piano di sviluppo da parte di esperti governativi e industriali insieme; nella mediazione di un organo permanente di consultazione fra governo e industria privata; nei limiti* [redacted] *nelle finalità della futura azione pubblica*».

L'assemblea ha chiamato a succedergli, alla presidenza dell'Unione, il senatore Giaco[redacted] Bosso. Ha 53 anni, presiede una grande cartiera, per sei anni ha guidato l'Unione Industriale di Cuneo e nel 1963 è stato eletto al Senato (pli); è membro della commissione Finanze e Tesoro. Alla vice presidenza sono stati designati il cavaliere del Lavoro ing. Pietro Bertolone, il dott. Gurgo Salice e [redacted] comm. Guido Rosazza.

Dopo l'elezione, il sen. Bosso ci ha dichiarato: «*Assumo l'incarico in un momento* [redacted] *facile. L'attuale crisi, più strutturale che ciclica, non può considerarsi risolta. E' prodotta da particolari indirizzi di politica economica e di* [redacted] *errori non ancora corretti, benché se ne vada acquistando maggiore consapevolezza. Per correggerli, bisogna ristabilire un minimo di collaborazione fra le forze che operano nel settore economico*».

La programmazione non risolverà i nostri problemi «*se mancherà* [redacted] *rispetto dei suggerimenti tecnici ed economici nell'investimento* [redacted] *limitate risorse nazionali, per la più rapida creazione di reddito da distribuire con sensibilità sociale e giustizia*». Ha concluso: «*Occorrerà definire il campo di azione dell'iniziativa privata* [redacted] *di quella pubblica; impostare problemi economici e industriali in un vigoroso sforzo di collaborazione internazionale e favorire in ogni modo la rinascita della fiducia, primo elemento della catena che attraverso il risparmio e gli investimenti, porta al benessere per tutti i ceti sociali*».

Secondo una recente statistica l'Unione Industriale riunisce 3144 aziende [redacted] Torino [redacted] provincia che in totale danno lavoro [redacted]7 dipendenti [redacted] l'11,8 per cento dei lavoratori nelle industrie italiane. La categoria più [redacted] è quella metalmeccanica con 758 aziende e 169.490 lavoratori, [redacted]guono i [redacted] edilizia, mine[redacted] e vetro con 1316 aziende e 27.286 dipendenti, le industrie chimiche, gomma e plastica con 227 aziende e 26.305 lavoratori; le aziende tessili [redacted] 198 e occupano 21.507 persone.

g. m.

La Germania occidentale facilita il commercio [redacted] l'Est

Bonn, 5 maggio.

Il governo della Germania occi[redacted] ha oggi eliminato o attenuato molte restrizioni alle importazioni dai paesi dell'Europa dell'Est, in particolare Romania, Bulgaria e Ungheria.

[redacted] nuovo regolamento riguarda materie prime e prodotti semilavorati e finiti, specialmente nel settore chimico e dei macchinari.

Il ministero del Commercio comunica che se gli articoli importati saranno venduti a prezzi tanto bassi da minacciare il mercato locale, saranno adottate contromisure, che potrebbero giungere sino all'annullamento della licenza [redacted] importazione.

Approvata dalla Ceca la fusione tra la Montecatini e la Edison

Lussemburgo, 5 maggio.

L'Alta Autorità della Ceca ha approvato la fusione Montecatini-Edison. Lo ha confermato oggi un annuncio ufficiale.

La Francia ha comprato a Londra oro per 95 miliardi di lire

Nel primo trimestre del 1966

Londra, 5 maggio.

Dai dati relativi al mercato londinese dell'oro si apprende che la Francia è rimasta, nel primo trimestre '66, la principale compratrice di oro nel mondo.

Il primo trimestre dell'anno si è concluso per l'Inghilterra con un «deficit aureo» di 64 miliardi di lire, [redacted]spondenti a 91 tonnellate d'oro. Il metallo acquistato nei tre mesi (142 tonnellate) ha [redacted] valore di 100 miliardi di lire, di cui 80 miliardi (114 tonnellate) in provenienza dal Sud Africa e 20 miliardi (28 tonnellate) dalla Russia. Le vendite totali all'estero (233 tonnellate) hanno un valore di 164 miliardi di lire. I principali destinatari [redacted] stati: la Francia (135 tonnellate) per 95 miliardi, [redacted] Svizzera (51 tonnellate) per 36 miliardi e la Germania occidentale (18 tonnellate) per 13 miliardi.

Gli acquisti di oro vengono effettuati con cessione di valute convertibili, detenute nelle riserve di Stato o delle Banche centrali.

Primo bilancio delle opere ammesse al contributo statale

[redacted]rogetti per [redacted] [redacted] [redacted] il decreto per l'edilizia

Circa l'80 per cento di questi progetti dovrebbe essere appaltato entro quest'anno - Dichiarazioni del ministro dei Lavori Pubblici, Mancini

(Nostro servizio particolare)
Roma, [redacted] maggio.

Un primo consuntivo del «superdecreto» per l'edilizia, approvato il 15 marzo 1965, è stato illustrato stamane alla stampa dal prof. Di Gioia, direttore generale del ministero dei Lavori Pubblici per il settore studi e programmazione.

Tale provvedimento conteneva norme radicalmente innovatrici in fatto di procedure per il finanziamento e l'approvazione delle opere a contributo statale. Ricorrendo a coraggiose misure di decentramento delle decisioni — dal ministero ai provveditori regionali — e facendo intervenire la garanzia dello Stato, in sostituzione di quella degli enti locali, spesso non solvibili, si è riusciti ad accorciare notevolmente i tempi necessari per arrivare dai progetti al finanziamento e all'appalto dei lavori relativi.

Il valore dei progetti approvati è così salito dai [redacted] *miliardi* [redacted] *1964 ai quasi 451 miliardi del* [redacted] *(con un aumento del 54 per cento); quello delle* [redacted] *appaltate è aumentato del 55 per cento, da 218 a 338 miliardi. Occorre però osservare che l'accelerazione dei tempi tecnici risulterebbe assai più vistosa, se il confronto potesse limitarsi al periodo aprile-dicembre.*

Lo dimostrano le cifre cumulative aggiornate al pri-[redacted] *marzo 1966: a questa da-*[redacted] *risultava approvato un complesso di progetti, riguardanti opere degli enti locali ammesse al contributo statale, per circa 848 miliardi. I progetti in corso di elaborazione o di approvazione erano 17.000 per 1000 miliardi, il 70-80%* [redacted] *quali entrerà in appalto entro l'anno; le opere già ammesse* [redacted] *contributo, ma che non hanno ancora iniziato il loro iter burocratico, sono 2300 per 100 miliardi di valore complessivo.*

Naturalmente, è ancora troppo presto per valutare gli effetti del superdecreto sull'occupazione, [redacted] *quanto questi effetti hanno cominciato a farsi sentire solo nei primi mesi del 1966; dovrebbero tuttavia diventare più evidenti col passare dei mesi.*

Il ministro dei Lavori Pubblici, Mancini, ritiene comunque di poter già dare una valutazione positiva del «superdecreto»; così, dopo aver ne ottenuta la proroga sino al 31 dicembre 1966, è ora propenso a migliorarne la efficacia attraverso la revisione delle norme che si ritiene di rendere definitive. Il Consiglio dei ministri ha già approvato un disegno di legge che delega il governo ad emanare, entro un mese dalla sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale, *le norme ricedute.*

ar. ba.

La legge contro lo smog approvata dalla Camera

Per diventare operante dovrà passare al Sen[redacted]

(Nostro servizio particolare)
Roma, 5 maggio.

(d. l.) La Commissione Sanità della Camera ha oggi approvato la legge sull'inquinamento atmosferico che, [redacted] divenire operante, d[redacted] ottenere la ratifica del Senato per alcune modifiche introdotte a Montecitorio.

Il provvedimento prevede che, entro sei mesi, un apposi[redacted] regolamento dia le disposizioni pratiche per i tipi di impianti da installare nelle industrie, nelle [redacted] (per il riscaldamento), negli autoveicoli allo scopo di ridurre la tossicità dei gas dispersi nell'atmosfera.

Per l'applicazione di tali norme [redacted] l'Italia è stata divisa in due zone: nella zona B sono compresi i grossi comuni superiori a 300 mila abitanti del Centro-Nord e quelli superiori al milione di abitanti nel Meridione e nelle isole, oltre ai comuni fortemente industrializzati del triangolo industriale con popolazione anche decisamente inferiore. Nella z[redacted] A sono compresi gli altri comuni.

Per le industrie saranno prescritti impianti a seconda delle specifiche lavorazioni. Per il riscaldamento domestico l'orientamento è quello di favorire l'impiego del gasolio per [redacted] sua bassissima percentuale di residui [redacted] combustibili. Gli autoveicoli interessati agli impianti di filtraggio [redacted] gas sono quelli a combustione interna (ciclo otto e diesel), ossia gli autocarri.

Due grandi banche si sono fuse in Francia

Parigi, [redacted] maggio.

(c.) Viene ufficialmente annunciata [redacted] fusione in un solo istituto della «Banque Nationale pour le Commerce et l'Industrie» e del «Comptoir [redacted]ational d'Escompte de Paris». Si tratta di due delle quattro banche francesi nazionalizzate. Il nuovo istituto assume la denominazione di «Banque Nationale de Paris».

Vendute in Usa 304 mila auto nell'ultima decade di aprile

New York, [redacted] maggio.

(a.) I concessionari hanno [redacted] noto che nell'ultima decade di aprile [redacted] vendite di automobili nuove di produzione statunitense sono ammontate a 303.998 unità.

L'indice generale azionario scende da 75,13 a 74,19 (—1,25%)

Continua la tendenza al ribasso

Qualche tentativo di ripresa non è riuscito a contrastare [redacted] pressione delle [redacted] - Listino [redacted] della gior[redacted] - Reddito fisso resistente - Dopoborsa povero d'affari

LE QUOTAZIONI [redacted] TORINO

Titoli	5	Varìaz.
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	107 90	— 0 10
» cont.	107 80	— 0 10
Redimibile 3½	100 70	— 0 10
» cont.	100 60	— 0 10
Ricostruz. 3½	89 10	—
» cont.	89 —	—
Ricostruz. 5%	99 20	+ 0 10
» cont.	99 10	+ 0 10
Ril. Fond. 5%	97 70	— 0 25
Pr. B. 5% Tr.	98 55	+ 0 05
» 54	98 10	—
B.T.N. 5% '68	100 25	+ 0 05
» » '69	100 20	— 0 05
» » '70	100 50	—
» » '71	100 50	+ 0 20
» » '73	100 55	+ 0 15
» » '74	100 60	+ 0 30
B.T.S. 5% '68	99 95	— 0 05
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6%	99 35	—
» Cer 6%	99 10	— 0 75
I.R.I. 5½%	99 50	—
» ('54) 6%	100 35	— 0 45
» [illegible] 6%	98 80	—
» ('58) 6%	99 70	—
» '57 6,5%	98 80	—
» ('58) 6%	98 05	—
» ('70) 6%	99 20	—
» '59 5½%	94 50	—
» '60 5½%	93 90	—
» '61 5½%	93 45	—
» '63 5½%	93 25	—
» ('64) 6%	99 575	— 0 275
» '65/85 6%	98 40	— 0 20
» Stet 5% spl.	99 70	+ 0 20
» Elettr. 5½%	110 —	—
» » 5½% spl	93 50	—
» Sider 6½	97 20	—
Efter (III) 4½	98 50	—
Efter (IV) 5%	94 20	—
FF. SS. 5½%	95 40	— 0 20
» » '53	95 80	— 0 20
» » '55	94 75	—
» » '58	94 —	—
» 5% '60	90 50	—
» 6% '61	90 45	—
» 6% '35 I	98 10	—
» 6% '63 II	96 55	—
P.S.Agr. 5% I	90 20	—
» » » 5% II	93 —	—
» » » 5% III	92 —	—
» » » 6% 64 I	96 65	— 0 35
» » » 6% 64 II	96 80	— 0 10
» » » 6% 65 III	97 —	—
» » » 6% 65 IV	97 10	+ 0 20
OO.PP. 5%	90 —	— 0 35
» » 5½%	93 10	—
» » 6%	97 20	—
» » » Sp.64	97 175	— 0 025
» » » Sp.65	97 05	—
CCOP ser. A 6%	97 15	— 0 15
» » [illegible] 6%	97 10	—
Ent Petrolio 6%	98 90	+ 0 30
» » 6% '57	98 40	+ 0 50
» » 6% '58	98 40	—
» Sp. 6% '58	97 40	— 0 25
» Snil 6%	97 60	—
» » 5½%	93 30	—
» » 5½% '61	93 30	—
» 5½ '61	[redacted]	—
» 5½ '63	92 80	—

Titoli	5	Variaz.
I. P. 5½ '62	93 —	—
» 5½ '63	93 —	—
» 5½ '63	93 10	—
» 6% '64	96 70	—
» Gela 5½%	92 70	—
S. Paolo 5%	96 50	—
» O. P. 5%	96 50	—
» O. P. 4%	94 —	—
» O. P. 3½%	92 —	—
M. Paschi 5%	95 —	—
» OO.PP. 5%	95 —	—
Migliora. 5%	91 50	—
» 5% '63	91 —	—
» Dirit. 5%	91 —	—
C.I.S. Sic. 5%	99 25	—
Cr. F. Sal. 5%	95 65	—
» OO.PP. 5%	95 —	—
Cr.F. Sarde 5%	90 825	+ 0 125
Cr.I.Sar.62 5½	92 50	—
» » » 63 5½%	91 50	—
» » » 64 6%	96 50	—
» » » 65 6%	96 50	—
» » » 65 6% II	95 50	— 0 70
C.F.B. Nap. 6%	90 90	+ 0 15
Ipsimer 5½	99 70	—
» 6% '58	99 90	—
» 5½ '61	93 80	—
» 5½ 62 I	93 —	—
» 5½ 62 II	91 925	— 0 075
» 5½ 62 II	91 80	—
» 5½ 63 I	91 80	—
» 5½ 63 II	91 80	—
» 6% 64 I	97 225	— 0 275
» 6% 64 II	97 20	—
» 6% 65 II	97 125	— 0 225
Cassa RPL 5%	95 —	—
» O.P. 5%	95 —	—
Icipu sett. 6%	97 55	— 0 05
» » 5½	92 90	—
» Edison 5½ '61	99 50	—
» » 6% 55	98 —	—
» » 6% 56	98 50	—
» Cellul. 6%	98 75	—
» St.Merid.6%	97 30	—
» Tip.S.M. » IV	97 —	—
» Eug. 6%	97 50	—
IMI XII 6%	99 50	—
» XVIII 6%	96 775	— 0 05
» XIX 6%	99 70	— 0 10
» XX 6%	[redacted]	—
» XXI 5%	94 —	—
» XXII 6%	99 65	—
» XXIII 5%	99 20	—
» XXIV 5½	92 30	+ 0 10
» Ippt. '64	99 30	— 0 15
» Cr.Ind.6%	96 95	— 0 25
Torino '32 5%	98 —	—
» '52 6%	97 50	—
» AEM 6½'60	92 55	—
» AEM 5½'63	94 —	—
[illegible] 6% '58	98 40	—
» 5½% '61	89 50	—
Fiat 6% '48	99 30	— 0 30
Fiat 6% '56	99 50	— 0 50
Fiat 6% '57	99 10	— 0 75
Fiat 5½% '60	94 80	— 0 40
RIV 5½%	90 70	+ 0 20
Pirelli 6% '48	99 50	—
» 5½ '62	91 50	—
Riv. '48-49 7%	106 —	—
» '53 7%	103 —	—
» '53-73 7%	103 50	—
» '54 7%	104 —	—
» '58 6½%	100 20	— 1
» '62 5½ I	91 70	—

Titoli	5	Variaz.
Dirit. '62 5½ 2	[redacted]	—
Gen. El. 6½%	92 —	—
Magneti 48 7%	104 —	—
» 49 7%	104 25	—
» 50 7%	102 —	—
[illegible] 7%	104 —	—
» 6% '60	95 80	—
» 5½ '63	91 —	—
Viberti 7% 56	101 50	—
» 7% '57	100 90	—
» 7% 59 I	101 90	—
» 7% 59 II	101 30	—
Cant-Gen. 7%	103 —	—
Westingh. 7%	103 —	—
SADE 6%	99 10	—
Fornara 7%	103 —	—
» 7% '55	108 —	—
Ang.-Fran 6%	97 —	—
Cart. It. 7% '49	103 50	—
» 5½ '63	90 50	+ 0 15
Cattel 6%	99 80	—
» 6% '58	[redacted]	—
» 5½% '60	92 —	—
» 5½% '61	92 10	—
» 5½% '62	92 —	—
Meridional. 6%	97 —	—
Piaggio 6%	96 —	—
» 6% '57	98 —	—
» 6% '64	97 65	—
Sipri 6%	101 50	—
Tiene 6%	100 50	—
Cutro 6%	100 50	—
Terni 6%	98 30	—
Ilva 6%	97 50	—
Esso 6%	99 —	—
SIP 6%	99 50	—
Pirelli 6½%	99 30	—
Mediobanca 7%	102 50	—
Fergal 6%	110 —	—
C.Pezzi 5,15 '63	83 —	—
» 5,50 '63	80 25	+ 1 25
Rumianca 5½	91 —	—
» 5,50 '62	91 —	—
Lancia 5½% '60	88 50	—
» 5½% '62	89 —	+ 0 50
Liquigas 6% '59	94 20	—
Cave-Spr. 6½	92 —	—
IBM Italia 5½	91 25	—
It. Gas 5½ '61	92 40	—
Tr.G.S.Ser. 5½	92 50	—
Autostrade 5½	92 —	—
» 6% '66	97 40	— 0 15
Motta 6%	94 30	—
OBBLIGAZ. CONVERTIBILI		
Finsider 5½	97 30	—
Ac. F. 5½%	177 —	—
Imm. Roma 5%	212 50	—
AZIONI		
ASSIC. E FINANZ.		
Assic. Torino	7[redacted]	— 50
Ass. Tern priv.	5420	— 80
Ass. Generali	101700	— 1900
Prem. Finanz.	1050	—
STET	2870	—
Invest	3250	— 80
Finsider	805	— 13
Mediobanca	73100	— 600
Centrale	9235	— 20
Merid. Finanz.	2572	—
Ferr. Merid.	2273	— 27

Titoli	5	Variaz.
CO[redacted]		
Ferr. Medit.	3260	—
N.A.I.	6200	—
[redacted]	25 50	—
[redacted]	2761	—
[redacted]		
FIAT	2792	— 21
FIAT privil.	2150	— 10
Nebiolo	750	+ 13
Moncenisio	1100	— 145
Italsider	1047	— 8
Westinghouse	905	—
Fornara	390	—
Dalmine	1500	—
Borletti priv.	3420	— 100
Terni	573	— 5
E. Marelli	730	— 8
M. Marelli	1190	+ 26
TESSILI		
Borgosesia	9499	—
Viscosa	4345	+ 6
Viscosa privil.	3290	—
Châtillon	5400	— 40
[redacted]	840	—
CHIMICI		
Italgas	1245	+ 5
Paramatti	1325	—
Schiapparelli	6006	—
Mira Lanza	38200	— 1650
SAFFA	5500	— 30
ANIC	1670	— [redacted]
Rumianca	1820	— 15
Montecatini	1782	— 38
Liquigas	207	— 5
Pibigas	103	— 0 50
S.A.R.R.M.	1180	—
Cir	3810	—
MINERARI		
Montepomi	647	— 16
Talco-Grafite	20390	—
M. Amiata	13250	— 142
ALIMENTARI		
Ram. Zuccheri	195	—
Florio	87 50	— 12 50
Vecchi-Bolzo	343	+ 1
Eridania	3350	— 40
Motta	14800	+ 100
IMMOBILIARI		
Beni Stabili	3250	— 50
[redacted]	3750	—
Risan. (Napoli)	6250	— 50
Imm. Roma	568	— 3
Gilardini	[redacted]	—
Farta	139	— 0 50
DIVERSI		
SIAM	5000	—
Acqua Potab.	995	—
C. Acqua Roma	585	— 5
Aug.Raffer.-G.	1200	—
Cartiera Ital.	1300	— 40
Cartiere Burgo	16400	— 300
Fornaci Riun.	13200	—
Eternit	4650	— 50
Pirelli	3600	+ 10
[redacted]. Pazzi	186	— [redacted]
Bianzonata	371	— 8
Rinascente pr.	305 50	—
Ind. Stura	[redacted]	—

La Borsa, ieri a Torino, [redacted] manifestato sin dall'apertura disposizioni riflessive. Solamente a metà seduta si è avuto qualche modesto sintomo di ripresa, che ha avuto scarso successo. In prossimità del listino le offerte si sono fatte più insistenti. Listino sui minimi della giornata. Titoli di Stato ed obbligazioni invariati.

Dopoborsa povero di affari; sui livelli di chiusura di Milano.

Totali della giornata: *titoli di Stato per lire 12.000.000 o. n., obbligazioni per lire 33.300.000 c. n., azioni n. 256.600, di cui 375 Ass. Generali, 14.500 Sip, 85.500 Fiat, 24.500 Nebiolo.*

Milano, 5 maggio.

Le disposizioni del mercato non sono migliorate. Dopo [redacted]re segnato in apertura prezzi leggermente migliori rispetto alla vigilia, le quotazioni non hanno potuto reggere ai realizzi, che si sono intensificati [redacted] chiusura, per effetto delle partite collegate con i contratti a premio. Listino sui minimi della giornata, con diffuse perdite. L'indice generale azionario de «Il [redacted] - 24 Ore» scende da 75,13 a 74,19, con [redacted] flessione dell'1,25%. Resistente il reddito fisso.

Titoli trattati: di Stato per 142 milioni di lire; obbligazioni per 749 milioni 300 mila lire; azioni n. 1.616.700.

Le quotazioni a Milano

FINANZI[redacted] E ASSICURATIVI			
[redacted]	71.670	Sifti	1135
Cir	5020	Stet*	2862
Centrale*	9230	Italp	3085
Invest	5275	Generali*	101.420
Bastogi*	[redacted]	Ras*	40.950
Sviluppo	2210	[redacted]	9755
Finmare	416	Ausonia	86.600
Finsider*	808	Ass. Tor.	7100
Breda	3980	Ass.Tor.pr	5260
Saipa	97,50	Ass. Mil.	38.800
Sme*	2568	Ass.Mil.pr.	17.900
Generale	970	Fond. Vita	29.000
Pirelli C.	4300		
COMUNICAZIONI			
N. Milano	1410	Ausiliare	2595
Alitalia	2800	Sip*	2756
TESSILI E MANIFATTURIERI			
Cantoni*	15.755	Linificio*	3040
Val Tusio	13	Tilano	254
Olcese*	779	Frase	356
Ro Angeli*	2995	Cucirini*	5745
Cucirini*	7250	[redacted]	[redacted]
Lanificio	[redacted]	Castiglion*	5505
Rossari	19.100	Snia Visc.*	4340
Rotondi	24.950	Viscosa pr.	3240
Tosi	2080	[redacted]	[redacted]
Unione M.	[redacted]	Scotti	135
Cotorio	[redacted]	Marz. pr.	2243
MINERARI E METALLURGICI			
Italsider*	1040	Siele	9300
Magona	1044	Breggi-Iz.	1290
Metallur.*	3855	[redacted]	4125
Amiata*	13.290	Falck pr.	4195
Montec.*	1765	Trafilerie	716
Montiponi	652	[redacted]	[redacted]
Dalmine*	1509	Terni Sid.*	375
MECCANICI E AUTOMOBILISTICI			
Fiat*	2775	Fr. Tosi	980
Fiat priv.	2112	Westingh.	970
Nebiolo	761	Olivetti	3412
[redacted] E ELETTROTECNICI			
Ciaki*	2785	Magneti	1200
Emiliana	2212	[redacted]*	1565
Orobia	2520	Alta Val.	1480
Marelli*	725		
ALIMENTARI			
Bertolli*	2700	Carlesa	3190
Eridania*	3261	Motta*	14.850
It. Molini	1510	R. Zucch.	195
CHIMICI			
Anic*	1640 ex	Rumianca*	1820
Snia*	5445	Sarom	1090
Italgas*	1237	C. Erba	10.370
Liquigas	[redacted]	Erba pr.	7850
Mnp. Gas	[redacted]	Bracchi	17.100
Pibigas	[redacted]	Caffaro	204,50
Larderello	2995	Ledoga	4640
Mira L.*	38.375	Ledoga pr.	6220
[redacted]	1570	Cogo	7550
[redacted]ILIARI E AGRICOLI			
Aedes	2100	Milano C.	26.950
Immobiliare	2250	Silos	5795
Sapi	2100	Bon. Ferr.	660
Beni Stab.	3211	Risan. N.	6270
Bon.ferr.*	[redacted]		
DIVERSI			
[redacted]	2711	Pirelli Jt.*	1530
Breda	40.100	S. Acque	5795
Burgo*	16.550	Rinasc.*	349
Gerard	575	Rinasc. pr.	307,75
Cogo	[redacted]	Mondad. pr.	5210
Italcem.*	15.500	C. Acqua	582
Cementir	5570	De Ferrari	1170
Cer. Pozzi	190.125	Sae	4300
Eternit	4556	Spin	1740
Acqua A.	1000	Bassetti	5000
Smeraglio	104		

Le quotazioni dei titoli con l'asterisco formano l'indice generale azionario

[redacted] Street scende sotto «quota [redacted] per un'ondata [redacted] vendite in chiusura

L'indice degli industriali passa da 914,86 a 899,77 - La perdita di 15,09 punti in una seduta [redacted] più grave dopo la morte di Kennedy - Hanno contribuito al ribasso i timori di un aumento fiscale e la decisione della General Motors di ridurre l'orario in alcuni stabilimenti

New York, 5 maggio.

Una iniziale fase di stabilità ha avuto breve durata e a mezzogiorno i corsi presentavano una prevalenza di declini che giungevano fino a un punto o più, con scambi moderatamente attivi. Nel pomeriggio si è avuta una forte pressione di vendite e alla campana finale il corpo principale del listino presentava cedenze di circa due punti, con ribassi anche più ampi su alcuni alfieri industriali. Il capovolgimento della tendenza, dopo la stabilità iniziale, ha fatto seguito alla notizia che la General Motors ha ordinato una riduzione nella produzione di quattro stabilimenti, allo scopo di diminuire le giacenze dopo la contrazione delle vendite di aprile. Precedentemente era stato riferito che le società automobilistiche continuano a operare in un record di vendite per il 1966.

E' stato anche rilevato che il segretario al Tesoro, Fowler, ha detto che le tendenze economiche sono tuttora incerte e che un aumento delle imposte in questo periodo potrebbe costituire [redacted] misura eccessiva. D'altro canto, il presidente del Federal Reserve Board, Martin, ha sollecitato un tempestivo e generale aumento delle tasse.

L'indice Dow Jones dei valori industriali ha chiuso in ribasso di 15,09 punti, a 899,77, di molto al disotto del precedente minimo [redacted] chiusura del 1966. [redacted] trattato del più forte declino registrato in una singola seduta dal 22 novembre 1963, giorno in cui era stato assassinato il presidente Kennedy.

Medie [redacted] Jones (tra parentesi le medie di ieri): industriali 899,77 (914,86); ferroviarie 240,96 (246,51); obbligazioni interne 84,21 (84,28).

Az. scambiate n. [redacted]

TITOLI [redacted] RISTRETTO

QUOTAZIONI NON UFFICIALI ALLA BORSA DI MILANO

TITOLI	28/4	5/5	TITOLI	28/4	5/5
ASSICURATIVI			**METALMECCANICI**		
[redacted]	31.400	30.075	C. G. S.	12.100	12.200
Ital. Vita	2.065	2.050	C. G. S.	4.015	4.015
Reale Grandine	850	850	Olivetti ord.	3.233	3.250
S. A. I.	283.000	290.000	Negrea Zanard.	1.050	1.050
BANCARI			Cant. Ferrata	20.450	20.350
America Ital.	2.133	2.110	Ang. Tanzetti	180	183
Comm. Ita.	24.800	25.000	Ferro Met. Carb.	1.160	1.150
Credito Industria	6.800	6.800	Metall. Bresc.	1.600	1.590
Naz. Agric.	7.000	6.850ex	Marino	53	51
Pop. di Milano	7.285	7.235	**TESSILI**		
Pop. di Novara	16.825	16.025	Cot. Cantoni	2.250	2.250
Prov. Lombarda	3.100	3.100	Cot. Olcese	25300ex	25.000
Unione	6.800	6.800	Cot. Solbiate	850	850
Fonsolier	10.935	10.975	Fratelli & C	3.510	3.510
Ambrosiano	9635	9.550	Bergamasco	7.700	7.700
Agric.	28500ex	31.000	Manif. Cuneese	3.810	3.810
Cred. Comm.	800	810	**TRASPORTI**		
Credito Italiano	2360	2.350ex	Aut. Torino-Milano	10.000	10.300ex
Ist. Comm. Lavoro	81.000	87.000	Milano-Mangia	10.330	10.330
CANTIERE			Cart. Gar. Mettal.	685	685
Milano	67	67	**DIVERSI**		
Bruno	[redacted]	28.180	Sacia priv.	785	785
Ernesto	25.800	25.830	Serre Italia	1.760	1.740
CHIMICI			Frig. Milan.	10.600	10.600
Sariani A C	4.000	4.100	Zucch. Lendin.	10.100	10.100
Max Mayer	18.000	17.750	Incognoli F.	2.500	2.500
Coop. Farmaceut.	780	775	Cala Varese	3.000	3.000
Zambelletti	10.850	10.850	Arti Grafiche	13.550	13.550
Rotta A. D.	3.350	3.350			

Londra: da 445,4 a 450,9

Londra, 5 maggio.

Netto miglioramento delle quotazioni.

Indice 450,9 (ieri 445,4).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura di ieri): Snia Viscosa 61 (62 1/2); Snia Viscosa priv. 47 (47); Montecatini (n. uff.) 25 1/2 (25 1/8).

Parigi: da 98,9 a 98,6

Parigi, 5 maggio.

Mercato irregolare.

Indice 98,6 (ieri 98,9).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura di ieri): Olivetti 26,45 (27); Finsider 8,25 (8,30); Snia Viscosa 33,60 (34); Fiat 22,50 (21,80); Fiat priv. 16,80 (16,30); Montecatini 13,05 (13,75).

Francoforte: 112,06 (110,35)

Francoforte, 5 maggio.

Scambi attivi, con listino in netto rialzo.

Indice 112,06 (ieri 110,35).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura di ieri): Edison 17,25 (17,75); Fiat 17,70 (n. q.); Fiat priv 13,50 (13,55); Olivetti 21,90 (n. q.); Pirelli 23 (n. q.).

Zurigo: da 199,8 a 200,3

Zurigo, [redacted] maggio.

Scarsi affari, con tendenza sostenuta.

Indice 200,3 (ieri 199,8).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura di ieri): Carlo Erba 74 (74,50); Rumianca 12,95 (13); Italcementi 110,50 (112); Snia Viscosa 31 (31,40); Bastogi 15,90 (16,20); Condotte 4,10 (4,20); Fiat 19,65 (19,85).

Unione Banche Svizzere 2595 (2570); Società [redacted] Banca Svizzera 2005 (2005); Credito Svizzero 2320 (2335); Electrowatt 1430 (1440); Interhandel 3705 (3750); Italo-Suisse 242 (243); Aare-Tessin 925 (920); Adolph Saurer [redacted] (1200); Bally 1300 (1300); Brown Boveri 1700 (1710); Ciba 5730 (5700); Fischer 1265 (1295); Lonza 973 (985); Nestlé 2555 (2555); Sulzer [redacted].

Oro e valute estere

Milano, 5 maggio.

Banconote: sterlina 1740-1760; dollaro Usa 623-628; franco svizzero 143,40-145,40; franco francese 127-129; marco occidentale 154-157.

Oro fino 705-715 lire al grammo; argento 27.000-29.000 lire al kg.

La General Motors riduce l'orario in alcune fabbriche

Detroit, 5 maggio.

La General Motors ha ridotto la produzione in quattro dei suoi 23 stabilimenti di montaggio, in quanto [redacted] rete di distribuzione ha segnalato una diminuzione nelle ordinazioni di auto nuove negli Stati Uniti. Due officine della Casa americana lavoreranno questa settimana tre giorni ed altre due quattro giorni, anziché cinque.

E' la prima volta, [redacted] diversi anni, che [redacted] General Motors decide riduzioni di questo genere. Circa 10.000 operai saranno colpiti dal provvedimento.

Viaggio-lampo del nostro ministro

Fanfani oggi a Londra per colloqui con Wilson

Discuterà con il governo laburista le possibilità dell'adesione inglese al Mercato Comune - La visita ufficiale si conclude stasera - Fanfani resterà tuttavia in Gran Bretagna altri due giorni in forma privata

(Dal nostro corrispondente) **Londra**, 5 maggio.

Il ministro degli Esteri on. Fanfani arriverà domani a Londra per una giornata di colloqui con il governo britannico. Parlerà con il premier Harold Wilson, con il ministro degli Esteri Michael Stewart e con il cancelliere del ducato di Lancaster, George Thomson, incaricato dei «rapporti politici» con l'Europa. La visita ufficiale finirà domani sera ma Fanfani resterà in Inghilterra altri due giorni in forma privata. Partirà lunedì mattina, per Bruxelles.

Questo convegno anglo-italiano non potrebbe avvenire in un momento più interessante. Rieletto il 31 marzo con una maggioranza parlamentare di 97 deputati, il nuovo governo laburista ha subito assunto un più chiaro e costruttivo atteggiamento verso la «Comunità economica europea». Wilson, Stewart e altri ministri hanno ripetuto più volte che Londra «vuole» entrare nel Mec ma che i negoziati tecnici devono essere preceduti da cauti sondaggi diplomatici diretti a stabilire se un'intesa sia possibile. Questi contatti esplorativi sono già cominciati, in diverse direzioni, a diversi livelli, e si prolungheranno per vari mesi ancora. Soprattutto, si cerca di scoprire quali siano le vere intenzioni della Francia. Un giorno Parigi proclama di «desiderare» l'ingresso dell'Inghilterra nel Mec ma il giorno successivo modera e condiziona l'invito.

Anche la Gran Bretagna pone condizioni, chiede la «difesa degli interessi essenziali» suoi e del Commonwealth. In realtà, come ammettono gli stessi ministri laburisti, gli ostacoli sembrano scesi a due: le esportazioni neozelandesi, ora dirette quasi tutte all'Inghilterra, e la agricoltura britannica. Il primo problema — a parere degli esperti — non dovrebbe essere di ardua soluzione. Il secondo è complesso, sia per la differenza fra il sistema inglese e quello continentale — l'uno caratterizzato da sovvenzioni statali, l'altro da una rete di dazi comunitari — sia per gli aumenti di prezzo che quasi certamente causerebbe, in quest'isola, l'adozione dell'attuale procedura europea. Ma non tutti i Paesi del Mec sono soddisfatti della loro politica agricola e l'Inghilterra ha cominciato a modificare la propria. Non è avventato sperare in un accordo.

Sul piano tecnico, un'intesa è raggiungibile. Ma perché ciò avvenga, occorre quella che Wilson chiama la «volontà politica». Il governo britannico sostiene di averla: ma la Francia? Ancora non si conosce l'esito dei primi circospetti sondaggi anglo-francesi. L'atteggiamento di De Gaulle sembra mutato e molti non escludono che voglia veramente l'Inghilterra nel Mec per controbilanciare il crescente peso germanico. Ma al Foreign Office e in Downing Street non s'esclude neppure che il Generale cerchi di «tenersi buona» Londra in questo difficile periodo in cui le sue iniziative anti-Nato lo hanno posto in diretto e aspro contrasto con varie capitali alleate. Dopo il veto francese del gennaio '63, questa sospettosità britannica non è del tutto ingiustificata.

Fanfani giunge pertanto a Londra in un momento in cui molti sono i problemi sul tavolo diplomatico: rapporti Londra-Mec, crisi Nato, prospettive economiche europee, disarmo, relazioni Est-Ovest, conflitto vietnamita. Il nostro ministro — che arriverà verso le nove da Bruxelles — vedrà prima Stewart, indi, nel pomeriggio, Harold Wilson e poi George Thomson. Stewart e Thomson sono tornati oggi dalla riunione a Strasburgo del «Consiglio d'Europa».

Mario Ciriello

I comunisti chiedono a Moro nuove elezioni in Val d'Aosta

Per il nuovo Consiglio regionale dove ora sono in minoranza

(Dal nostro corrispondente) **Aosta**, 5 maggio.

(l. v.) Il vicepresidente del consiglio regionale della Valle d'Aosta, Renato Strazza (pci), facente funzione di presidente dopo le dimissioni dell'avv. Oreste Marcoz, ha indirizzato oggi una lettera al presidente del Consiglio on. Aldo Moro, nella quale, dopo avere accennato alla «gravosa situazione in cui si è venuto a trovare il consiglio regionale della Valle d'Aosta», chiede che «il governo promuova gli adempimenti di legge necessari per giungere a nuove elezioni regionali».

L'Union Valdôtaine e il pci, come si sa, vogliono nella Regione nuove elezioni, come del resto hanno sempre sostenuto fin quando i socialisti hanno abbandonato la giunta lasciandoli in minoranza.

Non è solo questa l'unica novità odierna nella travagliata vita politica valdostana. Poiché oggi è stata presentata alla presidenza del Consiglio regionale una richiesta che tende a far dichiarare «la decadenza da consigliere regionale della signorina Arlina Personettaz». La signorina Personettaz, della dc, ostetrica dell'ospedale Mauriziano, molto nota in Valle d'Aosta, è stata eletta in Consiglio nel '63. Secondo l'esposto, firmato dal signor Romano Pesquin, la signorina Personettaz percepirebbe regolare stipendio dal Comune di Aosta, di cui è dipendente quale ostetrica. «*Per non incorrere nelle cause di ineleggibilità* — si dice fra l'altro nell'esposto — *la signorina Personettaz aveva richiesto al Comune di Aosta, di cui è dipendente stipendiata, un'aspettativa non retribuita, come risulta dalle deliberazioni della giunta municipale. In seguito ad un'ulteriore deliberazione della giunta in data 19 agosto '64, risulta che la signorina Arlina Personettaz, ostetrica comunale, ha preso regolare servizio il 1° agosto '64 per cessazione dell'aspettativa. Poiché da tale data la signorina Personettaz percepisce regolare stipendio dal Comune di Aosta, si è verificata nei suoi confronti la causa di ineleggibilità prevista dalla legge, e deve quindi essere dichiarata decaduta e sostituita*».

Il governo esamina la riforma ferroviaria

(Nostro servizio particolare) **Roma**, 5 maggio.

(g. f.) I problemi della riforma ferroviaria e del coordinamento dei trasporti sono stati esaminati oggi in una riunione a Palazzo Chigi sotto la presidenza dell'on. Moro. Vi hanno partecipato i ministri Colombo (Tesoro), Scalfaro (Trasporti), Pieraccini (Bilancio), Preti (Finanze) e Bertinelli (Riforma della pubblica amministrazione).

«*Abbiamo compiuto un buon lavoro* — ha dichiarato l'on. Scalfaro al termine dell'incontro —. *Si è discusso uno schema di carattere generale riguardante la riforma ferroviaria, predisposto dopo il mio ingresso al ministero dei Trasporti, tenendo anche conto delle istanze e delle osservazioni delle organizzazioni sindacali dei ferrovieri. Io ho riferito sullo schema, e l'esame compiuto mi pare nel complesso positivo*». Scalfaro ha aggiunto che a partire da domani continuerà gli incontri con i sindacati.

«*Tra non molto* — ha poi detto il ministro — *mi auguro, sentito il parere del Consiglio di Stato, di poter comunicare i risultati di questo mio lavoro*».

Rischia di annegare nel torrente ad Aosta per sfuggire alla Finanza

Salvato dai pompieri e da un reparto di alpini - E' un napoletano di ventiquattro anni - Trasportava con l'auto 50 chilogrammi di sigarette Ha cercato di guadare il fiume, ma vi è rimasto bloccato per tre ore



Rosario Campanile sale sul canotto dei vigili del fuoco in riva al torrente in piena

(Dal nostro corrispondente) **Aosta**, 5 maggio.

Per sfuggire alla Guardia di Finanza che lo inseguiva un giovane trafficante ha corso il rischio di annegare nelle impetuose acque del torrente Buthier, nel tratto antistante il «tiro a segno» di Aosta, in regione Saumont: salvato dai Vigili del Fuoco e da un reparto di alpini, è stato ricoverato all'ospedale Mauriziano di Aosta. Si tratta di Rosario Campanile di 24 anni da Napoli, dove risiede in via Magaride 16.

Stamane alle 5 il giovane, alla guida di un'auto noleggiata a Roma, scendeva dalla strada del Gran S. Bernardo verso Aosta. Nei pressi di Signayes, a pochi chilometri da Aosta, l'auto — una «1500» — sospettata di trasportare sigarette di contrabbando veniva fermata da una pattuglia della Guardia di Finanza.

Il Campanile si dava alla fuga e, poco pratico della zona, si infilava in un ripido pendio in fondo al quale scorre il Buthier. Per far perdere le proprie tracce, il trafficante guadagnava la riva del torrente: tolte giacca e scarpe, tentava di guadarlo, non supponendo che la corrente è impetuosa e l'acqua alta.

Fatti pochi metri il Campanile sprofondava fino al petto; impaurito, tentava allora di ritornare indietro, ciò che gli riusciva a fatica, afferrandosi ad arbusti. Ma, una volta riguadagnata la riva, si trovava prigioniero: alle spalle vi era la ripidissima scarpata che non poteva superare se non con l'ausilio di corde.

Erano le 8. Infreddolito, fradicio e in posizione precaria, alla vista di un pescatore che passava sulla riva opposta il giovane si decideva a chiedere aiuto. Il pescatore, Aldo Franceschini di 36 anni da Aosta, correva in cerca di soccorsi al tiro a segno, dove era in esercitazione la 3ª Compagnia del corso allievi comandanti di squadra della Scuola militare alpina.

Si organizzavano i soccorsi. Venivano richiesti i Vigili del Fuoco di Aosta e, con corde e un battellino di salvataggio, il giovane poteva essere portato a riva alle 11,30 per l'intervento, soprattutto, del maresciallo dei vigili del fuoco Domenico Fessia e del vigile Luciano Solaro che, coraggiosamente, pilotavano il natante.

Una volta giunto sulla sponda del torrente il Campanile veniva preso in custodia dai carabinieri del nucleo investigativo che volevano veder chiaro nell'avventura del giovane: egli dichiarava di essere un commerciante ambulante giunto ad Aosta per lavoro, e spersosi nella zona. Trasportato all'ospedale perché in preda a choc, veniva interrogato anche dalla Guardia di Finanza.

L'auto è stata sequestrata. Cinquanta chili di tabacco che si trovavano a bordo sono stati confiscati. Il Campanile è stato denunciato a piede libero per contrabbando. **i. v.**

I creditori della Mec di Pinerolo respingono il concordato preventivo

Il passivo è di 900 milioni

(Dal nostro corrispondente) **Pinerolo**, 5 maggio.

L'assemblea dei creditori della Mec, la Manifattura europea contenitori di Pinerolo, riunita oggi sotto la presidenza del giudice delegato, consigliere Luigi Vallauri, presidente del Tribunale di Pinerolo, ha respinto l'offerta del concordato preventivo a cui la società stessa era stata ammessa con il decreto del 5 aprile scorso. Presenti sessantanove creditori, per un importo complessivo di crediti assommante a 235.337.732 lire sulle 306.736.283 lire di crediti finora presentati.

La Mec ha chiuso i cancelli il 21 marzo scorso e da quella data i dipendenti, circa trecento, sono sospesi, gli operai a Cassa di integrazione a zero ore. Con l'odierna decisione dei creditori, a cui seguirà la dichiarazione di fallimento, le maestranze saranno considerate creditori privilegiati, ma va tenuto conto che i debiti privilegiati della società, secondo i calcoli, ammontano complessivamente a 443 milioni.

A parere del commissario giudiziario infatti la situazione alla Mec è la seguente: attivo, compresi gli immobili, gli impianti tecnici e i macchinari, 459.392.214 lire; passivo 902.690.260 lire. **m. g.**

Il verdetto della Corte d'Assise di Imperia

Tre anni e 4 mesi alla sposa che sparò all'amante il marito l'abbraccia piangendo dopo la sentenza

Inflitti due mesi al suo amico, imputato di atti immorali - I giudici (rimasti in camera di consiglio per un'ora) hanno praticamente accolto le richieste del P. M. - La donna, ventottenne, è detenuta - Al termine dell'udienza, in un'aula affollatissima, dice: "Spero di tornare presto libera col condono approvato in questi giorni"





Pierina Cotta mentre ascolta la sentenza. A destra: Stefano Forneris (Telef.)

(Dal nostro corrispondente) **Imperia**, 5 maggio.

La Corte d'Assise d'Imperia ha condannato a tre anni, quattro mesi e dieci giorni la bella sposa di Airole, Pierina Cotta in Pallanca, ventottenne, che cercò di uccidere con una rivoltellata alla schiena il suo amante, Stefano Forneris, un fornaio cuneese di 38 anni. La sentenza è stata pronunciata oggi a mezzogiorno dopo un'ora di riunione in camera di consiglio. I giudici hanno escluso l'aggravante dei motivi futili e concesso le attenuanti generiche e del risarcimento dei danni verso la parte lesa. La pena è così suddivisa: tre anni, un mese e dieci giorni per tentato omicidio; due mesi per atti immorali; un mese di arresto per porto abusivo d'arma da fuoco. La donna, oltre all'interdizione dai pubblici uffici per cinque anni, dovrà pagare le spese processuali. Stefano Forneris, che ha ottenuto la sospensione della pena e la non menzione, è stato condannato a due mesi di carcere per atti immorali.

Pierina Cotta ha ascoltato la sentenza senza battere ciglio: in piedi, vestita in un elegante abito blu oltremare, appariva abbastanza tranquilla e rasserenata, dopo lo sconforto dei giorni scorsi. Accanto a lei, separato da un carabiniere, vi era il suo ex amante, Stefano Forneris. I due non si sono guardati. Anche l'uomo era calmo. Su una panca all'interno dell'aula, seduti poco distanti l'uno dall'altro, vi erano il macellaio Giacomo Pallanca, marito dell'imputata, e Gemma Blice, moglie del panettiere di Busca.

Nello spazio riservato al pubblico, la folla era fittissima. Tra essa, parecchi abitanti del piccolo comune di Airole, dove il 7 settembre 1964 la Cotta sparò in piena notte contro l'amante, rivelando così clamorosamente un segreto che era stato fino ad allora custodito. Nel paesello, infatti, nessuno aveva mai avuto sentore della relazione fra i due.

L'udienza di oggi si era aperta con le arringhe dei due difensori della Cotta, gli avvocati Nino Bobba ed Ettore Laura, di Sanremo. Entrambi hanno sostenuto che il delitto compiuto dalla bella sposa doveva essere degradato a lesioni personali volontarie aggravate dall'uso dell'arma: non è stato dimostrato — hanno detto i patroni — che la Cotta volesse veramente uccidere il Forneris, sia pure nell'esasperazione del momento, per poi togliersi la vita mediante avvelenamento.

I difensori hanno ricordato fra l'altro come in un primo tempo fosse stato contestato alla Cotta, dal giudice istruttore del Tribunale di Sanremo, soltanto il reato di lesioni personali aggravate, tanto che ella venne posta in libertà provvisoria. Solo in un secondo tempo un altro giudice istruttore modificò l'imputazione in tentato omicidio, per cui la Cotta fu arrestata.

Un altro fra i tanti argomenti citati dai difensori contro la tesi del tentato omicidio è stato la mancata reiterazione dei colpi, che certamente — essi hanno affermato — si sarebbe avuta se la Cotta avesse veramente voluto uccidere.

La perorazione è stata fatta con efficacia dall'avv. Bobba, il quale ha auspicato che la donna e il Forneris potessero ritornare al più presto nelle loro famiglie: la Cotta al marito che l'ha perdonata; il Forneris dalla moglie.

L'imputata ha accolto con sollievo la sentenza. Parlando con i presenti dopo il verdetto ha detto di sperare molto nel condono approvato oggi dal governo: il provvedimento, riducendo di 2 anni tutte le pene, le permetterebbe di uscire dal carcere entro brevissimo tempo. La giovane sposa, dopo avere abbracciato affettuosamente il marito in lacrime e i genitori che l'hanno assistita per tutto il processo, ha mormorato: «Sia fatta la volontà di Dio». *Poco dopo è stata poi accompagnata al carcere di Imperia.* **g. b.**

Attentato a una banca in Svizzera fatti esplodere 40 chili di dinamite

Tremendo scoppio nella notte a La Chaux-de-Fonds: l'istituto bancario sorge davanti alla gendarmeria - La gente in preda al panico fugge dalle case Autori dell'impresa potrebbero essere gli autonomisti del Giura Bernese

(Dal nostro corrispondente) **Berna**, 5 maggio.

A La Chaux-de-Fonds, importante centro industriale del Cantone di Neuchâtel, alcuni sconosciuti hanno fatto scoppiare una carica di dinamite sotto la finestra di una banca, provocando ingenti danni all'edificio, che è situato nel cuore della città. L'esplosione, avvenuta durante la notte, è stata udita in un raggio di 15 chilometri. In preda al panico, numerose persone hanno abbandonato le proprie case per rifugiarsi sulle colline.

La carica di dinamite, di 40 chilogrammi, era stata collocata verso mezzanotte sul davanzale di una finestra della banca. L'esplosione, provocata probabilmente da un congegno ad orologeria, è avvenuta tre ore più tardi. In un primo momento si è pensato che l'attentato fosse opera di una banda di rapinatori, che intendessero aprirsi un varco nel muro dell'edificio per asportare il contenuto delle casseforti. L'ipotesi è stata però subito scartata in quanto si è accertato che nessuno era penetrato nell'interno dell'edificio. Si crede, piuttosto, che l'attentato, che fortunatamente non ha provocato vittime umane, sia stato compiuto da un maniaco o da un gruppo di quei terroristi che da anni reclamano l'indipendenza del Giura Bernese.

Oltre all'edificio della banca, anche numerose case hanno subito lesioni più o meno gravi. E' stata anche danneggiata la caserma dei gendarmi, che si trova di fronte alla banca, mentre si contano a centinaia i vetri andati in frantumi. **l. f.**

Lanciata una «bomba Molotov» contro la «Falconi» di Novara

Novara, 5 maggio.

(p. b.) Una «bomba Molotov» è stata lanciata, la scorsa notte, contro lo stabilimento «Falconi» di via Gnifetti. L'ordigno è caduto all'esterno, incendiando soltanto un ciuffo d'erba. Delle indagini si sta occupando la squadra politica della Questura, ma non si sa se l'attentato — che poteva avere gravi conseguenze qualora l'incendio si fosse sviluppato all'interno dello stabilimento — debba mettersi in relazione con le manifestazioni di protesta inscenate dalle maestranze negli scorsi giorni.

Ventotto operai, che sabato scorso, senza preavviso, si erano astenuti dal lavoro, avevano ricevuto lunedì sera una lettera contenente, insieme alla diffida, la comunicazione che nei loro confronti la direzione aveva preso il provvedimento della «sospensione» dal lavoro per quattro ore. Per protestare, l'indomani i 500 dipendenti della «Falconi» sono entrati in agitazione, inscenando una dimostrazione in piazza. La vertenza era stata poi composta grazie alla mediazione del prefetto.

Scoppia la ruota ad un aereo che decolla con 104 passeggeri

Il "Supercaravelle" partiva da Grosseto diretto in Svezia - L'abilità del pilota ha evitato una tragedia

(Dal nostro corrispondente) **Grosseto**, 5 maggio

(v. d.) La perizia d'un pilota di un «Supercaravelle» della compagnia svedese «Sperling-Stoling» ha evitato che per lo scoppio di una ruota del grande aereo che aveva a bordo 104 passeggeri, e stava rullando sulla pista dell'aeroporto «Baccarini» di Grosseto, si trasformasse in una tragedia.

L'aereo era giunto da qualche ora da Stoccolma per il consueto volo settimanale che collega la Svezia con il villaggio residenziale di Riva del Sole di Castiglione della Pescaia. Come sempre avviene, erano scesi turisti svedesi ed altrettanti si apprestavano a lasciare l'Italia dopo avere trascorso un periodo di vacanze nel villaggio internazionale.

A bordo erano salite 104 persone, uomini, donne e bambini, oltre al personale. Il pesante «Supercaravelle» aveva cominciato a rullare per raggiungere la velocità necessaria per il decollo. A metà pista è avvenuto l'incidente. Uno dei pneumatici è scoppiato ed il «Supercaravelle» si è adagiato a terra, per fortuna con dolcezza. Ci sono stati momenti di panico, ma tutto si è risolto nel migliore dei modi: non si sono avuti né feriti, né contusi.

Su ordine del questore

Chiuso un bar di Cuneo per gioco d'azzardo

(Dal nostro corrispondente) **Cuneo**, 5 maggio.

(n. m.) Un esercizio pubblico di Cuneo, il bar Astoria di corso Nizza, gestito dalla signora Lidia Parola, è stato chiuso a tempo indeterminato su disposizione del questore, per gioco d'azzardo.

Ieri sera carabinieri e polizia, messi in allarme da lettere anonime, hanno fatto irruzione nel locale sottostante al bar sorprendendo alcune persone intente a giocare d'azzardo a bigliardo. La titolare del bar è stata denunciata all'autorità giudiziaria.

Conferita dal Capo dello Stato

Medaglia d'oro agli speleologi morti nella grotta di Roncobello

Proposta la stessa onorificenza per il giovane soccorritore torinese

Roma, 5 maggio.

Il Presidente della Repubblica, su proposta del ministro dell'Interno, ha conferito la medaglia d'oro al valor civile alla memoria di Carlo Pelagalli e Luigi Donini, gli sfortunati soccorritori degli speleologi della grotta di Roncobello presso Bergamo, che sono morti nel generoso tentativo di salvare i pericolanti.

La stessa proposta è stata pure avanzata nei riguardi di Gianni Ribaldone per l'eccezionale coraggio e l'abnegazione dimostrati nella circostanza e per la parte determinante che egli ha avuto nelle operazioni di soccorso degli speleologi e di recupero delle salme dei due soccorritori deceduti.

Pescati 14 delfini a Cesenatico dopo otto ore di inseguimento

Uno pesa oltre 2 ql. - Undici (tre sono morti) sono stati collocati nell'acquario della città

Cesenatico, 5 maggio.

(e. b.) Una pesca eccezionale è avvenuta a Cesenatico: in una sola retata sono stati catturati quattordici delfini.

Tre motopescherecci di Cesenatico, favoriti da una bella giornata hanno pescato i delfini, dopo un inseguimento durato otto ore.

Dato l'enorme peso dei delfini, i marinai dei motopescherecci, non hanno potuto issarli a bordo per paura di rompere le reti. Nel porto di Cesenatico molta gente era in attesa, avendo appreso la notizia dell'eccezionale pesca attraverso la radio costiera. I delfini sono stati messi nell'acquario. Tre sono morti durante il trasporto. Gli undici rimasti, dei quali uno di mole eccezionale (pesa oltre 2 quintali), nove del peso di oltre un quintale e uno di oltre 70 chili, sono stati isolati per evitare che venissero a contatto con gli altri cinque cetacei già addomesticati e ospiti dell'acquario, pescati due settimane fa al largo di Pescara.

Il tempo che farà

Sulle regioni settentrionali e sulla Toscana cielo molto nuvoloso con probabili piogge e nevicate sui rilievi oltre i 2000 metri. Su Sardegna e rimanenti regioni centrali nuvoloso con tendenza ad aumento della nuvolosità. Su regioni meridionali e Sicilia poco nuvoloso. Temperatura: *senza notevoli variazioni.* Venti: deboli variabili. Mari: poco mossi.

Temperature minime e massime di ieri

Torino	16	20	Pescara	12	26
Bolzano	10	25	L'Aquila	11	22
Trento	14	24	Roma	11	25
Verona	11	25	Campob.	11	21
Trieste	18	24	Bari	13	22
Venezia	13	24	Napoli	13	22
Milano	13	24	Potenza	11	20
Genova	16	20	Catanz.	13	20
Bologna	13	26	Reggio C.	15	24
Firenze	13	23	Messina	17	23
Pisa	9	22	Palermo	15	23
Ancona	16	26	Catania	11	25
Perugia	12	22	Cagliari	11	24

ULTIME NOTIZIE

Dopo l'approvazione del Consiglio dei ministri

Reale presenta alla Camera le legge sullo sblocco dei fitti

Appaiono alcune varianti rispetto alle informazioni diffuse dopo la discussione del governo - Confermato lo svincolo graduale che si concluderà entro il 31 dicembre 1969

Roma, 5 maggio.

Il ministro Reale ha presentato oggi alla Camera il disegno di legge sui fitti. Il presidente della commissione speciale Breganze, subito dopo la presentazione del provvedimento, ha annunciato che convocherà la commissione stessa per la prossima settimana.

Il testo del progetto prevede che, dal 30 giugno 1966, venga a cessare:

1) la proroga legale delle locazioni e sublocazioni di immobili destinati ad abitazione, ove l'inquilino e i membri della sua famiglia dispongano di un reddito complessivo, ai fini della imposta complementare, superiore a due milioni di lire;

2) Il blocco dei canoni concernenti immobili destinati ad abitazione, stabilito dalla legge 6 novembre 1963, n. 1444, ove l'inquilino ed i membri della sua famiglia dispongano di un reddito complessivo superiore a tre milioni di lire;

3) la facoltà del pretore di differire l'esecuzione degli sfratti da immobili non adibiti ad abitazione.

Col 31 dicembre 1966 dovrebbero cessare: 4) la proroga legale delle locazioni e sublocazioni di immobili destinati ad abitazione, composti di quattro o più vani e con indice d. affollamento inferiore ad uno (circa 90.000 contratti); 5) il blocco dei canoni, di cui alla citata legge n. 1444 del 1963, relativo alle locazioni riguardanti alloggi composti di quattro o più vani e con indice di affollamento non superiore ad uno (circa 390.000 contratti).

Col 31 dicembre '67 dovrebbero cessare: 6) la proroga delle locazioni e sublocazioni di immobili destinati ad abitazione, composti di quattro o più vani e non compresi nello scaglione precedente, e composti da tre vani e con indice di affollamento non superiore ad uno (circa 200.000 contratti); 7) il blocco dei canoni di cui alla citata legge n. 1444 del 1963, relativo alle locazioni riguardanti alloggi composti di quattro o più vani e non compresi nello scaglione precedente, o composti di tre vani e con indice di affollamento non superiore ad uno (circa 500.000 contratti); 8) la proroga legale delle locazioni alberghiere; 9) la proroga legale concernente immobili destinati ad attività professionale o artigiana o commerciale di limitate dimensioni; 10) il blocco dei canoni riguardanti gli immobili non destinati ad abitazione.

Col 31 dicembre 1968 dovrebbero cessare: 11) la proroga legale delle locazioni e sublocazioni di immobili destinati ad abitazione composti di tre vani e non compresi nello scaglione precedente, o composti di due vani e con indice di affollamento non superiore ad uno (circa 225.000 contratti); 12) il blocco dei canoni, di cui alla legge n. 1444 del 1963, per gli alloggi con analoghe caratteristiche (circa 750.000 contratti).

Infine col 31 dicembre 1969 dovrebbero cessare: 13) la proroga legale delle locazioni e sublocazioni di immobili destinati ad abitazione e non compresi negli scaglioni precedenti (circa 530 mila contratti); 14) il blocco dei canoni di cui alla citata legge n. 1444 del 1963, relativo alle locazioni di alloggi non compresi negli scaglioni precedenti (circa 1 milione 900.000 contratti); 15) la facoltà del pretore di differire l'esecuzione degli sfratti dai locali adibiti ad abitazione.

(Ansa)

Era stata investita da un'auto

E' tornata a casa la bimba rimasta in coma un anno

(Dal nostro corrispondente)

Sanremo, 5 maggio.

(r. b.) Dopo essere stata quasi un anno in coma, una bambina ha potuto fare ritorno alla sua abitazione. I medici dell'ospedale, però, si sono riservata la prognosi anche se non nascondono di nutrire un certo ottimismo.

Si tratta di Ivana Sommariva, abitante ad Arma di Taggia in via Aurelia. La bimba, la sera del 4 giugno dello scorso anno, venne investita da un'auto davanti alla sua abitazione mentre si stava accingendo ad attraversare la strada tenendo per mano la sorellina minore.

Nell'urto la piccola aveva riportato delle lesioni alla colonna vertebrale, per cui in un primo tempo si era temuto che dovesse rimanere paralizzata. Superato questo primo pericolo, la piccola Ivana restò, come detto, quasi un anno in coma. I medici che l'hanno avuta in cura per tutto questo periodo hanno ora deciso di farla ritornare a casa dai genitori, nonostante non possa dirsi clinicamente guarita, ritenendo che il processo di convalescenza possa essere facilitato dall'ambiente familiare.

A Saragat la medaglia della Consulta



Il presidente del Senato Merzagora consegna al Capo dello Stato la medaglia d'oro coniata per ricordare il ventesimo anniversario della Consulta Nazionale. L'assemblea si riunì a Palazzo Montecitorio, in attesa di regolari elezioni, dal 25 novembre 1945 al 2 giugno 1946. Merzagora, che è autore del bozzetto della medaglia, era accompagnato dal presidente della Camera on. Bucciarelli Ducci (Tel. Ansa)

Tredici attori denunciati a Roma per evasione fiscale

Si tratta di persone che conducono un alto tenore di vita, ma risultano «nullatenenti» - L'annuncio dato dal ministro Preti

Roma, 5 maggio.

«*La direzione generale delle Imposte Dirette ha dato disposizioni all'Intendenza di Finanza di Roma di denunziare all'autorità giudiziaria tredici note personalità del mondo dello spettacolo*». Ha dato questa notizia, conversando con un redattore dell'*Ansa*, il ministro delle Finanze Preti il quale ha aggiunto che «*quando si dice che l'amministrazione finanziaria non denuncia gli evasori fiscali si afferma cosa non rispondente al vero*».

L'Intendenza di Finanza sta istruendo una denuncia per la Procura della Repubblica a carico di alcune note personalità del mondo artistico per violazione dell'articolo 262 del testo unico delle Imposte Dirette. Si tratta di contribuenti iscritti nei ruoli per debiti tributari di rilevante ammontare, che l'esattore non riesce a riscuotere perché essi formalmente non posseggono nulla. L'amministrazione finanziaria, trattandosi di persone che hanno notoriamente realizzato guadagni notevoli e che conducono un tenore di vita classificato «superiore», ritiene che la morosità non si possa giustificare.

«Se verrà approvata l'amnistia, cosa accadrà di queste denunzie?». A questa domanda il ministro Preti ha così risposto: «*Io non conosco neppure il testo che avrebbe preparato la commissione Giustizia, perché non sono stato interpellato. Non so se i senatori intendano introdurre nell'amnistia anche i reati finanziari. Io ho già espresso la mia contrarietà, come ministro delle Finanze, perché le amnistie fiscali sono diseducative. In particolare non si comprende perché certi settori politici, mentre da un lato accusano costantemente il governo di non colpire duramente l'evasione fiscale, ogni volta che si presenta l'occasione sostengono amnistie e indulti tributari, con i quali si finisce per dare ragione agli evasori, mettendo l'amministrazione finanziaria in una condizione pressoché di impotenza.*

«*In realtà, l'amministrazione finanziaria constata ogni anno un certo numero di violazioni penali alle norme in materia di imposte dirette. Così, nel 1965, sono stati verbalizzati 17.000 casi di omissione della dichiarazione; per una trentina di casi l'omissione è sanzionabile anche con l'arresto fino a sei mesi*».

(Ansa)

I rapitori del prete spagnolo cercati presso Civitavecchia

Una battuta condotta da 50 carabinieri - Le proposte degli anarchici per rimettere in libertà mons. Ussia

(Nostro servizio particolare)

Roma, 5 maggio.

Il comandante del Nucleo carabinieri di via Mentana, col. Gentile, si è recato questasera poco dopo le 19 nella zona di Passoscuro, una località sulla via Aurelia nei pressi di Torre in Pietra, dove era stata segnalata la presenza di mons. Marcos Ussia e dei suoi rapitori. Alla vasta operazione partecipano una cinquantina di carabinieri ed alcuni agenti poliziotti. Secondo le notizie giunte al centro operativo della Legione, diretto dal col. Melillo, l'operazione è tuttora in corso verso Civitavecchia.

Gli anarchici spagnoli si sono fatti nuovamente vivi con una lettera inviata all'ufficio romano dell'agenzia *France Press*.

«*Noi ci impegniamo a liberare mons. Marcos Ussia* — si legge nella lettera che è firmata "Gruppo del primo maggio" — *non appena avremo ottenuto che la Chiesa faccia una dichiarazione a favore della libertà dei prigionieri politici detenuti in Spagna*». Nel documento si afferma inoltre che il prelato è trattato cordialmente, quanto lo permettono le circostanze e si esprime rincrescimento per il fatto che l'incidente sia avvenuto in territorio italiano.

«*La nostra azione* — continua la lettera — *ha lo scopo di porre la Chiesa di fronte alla sua coscienza ed alla sua responsabilità, in questo momento critico per il popolo spagnolo, poiché, dopo 27 anni di dittatura fascista, i democratici spagnoli che reclamano un minimo di libertà di espressione e di associazione riconosciuto dalla Carta dei diritti dell'uomo, sono sempre in prigione*».

g. fr.

ULTIME DI CRONACA

Borseggiato in banca mentre ritira le paghe

In via Roma - Il fattorino della Società Corse dei cavalli derubato di un milione

Ieri mattina, verso le 11,30, il sessantaquattrenne Ariodante Menotti, che abita in corso Vittorio 108 ed è fattorino della società che gestisce l'ippodromo di Vinovo, si è recato alla banca «Balbis e Guglielmone», in via Roma, per ritirare tre milioni. La somma doveva servire a pagare lo stipendio al personale dell'ippodromo.

Il Menotti ha messo il denaro — in mazzette da 5 e 10 mila lire — in una borsa che aveva posato sul bancone. Mentre stava per allontanarsi, dalle tasche gli è caduta una moneta da 100 lire. Si è chinato per raccoglierla, poi ha chiuso la borsa e se n'è andato. In ufficio, piazza Carignano 2, si è accorto che erano sparite due mazzette di banconote, per un totale di 975 mila lire. Si è subito recato in questura a denunciare il furto, esprimendo il sospetto che il «colpo» fosse stato compiuto da un individuo che gli era accanto, allo sportello della banca: un tipo sulla quarantina, bruno, alto circa 1,80.

— Infranta una finestra, ieri notte, i ladri sono entrati negli uffici della concessionaria per auto di Giovanni Incoli, in corso San Maurizio 50, e da una scrivania hanno rubato 250 mila lire in contanti.

— Rincasando ieri sera, l'artigiano Luciano Giraudo, di Pianezza, ha trovato il suo alloggio di via Torino 16 messo a soqquadro dai ladri. Gli sono stati rubati oggetti vari del valore di 400 mila lire.

— In un cespuglio lungo la ferrovia di Modane, i carabinieri di Pozzo Strada hanno trovato tre moschetti mod. 91 e tre elmetti. Il tutto era eroso dalla ruggine e inservibile.

Condannato a sedici mesi per il ratto di una bimba

E ad altri quattro per aver tentato atti immorali

Accusato di ratto di minore e di tentati atti immorali è comparso in Tribunale (pres. Jannibelli, p. m. Marzachì, canc. Castelli) Mario Bertolini, 25 anni, residente a Milano. Il 17 marzo, in via Po, il Bertolini incontrava una bimba di 7 anni, che rincasava dopo avere comprato un pacchetto di sale. La seguiva fino al quinto piano e la costringeva ad entrare in uno stanzino. La bimba si metteva a piangere e lo zio, uscito per caso sul ballatoio, catturava il Bertolini.

Interrogato dal presidente il giovane ha ammesso le sue colpe. Ha tuttavia soggiunto: «Non so spiegarmi perché mi sono comportato così. Ma non ho fatto del male alla piccola». Il Tribunale lo ha condannato a 16 mesi per ratto e a 4 mesi per tentati atti immorali.

Un concorso di vetrine sul tema degli anziani

Indetto dal Comune e dall'Associazione negozianti

In vista del 15 maggio, giornata nazionale in onore degli anziani, l'Associazione commercianti ha indetto, d'intesa con il Comune, un concorso vetrine, «*con cui s'intende onorare chi gode un giusto riposo dopo una vita di lavoro*». Tutti i negozianti sono invitati a parteciparvi, allestendo vetrine ispirate al tema patetico dei capelli bianchi. Le iscrizioni necessarie per partecipare alla gara nella quale potranno cimentarsi il buon gusto e l'estro dei vetrinisti, sono aperte presso la sede del Comitato per la giornata dell'anziano, via Giolitti 2 bis, e all'Associazione commercianti, via Massena 20. Sono in palio medaglie d'oro del municipio, del Provveditorato agli studi, dell'Istituto bancario San Paolo e di altri enti cittadini.

Il Consiglio dell'Ordine dei medici «è in attesa»

Per ora non si avviano trattative in sede locale

Si è riunito ieri sera in via Viotti, presieduto dal dott. Rigattieri, il Consiglio dell'Ordine dei medici, che ha preso in esame l'opportunità di chiedere alla Federazione l'autorizzazione per avviare trattative in sede locale. In vista della composizione della nota vertenza dei mutualisti. Dopo un animato dibattito «*il Consiglio* — dice l'annuncio diffuso a fine seduta — *ha deliberato di soprassedere a ogni decisione in attesa dell'esito delle trattative in campo nazionale*».

In un comunicato la Camera del Lavoro sottolinea che l'opzione provinciale autorizzata dal ministro (la scelta tra *soluta* e *quota capitaria* sarebbe affidata alle singole assemblee degli Ordini) toglie di mezzo il punto più grave di controversia. Auspica quindi che «*in attesa di un esito definitivo dei contratti i medici diano prova di senso superiore di responsabilità ripristinando l'assistenza gratuita, e facendosi pagare a rimborso avvenuto dagli assistiti in condizioni di disagio*».

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA
Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

Stato Civile di Torino

4 maggio 1966

NATI — **Benenti** Claudio; **Marino** Mariacristina; **Ughetti** Diego; **Faggi** Silvia; **Buongiorno** Vito; **Castronovi** Giovanni; **Gilberto** Claudio; **Mangione** Cataldo; **Bellis** Dario; **Tamponi** Tommasina; **Cellamare** Cristina; **Maccapani** Orietta; **Giardino** Paolo; **Rosano** Michele; **De Netto** Patrizia; **Farinelli** Annamaria; **Saccinni** Daniele; **Scoccini** Roberto; **Polidoro** Vitina; **Forti** Giuseppe; **Stefani** Chiara; **Serra** Claudia; **Ellarosa** Franco; **Drocile** Marco; **Parena** Patrizia; **Ferrara** Fabrizio; **Salamon** Fabrizio; **Barbero** Andrea; **Barone Monsù** Sergio; **Paletta** Pierluigi; **Terrenzio** Patrizio; **Petri** Fabrizio; **Monaco** Vincenzina; **Cervesato** Antonio; **Benini** Riccardo; **Chiesa** Barbara; **Ruffino** Alessandro; **Colombo** Roberto; **Romanelli** Gaetano; **Gigli** Gianluca; **Manfrin** Stefania; **Toffoli** Roberto; **Lefeco** Giuseppe; **Scaccia** Anna; **Fracchiolla** Valter; **Rastello** Alda; **Recupero** Giuseppina; **Valente** Antonella; **De Pasquale** Sandra; **Allemandi** Massimo; **De Grazia** Roberto; **Barbetti** Mariannina; **Gamba** Stefania; **Martin** Fulvio; **Remes** Davide; **Tinelli** Isabella; **Bursio** Claudia; **Cazzola** Annalisa; **Vigliarolo** Rosanna; **Pipino** Franco; **Sanità** Nadia; **Bert** Chiara; **Dona** Francesco; **Rossi** Lorenzo; **Pagani** Catia; **Iaccarino** Aldo; **Mina** Silvana.

MORTI — **Mati** Santino, di anni 72, nato a Rio Marina, pensionato, abitante in via Avigliana 15 interno 4; **Mannoardi** Ilia, a. 68, Massa Marittima, insegnante, v. Montevecchio 8; **Arcudi** Vincenzo, a. 63, Reggio Calabria, artigiano, v. da Verazzano 21; **De Luca** Giovanni, a. 66, Messina, pensionato, via Bogetto 14; **Barisone** Giuseppe, a. 53, Bra, pensionato, v. T. Gulli 33; **Sona** Adele ved. Maccari, a. 76, Alessandria, casalinga, v. C. Colombo 42; **Landrini** Lucia ved. Biasini, a. 80, Berzo, casalinga, c. G. Agnelli 48/33; **Del Medico** Luigi, a. 72, Forte dei Marmi, pensionato, strada Valletta 209; **Ferra** Ines in Del Giudice, a. 75, Torino, casalinga, v. Beaulard 2; **Vespa** Remigio, a. 55, Incisa Scapaccino, esercente, v. Tripoli 87; **Pichani** Ida in Fava, a. 80, S. Michele Extra, pensionata, v. Saluzzo 18; **Montrucchio** Anna ved. Berrino, a. 87, Pecetto, pensionata, c. Palermo 22; **Ponzino** Maria Angela ved. Tonella, a. 78, Castagnole Monf., casalinga, v. Gatti 6; **Rosso** Celestina ved. Rovey, a. 88, Torino, pensionata, str. ai Ronchi 51; **Miniotti** Mario, a. 6, Torino, v. Romagnano 1; **Rosso** Agostino, a. 67, Pinbesi, pensionato, v. Carrù 8; **Taschi** Oreste, a. 60, Chioggia, pensionato, largo Card. **Massaia** 48.

Deceduti in ospedale: **Navone** Serafina ved. Merlo, a. 83, Torino, pensionata; **Arduino** Giulia ved. Comorio, a. 75, Chieri, casalinga; **Chiesa** Ugolina ved. Boldi, a. 75, Marmorito, casalinga; **Ruiboni** Pierina in Musso, a. 42, Valdellatorre; **Serdi** Margherita, a. 73, Spresiano, religiosa; **Baralis** Rosa, a. 59, Torino, pensionata; **Matarangelo** Donata in Marino, a. 50, Rocchetta S. Antonio, casalinga; **Tersoglio** Domenico, a. 84, Villadeati, pensionato; **Gatti** Antonia, a. 63, Cagliari, pensionata; **D'Agosta** Angela, giorni 1, Torino; **Visconti** Matilde, a. 82, Spigno Monf., casalinga; **Rabezzana** Elvira ved. Sacchetto, a. 84, S. Damiano, casalinga; **Barbero** Tommaso, a. 72, Torino, venditore ambulante; **Marchello** Angela ved. Zanotto, a. 87, Castellamonte, pensionata; **Vacca** Margherita in Regis, a. 64, Vicoforte, pensionata; **Botta** Francesco, a. 68, Torino, pensionato.

Nati 67 - Matrimoni 46 - Morti 33

Perizia per l'uomo accusato d'aver sequestrato una ragazza

Al Tribunale di Alba - L'imputato è un agricoltore trentasettenne - Il P. M. aveva chiesto 4 anni e 9 mesi

(Dal nostro corrispondente)

Alba, 5 maggio.

Il tribunale di Alba ha disposto la perizia psichiatrica dell'agricoltore Natale Robino, 37 anni, da Castiglione Tinella, accusato di sequestro di persona, atti immorali, lesioni e minacce nei confronti di una quindicenne. Il pubblico ministero aveva chiesto la condanna del Robino a quattro anni e nove mesi di reclusione. L'ordinanza dei giudici affida l'indagine peritale al neurologo dott. Franco Rossetti, di Bra. Il dibattimento sarà probabilmente ripreso entro l'estate.

I fatti che hanno dato origine al processo risalgono all'autunno scorso quando la giovane confidò alla madre che mentre stava recandosi al lavoro in sartoria le si accostò il Robino, suo vicino di casa, il quale le offrì un passaggio sulla propria autovettura. La ragazza aggiunse che durante il viaggio il Robino si fermò per due volte, cercando invano di usarle violenza e che quindi la condusse nel suo appartamento.

Effettivamente quello stesso giorno l'agricoltore si era presentato ai familiari della giovane per informarli che questa era a casa sua e che si rifiutava di tornare dai genitori per non essere più maltrattata.

Dopo la denuncia presentata dal padre della quindicenne, il Robino, che è sposato, fu arrestato. L'agricoltore ha sempre negato con ostinazione e anche nell'udienza di giovedì scorso, allorché fu invitato ad esporre i fatti, respinse le accuse della ragazza.

Oggi alla ripresa del dibattimento ha preso la parola per primo il pubblico ministero dott. Venezia, il quale ha sostenuto la responsabilità dell'imputato, concludendo la requisitoria con la richiesta di quattro anni e nove mesi di carcere. Gli avvocati Andreis e Mazzola avevano invocato l'insussistenza del fatto, affermando che la presunta vittima non è credibile. In subordine hanno sostenuto la tesi della semi-infermità mentale, presentando una richiesta di perizia psichiatrica, che è stata accolta dai giudici dopo una lunga permanenza in camera di consiglio.

g. f.

Ragazza nel fuggire dall'Est perde una gamba su una mina ma è salvata dal fidanzato

Coburgo (Baviera), 5 maggio.

Un drammatico tentativo di evasione è stato compiuto ieri da un gruppo di quattro cittadini della Germania Orientale. Dopo una marcia durata due giorni, Gertrud Heinrich, sua figlia Marina, di undici anni, suo figlio Frank di 19 e la fidanzata di quest'ultimo, Beate Kreyci, di 18, sono arrivati, in serata, presso la linea di demarcazione.

A pochi metri dagli ultimi sbarramenti di filo spinato, Beate Kreyci, che chiudeva la marcia, ha messo un piede su una mina antiuomo. Il fidanzato, accorso in suo aiuto, ha trasportato la giovane, gravemente ferita, sulle spalle, sino agli ultimi ostacoli dove una pattuglia di doganieri bavaresi, richiamata dall'esplosione, lo ha aiutato a superare la barriera.

Beate, trasportata d'urgenza all'ospedale di Coburgo, è fuori pericolo, ma i chirurghi le hanno dovuto amputare la gamba sinistra. Frank e Beate si sposeranno appena lei sarà guarita.

(Ansa)

Mamma, Papà, Sorelle, Zia, Cugini e la fidanzata **Mimma De Giorgis** con la famiglia annunciano la immatura scomparsa del

CAPITANO DEGLI ALPINI
Franco Ponzinibio
di anni 30

I funerali avranno luogo in Demonte, sabato 7 corrente alle ore 10.
— Bra, 5 maggio 1966.

Il **Comandante**, gli **Ufficiali** e i **Sottufficiali del 2° Rgt. Alpini** prendono viva parte al dolore della famiglia Ponzinibio per la improvvisa ed immatura scomparsa del

CAPITANO DEGLI ALPINI
Franco Ponzinibio
— Cuneo, 5 maggio 1966.

Il **Comandante**, gli **Ufficiali** e i **Sottufficiali del Btg. Taurinense** partecipano all'immenso dolore della famiglia Ponzinibio per la improvvisa ed immatura scomparsa del

CAPITANO DEGLI ALPINI
Franco Ponzinibio
C.te della Compagnia «Saluzzo»
— Bra, 5 maggio 1966.

La **Direzione**, i **Funzionari** ed il **Personale tutto della Sede di Torino della Banca Popolare di Novara** e delle dipendenti **Agenzie** sono affettuosamente vicini all'amico M. O. Comm. Lino Ponzinibio ed alla Sua cara Famiglia e con Loro piangono l'immatura repentina scomparsa dell'amatissimo figlio

Franco Ponzinibio
Capitano degli Alpini
— Torino, 5 maggio 1966.

Partecipano al lutto la **Direzione** ed il **Personale della Succursale di Chivasso** e **dell'Agenzia di Settimo Torinese della Banca Popolare di Novara.**

Gli **Amici dell'Associazione Alpini** prendono parte al grande dolore dei familiari per la perdita del Consocio

CAPITANO
Franco Ponzinibio
— Torino, 6 maggio 1966.

Dopo lungo soffrire, cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Ines Gallo Guala

La piangono con immenso dolore il marito Avv. **Domenico**, le figlie **Lia** col marito **Giorgio Solero** e **Piera**, gli adorati nipotini **Riccardo** e **Luca**, la sorella **Alda**, gli zii **Linda** e **Paride Guala**, la cognata **Anna Guina** ved. **Gallo** e figlie, i cugini: **Guala, Letizia Ruscio** ved. **Rava** che amorevolmente l'assistette, **Carmen Giordano** e parenti tutti. La cara salma sarà benedetta sabato 7 maggio ore 8,30 alla Pinna Pintor, indi proseguirà per Castellamonte ove avranno luogo i funerali alle ore 10. La presente serve per partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 5 maggio 1966.

Le Famiglie **Solaro** partecipano al dolore della Famiglia Gallo per la perdita della **MAMMA.**

Le Famiglie avv. **Rimini** e **Raynieri** prendono parte al vivo dolore della Famiglia Gallo.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Caterina Marchisio n. Filippa
anni 79

Ne danno il triste annuncio il marito **Noverino**, il figlio **Gino** con la moglie **Lidia Goffi**, cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 6 maggio alle ore 16,30 partendo da via Giusiletti n. 29, Grugliasco. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Grugliasco, 5 maggio 1966.

I **Dipendenti del Mobilificio Marchisio-Goffi** prendono viva parte al dolore che ha colpito il titolare per la perdita della cara mamma

Caterina Marchisio nata Filippa
— Grugliasco, 5 maggio 1966.

Luciana e Carlo Marta
Dott. Piero Bertoletti e famiglia
Famiglia Stringa
Famiglia Longo
Famiglia Isaldi
Famiglia Benedetto
prendono parte al dolore del geom. Gino Marchisio per la dipartita della mamma

Caterina Marchisio nata Filippa
— Grugliasco, 5 maggio 1966.

Alle ore 22,40 del 4 maggio è cristianamente spirato

S. E. Pier Renato Casorati
Presidente onorario della Corte dei Conti
Accademico di San Luca

Ne danno il doloroso annuncio: la moglie **Maria Berta**, i figli **Piero** con la moglie **Nedy Graziosi**, ed i figli **Maria Teresa** e **Renato**; **Vittorio** con la moglie **Maria Teresa Silvagni** ed i figli **Francesco** e **Cecilia**; **Ernesto** con la moglie **Mia Meragliano** e la figlia **Enrica** e **Maria**, i cognati, i nipoti, i parenti tutti e **Fernando** ed **Ugolina De Luca**. La famiglia rivolge un particolare ringraziamento all'amico prof. Antonio Paolini per l'affettuosa assistenza. Le esequie saranno celebrate nella parrocchia di San Giuseppe in via Nomentana alle ore 15,30 del 6 maggio. Si dispensa dalle visite e si prega di non inviare fiori devolvendo offerte ad opere assistenziali.
— Roma, 6 maggio 1966.

Gianni e **Giusi Berga** partecipano al dolore di Ernesto e Mia.

Dopo 63 anni di Sacerdozio umile e fecondo speso tutto a favore della gioventù studentesca e delle anime, è tornato a Dio con la serenità del servo buono e fedele, confortato dai SS. Sacramenti e dalla visita dell'Ecc.mo Arcivescovo di Torino il

REV.MO CANONICO
Prof. Filippo Alasia
per oltre 45 anni docente nel Collegio Carlo Alberto di Moncalieri

Confortati dalle divine promesse, ne danno partecipazione: la cognata **Giuseppina Piesce** ved. **Alasia** con i figli **Angiolina** in **Allome Romanetti**, e Prof. **Francesco**; il Can. **Bartolo Bella** e famiglia, il **Priore** ed il **Clero di Sommariva Bosco**, i parenti tutti. Funerali in Sommariva Bosco venerdì 6 maggio alle ore 15 partendo da Piazza del Santuario.
— Sommariva Bosco, 5 maggio 1966.

Il 1° maggio si è serenamente spento, munito dei conforti religiosi, il

DOTT. ING.
Francesco Bronzini
Cavaliere del Lavoro

Per volontà dell'Estinto a esequie avvenute ne danno il triste annuncio i figli **Ambrogio, Linuccia, Giovanna, Giuseppina**, la nuora, i generi, i nipoti e l'affezionata **Maria**.
— Grosseto, 6 maggio 1966.

Ieri alle ore 8 serenamente spirava l'anima buona del

Dott. Luigi Asinelli

Affranti da tanto dolore annunciano la sua scomparsa: genitori, sorella, cognato, nipotina, zii, cugini, parenti. Funerali avranno luogo sabato 7 maggio ore 10 partendo da via Gonzaga.
— Casale Monferrato, 5 maggio '66.

Cristianamente è mancata

Fiorentina Giannini

Ne danno il triste annuncio le cugine e parenti tutti. I Funerali oggi alle ore 16 partendo dall'Ospedale Maria Vittoria.
Torino, corso Francia 166.
— 6 maggio 1966.

Nel 13° e 3° anniversario della dolorosa dipartita del

Col. Roberto Benuti
Pioniere d'Aeronautica

e della Moglie

Irma Baima

Li ricordano perennemente l'amato figlio e chi Loro volle bene. Una S. Messa in Loro suffragio sarà celebrata martedì 10 maggio, ore 10, nella Parrocchia del Gesù Nazzareno.
— Torino, 6 maggio 1966.

Nel 1° Anniversario della scomparsa di

Andrea Demichelis

la moglie, figlio, mamma. Lo ricordano inconsolabili. Messa sabato 7 ore 8 Pozzo Strada.
— Torino, 6 maggio 1966.

1965 — 1966
Secondo Tommaso Gaschino
vive indimenticabile nel cuore dei suoi cari, 7 maggio ore 7 S. Messa Parrocchia S. Bernardino.
— Torino, 5 maggio 1966.

1964 — 1966
Giuseppe Salvadori
Nel secondo anniversario della scomparsa la famiglia lo ricorda con immutato rimpianto.
— Torino, 6 maggio 1966.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Ettore Vallino

Costernati lo annunciano la moglie **Laura** coi piccoli **Giorgio** e **Silvana**; Mamma, papà, fratello, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali oggi ore 16 da via Gravere 9. Si ringrazia anticipatamente.
— Torino, 6 maggio 1966.

La famiglia **Rustignoli** affettuosamente partecipa al dolore di Laura per la scomparsa del caro **ETTORE.**

Mamma, Papà, Fratello, Cognata e piccolo **Alberto** costernati piangono il loro caro

Ettore Vallino
— Torino, 5 maggio 1966.

I cugini **Giusso** partecipano al dolore per la scomparsa di **ETTORE.**

I **Condomini** ed **Inquilini** dello stabile di via Gravere 9-11 prendono viva parte al dolore della Famiglia Vallino per la dipartita del

Geom. Ettore Vallino
— Torino, 5 maggio 1966.

Il Geom. **Aldo Cusino** e il Geom. **Arsenio Gabriele** si uniscono al dolore della famiglia.

Germana e **Luciano Roccati** prendono viva parte al dolore di Laura per la scomparsa del suo **ETTORE.**

Partecipano al dolore della famiglia Vallino, **Gino** e **Giuditta Colli.**

Angela, Pietro, Marisa, Francesca Viglino partecipano commossi al dolore di Laura e bimbi.

Partecipano al dolore di Laura e figli per la scomparsa del caro **ETTORE** gli amici:
Cesare Arduino
Mario Camillo
Beppe Cornaglia
Piero Reletti
Bruto Turello
e Famiglia Formigoni.

La **Direzione** e il **Personale tutto** della **Squaro D'Italia S.p.A.** partecipano con profondo dolore al lutto della famiglia per l'improvvisa scomparsa di

Ettore Vallino
Dirigente dell'Ufficio Regionale di Torino della Società.
— Arenzano, 5 maggio 1966.

Munito dei conforti religiosi, serenamente è spirato

Vittorio Arpellino

Ne danno il doloroso annunzio: il nipote **Carlo**; la nuora **Rita Dolce** ved. **Arpellino**; fratelli, sorella, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 6 maggio alle ore 16,30 partendo da via Battitore 6. Non fiori ma preghiere. La presente da partecipazione e ringraziamento.
— Ciriè, 5 maggio 1966.

Famiglia **Giuseppe Mario Pich**
Famiglia **Filippo Peagi**
Sig. **Antonio Canova**
partecipano con dolore alla dipartita del Signor

Vittorio Arpellino
— Ciriè, 5 maggio 1966.

Con profondo senso di cordoglio le famiglie **Corsiatto** e **Righini** partecipano la morte dell'amico

Vittorio Arpellino
— Ciriè, 5 maggio 1966.

Partecipano al dolore delle famiglie Arpellino:
Massimo Lusso e famiglia
Giancarlo Feira e famiglia
Giuseppe Balle e famiglia
Sergio e **Nanni Brunero** e famiglie
Mario Sacco e famiglia.

Maria, Carlo Piazza
Giuse, Paolo Traversa
piangono l'amico carissimo

Vittorio Arpellino
— Torino, 5 maggio 1966.

Munita dei conforti religiosi è mancata all'affetto dei suoi cari

Rosa Montaldi in Bermani

Ne danno il doloroso annuncio il marito **Antonio**, il figlio **Ettore**, la nuora **Giannina Rondi** con le figlie **Maria Rosa, Carla** e **Anna**; cognati, cognate, nipoti, pronipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 7 c. m. alle ore 15 partendo da corso Valsesia, indi la cara Salma proseguirà per Casalbertrame (Novara) ove verrà tumulata nella Tomba di Famiglia.
— Gattinara, 5 maggio 1966.

Il **Personale della Filiale di Como della Banca Popolare di Novara** partecipa al lutto del proprio Direttore Cav. Rag. Ettore Bermani per la scomparsa della mamma Sig.ra

Rosa Bermani
— Como, 5 maggio 1966.

E' mancato ai suoi cari

Giovanni Pacot

Addolorati l'annunciano: Figli, Generi, Nuore, Fratello, Nipoti, Cognati, parenti tutti. Funerali sabato ore 16 da corso Francia 9.
— Torino, 6 maggio 1966.

I **Dipendenti della S.a.S. Pacot** partecipano al dolore dei loro Titolari per la perdita del **PAPA'.**

Si associano al dolore dell'amico Carlo:
Ferdinando Barbieri
Alvaro, Aida Bastianini
Luigi Bertolino
Maggiorino Bosco
Gianna Brianti
Franco, Angela Giannotti
Carla Mallinil
Eugenio Nicola
Duccio Revelli
Gianni Serra
Giorgio, Paola Vallati
Gustavo, Esther Vulpes.

Il **Consiglio dell'Ordine dei Medici della Provincia di Torino** partecipa la dolorosa perdita della Collega

Dott.ssa Adriana Cavallo

e si associa al cordoglio della Famiglia.
— Torino, 5 maggio 1966.

Maria Viviani, Milla Mongini, Marosa Pozzi, Clara Carlini, Vivy Gerrone perdono in

Adriana Cavallo

l'amica dei loro anni migliori.
— Torino, 5 maggio 1966.

Si uniscono al cordoglio di Franco e Stefano Colombo per la scomparsa dell'

Ing. Egidio Del Fabbro

gli amici:
Matilde e Robert Piscarello
Bruna e Alberico Carponi
Tina e Giovanni Indemini
Mina e Nino Turbiglio
Margherita e Vanni Turbiglio
Esa e Nino Biengini
Marisand e Federica Ambrogio
Adele e Piero Monzo
Vanna e Enzo Beltrandi
Anna Maria e Mario Beltrandi.
— Mondovì, 5 maggio 1966.

Serenamente è mancato

Felice Forneris

Lo piangono la figlia **Carla** col marito **Renato Perin**, parenti tutti. I funerali sabato 7 ore 11 Cappella Cimitero Generale.
— Torino, 5 maggio 1966.

L'**Unione segugisti piemontesi** si associa al dolore del suo vice presidente geom. Aldo Pianta per la perdita della cara mamma

Francesca Pianta
— Torino, 5 maggio 1966.

Nel secondo anniversario della scomparsa di

Elyane Allomello

il marito **Ugo** la ricorda, con immutato affetto e sentito rimpianto, a quanti conobbero la grande bontà del Suo cuore.
— Torino, 6 maggio 1966.

Le famiglie **Rosati Marchisio** e **Desambrois** nel secondo anniversario ricordano la scomparsa della loro amata

Eva Rosati nata Marchisio

Santa Messa nel Santuario di Santa Rita sabato 7 ore 8.
— Torino, 6 maggio 1966.

1963 — 1966
Giacomo Genre
Moglie e figli lo ricordano con quanti gli vollero bene.
— Torino, 6 maggio 1966.

1961 — 1966
Francesco Villata
Vivi indimenticabile nel cuore dei suoi cari.
— Torino, 6 maggio 1966.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

Dott. Antonio Appendino
Premio Fedeltà F I A T

Ne danno il doloroso annuncio: la desolata moglie **Rina Dalbosco**, i suoceri **Giuseppe** e **Regina Dalbosco**, le cognate, i cognati, gli zii, i nipoti, i cugini e parenti tutti. Un ringraziamento particolare ai cugini Francini. I funerali avranno luogo a Poirino, partendo dall'abitazione dell'estinto via Savona 39, sabato 7 maggio c. m. alle ore 9,30.
— Poirino, 4 maggio 1966.

Gli **Amici della Filiale F I A T** di Torino si uniscono commossi al dolore della Famiglia ricordando il carissimo collega.

I **Consiglieri Comunali** della «**Pro Poirino**» commossi per l'improvvisa scomparsa del

Dott. Antonio Appendino

partecipano vivamente al lutto della famiglia.
— Poirino, 5 maggio 1966.

Il Dott. **Giovanni Marocco** e **Itala** e **Maddalena Roggi Marocco** prendono vivissima parte al dolore di Rina per la scomparsa del Marito

Dott. Nina Appendino
— Torino, 5 maggio 1966.

Gli affezionatissimi cugini **Giorgio Carlo Allonse Francini** e rispettive famiglie si associano al dolore della cara Rina per il decesso del compianto

Dott. Antonio Appendino
— Novara, 5 maggio 1966.

E' tornata serenamente alla Casa del Padre

Ita Reale ved. Borgnis Martorelli

La annunciano con profondo dolore le sorelle **Rina** e **Giuse** e parenti tutti. Funerali sabato 7 ore 8,30, via Amedeo Avogadro 22; a Ozirago ore 15. Non fiori, ma opere di bene.
— Torino, 5 maggio 1966.

L'**Opera di Nostra Signora Universale** ricorda con affetto

Ita Borgnis Martorelli Reale

Capo Gruppo Aggregate e Amiche dell'Opera e Insegnante benemerita dell'Istituto Fiora

S. Messe di suffragio: venerdì 6 ore 7,15; domenica 15 ore 8,30; lunedì 16 ore 7,15 nella Cappella di via San Francesco da Paola, 42.
— Torino, 5 maggio 1966.

Le amiche carissime di

Ita Borgnis Martorelli Reale
Sofia Novellis
Onoretta Viziani
Gina Cottanco
Raffaella Palmieri
Maria Vittoria Vitelli
Lena Trucco
si uniscono al dolore di Rina e Giuse.
— Torino, 5 maggio 1966.

Vittoria e **Dalmazzo Bellocchio Brambilla; Maria Laura** e **Pier Clemente Mensio**, si uniscono nel dolore.

A soli due mesi dalla dipartita della consorte si è ricongiunto in cielo

Lorenzo Beltramo
di anni 69

lasciando nel dolore la figlia **Cilli** con il marito dott. **Amedeo Vietti** e figlio **Riccardo**; i cognati **Ferreri, Novaretti, Jamandi, Rosello, Visconti**, nipoti, parenti tutti, l'affezionata **Armida**. I funerali ad Alpignano venerdì 6 corrente alle ore 15,30 partendo da via Almese 29 (farmacia), indi la cara salma proseguirà per il cimitero di Rivoli ove giungerà alle ore 16,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Alpignano, 5 maggio 1966.

Le famiglie **Vietti** e **Balbis** partecipano vivamente al dolore della cara Cilli.

Lucia Visconti, figlie e mariti condividono il dolore di Cilli.

E' mancato ai suoi cari

Antonio Ferraris

Ne danno il doloroso annuncio la moglie, i figli **Adriano** e **Luciana** e parenti tutti.
— Biella, 5 maggio 1966.

Aldo Moiolo e famiglia prendono viva parte al dolore di Adriano Ferraris per la perdita del papà

Antonio Ferraris
— Torino, 5 maggio 1966.

I **Colleghi** partecipano al dolore di Adriano Ferraris per la scomparsa del papà

Antonio Ferraris
— Torino, 5 maggio 1966.

E' mancato ai suoi cari

Gaetano Raccolli

Addolorati l'annunciano: la moglie **Adele**, il figlio **Bruno** con la moglie **Rita Bosticco**, la figlia **Rina** con il marito **Aldo Accatino**, gli adorati nipoti **Grazia** e **Roberto**, sorella, cognati, parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì ore 14,30 da via Val Lagarina 41. La cara salma proseguirà per Boleto (Novara).
— Torino, 5 maggio 1966.

Giovanni e **Rina Bosticco** partecipano commossi al dolore di Bruno, mamma, sorella per la scomparsa del caro **GAETANO.**

Le famiglie **Giuseppe** e **Remo Accatino** si uniscono al dolore della famiglia Raccolli.

Cristianamente è mancato

Augusto Fiorini

Danno il triste annuncio: la moglie, la figlia **Silvana**, **Luciana** e parenti tutti. La cara Salma partirà sabato ore 8,30, da via Santena 5, per Cortemilia ove verrà tumulata nella tomba di famiglia.
— Torino, 6 maggio 1966.

L'**Ass. Naz. Alpini Gruppo Alpette** partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del

TENENTE
Augusto Fiorini
— Torino, 5 maggio 1966.

Giovanni Durando
Pensionato delle Ferrovie dello Stato
di anni 79

è mancato improvvisamente dopo una lunga vita dedicata con generosità continua alla famiglia e al lavoro. Ne danno il triste annuncio il figlio rag. **Teresio**, la nuora **Rosetta** e parenti tutti. I funerali avranno luogo a Saint Vincent sabato ore 10 partendo dal viale IV Novembre n. 6.
— Saint Vincent, 5 maggio 1966.

La sera del 5 maggio, col conforto della Fede, è mancata ai suoi cari

Teresa Giolitti

Con grande dolore ne danno l'annuncio: la sorella **Angela**, il fratello **Stefano** con la moglie **Pia Beltrami** e figlia **Carolina**. I funerali avranno luogo in Abbadia Alpina sabato 7 corrente alle ore 10 partendo da via Valmaggi n. 10.
— Pinerolo, 6 maggio 1966.

La **Direzione** ed il **Personale dell'Istituto Nazionale di Previdenza e Credito delle Comunicazioni** - Filiale di Torino, prendono parte al dolore del Rag. Alfredo Oreste per il decesso della Madre

Maria Luisa Marinaro vedova Oreste
— Torino, 5 maggio 1966.

La **Fiasa Omsa Piemontese** prende viva parte al lutto che ha colpito il suo socio Pierguido Bondente per la scomparsa della sua cara Mamma

Laura Bondente
— Torino, 5 maggio 1966.

Marta Crosso
Luigi Cassinera
vivono indimenticabili nel ricordo dei loro cari. S. Messa ore 8,30 sabato 7, Parrocchia S. Pellegrino.
— Torino, 5 maggio 1966.

1955 — 1966
Maria Regina Lussiana in Merlo
Ausiliaria RIV

Il marito la ricorda con immutato affetto.
— Torino, 5 maggio 1966.

ANNUNCI ECONOMICI

12 DOMANDE IMPIEGO L. 30 per parola

(Continua da pag. 10)

PERFORATRICE verificatrice IBM, pratica lavori ufficio, occuperebbesi adeguatamente. Telefonare 516-178.

PERITO meccanico disegnatore progettista, ventennale esperienza costruzione manutenzione impianti attrezzature in industria mineraria metallurgica ceramica impiantistica meccanica strutture metalliche cemento armato preventivi offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8232 — Torino».

PUBBLICITA' industriale, cataloghi, edizioni tecniche, propaganda diretta, layouts, esperto vaglierebbe proposte impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 474 — Torino». 2001

QUINDICENNE piemontese bella presenza steno-dattilo macchine calcolatrici 1° impiego offresi. Telefonare pomeriggio 271-519.

RAGIONIERE assoluta padronanza contabilità generale, industriale, bilanci, amministrazione personale, commercio estero, libero subito, offresi. Telefonare 634-234.

RAGIONIERE esperto contabilità bilanci paghe contributi offresi anche mezza giornata. Tel. 350-090.

RAGIONIERE pratico sportelli casse, contabilità, libero subito offresi. Telefonare 242-415. A47605

RAGIONIERE vasta esperienza contabilità amministrativa industriale offresi. Telefonare 339-909.

RAGIONIERE ventottenne auto propria libero subito occuperebbesi qualsiasi lavoro. Tel. 888-373.

RAGIONIERE 25enne, ottima conoscenza francese, disposto trasferirsi e viaggiare offresi; referenziato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8315 — Torino». A48561

SECONDA Geometra 24enne patentauto impiegherebbesi, miti pretese. Tel. 570-872. A45956

SEGRETARIA d'azienda 20enne 2° impiego offresi presso ditta mezza giornata. Telef. ore pasti 734-009.

SEGRETARIA esperienza quinquennale tutti lavori ufficio paghe contributi offresi mio pomeriggio anche 5 ore libera 1° giugno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 469 — Torino».

SIGNORA pratica paghe contributi offresi anche mezza giornata. Telefonare 350-090. A48781

SIGNORA ventenne pratica lavori ufficio offresi mattino. Tel. 327-124 Cavallero. 2001

SIGNORINA pratica tutti lavori ufficio, contabilità fatturazione segreteria, centralino, buona corrispondente veloce dattilografa et trattare clientela, libera subito offresi. Telefonare 366-258. A46673

STENODATTILOGRAFA, operatore contabile sedicenne 1° impiego libera subito offresi. Tel. 857-374.

STUDENTE serale terza geometri, 18enne militesente, patente B, referenze massime, occuperebbesi anche versamento cauzione. Telef. 340-508 dalle 8 alle 17.

VELOCISSIMA dattilografa 18enne, buona conoscenza stenografia e paghe contributi offresi preferibilmente a Moncalieri e dintorni. Telefonare 643-108. A47772

VENTENNE aiuto contabile stenodattilo esperienza quadriennale offresi. Telef. 292-478. A45090

VENTENNE bella presenza indipendente, dattilografa pratica lavori ufficio offresi anche mezza giornata. Tel. 769-430. A48932

VENTENNE impiegata pratica lavori ufficio dattilografa offresi libera subito. Telef. 329-219. A47683

VENTENNE ragioniere militesente offresi impiego. Telefonare 251-779.

VENTENNE toscana dattilografa volenterosa offresi anche commessa. Telefonare 61-672. A48827

VENTIDUENNE diploma dattilografia comptometer offresi 1° impiego ditte serie. Telefonare 213-958.

VENTIDUENNE sveglissima libera subito offresi commessa. Telefonare 764-443. A48832

VENTIDUENNE stenodattilografa esperienza seiennale ottime referenze impiegata segretaria offresi subito. Telefonare 877-857.

VENTISEIENNE, pratica lavori ufficio contabilità, macchine Audit, veloce dattilografa, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 812 — Torino». 1001

VENTUNENNE buona cultura, militesente, II impiego offresi lavori ufficio et generici. Telefonare 756-112.

VERNICI tecnico diplomato 37enne lunga esperienza produzione e ricerca esaminerebbe scopo miglioramento offerte adeguate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8324 — Torino». A48588

13 OFFERTE IMPIEGO L. 180 per parola

A.A.A. AD elemento 25-45enne anche libero a turno, primaria società offre possibilità ottimo guadagno con lavoro esattivo produttivo. Presentarsi via Garibaldi 59, primo piano.

A.A. AGENZIA libraria, Casa importanza mondiale, cerca 3 produttori da avviare carriera ispettiva. Reali possibilità forti guadagni. Presentarsi ore ufficio via Cernaia 44.

A propagandiste offresi lavoro preserale buona retribuzione. Escluse vendite. Presentarsi Dumeastri, Hotel Roma, ore 9-13. A48676

ALESSANDRIA e provincia editrice internazionale ricerca ambosessi dinamici per lavoro esterno organizzativo. Diffusione grandi opere. Offresi forte e immediata retribuzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 495 — Torino».

ARREDATORE affermato offre forti utili a collaboratore veramente pratico vendita mobili ufficio ospedali bar per introduzione utilissimo articolo [illegible] disegno esclusivo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8094 — Torino». A45839

AUTOSCUOLA in [illegible] cerca istruttore per pomeriggio e sera cinquecento ore. Rivolgersi corso Grosseto 141. 1001

CERCASI giovane impiegato meglio se diplomato. Richiedesi particolare volontà et attitudine lavoro ambiente serio et limitato poche persone media industria prossimo trasferirsi Settimo. Scrivere dettagliatamente: «Pubblicità Stampa 1578 — Torino».

CERCASI perito radiotecnico. Telefonare 9-12 15-19 ore ufficio 769-961. 2001

CERCASI ragazzina per archivio. Presentarsi Rappuglierie Calendre 12.

CERCASI stenodattilografa 18enne lavori ufficio. Telefonare 339-044.

COMMESSO praticissimo tessuti arredamento cerca importante azienda torinese. Specificare età posti occupati a: «Pubblicità Stampa 8327 — Torino». A48799

FRATELLI Fabbri Editori cerca personale anche mezza giornata. Rimborso corso 30.000. Lagrange 1-D.

IMPORTANTE industria cerca per filiale di Torino ragioniere neodiplomato militesente, buona preparazione teorica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1559 — Torino». A45172

IMPORTANTE società assume in Torino, personale femminile distinto, massima serietà e personalità. Stipendio, provvigioni. Manoscrivere referenze a: «Pubblicità Stampa 518 — Torino». O329

INDUSTRIA metalmeccanica zona Mirafiori cerca veloce dattilografa 16-20 anni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1505 — Torino». A45713

INFERMIERE autista anche non diplomato, abile prudente anche anziano distinto buona cultura disposto anche servizi domestici eventualmente libero da impegni familiari cerca privato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1656 — Torino».

INGEGNERI e chimici preferibilmente lingua madre straniera cercansi per traduzioni domicilio. Scrivere «Pubblicità Stampa 1572 — Torino».

MEDIA industria farmaceutici ricerca propagandista Torino provincia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1553 — Torino». A45153

MONDADORI Editore cerca per nuova organizzazione ramo vendite elementi qualificati ambosessi. Richiedesi capacità, cultura, impegno. Ottima retribuzione. Presentarsi: Mondadori, corso Vittorio Emanuele 83 ore ufficio.

PAGHE contributi esperto assume [illegible] vicinanze Torino. Necessita automezzo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2882 — Torino».

RAGIONIERE 1° impiego militesente cercasi da importante ditta. Presentarsi via S. M. Mazzarello 25, Torino. 2001

SIGNORINA massimo 18enne per facili lavori ufficio cercasi. Dettagliare manoscrivendo: «Pubblicità Stampa 8047 — Torino». A45364

SOCIETA' ramo riscaldamento assumerebbe venditore-tecnico per stufe ed impianti a kerosene nafta zona Piemonte. Possibilmente introdotto nel ramo. Automezzo a disposizione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1613 — Torino». A45758

STUDIO architettura assume solo pomeriggio geometra buona pratica progetti esecutivi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1622 — Torino».

STUDIO legale assume volonterosa dattilografa 16-17enne. Tel. 553-134

VELOCE dattilografa non primo impiego cercasi subito. Offerte dettagliate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8080 — Torino». A45565

200.000 mensili assicuriamo ambosessi, colti, motorizzati, facile lavoro, possibilità carriera, residenti Torino et provincie limitrofe. Presentarsi Accademia Re Umberto 68 Torino. A46057

10 DOMANDE LAVORO L. 30 per parola

A. PRIMO aiutante pasticciere, libero subito, offresi. Tel. 584-820.

ABILE ragazza pratica commessa stiro lavasecco gettoni offresi. Telefonare 557-040. A48881

ABILE sarta esterna donna genere boutique fine confezione offresi. Tel. 687-623. A48819

ABILE stiratrice finite offresi mezza giornata. Telefonare 552-731.

AGGIUSTATORE manutentore praticissimo saldature elettroautogene occuperebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2167 — Torino».

AUTISTA camion 645 offresi seria Ditta, disposto fare linee. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8237 — Torino». A47471

AUTISTA con patente D pubblica e saldatore offresi. Telefonare 211-703.

AUTISTA con piccolo automezzo offresi a seria Ditta. Telefonare 877-664. A48802

AUTISTA con 850 F offresi a ditta per consegne ovunque. Telefonare 320-893 pasti. A48933

AUTISTA D-E pubblico libero subito offresi ditta per lavoro Torino e provincia. Telef. 370-437.

AUTISTA D-E pubblica libero subito, anche linea. Telef. 81-672.

AUTISTA fattorino libero pomeriggio offresi presso ditta. Tel. 734-102.

AUTISTA magazziniere lunga pratica offresi. Telefonare 353-083.

AUTISTA offresi lunghi viaggi patente E, D pubblica. TIR. Tel. 234-758.

AUTISTA patente C libero mezza giornata offresi. Tel. 680-505.

AUTISTA piemontese patente D-E vent'anni di linea quarantunenne offresi autista fattorino. Tel. 238-855 ore 9-12. A48731

AUTISTA 22enne militesente pratico città offresi. Telefonare 844-603.

AUTISTA 24enne patente D praticissimo autovetture, autocarri e ribaltabili, libero subito offresi. Telefonare 491-120. A48289

BARISTA 22enne offresi subito. Tel. 378-896. A48863

CAMERIERE 27enne conoscenza lingue offresi fisso oppure stagione Riviera. Telefonare 537-830.

CINQUANTENNE referenziato istruzione media offresi custode stabilimenti autorimesse diurno notturno. Telefonare 584-591 ore 18-20.

COMMESSA frutta verdura offresi mezza giornata più venerdì sabato completi. Tel. 213-977.

COMMESSA 19enne offresi. Telefonare 891-456 ore pasti 12,30-14.

CONIUGI offronsi custodi [illegible] nuove case signorile. Telef. 632-645.

CUOCO capace offresi disposto trasferirsi. Telef. 851-571.

CUOCO offresi banchetti sposalizi oppure mezza giornata mattino. Telefono 540-426. A48830

DICIOTTENNE apprendista elettricista esperto volenteroso offresi. Telefonare 343-940. A48337

DICIOTTENNE patente B offresi fattorino o aiuto magazzino. Telefonare 796-620. A48521

ELETTRICISTA lunga esperienza disegno impianto industriali cabine quadri ecc. offresi ditta anche per manutenzione. Tel. 472-375.

ESTETISTA diplomata offresi. Telefonare 84-631 ore pasti.

FACCHINO piani, esperienza, fiducia, massime referenze, offresi. Scrivere: Beniamino, Bar Vittoria, San Vincent. A48948

FATTORINO ventisettenne patente B offresi anche macchina propria. Tel. 235-042. A48818

FRESATORE aggiustatore offresi presso seria ditta. Tel. 379-525.

FUOCHISTA II generale libero giugno offresi scopo miglioramento, preferibile orario turni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8888 — Torino». A47528

GIARDINIERE diplomato offresi preferibilmente villa anche dintorni Torino. Telef. 237-789.

GIOVANE operaio addetto presse, trapani, tornio revolver, volenteroso offresi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2183 — Torino».

GIOVANE signora occuperebbesi per aiuto studio medico o dentistico. Telefonare 586-442. A48584

GIOVANE 27enne media superiore magazzino fattorino offresi. Telefonare 670-087. A48436

MARESCIALLO carabinieri 50enne pensionato referenziato offresi subito posto fiducia. Telef. 353-761.

MEZZA giornata autista fattorino patente C offresi. Telef. 354-057.

OFFRESI [illegible] meccanico generico a seria azienda. Telefonare. 685-796.

OFFRESI tuttofare fissa pratica 60 mila mensili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 494 — Torino».

OFFRESI tuttofare referenziata dalle 8 alle 13. Telefonare 531-114 ore pasti. A48717

OFFRESI donna per pulizia uffici dalle 15 alle 19. Telefonare 545-620.

OFFRESI 18enne già pratico panificio e pasticceria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8311 — Torino».

PENSIONATO piemontese 58enne cerca lavoro fiducia. Tel. 680-064.

PENSIONATO 55enne con patente offresi fattorino di fiducia e altri lavori leggeri anche mezza giornata. Tel. 721-526. A48723

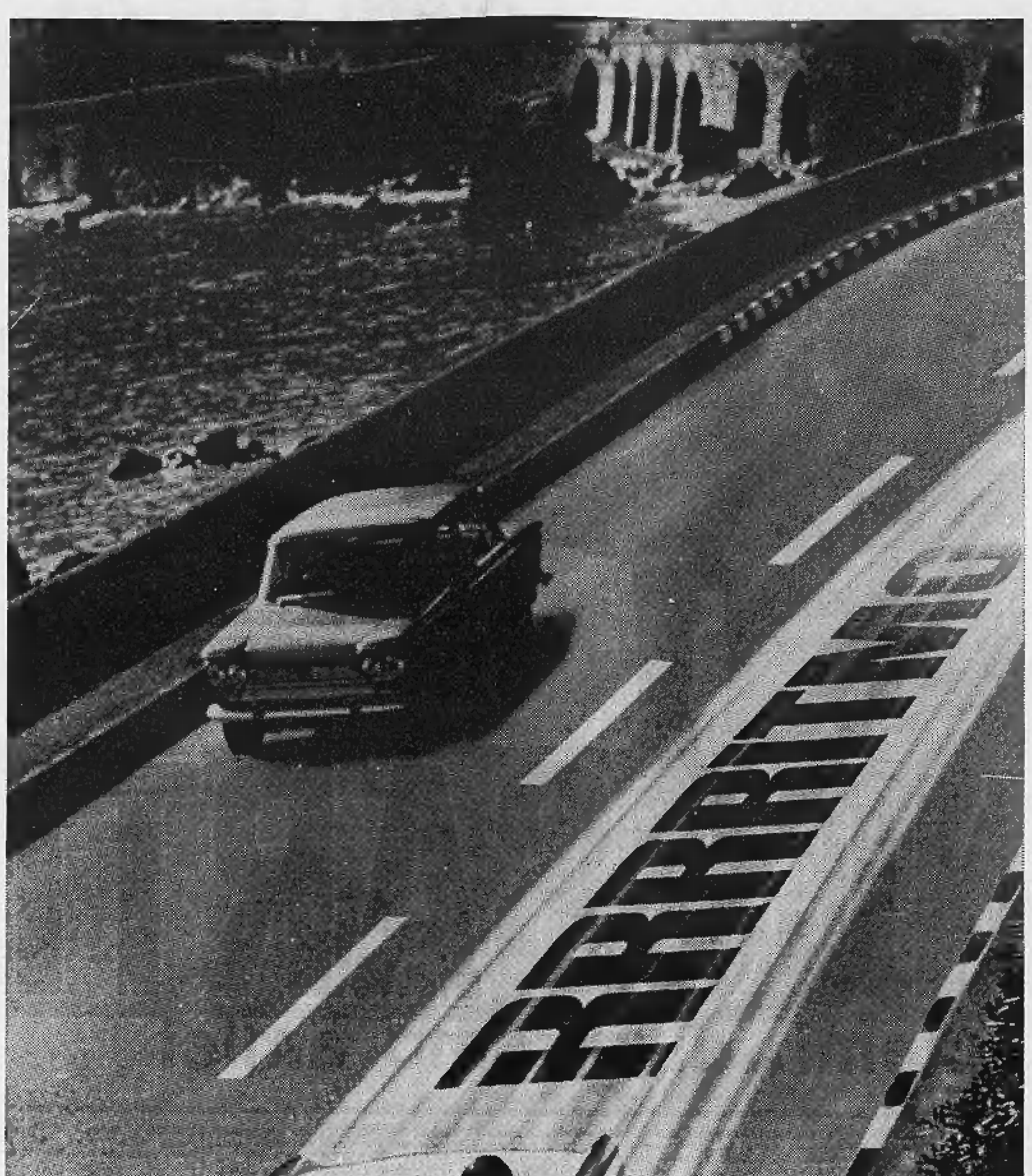
PORTIERE notturno albergo referenziatissimo offresi. Mangalla Pietro, San Francesco Paola 10.

SALDATORE elettrico e ossigeno trentenne offresi. Telef. 857-231.

SIGNORA accetta custodia bimbo casa propria. Telefonare 370-786.

SIGNORA offresi tuttofare anche mezza giornata massima serietà. Telefono 515-618. A48753

SIGNORA 50enne referenziata offresi compagnia governo bimbi pomeriggio sera disposta villeggiatura un mese. Telefonare 661-839.



SIGNORA referenziata piemontese offresi lavori casa stiro mattino o pomeriggi alterni. Telefon. 598-973.

SIGNORA seria distinta offresi sorveglianza bambini ore serali. Telefonare 325-758. A47713

SIGNORINA mezza età, buona famiglia offresi, dama compagnia mezza giornata. Telefonare 766-773.

TRENTANOVENNE bella presenza patentato offresi qualsiasi mansione fiducia anche mezza giornata. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8322 — Torino». A48580

TUTTOFARE offresi giornata, abile, referenziata, libera subito. Rivolgersi Adaid, via Boucheron 8.

VEDOVA 60enne accudirebbe distinta persona sola. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8316 — Torino».

VENTICINQUENNE volenteroso offresi presso ditta macchine utensili pratico verniciatura stuccatura. Telefonare 726-093 ore 18.

VENTIQUATTRENNE autista magazziniere praticissimo città offresi eventualmente auto propria. Telefonare 885-981. A48573

11 OFFERTE LAVORO L. 180 per parola

A. ASSUMO cameriera tuttofare fissa, alto stipendio. Cavallo, strada del Morozzo 14/35.

A. RISTORANTE cerca camerieri. Tel. 537-615. A48807

A cameriera [illegible] abile cucito offresi in cambio di 20 ore settimanali un alloggio 2 camere cucina e bagno. Telefonare 651-494 ore 14-17. A45263

ABILE gerente chiosco bibite gelati cocomeri ecc. cercasi. Telefonare 883-901. A46060

ABILI addetti puntatrici presse cercansi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1081 — Torino». A48356

ABILI macchiniste domicilio cercansi cucitura vestaglie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1647 — Torino».

AGRICOLI operai [illegible] margari cerca azienda primaria vicino Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2023 — Torino». A48701

ALASSIO coniugi cercano brava ragazza tuttofare fissa. Tel. 273-571 Torino. O327

APPRENDISTA e aiuto cuoco seri volonterosi cercansi per ristorante Torino. Telefonare 380-852.

APPRENDISTA robusto carpenteria metallica assumesi. Presentarsi Carpenmetal, via Gandino 60/37.

APPRENDISTA volenterosa cercasi da azienda mobili metallici. Telefonare 326-241 ore ufficio.

APPRENDISTE aiutanti 15-16enni sartoria signora cerca. Tel. 538-842.

APPRENDISTE cucitrici tagliatrici assume manifattura confezioni. Telefonare 80-915. 2001

APPRENDISTI E OPERAI CERCA IMPORTANTE DITTA COSTRUZIONI METALLICHE. GROSSO BENETTON, VIA GULLI 8. A48828

ARTIGIANO lampadari cerca apprendisti. Telefonare 383-198. Via San Marino 74. A45515

ASSUMEREI subito ragazza pulista per lavoro con FL8 in montagna. Telefonare 559-573.

ASSUMESI apprendista fabbrica meccanica via Palonghera 30, via Candiolo 24/10. A48861

ASSUMO saldatore apprendista saldatore elettrico. Via Masera 11, telefonare 753-670. 2001

ATTREZZISTA stampista [illegible] qualificato ricerca industria elettromeccanica Nichelino. Telef. 661-275.

AUTISTA ESPERTO GUIDA VETTURE CHE ABBIA MEZZA GIORNATA LIBERA CERCASI. SCRIVERE ETA' DEI COMPONENTI LA FAMIGLIA, POSTI OCCUPATI: «PUBBLICITA' STAMPA 518 — TORINO». O263

AUTORIMESSA cerca abile garagista diurno. Telefonare 753-432.

AUTORIMESSA cerca lavatore e guardiano notturno, Via Susa 25.

AUTORIMESSA cerca meccanico. Presentarsi 12-14, 19-20, Montevideo 14. 23205

AUTORIMESSA cerca pratico guardiano notturno possibilmente pensionato. Telefonare 398-791.

AZIENDA MECCANICA TORINESE PRIMARIA IMPORTANZA CERCA PER SISTEMAZIONE IMMEDIATA TORNITORI LAVORAZIONE DOPPIO TURNO E AGGIUSTATORI PER MONTAGGIO A ORARIO NORMALE I E II CATEGORIA NON ULTRAQUARANTACINQUENNI. PER COLLOQUIO PRESENTARSI VIA ARTISTI 9 BIS PIANO 1. SABATO 7 MAGGIO DALLE ORE 8 ALLE 12 OPPURE LUNEDI' 9 MAGGIO DALLE ORE 14 ALLE 18.

BARISTA giovane cercasi. Bar piazza Adriano 12. A45592

CAMERIERA piani Hotel cercasi. Telefonare 912-191. A45443

CAMERIERA tuttofare fissa referenziata, ottimo stipendio, cerca famiglia signorile. Telef. 546-673.

CARPENTERIA assume capaci carpentieri meccanici costruzione capannoni industriali conoscenza disegno. Ottimo trattamento. Telefonare 913-040. A47600

CARROZZERIA cerca battilastra abilissimo. Telefonare 82-286 Cupperi, via San Carlo 16, Ciriè.

CARROZZERIA cerca provetti verniciatori e apprendisti battilastra. Telefonare 273-796. A48302

CERCANSI abili confezioniste calzoni ragazze. Presentarsi corso Quintino Sella 100. A45253

CERCANSI aggiustatori stampisti apprendiste aggiustatore tornitore prima e seconda. Telefonare 794-858.

CERCANSI apprendiste lavorazione materie plastiche. Via Corso 7, telefono 380-612. A45983

CERCANSI apprendisti pulitori metalli già introdotti in ramo. Telefonare 338-412. A45544

CERCANSI coniugi buona età nome madre-figlia per primo giugno servizio portineria casa signorile cinque piani. Scrivere indicando referenze: «Pubblicità Stampa 1814 — Torino».

CERCANSI pantografisti fresatori 1° 2° stampi gomma. Telef. 297-049.

CERCANSI [illegible] uomini vendita gelati cinema. Telefonare [illegible].

CERCANSI sbavatori alluminio. Telefonare 393-273. A48690

CERCANSI signorine 15-18enni apprendiste. Presentarsi corso Gen. Govone 34. A45703

CERCASI abile cameriera pratica ristorante. Presentarsi via Monte di Pietà n. 23. A48160

CERCASI abile stiratrice zona Venchi Unica, lavoro continuativo. Telefonare 797-018. A45985

CERCASI aiutante pettinatrice. Telefonare 210-428. 1001

CERCASI apprendista commessa panetteria 15-20 anni. Tel. 393-253.

CERCASI apprendista meccanico moto auto. Telefonare 514-700 officina.

CERCASI apprendista pettinatrice manicure massimo 18enne. Tel. 596-088

CERCASI apprendista sarta. Telefonare 554-685. A45178

CERCASI apprendista 16enne volenterosa per laboratorio moda. Buona retribuzione. Telefonare 549-334.

CERCASI autista pratico per traslochi. Telefonare 660-360. O7

CERCASI commesso e commessa negozio formaggi. Telefonare 336-948.

CERCASI commessa pratica pasticceria. Telefonare 331-767.

CERCASI donna abilissima pulizia casa 3 ore mattino Val San Martino Inferiore. Telef. mattino 878-668.

CERCASI donne modiste pratiche confezioni gonne disposte trasferirsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8083 — Torino». A45342

CERCASI giovane commessa pratica per panificio. Presentarsi corso Grosseto 328. A45815

CERCASI fresatore anche mezza giornata. Telefonare 850-108.

CERCASI lavorante pettinatrice. Telefonare 352-228. A48757

CERCASI lavorante sarta. Campora, S. Tommaso 12. A48820

CERCASI lavorantina pettinatrice 15-17 anni. Presentarsi c. Toscana 154.

CERCASI meccanico generico per autorimessa. Presentarsi corso Palermo 85, Autosalone. O944

CERCASI operaio qualificato carpentiere in ferro con conoscenza disegno. Telefonare al 970-293.

CERCASI PENSIONATO FALEGNAME, MEZZA GIORNATA. PRESENTARSI ORE 8-12, FUSARI, VIA SAN MASSIMO 9. A46083

CERCASI per casa signorile coniugi soli, donna anche mezza età referenziatissima, a servizio completo. Telefonare 512-029.

CERCASI ragazzo apprendista 14-16 anni. Telefonare 851-343.

CERCASI ragazzo 15-17enne pizzeria, vitto alloggio. Telefonare pomeriggio 760-394. A48863

CERCASI ragazzo 18-20enne pratico carpenteria metallica leggera, serramenti. Telefonare 541-639.

CERCASI tuttofare fissa, amante bimbi, preferibilmente anziana, disposta trasferirsi mesi estivi. Telefonare 587-342. A48954

CERCASI tuttofare fissa referenziatissima amante bambini, buona retribuzione. Telefonare 70-238.

CERCASI urgentemente lavorante ed aiutante sarte donna. Baratella, Mazzini 40. A48726

CERCASI veloce aiuto barista diciassettenne, inutile presentarsi se non espertissimo. Caffè Bava, P.za Repubblica 28. A48811

CERCO abile meccanico 18enne [illegible] riparazione cicli moto. Tel. 723-524.

CERCO apprendista barista via Arsenale 10. Bar Posta tel. 544-979.

CERCO donna possibilmente pensionata collabori magazzino. Telefonare 515-816. A48534

CERCO pensionato notturno pratico autorimessa. Via Portofino n. 12.

CERCO persona fidata custodia bimbo et casa fissa, buon trattamento. Giovani sposi. Telefonare 793-111. Scrivere: «Pubblicità Stampa 492 — Torino». 2001

CERCO ragazzo commissioni frutta verdura. Telefonare 542-837.

CERCO ragazzo 15enne apprendista bar, ottima referenza. S. Massimo 13.

CERCO uomo 50enne per lavaggio macchine. Telefonare 761-172.

COMMERCIO acciaio cerca operaio autista su Tigrotto. Tel. 325-116.

COMMESSA 15-19 anni pratica vendita tessuti cercasi. Telef. 760-045.

CONIUGI marito occupato moglie lavori domestici cercansi custodi villetta centrale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1645 — Torino».

COPPIA cercasi per villa collinare. Telefonare 82-472 ore pasti.

COPPIA domestiche sorelle amiche anche primo servizio cerca famiglia signorile con bambini. Tel. 489-753

CUOCA e personale femminile, tuttofare, cerca albergo; stagione maggio settembre Diano Marina. Scrivere: Sirone Pubblicità 19 P, Sanremo.

DENTISTA cerca giovane infermiera; bella presenza, abitante zona S. Rita. Indicare età, referenze, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 489 — Torino». 2001

DICIANNOVE-ventunenne patente militesente, presenza, nozioni meccanica fine, ramo macchine ufficio. Telefonare 331-327. A45393

DISTINTISSIMA piccola famiglia residente zona precollinare cerca coppia domestici moglie tuttofare marito giardiniere autista raffinati già esperti referenziatissimi liberi subito. Pregasi telef. dettagliando 512-600.

DISTRIBUTRICI bella presenza massima serietà disposte a trasferirsi cercansi urgentemente. Tel. 519-187

DITTA elettrotecnica cerca apprendisti quindicenni. Gillio, tel. 80-405.

DOMESTICA fidata fissa per 3 persone. Non uscite serali. Tel. 876-293.

FABBRO pratico lavori serramenti, cercasi. Telefonare ore pasti 881-545.

FALEGNAMERIA assume apprendisti e giovani falegnami. Via Arnò 5, telef. 293-003. A45795

FAMIGLIA cerca pensionata fissa solo per cucina cucito altro 45.000. Telefonare 675-035. A45590

FAMIGLIA cerca tuttofare fissa ottimo trattamento. Telefon. 522-948 ore ufficio. A45372

FAMIGLIA signorile cerca tuttofare pratica cucina disposta villeggiatura montagna. Tel. 535-242.

FAMIGLIA signorile zona Mauriziano cerca tuttofare intera giornata. Telefonare 631-876 ore 9-12, 17-19.

FAMIGLIA tre adulti bimbo quattro anni villa Venaria cerca cuoca tuttofare esclusi lavori pesanti fissa. Telefonare 490-450. A46012

FOTOGRAFO aspirante posizione indipendente offre buona occasione; volendo disposto collaborare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8051 — Torino». A45400

GRANDE AZIENDA METALMECCANICA RICERCA OPERATORE PRESSE TRANSFERT 1.a CATEGORIA. OPERATORI PRESSE MECCANICHE DA 30 A 120 TONNELLATE, 1.a E 2.a CATEGORIA. OPERATORI PRODUTTIVI TORNI AUTOMATICI PLURIMANDRINI CAPACI CONDUZIONE MACCHINE, CAMBIO UTENSILI, ASSISTENZA MONTATORE. CONTROLLO QUALITATIVO PRODUZIONE. COLLAUDATORI 2.a CATEGORIA CON ESPERIENZA PARTICOLARI MEDIA MECCANICA DI PRECISIONE. SARANNO PREFERITI GLI INVALIDI RICONOSCIUTI PER LEGGE. PRESENTARSI SOLO TRA LE ORE 8,30 E LE ORE 11 DEL 7-5-66 IN TORINO, VIA SAN BERNARDINO 13, INTERNO.

IMPORTANTE azienda meccanica precisione assume operai prima categoria con provata esperienza anni 30-40 tornitori rettificatori interni-esterni fresatori alesatori assume inoltre apprendisti stesse specialità e calibristi seconda categoria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1620 — Torino». A45809

IMPORTANTE istituto americano cerca esperta massaggiatrice. Ottime condizioni. Telefonare 517-829.

IMPRESA ASSUME ABILISSIMO PALISTA-AUTISTA. SCRIV.: «PUBBLICITA' 8309 — TORINO».

INDUSTRIA cerca operai addetti macchine possibilmente pratici presse mescolatori lavorazione gomma. Presentarsi via Basse Dora 13. A47104

INDUSTRIA confezioni uomo assume [illegible], macchiniste, abili [illegible]. Via Aosta 21. O43

INDUSTRIA meccanica cerca tracciatore o alesatore di II categoria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2153 — Torino». A48444

INDUSTRIA mobili ricerca il seguente personale: falegnami al banco, macchinisti, verniciatori, finitori. Retribuzione massima. Thoir, strada Volpiano, Leinì. A45797

INDUSTRIA zona Venaria cerca battilastra costruzione stampi lamiera [illegible] disegni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8305 — Torino».

INFERMIERE autista anche non diplomato abile prudente anche anziano distinto buona cultura disposto anche servizi domestici eventualmente libero da impegni familiari cerca privato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1656 — Torino». A46099

LABORATORIO pellicceria cerca ragazzi e ragazze apprendisti. Telefonare 876-769. 2001

LAVASECCO cerca stiratrice una apprendista pratiche. Tel. 745-087.

MACELLERIA bovina cerca banconiere gerente capacissimo, molto pratico. Telefonare 883-365.

(Continua a pag. 18)

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE LAVORO L. 180 per parola

(Continua da pag. 17)

MAGLIFICIO Ketty cerca abili macchiniste rettilinee orario 8-12 12.45-17.15. Presentarsi corso Siracusa 75

MANICURE cercasi paga massima. Telefonare Enzo. Tel. 510-076.

MANICURE et aiutante cercasi per stagione a per Torino. Tel. 651-432.

MARTELLERIA cerca discatori. Presentarsi via Vignotto 35, S. Pietro, Moncalieri. 1001

MONTATORE elettromeccanico et apprendista cerca azienda zona Grugliasco. Scrivere: «Pubblicità Stampa — Torino». 2001

OFFICINA cerca apprendista tornitore. Presentarsi: corso Brescia 10 bis.

OFFICINA costruzione stampi per materie plastica cerca aggiustatori e fresatori già pratici. Telef. 760-131 dalle 15 alle 17. 2001

OPERAIE assumerebbe industria elettromeccanica. Presentarsi ore 10-11: EFEL, v. L. da Vinci, Grugliasco.

OPERAIE pratiche addette presso officina zona Madonna Campagna. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8333 — Torino». A48783

PARRUCCHIERE per signora cerca aiutante. Presentarsi v. G. Medici 110

PELLICCERIA centrale cerca pratico aiutante pellicciaio 17-18enne. Abili macchiniste e lavoranti mano. Referenziati. Telefonare 511-562.

PROFESSIONISTA 45enne solo, abitante Genova, cerca governante seria, onesta, indipendente. Offre alloggio, vitto, salario. Scrivere cassetta 1481A Sip Genova o telef. 482-321 Genova.

RAGAZZA tuttofare anche 1° servizio disposta trasferirsi. Tel. 360-078.

RAGAZZE retribuitissime cercansi visite clienti domicilio, Fibem, Cesare Battisti 15. A46918

RISTORANTE cerca lavapiatti 18-20 anni. Telefonare 687-601.

SARTORIA cerca esperto giovane lavorante uomo. Vittorio, Magenta 13.

SERIA ditta artigiana cerca operaio specializzato provata capacità lunga esperienza idraulico vetraio e manutenzioni, disposto trasferirsi raggio 40 km. Impiego fisso. Età, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8127 — Torino».

SIGNORA sola cerca persona media età fissa compagnia assistenza. Telefonare 299-935. 1001

STABILIMENTO PERIFERIA TORINO RICERCA STAMPISTI FRESATORI PROVETTI PER STAMPI METALLICHE DI ALTA QUALITA'. TELEFONARE 983-700. 1001

STIRATRICE abile cercasi Aeronautica. Telefonare 720-184.

STIRATRICI apprendiste 15-16 anni assume subito tintoria Albera, corso Orbassano n. 247 telefono 322-421.

TESSITRICI telai automatici cerchiamo urgentemente. Referenziare posti occupati età. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2085 — Torino».

TORNITORE 1ª categoria attrezzista cercasi. Via Andorno 31, Torino.

TRATTORISTA CERCASI DA AZIENDA AGRICOLA ALLOGGIO CON TUTTE LE COMODITA' ORTICELLO POLLAIO. SCRIVERE ETA' COMPONENTI LA FAMIGLIA POSTI OCCUPATI. «PUBBLICITA' STAMPA 515 — TORINO». 0262

TUTTOFARE referenziata cerca di... Telefonare 756-785.

TUTTOFARE referenziata giornata o fissa capace cucina cercasi. Telefonare 80-660 dalle 14 alle 16.

URGE aiutante panettiere. Telefonare 982-073 Volpiano. Trattamento famigliare. 1001

PIAZZISTI, RAPPR. L. 180 per parola

A giovani residenti provincia Torino, già avanti occupazione propria, offriamo incarico vendite elettrodomestici radio direttamente a privati. Alte provvigioni. Referenziare a Casting, p. Marmolada 14, Torino.

ARTICOLI pubblicitari primaria casa cerca agenti di vendita, abbiamo sempre articoli di assoluta novità. Scrivere: Pubbliman, Casella 165/U, Milano. 23064

BOTTONIFICIO, campionario completissimo, disposto dare diaria, stipendio, provvigioni, cerca rappresentanti o viaggiatori introdotti clientela mercerie et confezionisti Piemonte et eventualmente altre zone. Casella 340/P Sip, Milano. 23064

CERCANSI rappresentanti, procacciatori vendite trasportatori, gamma infinita clientela Italia centro-meridionale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8091 — Torino». A45930

CERCASI rappresentante maglieria esterna neonato bambino Piemonte. Scrivere referenziando: Sergio Parenti, S. Piero in Bagno (Forlì).

DECENNALE esperienza vendite conduzione venditori esamina offerte scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8075 — Torino».

DITTA arredamenti metallici et tradizionali, sede et stabilimento Torino, offre alte provvigioni et rimborso fisso mensile. Telef. 518-098.

ESPERTO pollicoltura e avicoltura, disponendo tempo libero, accetterebbe rappresentanza case serie capannoni attrezzature o servizio tecnico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8096 — Torino». A45945

FABBRICA ferro battuto cerca rappresentante introdotto, elettricità casalinghi, mobili zona Veneto. Telefonare 81-751. A45881

IMPORTANTISSIMA società elettrodomestici ricerca venditore introdotto Torino città o provincia. Retribuzione da stabilirsi. Specificare posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8037 — Torino».

MENSE associate preparati brodo, budini, detersivi cercano per Torino agente ambasessa veramente introdotto presso mense aziendali, elevata remunerazione et premi produzione. Scrivere: Pubbliman, Casella 318/L, Vicenza. 23064

PRODUTTORI referenziatissimi autovetture telai Fiat cerca importante carrozzeria. Sola provvigione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7688 — Torino». A44313

PROFESSIONISTA introdotto edilizia ed industria in genere disponendo locali uffici magazzini in Torino cerca esclusive, possibilità cauzionare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1650 — Torino». A46079

RAPPRESENTANTE dinamico introdotto salumerie, centri d'acquisti, rappresenterebbe seria ditta per Torino e provincia anche in esclusiva. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8040 — Torino». A45326

SOCIETA' importanza nazionale introdottissima ristoranti bar alimentari cerca per agenzia di Torino ispettore venditore. Richiedesi buona istruzione, bella presenza, macchina propria. Scrivere specificando curriculum vitae a: «Pubblicità Stampa 8045 — Torino». A45354

SOCIETA' profumeria concessionaria linea maschile cerca Torino Piemonte rappresentante veramente introdotto profumerie farmacie. Scrivere referenziando a: «Pubblicità Stampa 232 — Milano». 22986

SUCCHI frutta affermata industria cerca piazzisti introdotti bar anche abbinando. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1636 — Torino».

INFORMAZIONI L. 180 per parola

A.A.A. NUOVITALIA di Maurizio Emma. Accertamenti infedeltà documentabili, investigazioni prematrimoniali, indagini delicate, informazioni commerciali. Pio Quinto 20. Telefonare 682-110; 652-876; 682-182.

A.A. DETECTIVE Trolar controlli infedeltà ovunque. Informazioni indagini riservatissime. Nizza 102. Telefono 633-146. 0495

ABBIATE presente istituto quarantennale informazioni private, prematrimoniali, accertamenti. Pettenati, telefono 876-109. Accademia Albertina 1.

CITTADINI dell'Ordine del 1870, Andrea Doria 8, telefoni 541-100-531-549, 534-874; indagini prematrimoniali, private, commerciale, controlli. 0589

INFORMITALIA. Informazioni commerciali private indagini; controlli, infedeltà. Santateresa 10, telefono 511-034. 21580

DENVER SA': INVESTIGAZIONI, ACCERTAMENTI INFEDELTA', PROVE DOCUMENTATE, INFORMAZIONI PRE-MATRIMONIALI, INDUSTRIALI, COMMERCIALI. PESCHIERA 221. TELEF. 337-705; 286-054. 0234

MAIORPOL, Garibaldi 5, telefonare 512-206. Investigazioni informazioni ricerche infedeltà, moralità.

IGIENE E TERAPIA L. 180 per parola

ABILISSIMA massaggiatrice dimagrante anticellulite garantiti depilazione, sauna, vacuum. Tel. 587-653.

SIGNORE, massaggiatrice diplomata dimagranti anticellulite seno. Servizio domicilio. Abbonamenti. Telefonare 538-667, 766-592. A45542

AUTOMOBILI L. 180 per parola

A.A.A.A.A.A.A. ACQUISTIAMO contanti vendiamo, garanzia annuale, facilitando. Corso Moncalieri 19.

A.A.A.A.A.A.A. AUTOSALONE Siracusa 158 vastissimo assortimento, compra vende facilita. 0104

A.A.A.A.A.A. NSU Nsu, provate le ultime novità presso concessionaria Ferrucci 80, Vigone 44 vendita 30 mesi senza cambiali. 0546

A.A.A.A.A.A. SENZA anticipo abbiamo autoccasioni ogni tipo, selezionate, collaudate con certificato garanzia come nuove. Pagate comode rate mensili comprensive assicurazione tutti i danni compresi i vostri con torto. Apertura anche mattinate festive. Atauto corso Principe Eugenio 11 via Barletta 133.

A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME Fulvia coupé, Flavia coupé, IM 3. Corso Giovanni Agnelli 22, Telefono 322-493 (aperto festivi).

A.A.A.A.A. AUTOSALONE Siracusa 158 telefono 351-496 prenota alle migliori condizioni vende con garanzia compra pagando massimo, visitateci vi convincerete. 0104

A.A.A.A.A. VASTO assortimento Giulie TI, GT, sprint, Giuliette TI, Fulvia 2 C, normale, Flavia 1500, 1800, Appia III serie, Fiat 1500, 1300, 1100 special, lusso, familiare, familiare 1300, 1500, giardiniera 500, multiple, 850, 600, 600 D, 500, garanzie, permute, rateazioni (aperto festivi). Tel. 322-493. Corso G. Agnelli 22. O48

A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME spider 1200, 1500 Fiat, Innocenti S, 850 coupé, Abarth 850 TC, 1300 Giulia TI nuova, Simca 1000, molte nuove 500 semestrali, Austin A 40 combinata, permute, garanzia. Corso G. Agnelli 22, tel. 322-493 (aperto festivi). O48

A.A.A. ACQUISTIAMO autovetture corso Francia 343, via Saorgio 37.

A.A.A. ACQUISTIAMO subito pagando massimo autovetture dipendenti e privati. Vendiamo garanzia 6 mesi. Autodestefani 293-552, corso Grosseto 55, attenzione vicino corso Vercelli (anche festivi).

A.A.A. ACQUISTO contanti automobili furgoni, camioncini. Telefonare 322-493. 20560

A.A.A. CORSO Francia 343 minimo anticipo assortimento 500, 600, 1100 da 150.000 a 640.000, inoltre Multipla, R 4, Giardiniere, Appia II, III, Flavia, Giuliette TI, Nurburgring, 1300, garanzie permutiamo. O158

A.A.A. OCCASIONISSIME Tigrotto lungo, 615 ribaltabile, 615 lungo, 615 carro bestiame, camioncini 1100 10 ql con metano, senza, furgoni Volkswagen con gas, 1100 T3, 600 T permute, garanzie. Corso G. Agnelli 22. Tel. 322-493.

A.A. AUTONOLEGGI ... anziani la partiti. Torricelli 4. Tel 501-051.

A.A. OCCASIONISSIME trovarete via Vigone 44: Flavia, Fulvia, Appia, tutti i tipi garanzie. O546

A.A. VIA Saorgio 37 angolo Chiesa della Salute, vendiamo, permutiamo 500, 600, 750, 1100, 1300, giardiniere, multipla, Appia III serie, Flavia, Giulia, garanzie.

A. ACQUISTIAMO autovetture contanti, vendiamo, permutiamo, rateizziamo. Corso Corsica 8. O780

A. AUTONOLEGGI vetture da 1300 giornaliere corso Dante 46. Telefonare 694-714 O792

A. PRESTITI immediati su autovetture anche ipotecati. Fincorso, corso Francia 15, tel. 760-203, 779-826.

A. ARCIOCCASIONISSIME vendiamo ... Giulia TI, spider, spider, Giulia GT, Giuliette TI sprint, spider Vigone 44. O546

A. PREZZI modici vetture familiari 1100, 1300, multiple, pulmini, furgoni panoramici giardiniere. Rateizziamo Vigone 44. O546

A. VOLETE comperare vendere bene indirizzatevi via Vigone 44, un nome sano una garanzia una sicurezza, auto ogni tipo. O546

A. 80.000, 100.000, 120.000, 140 mila, 160.000, 200.000 vendiamo anche rateate 500, 600, 1100, Appia, Dauphine, furgone, camioncini, multiple, Giuliette. C. Ferrucci 80.

A prezzi aggiornati vendiamo IM 3, A 40 spider. Permutiamo Vigone 44. O546

A giusto prezzo vendiamo 850, 500, 600, 1100, 1300, 1500, garanzia, Vigone 44. O546

A. 100.000 vendiamo 500, 600, 1100 garanzia. Corso Rosselli 11 angolo Re Umberto. O112

A-1. Autoccasioni Italcar, corso Filippo Turati 63, tel. 500-835.

A-1. Garanzia speciale autoveicoli usati. Italcar, corso Giulio Cesare 202, tel. 237-777. O737

ABBIAMO rateazioni: Fiat 1500 S, 1100 D, 600, 500, Renault R 8, 600 multipla, Leoncino ribaltabile, camion 615, furgone 1100 T2. Saluzzo 52. tel. 60-622. O208

ACQUISTEREI licenza ... terzi per autocarro portata quintali 80. Telefonare 790-203. A46098

ACQUISTIAMO automobili valutazione massima. Vasto assortimento in vendita, Galliari 11. O238

ARCIOCCASIONISSIME: 55 Giulietta '62, Flavia 1800 coupé '64, Appia Zagato, Appia III serie, giardiniere 500, 850, Giulietta sprint, 850, 1100 da scegliere, furgone 600, Flavia '61, Vignale 750, Leoncino cassone. via ... 36/10. telefono 366-847. O967

ASSORTIMENTO Volkswagen, 1800, Triumph TR 3, Simca, Anglia, Dauphine, Giulietta, 600 D, N 500, 600 furgoni, 1100 E. Saluzzo 29.

AUDI la nuova autovettura nata dalla collaborazione di 3 grandi case: Mercedes - Volkswagen - Auto Union, prenotazioni prove su strada presso Concessionario esclusivo Torino provincia Monticone, piazza Adriano 1, telefono 383-772. O42

AUTONOLEGGI Autogiacosa tariffe per 24 ore più 50 km. compresi, 500 lire 2200, 600 lire 2700, 850 lire 3000, 1100 lire 3300, 1300 lire 4400; non richiesto limite età o anzianità patente. Telefon. 687-514.

AUTORGANIZZAZIONE Autodestefani acquista permuta vende, garanzia 6 mesi (anche festivi) Grosseto 55 vicino corso Vercelli.

AUTORIMESSA vende conto cliente 1500 Flavia coupé bellissima. Corso G. Agnelli 22. O48

AUTOSALONE Crimea Moncalieri 19 eccezionale occasione Triumph Spitfire ... 850.000. O103

AUTOSALONE Crimea Moncalieri 19 150.000, potrete scegliere 500, 600, 1100. O133

AUTOSALONE Crimea Moncalieri 19 BMW coupé, Taunus 17 TS, Dauphine, Appia II guida destra.

AUTOSALONE Crimea Moncalieri 19 diverse 500, 600, 850, 1100.

COMPERIAMO vendiamo permutiamo autovetture Autosalone Siracusa 158 angolo Orbassano 244.

COMPLETAMENTE a rate, senza anticipo, 500, 600, 1100 usate. Cisal, Andrea Doria 13. O20

COMPRO contanti qualsiasi vettura anche sinistrate. Autorimessa via Cave 42. 1001

CONTI, Saluzzo 118, acquista contanti autovetture recenti. Occasioni perfette, garanzia. A45724

CORSO Dante 131, Balilla 1934, Giuliette, 1100, 1100 familiare, 500 semestrali. O230

CORSO Dante 131, 2300 1962-1963 Overdrai, 1300 gas.

CORSO Dante 131, Giuliette spider, sprint, ogni tipo, 1200 spider.

CORSO Dante 131, coupé Flavia, coupé Fiat 1600, Flaminia Zagato.

CORSO Dante 131, telefono 651-753 aperto festivi, vasto assortimento 750

CORSO Siracusa 158 vende 750 coupé Vignale 525.000; 1964 550 mila, coupé 1600 S 780.000, coupé 1500 Vignale 750.000.

CORSO Siracusa 158, telef. 351-496, vastissimo assortimento auto ... pera vende cambia.

CORSO Siracusa 158 prenota vende acquista auto alle migliori condizioni.

CORSO Siracusa 158 angolo Orbassano 244 compra ... autovetture facilitando. O104

CORSO Siracusa 158 vende BMW come nuova 380.000, NSU 350.000.

DAF 750 completamente automatica, prestazioni eccezionali, rateazioni biennali, prove dimostrative. Concessionario Falavigna, Madama Cristina 93.

ALLA Sala concessionaria Opel, disponibili ottime occasioni usate a prezzi eccezionali: 500 D giardinetta 62 250.000, 1100-103 H 60 300.000, 1100 D 63 400.000, Giulietta TI 61 350.000, Giulia 1600 63 700.000, Appia II serie 57 250.000, Renault R4 63 64 da 250.000 a 500.000, Anglia 4 stagioni 62 430.000, Volkswagen 64 470.000, Peugeot 404 tetto apribile 62 550.000, Opel Kadett L 64 680.000, Kadett coupé 64 700.000, Rekord R4 2 a 4 porte da 680.000 a 780.000, Rekord 61-62 2 e 4 porte da 400.000 a 450.000 lunghe rateazioni con minimi anticipi. Piazza Adriano 11. Telefoni 760-602, 759-524.

ANTICIPO niente, completamente a rate, autovetture perfette ogni tipo. Cisal, Andrea Doria 13. O20

APPIA III '62; autocarro 20 q.li uso traslochi vendo privatamente. Telefonare 630-092. 2001

ARCIOCCASIONISSIME R 8, 4 L furgone, 4 L Renault, Simca 1000, NSU, Opel, Volkswagen, Dauphine, garanzia. Vigone 44. O546

AUTO CAGNO, COMMISSIONARIA FIAT SAVA. NUOVO PUNTO VENDITE C.SO S. MAURIZIO 65, TELEFONO 879-079. SOLLECITE CONSEGNE. MASSIME VALUTAZIONI.

AUTOSALONE Rodes, corso Palermo 88, telefono 233-992. Ferrari spider, Mercedes 220 SE, Flaminia sport, Touring, 1500 coupé, 2300 ... e berlina, Giulia, Abarth 1000, Fulvia sprint veloce, TV spider, Consul 315, R 4. Permute rateazioni, massima garanzia. O944

AUTOSCUOLE pluriennali, causa trasferimento cedonsi migliore offerente. Telef. 669-713 ore pasti.

CAUSA partenza vendesi Bianchina quadriposto come nuova cortile. Telefonare 679-291. A45535

CESSANDO attività vendo 600 ultima furgoncino Ape furgone giardiniera Romeo promiscuo. Tel. 541-157

CISAL, Andrea Doria 13, senza anticipo, comode rate, 500, 600, 850, 1100, Volkswagen.

COMPERIAMO contanti vendiamo permutiamo autovetture anche festivi. Corso Moncalieri 19.

COMPERIAMO immediatamente autovetture qualunque tipo da dipendenti e privati pagando massimo, vendiamo rateali garanzia 6 mesi. Autodestefani, Grosseto 55, vicino corso Vercelli. O756

COMPRIAMO CONTANTI QUALSIASI AUTOVETTURA, VENDIAMO RATEANDO. GARANZIA. VIGONE 44.

CORSO Siracusa 158 vende tutti i tipi 500, 600, 1100.

DIPENDENTE vende a privato 850 km. 7000 bellissima. Telefonare ore pasti 666-086. A45725

DIPENDENTE vende Primula beige km. 9000, antifurto, tasse bianche. Telefonare 559-548.

FIAT 682 recente ribaltabile con conto terzi, acquisto pagamento contanti. Telefonare 790-203.

FURGONE Lancia Jolly impianto gas 1961 perfetto vendo 680.000. Telefonare 80-183. A45702

FURGONE 600 ... fine '61 ottimo stato vende privato L. 250.000. Telefonare ore pasti 725-802.

GAS liquido. Installazioni eseguite direttamente dalla fabbrica. Massime garanzie. Lenar, Crescentino 26, telefonare 850-853. O679

GIANNINI 500, 590 GT, 850. Dimostrazioni, Monzeglio, tel. 547-485.

GIULIA super 5 mesi vita, Giulia super 1 anno vita, Giulie T.I. freni a disco 1964 oltre 1965 ... cloche, vasto assortimento usato vetture Alfa Romeo da Cottino, via Fabro 15 b.s, tel. 519-682.

GIULIETTA sprint dicembre 1957 vendo occasione, visibile garage Tirreno, via Tirreno 141. A45976

GIULIETTA Zagato, TI, Triumph spider, coupé, Consul 315, Dauphine, senza anticipo, Cisal, Andrea Doria 13. O20

INTERAMENTE a rate, senza anticipo, vetture usate ogni tipo. Cisal, Andrea Doria 13, anche festivi.

JEEP diesel 24 Volt, campagnola carro attrezzi Tigrotto 682 vende Coppa, Strada Meisino 91, telefonare 890-709. O265

JEEP Willys ultimo modello motore anfibio. Telefonare 651-878.

LEONCINO vendesi ... perfetto L. 520.000, 500 giardiniera. Telefonare 487-153. A45869

MERCEDES Benz service vende conto clienti: 190 B 1963, 300 SE coupé 1964, 220 SEb guida destra, Porsche SC 90. Telefonare 51-50 ...

MERCEDES 220 S, perfetta, immatricolata 1957, vendo cambio rateizzo. Telefonare 657-134. O883

NIENTE anticipo, comode rate, 500, 600, 1100, 1500 perfette condizioni. Cisal, Andrea Doria 13. O20

NSU, Nsu provate le ultime novità presso concessionaria Ferrucci 80, Vigone 44, vendite 30 mesi senza cambiali. O546

OCCASIONI 500, 600, 750, 1300, 1500, Appia III, giardiniere 500, 1100 familiare, Giulietta 1961, vendiamo, permutiamo, rateizzando. Corso Corsica 6. O333

OCCASIONISSIME garanzia vendiamo rateizziamo familiari tutti i tipi 500, 600, 850, 1100, 1300, Giulie, Giuliette, Appie, coupé, spider, sprint. Visitateci, Vigone 44. O546

OPEL Kadett ultimo tipo 5 mesi vendesi causa decesso proprietario. Telefonare 883-419. A45571

OPEL Rekord, 3 mesi, 4 porte, nuovissima privato vende. Via Monti 30.

PERMUTATE vostra vettura con 500, 600, 1100, 1300, 1500, perfette. Cisal, Andrea Doria 13, anche festivi.

PEUGEOT 404 come nuova anno 1963 privatamente vendo. Telefonare 587-430. A45853

PORSCHE SC/64 come nuova vendesi. Sanvito, corso Raffaello 16.

PRESSO autorimessa vendo 500 '59-'60, 600 '62 bellissima. Telefonare 335-673. 2001

PRIVATI Salone dell'usato, minimo anticipo autovetture garantite 6 mesi (anche festivi), Autodestefani, Grosseto 55. Attenzione ultime case vicino corso Vercelli. O756

PRIVATI: 500, 600, 1100, 1300, Appia da 150.000 a 640.000 vasto assortimento minimi anticipi permute corso Francia 343, via Saorgio 37 angolo Chiesa della Salute. O158

PRIVATO vende a privato Flavia coupé iniezione, Telef. 547-485.

PRIVATO vende come nuova 600 multipla Bianchina panoramica. Telefonare 487-153. A45869

PRIVATO vende Dauphine quadrimarce motore nuovo 140.000. Telefonare 794-190. A46071

PRIVATO vende Flavia coupé 1800 come nuova. Corso G. Agnelli 22.

PRIVATO vende Jeep Wuyllis perfetta. 391-270. A45934

PRIVATO vende ottima 500 semestrale blu. Telefonare 398-879.

PRIVATO vende ottima 500 bianca mesi sei. Telefonare 561-181.

PRIVATO vende permuta Fulvia km. 16.000. San Bernardino 29, garage.

PRIVATO vende privato nuova 500 colore avorio. Telefonare 875-393.

PRIVATO vende 500 giardiniera mesi 10. Telefonare 291-018.

PRIVATO vende 500 Giardiniera 1962 33.000 km. bellissima 270.000. Tel. 723-519.

PRIVATO vende 600 ... antifurto tappezzata 1964 315.000. Telefonare 310-192.

PRIVATO vende 500 sei mesi. Telefonare 351-637. 1001

PRIVATO vende 600 targata 585719 tel. 686-760. A45928

PRIVATO vende 600 D ottobre 63 completa di accessori. Tel. 391-404.

PRIVATO vende 500 1963 tutte rate facilitazioni. Telef. 755-103

PRIVATO vende 850 ... bianca. Telefonare 666-772.

PRIVATO vende 850 mesi 12 beige. Telefonare ore ufficio 271-685.

PRIVATO vende 850 12 mesi come nuova rateatamente. Telefon. 756-227

PRIVATO vende 1500 '63 perfetta vera occasione. Telef. 551-920 oppure rivolgersi meccanico via Quartieri 6. A48961

RENAULT R 8 1963-'64, giardinetta R 4 L 1963-'64 vende rateizza Commissionaria Renault, corso Turati 74, tel. 594-675. O666

SENZA anticipo, comode rate, 500, 600, 1100, 1300, 1500 perfette. Permutiamo ogni vettura. Cisal, Andrea Doria 13, anche festivi.

SPRINT 1600 nuovissima 1964 radio elettronica, bollo febbraio 1967, privato vende. Via Monti 30. O312

TOTALMENTE a rate, senza anticipo: Triumph TR3 spider, coupé, Consul 315, Dauphine. Permute. Cisal, Andrea Doria 13 anche festivi.

VENDESI bellissima Simca 1300 GL 1964. Telefonare 761-250.

VENDESI Leoncino con posto di lavoro causa trasferimento. Telefonare 273-914. A46075

VENDESI 500 '64 unico proprietario, ben tenuto, seminuova. Telefonare 669-686. A46006

VENDESI 850 mesi 12. Telefonare 731-974 pomeriggio.

VENDO a privato 500 semestrale acquamarina bellissima. Tel. 358-941

VENDO bella 600 motore in ordine 190.000. Telefonare 779-244.

VENDO rimorchio Adige media portata et cassone Fiat 642. Telefonare 937-065 Giaveno. A46360

VISITATECI anche festivi autosalone corso Siracusa 158, compra vende cambia. O568

VOLKSWAGEN, Audi, Porsche rateazioni 30 mesi senza cambiali, massima serietà assistenza ricambi originali, Monticone, piazza Adriano 1.

500 ... grigio medio antifurto vendo. Telefonare 757-497 ore pasti. A45832

500 5 mesi blu pavone a privato vendo. Telefonare 887-164.

500 1950 veramente ottima meccanica carrozzeria 160.000. Telefonare 780-851, 722-828.

500 C 60.000, 500 belvedere 130.000, Ardea 40.000. Corso Moncalieri 19. O103

850 dipendente anziano bellissima km. 10.000, 620.000, Camala 37 Orbassano. A45977

850 grigia mesi 6 km, 4000 perfetta vendo. Telefonare 873-885.

850, mesi 6, vendo. Tel. 398-543.

850 S 12 mesi ... privato a privato. Telefonare 297-563.

1100-103 1956 ottimo privato vende occasione. Tel. 551-920 oppure rivolgersi meccanico via Quartieri 6.

1800 gas originale, bello, perfettissimo ordine, vendo, rateizzo. Telefonare 694-005. A45787

2300 berlina fine 1962 fumo Londra privato vende. Via Monti 30.

2300 1962 gas liquido, perfettissima, tutte prove, agevolando. Telefonare 323-913. O333

CICLI MOTO SPORT L. 180 per parola

CANOTTI pneumatici vasto assortimento esposizione nuovo usato. Fabbrica Garma, via Aosta 3.

LAMBRETTA 125 ottimo stato vendesi. Telefonare 590-698.

MOTOSCAFO fuoribordo Pozzi H37 avviamento elettrico privato vende come nuovo pluriaccessoriato 650 mila visibile Avigliana. Telefonare ore pasti 723-550. A45763

VENDO Ape e Lambrettone seminuovi motocarrino Iiam 48. Telefonare 487-153. A45869

VESPA Ape nuovi modelli, minime rateazioni, consegne pronte, Covolo, Giulio Cesare 157. O972

VESPA, motofurgoncini Ape, consegne pronte, cambi, occasioni, Moroni, Unione Sovietica 169. O165

PRESTAZIONI DIVERSE L. 180 per parola

A domicilio eseguo lavoro dattilografico. Telef. 545-512 ore 13-14.

CERCASI qualsiasi ... ufficio da eseguire domicilio. Tel. 290-872.

CONTABILE offresi tenuta libri paga e contabilità generale, anche a ricalco, corrispondenza francese, domicilio od ufficio, ore saltuarie o mezza giornata. Miti pretese. Telefonare 531-739. A45945

ANNUNCI VARI L. 180 per parola

A.A. SGOMBRIAMO alloggi solai acquistiamo rottami oggetti vari. Telefonare 471-677. A43890

AL mobilificio Uevrel, via Garibaldi 26 (interno), troverete il più completo assortimento di mobili. Facilitazioni. O260

AL Supermec del mobile camere poliestere da 135.000 in poi, cucine formica completa 85.000. Ritiro mobili vecchi. ... angolo Cottolengo, tel. ... O836

ARREDATEVI Casa del mobile, casa del risparmio, assortimento imponente di ogni stile. Facilitazioni. Via Bogino 4, Torino. O167

ASSORTIMENTO carrozzine, lettini, sedie curvate, chiudibili, librerie, scrivanie, scarpiere. Sacchetto, Bellezia 8.

CAUSA trasloco vendo camera letto chippendale et cucina ... molto conveniente. Telefonare 526-775, mattinata. A45916

CAUSA trasloco vendesi camera pranzo stile impero come nuova. Telefonare 359-242. A45768

CERCO girarrosto a molla usato tipo famigliare. Telef. 501-429 ore ufficio.

CICLOSTILE inchiostro, nuovissimo altissime produzioni, vendesi 350.000. Telefonare ufficio 882-500.

CUCCIOLI barboncini medi nanissimi vende Igiene del Cane, Galvani 12bis, telefono 460-952.

CUCCIOLO Collie lessi fulvo bellissimo iscritto vendesi. Telef. 643-249.

FRANCOBOLLI sestine Repubblica Romana quartina Gronchi rosa privato vende a privato: 1.950.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8081 — Torino». A45550

GRANDIOSA mostra guardaroba veneziani, svedesi, comuni, camere signorili. Francia 280, Isiglio 74.

IGIENE del cane ... toelettatura, bagni. Galvani 12 bis, telefono 480-952. A45893

MOBILI Casabella, vasta esposizione garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati, via Garibaldi 4, telefono 531-107. O370

MOBILI nuovi vera liquidazione vasto assortimento prezzi convenientissimi. Telefonare 60-968. O247

MOBILI prima qualità per rinnovo locali prezzi eccezionali visitateci. Francia 280, Isiglio 74.

MOBILIFICIO ..., ... Sabotino 1. Matrimoniali 130.000, sala 115.000, mobili letto 30.000, salotti con divano letto 50.000.

MOBILIFICIO Orsp vendita propaganda camere da 119.000 alle famose poliestere 268.000, tinelli 49.000, ecc. Approfittatene! 20 rate. Ritiro mobili usati. Garibaldi 8 (cortile).

MOBILIFICIO piazza Vittorio 3 trasferendosi effettua eccezionalissima liquidazione. Visitate ... esposizione permanente Pino. Tel. 801-653.

OCCASIONI, per sgombro locali sala ballo, svendiamo poltroncine, sedie plastica nuove, tavoli, banchi bar frigo, registratore cassa National ed totali, amplificatore, altoparlanti, televisione. Telef. 378-678, 386-222.

PIANOFORTE per studio Pleyel vendo 50.000. Telefonare 93-161.

PIANOFORTI Blüthner, altre migliori marche mondiali. Via Po 25, Capitani. 1001

PRIVATO vende bella camera letto matrimoniale gemelli, camera pranzo, libreria. Telef. ore pasti 501-552.

PRIVATO vende cuccioli de ... Springer-Spaniels inglesi iscritti L.O.I. Telefonare 561-960.

PRIVATO vende salotto completo velluto verde e camera pranzo moderna come nuovi. Tel. 758-967 ore pasti. A48711

RISPARMIERETE acquistando mobili salotti direttamente da fabbricanti in Brianza. Telefonare 572-218.

SINGER, Pfaff, altre marche, applicazione mobiletti motorini. Agostiste, Gioberti 1. 2001

SPERANZA cartomante medianica serissima consultazioni interventi potenti. Telefon. ... 652-331.

SVENDO bellissimi abiti tailleurs, soprabiti, primavera, estate, primarie sartorie. Telefonare 265-252.

VENDESI fisarmonica d'occasione seminuova. Telef. 338-880. A45574

VENDO bellissimo abito da sposa taglia 46. Telefonare 695-129.

VENDO matrimoniale ciliegio ottimo stato. Telefonare 359-781.